

INTORNO ALL'INCHIESTA SU PACINI BATTAGLIA MOLTI «CORVI» E VELENI

La rabbia di Di Pietro

Finanza sotto tiro: Scoprire chi diffonde «ad arte» certe estrapolazioni - È ora di «scoprire le carte»

Soldi al pool? Smentite da La Spezia



Antonio Di Pietro

LA SPEZIA — Intorno a La Spezia si aggira più di un corvo e i veleni trasportano un'aria da regolamento di conti. L'ultima goccia è stata il rapporto del Gico, il gruppo investigativo della Guardia di Finanza di Firenze, dal quale emergerebbero crismi che Pacini Battaglia pagò per uscire da Tangentopoli. Le notizie diffuse dalla stampa hanno scritto un nuovo capitolo nella guerra tra le fiamme gialle e il pool. E il capo della procura spezzina è stato costretto a smorzare la polemica. «Non abbiamo ancora letto il rapporto — ha detto Antonio Conte — ma da una sommaria lettura penso che non ci sia niente che riguardi il pool di Milano».

La procura: «La fuga di notizie non è imputabile a noi».

Lorenzo Necci ai «domiciliari» dopo un nuovo interrogatorio

Quanto alla fuga di notizie, il procuratore capo si è difeso sostenendo che «lo stillicidio non è imputabile a noi». E il pm Cardano ha definito le notizie riportate da organi di stampa «allazioni giornalistiche perlopiù avventate oltre che pregiudiziali per le indagini». Gli investigatori del Gico non hanno mai affermato

o scritto nei loro rapporti che il banchiere pisano ha dato soldi al più famoso pm d'Italia. Ma Di Pietro parte all'attacco: «Bisogna scoprire chi e perché diffonde ad arte estrapolazioni dei rapporti della Guardia di Finanza sottoposti a segreto istruttorio. Così, ad esempio, è un'autentica vergogna la diffusione



parziale della famosa intercettazione ambientale di Pacini dell'1 gennaio 1996 in cui vi sarebbe la frase: «Quei due mi hanno sbancato». Solo poche ore fa tramite il mio difensore, avv. Di Noia, ho avuto modo di leggere per intero la trascrizione dell'intercettazione in questione: dal contesto complessivo della stessa

si rileva che Pacini già allora escludeva al suo interlocutore in modo categorico qualsiasi sua dazione di denaro a mio favore». «Non rimane allora altro da fare — conclude Di Pietro — per riportare chiarezza, che scoprire le carte e smetterla con il gioco di «chi prima tira il sasso e poi ritira la mano».

Intanto Lorenzo Necci, l'ex il padrone delle Fs (nella foto piccola), ha lasciato il carcere. Ha ottenuto gli arresti domiciliari dopo un nuovo interrogatorio. «Sono venuti meno i rischi di reinterazione dei reati ed è totalmente sfumata anche l'altra esigenza cautelare, legata all'inquinamento delle prove», ha spiegato l'avvocato Alfonso Stile.

A pagina 4

LA PROPOSTA DI RIFORMA FATTA DAL PPI

E il Friuli-Venezia Giulia diverrebbe una Regione senza statuto speciale

LA NOSTRA INCHIESTA

Alto Adige: si profila un'intesa tra la Svp e Alleanza nazionale



Dall'inviato

Bolzano Rumiz

BOLZANO — Nel Paese immobile, l'Alto Adige, c'è una cosa più immobile di tutte. La data delle elezioni provinciali. La Svp-Tirolo Volkspartei non la cambierebbe per nulla al mondo. Da quarant'anni funziona allo stesso modo e si mette in moto il 4 novembre. Atto primo: i sud-tirolesi marciavano per protesta sotto il monumento fascista alla vittoria del 1918. Atto secondo: gli italiani si incazzano e sfoderano il Tricolore. Atto terzo, i tedeschi votano in massa Svp e gli italiani Alleanza nazionale.

Ma se ora An e il Svp-Tirolo Volkspartei governassero insieme l'Alto Adige? Che non sia fantapolitica lo dice il patto di giunta con la sinistra che sta rumorosamente scricchiolando. Ma lo dicono soprattutto i numeri delle ultime politiche. Giorgio Holzmann, segretario di An, lancia da tempo segnali verso la grande convergenza, che sono stati raccolti da notabili Svp.

In Cultura

A pagina 10

L'INTERVENTO DI VELTRONI SULLA DISCUSSIONE A DISTANZA TRA D'ALEMA E PRODI

«Di paripasso riforme e governo»

Forti elementi di resistenza all'innovazione: necessaria una nuova solidarietà nella maggioranza

IN ESTERI

Verso le Presidenziali Usa

L'ultimo assalto sferrato a Bill Clinton dal maratoneta repubblicano Bob Dole

La Jugoslavia oggi al voto

Grandi favoriti i socialisti di Milosevic. L'opposizione è sfilacciata e ricattabile

FIRENZE — «L'innovazione istituzionale e l'azione di governo devono andare assolutamente insieme, non devono essere contrapposte l'una all'altra. Sono due grandi sfide e dal successo di entrambe dipenderà il destino della sinistra, dei democratici e del Paese». Il vicepresidente del consiglio Walter Veltroni, ieri a Firenze, ha dedicato l'intera conferenza stampa ai temi politici del momento facendo riferimento alla lettera di D'Alema a Prodi e alle dichiarazioni del presidente del Consiglio. «Ci sono elementi

di resistenza all'innovazione — ha precisato — che si presentano sia nella sfera sociale sia in quella politica e le resistenze politiche hanno un amplissimo arco di manifestazioni. Sento perciò forte il bisogno di una nuova solidarietà nello schieramento che ha vinto le elezioni».

«Sono convinto — ha proseguito Veltroni — che è giusto quello che ha scritto D'Alema, ma credo che le parole vadano attentamente misurate. E' talmente forte l'attacco delle tante conservazioni che c'è bisogno

di un grande spirito di solidarietà e di un grande impegno riformista verso Prodi e tutto il governo». Per quanto riguarda il ruolo più diretto del Pds, Veltroni ha detto che «deve impegnarsi su entrambi i fronti, quello istituzionale e quello di governo. Creare problemi al governo sarebbe per tutta la sinistra un suicidio politico». Riferendosi poi all'ipotesi del «governismo», Veltroni ha detto che «si tratta di un'ipotesi che non esiste, è una fantasia che qualcuno dell'opposizione deve togliersi di testa».

E ieri i presidenti di dieci associazioni di esercenti si sono dati appuntamento davanti all'ultimo negozio di Milano costretto a chiudere per le troppe tasse e hanno commemorato la «morte del commercio». La singolare protesta contro la finanziaria è culminata con l'esposizione di cartelli funebri nelle oltre cinquemila vetrine dei commercianti che hanno aderito alla manifestazione. E domani in tutta Italia ci sarà la serrata per il secondo «tax day» ideato e voluto dall'Unione del Commercio.

A pagina 2



Trieste: un sottomarino «riaffiora» in piazza Unità

TRIESTE — Era ridotto ad un ammasso di ruggine, da ieri fa bella mostra di sé in piazza Unità in attesa di raggiungere la destinazione definitiva: l'ex caserma Duca delle Puglie, che dalla metà del prossimo anno diverrà sede del museo De Enriquez. Parliamo del sommergibile tascabile Caproni CB 22, rimesso completamente a nuovo dal comandante Paolo De Nicola che nel 1944 era stato protagonista di una operazione di guerra a bordo di un altro sottomarino della stessa serie, il CB 21. La Caproni tra il 1940 e il '44 realizzò 23 di questi battelli, lunghi 15 metri, con un equipaggio di 4 uomini e armati di 2 siluri. Il mini sommergibile resterà esposto in piazza Unità sino a lunedì 11 novembre.

CAGLIARI: TRAGICO GESTO DI UNA GIOVANE COPPIA DISTRUTTA DAL DOLORE

Gli muore il figlio, si uccidono

Non erano riusciti ad accettare la perdita del bimbo, stroncato da un tumore a soli 7 anni

CAGLIARI — Hanno aspettato per 11 mesi, e alla vigilia del giorno dedicato alla commemorazione dei defunti hanno deciso di suicidarsi col gas di scarico della loro auto, perché non sopportavano di aver perduto l'unico figlio che avevano, stroncato da un tumore alla vigilia di Natale dell'anno scorso. E' questa la spiegazione del suicidio di Antonello Marceddu, originario di Gonnese (Cagliari), e Maria Alessandra Fruiani, tutti e due di 32 anni. All'interno della «Fiat Uno», con la quale ieri pomeriggio avevano raggiunto una località isolata, nelle campagne di Iglesias, gli agenti del commissariato di polizia hanno trovato un messaggio di addio, le foto e i giocattoli di Davide, il

Macerata: la fidanzatina si suicida, lui la imita

figlio che i coniugi Marceddu non si rassegnavano di aver perso, e i messaggi di condoglianze ricevuti dopo la morte del bambino. Le foto del loro unico figlio, morto dopo mesi di sofferenze nel dicembre dello scorso anno, poggiato sul cruscotto dell'autovettura nella quale si sono tolti la vita: queste le ultime immagini che i genitori di

Davide Marceddu hanno voluto imprimere nella propria mente, mentre si accingevano a mettere in atto il loro gesto disperato.

E a Macerata, due giorni dopo il suicidio della quindicenne alla quale sembra fosse legato sentimentalmente, uno studente di 17 anni, che abitava nella sua stessa strada, si è tolto la vita, sparandosi un colpo alla testa con la pistola di un parente. Giovedì scorso, dopo una lunga assenza da scuola, la giovane aveva preso la pistola semiautomatica del padre e si era sparata. I due ragazzi erano uniti da un rapporto d'affetto e, quando si è sparato, lo studente aveva accanto la fotografia della quindicenne.

A pagina 5

I PROFUGHI RESTANO SOLI

Un milione di hutu abbandonati a se stessi dopo l'evacuazione di tutti i volontari. A Goma continuano feroci i combattimenti.

A pagina 8

la nuova Polizza auto con

FRANCHIGIA

Premio annuo max unico 1,5 miliardi

Potenza	Trieste	Provincia	Franchigia
9 - 10 cv	448.300	396.800	100.000
11 - 12 cv	569.000	503.600	200.000
13 - 14 cv	603.500	534.100	200.000
15 - 16 cv	775.900	686.700	300.000
17 - 18 cv	931.000	824.000	300.000
19 - 20 cv	1.086.200	961.400	300.000
oltre 20 cv	1.379.300	1.220.800	300.000

AUTOCARRI Fino a 15 q 707.000
da 15 a 25 q 919.000
da 25 a 35 q 1.131.000
da 35 a 60 q 993.000

(peso complessivo)

La polizza è aumentata senza preavviso? Puoi recedere subito!

BRESSANI Assicurazioni

Via Revoltella 6 - Tel. e Fax 040/392487
zona a circolazione libera > 6

CUNEO: AVVIATI «IN PROPRIO» I LAVORI DOPO CHE NULLA SIE' FATTO A DUE ANNI DALL'ALLUVIONE

Il sindaco ipotizza la casa per fare il nuovo ponte

CUNEO — Stanchi di aspettare i finanziamenti dello Stato per la ricostruzione di un ponte sul Tanaro, crollato in seguito all'alluvione del novembre '94, il sindaco di Bastia Mondovì (Cuneo) e una ventina di volontari hanno avviato «in proprio» i lavori per ripristinare la struttura viaria che conduce alla frazione Isola.

Un'iniziativa provocatoriamente illegale, perché il cantiere aperto ieri mattina in riva al fiume non dispone delle necessarie concessioni. Per poter acquistare il materia-

le edile il primo cittadino di Bastia Mondovì, Francesco Rocca, ha persino dovuto ipotecare la sua abitazione, ottenendo dalle banche un finanziamento di 50 milioni.

«Abbiamo iniziato i lavori il giorno dei morti perché è vergognoso che a due anni dall'alluvione non si sia fatto nulla ed il ponte non sia ancora stato ricostruito — ha dichiarato il sindaco Francesco Rocca — A marzo, durante una protesta con altri sindaci della zona, lo avevamo detto: o vengono appaltati i lavori per rifare il ponte di Isola

oppure ce lo facciamo da soli, gettando due campate da 25 metri su quel che resta dell'opera precedente».

E ha aggiunto: «Da due anni è successo ben poco. Sono state fatte tante promesse ai sindaci e ai cittadini, da parte dell'Aanas, del magistrato del Po, delle amministrazioni pubbliche, ma la ricostruzione è stata sempre rimandata per diverse questioni. L'ultima delle quali è quella posta dal magistrato del Po, che ha chiesto che il ponte sia lungo 200 metri e non 100. Adesso arriva l'inverno e noi ab-

biamo paura che non succeda nulla, così ci siamo dati da fare e abbiamo iniziato i lavori per costruire da soli un ponte nuovo a fianco di quello crollato di Bonde, che era stato in parte sostituito da un ponte Bailey».

Il sindaco di Bastia Mondovì non è nuovo a clamorose proteste. Nel novembre del '94, a venti giorni dall'inondazione, Rocca e alcuni suoi collaboratori avevano dormito sotto una tenda per un paio di notti chiedendo l'immediato ripristino di un altro ponte sul Tanaro, crollato per la furia dell'acqua.

Pochi giorni dopo l'esercito aveva gettato un ponte provvisorio «Bailey», che ancora adesso rappresenta l'unica via di comunicazione del piccolo Comune con l'altra sponda del fiume.

Ai lavori di ricostruzione del ponte sul Tanaro stanno collaborando anche molti volontari, tra i quali alcune ditte che hanno messo a disposizione di Francesco Rocca camion, ruspe ed altre attrezzature. Gli operai lavoreranno quasi gratis, e il sindaco garantisce con la sua casa il denaro mancante.

Gioielleria - Orologeria
moderna ed antica

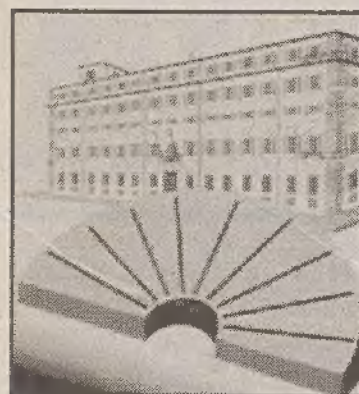
Sold Emotion

di Franco Biasi

Spilla austriaca in oro argento e diamanti 1860 circa
presenti alla

XIV MOSTRA DELL'ANTIQUARIATO
Stazione Marittima - Trieste

Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità)
Tel. (040) 366328



IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO INVITA D'ALEMA A NON COMMITTERE ERRORI

Veltroni mette le briglie al Pds

Esclude contrasti nella maggioranza: «Sarebbe un suicidio creare problemi a Prodi» - Salvi: «Chi si agita è solo Bertinotti»

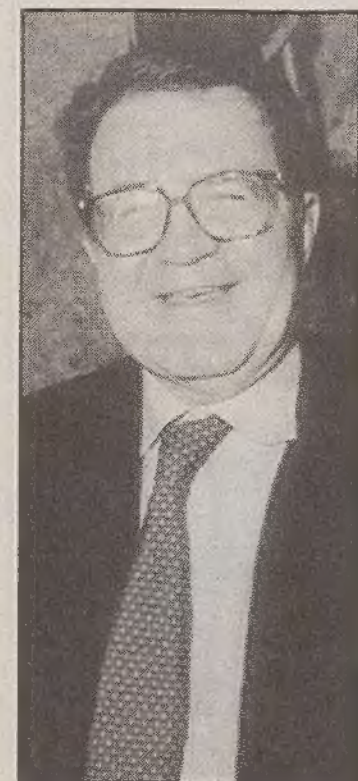
LA MARCIA VERSO LE RIFORME

L'ipoteca di Prodi sulla Bicamerale

ROMA — «Un disegno finisce quando c'è un'alternativa. Oggi non c'è». Con queste dichiarazioni al «Corriere della Sera» Prodi ha fatto «sbilanciare» la maggioranza, superando i discorsi di D'Alema e ricordando a Bertinotti che il contributo dell'azione governativa è importante, ma che il programma dell'Ulivo non si tocca.

Per dimostrare che fa sul serio, il premier ha messo in tavola la carta della riforma elettorale: una sorta di jolly, che può rendere più docile l'atteggiamento di Rifondazione e più difficile al Pds e al Polo ipotizzare «ribaltoni» con la scusa delle riforme. La polemica nel centro-sinistra verte proprio sulla maggioranza che dovrà cambiare la seconda parte della nostra Carta Fondamentale.

Secondo Prodi si deve partire dalla coalizione che sostiene l'Esecutivo, allargando il consenso ai gruppi dell'opposizione. Per D'Alema, la maggioranza di governo non deve necessariamente coincidere con quella sulle riforme. L'idea del segretario pidessino ha messo in subbuglio i comunisti e i partiti minori dell'Ulivo, schierati per un «parlamentarismo razionalizzato», una sorta di cancellierato, che aumenterebbe i poteri del premier ma ne lascerebbe molti alle Camere. Dall'altra parte ci sono varie ricette per rafforzare l'Esecutivo, dall'elezione diretta del presidente del Consiglio al modello statunitense. Il Pds guarda con interesse ad un semipresidenzialismo «annacquato» o ad una



forma di elezione-designazione popolare del capo del governo.

Se alla Bicamerale D'Alema e Berlusconi intendessero far pendere la bilancia più dalla parte della premiership «forte» che da quella del parlamentarismo, i «cespugli» dell'Ulivo potrebbero provocare ripercussioni sulla stabilità dell'Esecutivo. Così, con l'intervista di ieri, Prodi ha ripreso l'iniziativa. Ricordandosi che il Polo è da sempre favorevole all'abolizione della quota proporzionale per l'elezione di deputati e senatori e che forse in primavera gli italiani saranno chiamati alle urne per un referendum che prevede proprio quel «taglio», il premier ha scavalcato D'Alema sostenendo il passaggio al maggioritario uninominale «puro».

Per quietare il segretario pidessino e far

contenti i suoi alleati, il presidente del Consiglio ha aggiunto che si può passare al ballottaggio «alla francese», anche se non è un dogma, perciò si può discutere di turno unico col Polo.

Dicendo poi che semipresidenzialismo «attenuato» o cancellierato «afforzato» sono «la linea dell'Ulivo», Prodi ha giocato a tutto campo dichiarandosi favorevole all'indicazione popolare del primo ministro ma anche a dare «un peso reale» al Parlamento. Oplà, il gioco è fatto. Rassicurati popolari e verdi sull'equilibrio fra Camere ed Esecutivo, aperta la porta al Polo sulla riforma elettorale (anche in funzione anti-Lega), il premier ha posto un'ipoteca sulla Bicamerale, rivendicando la leadership di una coalizione nella quale Bertinotti dovrà subire la riforma elettorale e l'«imbrigliamento» nell'Ulivo, se alle prossime elezioni i comunisti non vorranno sparire dalla scena parlamentare. Ha, infine, ridimensionato D'Alema a capodelegazione del centro-sinistra nella trattativa istituzionale, e fatto capire al Polo che sulle riforme si può discutere, ma senza emarginare la maggioranza e l'attuale Esecutivo (nel quale c'è anche un certo Di Pietro, che in caso di presidenzialismo potrebbe dare la vittoria ai centristi, battendo Berlusconi e D'Alema).

Ora Prodi è sicuro: chi vorrà sfidare il suo governo, non avrà il «governissimo», ma nuove elezioni. E con la legislatura naufragherà anche l'impresa disperata di onorare gli impegni di Maastricht.

Luca Tentoni

ROMA — Walter Veltroni invita D'Alema alla cautela, a stare attento a non commettere errori, perché se il Pds, avvertito, creasse dei problemi a Prodi (ma non li crea, precisa) «sarebbe il suicidio del Pds e di tutta la sinistra». Immediata la replica del Pds. Il presidente dei senatori Cesare Salvi ha assicurato che la Quercia è «l'unico partito che non ha mai creato problemi al governo», al contrario di Rifondazione Comunista, di Rinnovamento Italiano e dei Verdi.

«E' evidente - ha aggiunto Veltroni - che c'è stata una grande esagerazione rispetto alla situazione politica attuale, nella quale gli obiettivi sono due: governare e fare le riforme. La maggioranza di governo ha avuto i voti per fare tutte e due le cose».

Il vice presidente del Consiglio Veltroni si assume il ruolo di pompie-

re nella polemica interna all'Ulivo tra D'Alema e Prodi, che però escludono l'esistenza di contrasti. «Non ci sono polemiche, c'è la massima tranquillità nella maggioranza», ha assicurato anche ieri Prodi che ha partecipato alla sagra delle castagne a Montone in Umbria. Agli alleati Veltroni chiede comunque «una nuova solidarietà» facendo presente che «è assolutamente vero che se cade Prodi si va al voto e l'ipotesi del governissimo non esiste».

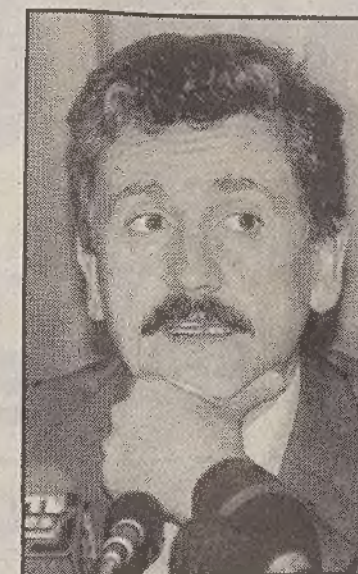
Questa è solo «una fantasia di qualcuno dell'opposizione, che deve togliersela dalla testa». Veltroni esclude che D'Alema abbia espresso delle «riserve esplicite» nei confronti del presidente del Consiglio, ma lo avverte ugualmente che «le parole vanno attentamente misurate in un momento in cui è talmente forte l'attacco delle tante conservazioni».



Walter Veltroni

E si dice convinto che D'Alema «ha più passione per Prodi che per Berlusconi, anche se questo non farà piacere a Berlusconi».

Veltroni sottolinea l'importanza delle riforme istituzionali e, riferendosi all'intervista di Prodi al «Corriere della Sera», esclude che il presidente del Consiglio



Massimo D'Alema

«sia arroccato su posizioni conservatrici».

Romano Prodi ha infatti assicurato che egli non ostacola affatto il varo delle riforme. «Io non mi metto di traverso», ha detto. Ha poi replicato all'«Unità» («Non c'è nessun bisogno di spronarmi») ed al presidente della Camera Luciano Violante che gli ha

dato torto per l'accusa di «sabotaggio» rivolta all'opposizione («Violante non è un professore. E neanche un giudice»).

Un indiretto invito a Prodi a spianare la strada delle riforme è venuto anche dal presidente del Senato Nicola Mancino: «La priorità delle riforme è affermata. Se non si fanno le riforme, cessa una delle ragioni fondamentali dell'attuale maggioranza».

Mancino comunque non crede al rischio di rottura nel governo. Gli «scrivichiolli» che si sentono, assicura, sono «scrivichiolli di assestamento». E si dice favorevole ad un dialogo tra il leader della maggioranza e quello dell'opposizione.

Il Polo continua ad attaccare Romano Prodi. Per il capogruppo alla Camera Beppe Grillo, tra qualche mese verranno al pettine i nodi decisivi per il futuro del paese.

se ed allora occorrerà un'ampia piattaforma di governo ed un premier autorevole che non è certamente Prodi che vive di «astuzie».

«La vicenda Prodi e D'Alema e Pds - afferma Clemente Mastella, presidente del Cristiano Democratici - somiglia ogni giorno di più allo spot di qualche tempo fa della Telecom «mi ami, ma quanto mi ami?». Quando due persone vanno veramente d'accordo, non hanno bisogno di metterlo per iscritto o farlo sapere ai vicini, che in questo caso sono gli alleati e l'opposizione». «Più che le parole, in politica contano i fatti - continua Mastella - e la realtà è sotto gli occhi di tutti: Prodi è pidessino guidato, pidessino guidato. Se sbaglia lo fa in proprio, quella rara volta che fa bene la maggioranza della maggioranza si affretta a far sapere che non è merito suo».

e.s.

LA PROTESTA DEI COMMERCianti IN SCENA A MILANO

Negozi a tutto contro la Finanziaria

Cinquemila cartelli funebri sulle vetrine dei negozi: «La manovra di Prodi ci uccide»

MILANO — Si sono dati appuntamento davanti all'ultimo negozio di Milano costretto a chiudere per le troppe tasse e hanno commemorato la «morte del commercio». I presidenti di dieci associazioni di esercenti del capoluogo lombardo ieri a mezzogiorno erano rigorosamente vestiti in nero, l'ingresso del negozio «decaduto» di via Pignatelli perfettamente parato a tutto e la strada costellata di decine di fiocchi neri.

La cerimonia è durata pochi minuti, ma la singolare protesta contro la Finanziaria è culminata poi con l'esposizione di cartelli funebri nelle oltre cinquemila vetrine dei commercianti che

hanno aderito alla manifestazione.

«Di Finanziaria si può anche morire: 50 mila negozi sono già stati costretti a chiudere. Quanti ancora?», in allarme commercianti! E' arrivata la Finanziaria.

«Decesso della piccola e media distribuzione. I commercianti ringraziano», c'era scritto sui cartelli che hanno caratterizzato il sabato di shopping dei milanesi.

Stanchi e preoccupati per il futuro, i commercianti hanno approfittato del giorno della ricorrenza dei defunti per esprimere la profonda delusione per la manovra del Governo. E domani in tutta Italia ci sarà la serrata per il secondo

«tax day» ideato e voluto dall'Unione del Commercio.

«I soliti metodi della Finanziaria '97 - ha spiegato Giorgio Montingelli, presidente dell'associazione della centralissima via Dante - con la maggiore pressione fiscale porterà al crollo dei consumi, alla recessione e quindi alla crisi economica e provocherà anche l'aumento della disoccupazione. Il Governo vuole la nostra morte».

Ogni giorno un commerciante è costretto a chiudere perché non riesce a sopravvivere in questa situazione.

La provocazione dei negozianti milanesi vuole però essere anche un

ultimo appello al Governo affinché faccia qualcosa per risolvere la crisi del settore. Il crollo dei consumi è un segnale d'allarme che preoccupa tantissimo i commercianti che si scagliano anche contro la grande distribuzione: «Siamo disposti - ha spiegato Gaetano Bianchi, dell'Associazione Assolombarda - a mettere in atto azioni clamorose per evitare che aprano altri centri commerciali nella periferia milanese». I presidenti delle organizzazioni di via al Governo chiedono anche «una maggior protezione contro le aperture domenicali delle grandi strutture commerciali».

r.c.

CONFCOMMERCIO

Billè: «Ma ora diteci chi dovrà pagare questa eurotassa»

ROMA — Avanti tutta, incita il presidente della Confcommercio Sergio Billè. La Finanziaria non va, l'eurotassa è un rebus e i commercianti, esponenti di un ceto medio in crisi di rappresentatività, sono ormai sul piede di guerra.

Domani sarà il giorno del «tax day 2». Siete sempre convinti della protesta, presidente? O state frenando?

No, non torniamo indietro. Il punto è che non siamo solo noi ad essere persuasi delle ragioni della protesta. La stessa lettera del segretario del Pds Massimo D'Alema dimostra che bisogna ripensare tutta questa Finanziaria.

Tanto più che, se aggiungiamo il rischio recessione...

Avremo uno sviluppo del Pil dell'1%, un ulteriore aumento del numero di disoccupati, la morte certa di altre decine di migliaia di imprese commerciali.

Eppure, presidente, avete rimandato il tanto sbandierato ostruzionismo fiscale e vi siete dichiarati disponibili ad accettare la manovra. C'è stato un passo indietro?

Le condizioni della nostra disponibilità sono tre. Innanzitutto chiediamo che venga riformata la macchina della spesa pubblica. La seconda condizione che poniamo è quella di conoscere quale sarà il costo della tassa per l'Europa. La terza è che i risparmi sui meccanismi di spesa pubblica vengano convogliati sul mercato interno, per rilanciare la nostra economia.

Ma in cosa consiste questo ostruzionismo fiscale?

E' cosa diversa dalla resistenza fiscale, che è già al di là della legge. Basta un po' di inventiva e la macchina dello Stato si può inceppare. Il ministro delle Finanze Visco sostiene che siete in allarme per la tassa sull'Europa e non per la finanziaria. E' così?

L'eurotassa è una sciagura. Comunque sia, dobbiamo sapere cosa, come, quanto e chi dovrà pagare. E questo la Finanziaria ancora non lo dice. E se l'eurotax fosse rimborsabile?

Il rimborso vero non è nel rimborso monetario ma nel meccanismo di spesa pubblica da ristrutturare. Così come siamo combinati non andiamo in Europa. Bisogna riformare lo stato pensionistico.

Ma stato sociale, lo ha ricordato anche il presidente dell'Inps, è anche altro.

E infatti io dico che bisogna riformare tutto. Però propone un blocco temporaneo delle pensioni di anzianità.

Non solo quello. Per esempio, perché non centralizzare gli uffici delle amministrazioni sparse sul territorio? Si risparmierebbero 8 mila miliardi.

Elis.Mart.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIÀ
Vicedirettore LEOPOLDO PETTODIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 040/3733312
INTERNET: <http://www.ilpiccolo.it/>

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con prescrizione e consegna concentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 215.000, tre mesi L. 109.000; (5 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 184.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L. 153.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni) Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Int. 50%

L'edizione dell'istituto viene venduta solo in abbonamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITA'

S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi medi: Commerciale L. 250.000 (fidej. posizione e data prescrizione), L. 311.000 (Presidenza L. 404.000 (fidej. L. 485.000), R.P.Q. L. 270.000 (fidej. L. 324.000) - Occasionale L. 349.000 (fidej. L. 418.000) - Redazionale L. 260.000 (fidej. L. 322.000) - Menchietti 1° pag. (a coppia) L. 825.000 (fidej. L. 1.100.000) - Finestre 1° pag. (a coppia) L. 1.250.000 (fidej. L. 1.500.000) - Legale L. 370.000 (fidej. L. 444.000) - Appalti/Astori/Concorsi L. 380.000 (fidej. L. 456.000) - Pubblicità elettronica (edizione regionale) L. 103.000 (Nacional) L. 5250 - 10.500 per parola (Arretr. 1° pag. L. 4.750 - 9.500 - Parole L. 5.500 - 13.800 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva)

La tiratura del 2 novembre 1996 è stata di 58.800 copie
Certificato n. 2925 del 14.12.1995
© 1999 O.T.E. S.p.A.

LOTTO

BARI	4	90	48	35	51
CAGLIARI	37	61	12	59	33
FIRENZE	57	83	81	46	14
GENOVA	90	1	20	16	89
MILANO	35	78	71	64	6
NAPOLI	59	50	52	40	54
PALERMO	78	66	10	6	68
ROMA	60	57	54	78	2
TORINO	89	54	76	84	53
VENEZIA	8	66	47	38	19

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

1 X X	2 X X	2 X 2	1 X X
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	55.266.500		
Ai vincitori con 12 punti spettano lire	1.318.900		
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	139.000		

PUBBLICITA'

Un nuovo antiacido per combattere l'iperacidità

Spegnere subito il bruciore di stomaco

I medici la chiamano pirosi (dal greco pyr, fuoco). E' la parola giusta, indica quella sgradevole sensazione che prende allo stomaco: un vero e proprio bruciore persistente, intenso, talvolta accompagnato da gonfiore gastrico e da rigurgito acido dopo i pasti.

Un dolore molto simile a quello che si prova quando un disinfettante a base di alcool entra in contatto con la ferita: un disturbo che «rovina la giornata» di circa sei milioni di italiani.

Tante sono infatti nel nostro paese le vittime dell'iperacidità (la produzione eccessiva di acido, sproporzionata a ciò che si è mangiato).

L'«incendio» può essere causato infatti anche da un pasto leggero, da un panino mangiato frettolosamente, magari accompagnato da un bicchiere di vino, da un caffè e una sigaretta: oppure il peso dello stress, delle preoccupa-

zioni, di un ritmo di vita troppo intenso...

Occorre intervenire subito: con principi attivi in grado di neutralizzare l'acido in eccesso. Occorre un antiacido: oggi c'è l'Antiacido Giuliani - disponibile in compresse masticabili, di gradevole sapore - formulato sulla base di una consolidata esperienza internazionale.

I benefici si sentono in pochi minuti. L'Antiacido Giuliani spegne subito il bruciore, ma non solo: anche il gonfiore di stomaco è prontamente ridotto.

Tutto questo con una formula che non contiene sodio: e quindi può essere preso anche da chi ha la pressione alta o problemi cardiocircolatori.

Chiedete al vostro Farmacista l'Antiacido Giuliani: il farmacista smetterà di bruciare e l'iperacidità sarà solo un ricordo.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N.445

NEL CHARTER DEI FEDELISIMI, FRA DI DONATO E BONIVER, NON C'E' L'EX BRACCIO DESTRO DEL CAPO

Intini «divorzia» da Hammamet: «Psi senza Craxi»

ROMA — «Più che l'incontro di Tunisi mi sembra quello di Cartagine. Ricordate i Romani? Delenda Carthago». Bettino ha accolto così i suoi fedelissimi venuti ad ossequiarlo in un albergo sul mare, poco fuori Tunisi. Non è stato un saluto allegro, questo del due di novembre. Perché l'incontro (che il figlio Bobo ha definito «dettato da esigenze private») doveva svolgersi oggi ma è stato anticipato.

Per motivi di sicurezza, dicono in Tunisia. Ma ci dev'essere proprio una «sfatura» su quel che resta del Psi. Perché quella che doveva essere una visita «politico-umanitaria» dei suoi fedelissimi ha sortito come primo effetto una nuova divisione. Intini non si è unito ai giganti. Anzi è rimasto a Roma per annunciare che lui sta cercando di ricostruire il partito socialista. «Non un partito craxiano o guidato da Hammamet». Che succede? Il fedelissimo dei fedelissimi abbandona il

Capo? Tradisce Bettino per non tradire l'idea? Certo che Margherita Boniver, sul «quasi-charta» che portava la delegazione in pellegrinaggio ha avuto secche parole per l'ex portavoce di via del Corso. «Ha incontrato Craxi la settimana scorsa. Ma la sua assenza oggi è un grave errore».

Risponde Intini da Roma di avere esposto all'ex leader del Psi le sue idee sulla rinascita del Garofano. E di non essere andato ieri a Tunisi, assieme alla Boniver e a Giulio Di Donato, a Paris Dell'Unto e a Luca Josi, più tanti giovani che riempivano l'aereo, proprio per evitare che risompilino strumentalizzazioni che rendano meno netta quest'impostazione. La rinascita dunque di un partito post-craxiano che possa riaggregare «tutti i socialisti che vogliono definirsi tali, nessuno escluso nella continuità con il partito guidato da Craxi», ma anche «nella piena autonomia». Intini è convinto che Craxi sia d'accordo con lui.

Oggi Craxi si sente un perseguitato dalla giustizia che lo vorrebbe in Italia solo per metterlo in carcere. Per questo ha scritto al presidente della Camera, Luciano Violante. Per chiederli l'istituzione di una commissione di inchiesta parlamentare «che ricerchi la verità dei fatti su ciò che in questi anni è avvenuto nella vita della Repubblica in particolare in materia di finanziamento dei partiti e della politica». Chiede quindi «chiarezza», sostenendo che «lo Stato di diritto è stato smantellato un pezzo dopo l'altro».

Ma intanto è apparso ai suoi fedelissimi palestinese claudicante, per la malattia che lo tiene bloccato in Tunisia. E dopo l'incontro con la delegazione ha dovuto quasi subito interrompere l'improvvisata conferenza stampa perché richiamato dal suo medico e lasciare l'albergo. Ma per lui è l'Italia che è «malcombinata».

r.p.



TANGENTOPOLI 2 / SI SCATENA LA POLEMICA PER IL DOSSIER DEL GICO SUI RAPPORTI TRA PACINI E LA PROCURA DI MILANO

Scontro fra Di Pietro e la Finanza

Il capo degli investigatori delle Fiamme gialle, Iannelli, smentisce attacchi al pool: ma per il ministro non è sufficiente

ROMA — L'ira di Di Pietro non conosce mezzi termini. Il ministro dei Lavori Pubblici denuncia: «vengono diffuse estrapolazioni di atti giudiziari ad arte, rapporti coperti da segreti vengono consegnati prima ai giornalisti che ai magistrati, le precisazioni del comandante dello Scico Iannelli «sono tardive e incomplete». Tutto avrebbe come bersaglio la Procura di Milano e la passata gestione dell'indagato Pacini Battaglia.

Nel pomeriggio Iannelli ribadisce riservatezza e riserbo dei suoi ufficiali, ma la replica di Di Pietro non lascia spazio ad interpretazioni: «il comunicato stampa del comandante dello Scico è tardivo e incompleto, Iannelli farebbe bene a rileggersi i giornali di ieri dove si fanno precisi riferimenti a "fonti investigative" ovvero al "dossier del Gico"». Quindi, desume Di Pietro, «è certo che qualche pubblico ufficiale deve aver dato delle imbec-

cate maliziose ai giornalisti, peraltro prima che il rapporto venisse consegnato ai magistrati».

Se qualcuno imbecca i giornali — aggiunge Di Pietro — il danno sarebbe già avvenuto: «quindi non servono a nulla - accusa il ministro - le frasi di circostanza a favore del pool di Milano, peraltro a 24 ore di distanza e quando ormai la frittata è stata fatta». E nella replica di Di Pietro c'è anche un auspicio. Risuona quasi da avvertimento: «bisogna scoprire chi e perché diffonde ad arte estrapolazioni dei rapporti della Guardia di Finanza sottoposti a segreto istruttorio».

Dunque una possibile «regia» del discredito. Di Pietro addita anche l'autentica vergogna della diffusione parziale dell'intercettazione ambientale di Pacini dell'11 gennaio '96 in cui vi sarebbe la frase: «quei due mi hanno sbancato». «Poche ore fa - accusa infatti ancora Di Pietro - ho

**Intervengono
anche i giudici
di La Spezia:
tutte illazioni**

letto l'intera trascrizione e dal contesto complessivo si rileva che Pacini già allora escludeva in modo categorico al suo interlocutore qualsiasi dazione di denaro a mio favore». L'ex pm conclude così: «non rimane allora altro che scoprire le carte e smetterla con il gioco di chi prima tira il sasso e poi ritira la mano».

Intorno a La Spezia si aggira più di un corvo e i veleni trasportano un'aria da regolamenti di conti. L'ultima goccia è stata il rapporto del Gico, il gruppo investiga-

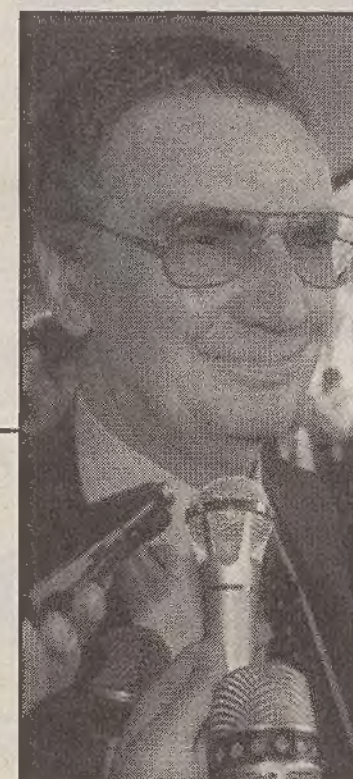
vo della Guardia di Finanza di Firenze, dal quale emergerebbero «riscontri oggettivi» alla tesi che Pacini Battaglia pagò per uscire da Tangentopoli.

Le notizie diffuse dalla stampa hanno scritto un nuovo capitolo nella guerra tra le fiamme gialle e il pool. E il capo della procura spezzina è stato costretto ad intervenire per smorzare la polemica, per ristabilire rapporti meno tesi tra magistrati e finanzieri. «Non abbiamo ancora letto il rapporto - ha detto Antonio Conte - ma da una sommaria lettura penso che non ci sia niente che riguardi al pool di Milano. Quanto alla fuga di notizie, il procuratore capo si è difeso sostenendo che «lo stillicidio non è imputabile a noi». E il pm Cardina ha definito le notizie riportate da organi di stampa villazoni giornalistiche perlomeno avventate oltre che pregiudizievole per le indagini».

Immediata la replica del Gico. «Non accettiamo provocazioni - rispondono quelli del Gico - Noi facciamo solo il nostro lavoro che è quello di accertare la verità. Qualcuno vuole portarci via l'inchiesta, ma non ci riusciranno». Gli uomini della Finanza sottolineano poi che nessuno conosce il contenuto di quel voluminoso rapporto che è coperto da segreto, e che nessuna notizia è stata fornita alla stampa. In ogni caso - come precisa una nota del comandante dello Scico, generale Mario Iannelli - si smentisce che l'ultimo rappor-



Antonio Di Pietro



Gerardo D'Ambrosio

to del Gico di Firenze per il suo contenuto sia un attacco alla Procura di Milano».

Gli investigatori del Gico non hanno mai affermato o scritto nei loro rapporti che il banchiere pisano ha dato soldi al più famoso piemme d'Italia. Si sono limitati soltanto a rilevare quanto dichiarava Pacini Battaglia nelle sue telefonate. Con l'abilità che tutti gli riconoscono, l'uomo «appena sotto Dio», come Pacini Battaglia era stato definito a Milano, ha approfittato della faida fra i poteri dello Stato con una mossa da maestro.

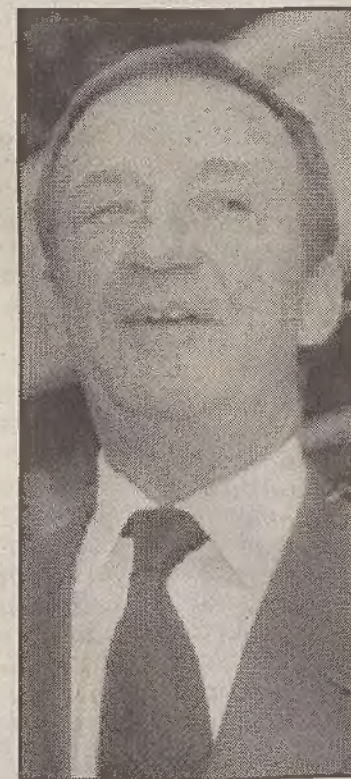
TANGENTOPOLI 2 / DOPO UN MESE E MEZZO

Arresti domiciliari: Necci la spunta

LA SPEZIA — Lorenzo Necci, l'ex il padrone delle FS, ha lasciato ieri pomeriggio il carcere di Villa Andreino. Ha ottenuto gli arresti domiciliari dopo un interrogatorio del Gip Diana Brusca. «Sono venuti meno i rischi di reiterazione dei reati ed è totalmente sfumata anche l'altra esigenza cautelare, legata all'inquinamento delle prove» ha spiegato l'avvocato Alfonso Stile.

L'ex amministratore delegato delle Fs era finito in carcere il 15 settembre scorso. Gli uomini del Gico di Firenze lo avevano prelevato dalla sua casa al mare nei pressi di Tarquinia con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata a reati contro la pubblica amministrazione, corruzione e truffa aggravata. Necci finì in carcere a La Spezia per aver fatto comprare da una società legata alle Ferrovie dello Stato, di cui era il numero uno, quote di un'altra società, la ContShip.

Nello scambio di pacchetti azionari, Necci, secondo l'accusa, si era messo in tasca un bel po' di soldi fatti sparire grazie alla consulenza del suo vecchio amico Pacini Battaglia. La ContShip, una grande società che gestisce anche lo scalo portuale di La Spezia, secondo le indagini del Gico era stata acquistata ad un prezzo maggiorato. In questo modo secondo gli inquirenti spezzini si sarebbe intascato la tangenti sulla differenza tra il prezzo di mercato e il prezzo effettivamente versato. Necci però ha sempre respin-



Non c'è più

il rischio

di «inquinare»

le prove

to questa accusa: «Non ho truffato lo Stato, ho sempre lavorato per il bene dell'azienda».

«Noi - dice l'avvocato Stile - continueremo a battersi per dimostrare che c'è totale mancanza di indizi nelle accuse contro Necci». Il collegio di difesa dell'ex padrone delle Fs ha espresso la sua soddisfazione sul piano umano e perché si stempera «la drammaticità della situazione in cui si trova l'ex amministratore delle Fs».

Il Gip Diana Brusca

ha fissato anche un termine massimo di 30 giorni per gli arresti domiciliari a Necci.

Il filone di indagine che ha coinvolto il Grande Ferroviere nasce dall'operazione Cargo, sempre del Gico fiorentino che ha sconvolto un traffico di auto di lusso, rubate nel nord e imbarcate in Liguria per i paesi arabi. Alla ricerca dei container dove i ladri caricavano Mercedes e Ferrari erano state organizzate numerose intercettazioni telefoniche. E di qui il passo è stato molto breve per scoprire il meccanismo di ipervalutazione del pacchetto azionario della ContShip.

Dopo la prima fase dell'inchiesta sono entrati nel mirino dei giudici spezzini gli uomini della squadra di Necci come Mauro Floriani, ex ufficiale della Finanza, marito di Alessandra Mussolini, finito a Metropolis, una società delle Fs, il quale secondo quanto ha dichiarato Eliana Pensieroso, segretaria del banchiere pisano-giennino, ha ricevuto da Pacini Battaglia un prestito da 80 milioni.

Anche Necci riceveva prestiti da Chicchi. 20 milioni al mese. Pochi in Italia hanno coltivato l'arte delle relazioni come Lorenzo Necci, uomo di carriera tra la prima e la seconda repubblica. Cronache lontane raccontano di certe serate, natali a casa sua in via Donizetti con Spadolini, e La Malfa, Bodrato e Fracanzani. Si ricorda l'interessamento di De Michelis che lo voleva in un «partito per l'Europa» mai nato.

TANGENTOPOLI 2 / LE REAZIONI MILANESI

E Mani pulite «si arrocca» D'Ambrosio: niente paura

MILANO — «Non temiamo nulla». Parola del procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, l'unico in procura a Milano a rilasciare un commento ufficiale nel day-after dell'ultima «bomba» sul pool mani pulite. «Se quelle due parole, e cioè: «riscontri oggettivi», ci sono, è una cosa molto singolare - ha proseguito D'Ambrosio - perché ci si trova di fronte ad una confusione dei ruoli: la polizia giudiziaria fa le indagini e presenta i risultati ai magistrati, ma non può trarre conclusioni. Sono solo due parole, le sole due parole che sono uscite fuori da più di mille pagine di rapporto e da oltre 10 mila di atti

di inchiesta. Dovranno essere i giudici spezzini a stabilire se i riscontri sono oggettivi».

Su quello che sembrerebbe ormai un vero e proprio scontro fra due istituzioni dello Stato - da una parte il Gico fiorentino, dall'altra i magistrati milanesi - il vice di Borrelli ha poi aggiunto nel pomeriggio che bisogna distinguere tra i comportamenti degli individui e le istituzioni, sottolineando che fra il pool e la guardia di finanza c'è sempre stato e c'è un rapporto di grandissima collaborazione. «Certo - ha però ricordato - questa distorsione dei ruoli arriva dagli stessi (le Fiamme Gialle del Gico di Fi-

Per il procuratore aggiunto ci si trova di fronte a una «confusione di ruoli» - E sottolinea: «tra pool e Fiamme gialle rapporti ottimi»

renze n.d.r.) dell'altra volta, dell'autoparco». In quell'inchiesta di tre anni fa, val la pena ricordarlo, si cercò di tirare in ballo, attraverso le dichiarazioni di un pentito, 4 pm milanesi (fra gli altri Antonio Di Pietro).

A Milano il comandante del nucleo regionale di

polizia tributaria, colonnello Pasquale Debidia, prima di chiudersi nella stanza del pm Pier Camillo Davigo, precisava che «i rapporti fra la Guardia di Finanza e il pool mani pulite sono ottimi, improntati alla stima reciproca. Basta vedere come stiamo lavorando be-

nissimo insieme sulle più recenti indagini». Lo stesso concetto ripetuto informalmente da altri ufficiali nella caserma di via Silfi: il Gico e il nucleo operativo di polizia tributaria sono due cose diverse, le Fiamme Gialle non lesinano uomini e mezzi al pool, tanto che sono proprio i finanzieri ad esaminare in questi giorni le carte inglesi della Fininvest arrivate da Londra. Pier Camillo Davigo si è lasciato andare ad una battuta: «tutti i giornali allora domani dovranno titolarla "abbiamo scritto delle sciocchezze"».

Ma a far dubitare che le clamorose indiscrezioni filtrate due sere fa sia-

no solo invenzioni dei giornalisti, è la furiosa reazione del procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli. Il numero uno del pool aveva rotto il silenzio che si era imposto una settimana fa per accusare senza mezzi termini gli ufficiali del Gico. E preannunciare una raffica di denunce per calunnia. Poi, durissimo, aveva aggiunto: «Pacini Battaglia non può dire di aver pagato per uscire da Tangentopoli perché da tangentopoli non è mai uscito. Contro di lui ci sono 11 capi d'imputazione. E' stupefacente che questa circostanza sia stata ignorata dalla Guardia di Finanza. Stupefacente e intollerabile».

INCONTRO TRA I GENITORI DI MELISSE RUSSO E SCALFARO

Marcia «bianca» come in Belgio per prevenire altre Marcinelle

ROMA — Una marcia bianca anche in Italia, una grande manifestazione come si è tenuta in Belgio il 20 ottobre scorso, perché il problema che ha investito quella nazione, con la scoperta dei crimini di Marc Dutoir, è anche un problema europeo. E' questo l'appello che i genitori di Melissa Russo, Corine Collet e Gino Russo (di origine italiana), hanno rivolto «alla gente» del nostro Paese, in occasione della loro permanenza a Roma, dovuta ad un incontro con il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, avvenuto due giorni fa. I genitori di Melissa, che è una delle due bambine, insieme a Julie Lejeune, trovata morta in una delle sei abitazioni di Marc Dutoir a Sars-la-Buis-

sierre, nel sud del Belgio, hanno apprezzato l'invito che ha rivolto loro il presidente della Repubblica.

I genitori di Melissa sono venuti in Italia anche circa un mese fa e in quell'occasione hanno incontrato il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, il quale è in contatto regolarmente con il ministro della Cultura belga per sapere quali siano gli sviluppi nelle indagini. «Abbiamo inviato a Veltroni - ha detto il padre di Melissa - anche alcuni documenti che dovrebbero essere presi in esame dalla commissione d'inchiesta parlamentare belga, che si è riunita per la prima volta venerdì scorso». Questa commissione, che, in pratica, ha l'incarico di riunificare tutte le indi-

agini che finora hanno riguardato l'inchiesta Dutoir è stata chiesta dagli stessi genitori delle vittime del mostro di Marcinelle (per fare ordine e chiarezza). «E' ancora troppo presto - hanno detto i genitori di Melissa - per esprimere un giudizio sul lavoro di questa commissione. Quello che vogliamo è la verità; avremmo fatto meglio a chiedere una commissione d'inchiesta europea, ma adesso è troppo tardi».

«Nonostante stiamo ancora organizzandoci - ha detto la mamma di Melissa - il nostro lavoro è continuo; ci arrivano continuamente telefonate, anche di pedofili che chiedono comprensione. L'altro ieri - ha aggiunto il padre - è arrivata la telefonata di una

persona che dice di avere informazioni importanti sulle Bsr (Brigata Speciale Ricerca), che è una ramificazione della gendarmeria di Bruxelles che - secondo quanto ha riferito l'autore della telefonata - sarebbe implicata in un giro di prostituzione». I genitori di Melissa, che si sono trovati nell'impossibilità di fare ricorso dopo che la Corte di cassazione di Bruxelles, il 14 ottobre scorso, ha rifiutato il giudice di Neufchâteau, continuano a diffidare: «Questo nuovo giudice è stato "troppo scelto". Temiamo che abbia le mani legate. Melissa e Julie, per nove mesi, sono state vive; dopo una settimana dalla loro scomparsa la polizia sapeva già tutto su Dutoir, ma non è intervenuta».

A BINASCO, UN CENTRO DELL'HINTERLAND MILANESE

Trentenne uccisa a coltellate

Ieri la macabra scoperta di uno zio della vittima - Forse conosceva il suo killer

**NEL SALERNITANO
Fecero «Thelma e Louise»:
una scappa ancora da casa**

SALERNO — E' di nuovo scappata dal piccolo centro salernitano di Serra Ida Benevenga, la donna di 30 anni che nell'ottobre del 1994 lasciò marito e figli per concedersi una «botta di vita», in giro per l'Italia. Ida - che a Serra gestisce un negozio di fiori - si dileguò in compagnia dell'amica più cara, Anna Di Matteo. Per questo motivo le due donne furono ribattezzate «Thelma e Louise», come le interpreti di un celebre film americano. La loro fuga, durata dodici giorni, finì sulle pagine di tutti i giornali. Quando tornarono a casa, dopo essere state intercettate dai carabinieri a Genova, sembrava che fosse stata recuperata anche la tranquillità familiare e dell'intera comunità. Invece, a distanza di due anni, Ida Benevenga è di nuovo scomparsa. Stavolta da sola. Da sabato scorso non ha dato più notizie di sé alla famiglia ed in paese si rincorrono le ipotesi più varie sulle ragioni della nuova fuga.

MILANO — Una donna di 30 anni, Tiziana Zanelli, è stata uccisa a colpi di coltello nella sua abitazione, in via Alberti 8, a Binasco. La scoperta dell'omicidio è stata fatta da alcuni parenti della donna intorno alle 13. Le indagini sono condotte dai carabinieri della compagnia di Abbiategrasso. La Zanelli è stata uccisa con quattro coltellate e l'arma usata per l'omicidio non è stata ancora trovata. La donna, che viveva da sola, dopo la separazione dal marito, lavorava come assistente di poltrona in uno studio odontoiatrico di Binasco. Questa la sequenza del cadavere è stato uno zio della giovane donna, che aveva appuntamento con Tiziana. Dopo aver ripetutamente suonato

senza avere risposta e sentendo provenire dal citofono un sibilo continuo, l'uomo si è allarmato, ha chiesto una scala ed è salito al secondo piano dello stabile, dove viveva la nipote. L'uomo è entrato in casa dopo aver rotto il vetro di una finestra, ed ha trovato la donna in camera da letto, in una pozza di sangue. I carabinieri hanno iniziato le indagini e interrogato parenti, amici, conoscenti e soprattutto i vicini di casa. Poi hanno rintracciato il marito di Tiziana, Giuseppe Luciani: il sostituto procuratore di Milano Luigi Orsi e i carabinieri lo hanno interrogato per alcune ore e hanno deciso di rimandarla a casa.

L'attenzione degli investigatori si è spostata su due giovani visti spes-

so in compagnia della donna negli ultimi mesi, anche al bar centrale di Binasco, dove Tiziana Zanelli andava tutte le sere. I carabinieri ritengono che l'omicidio possa essere maturato nell'ambiente delle frequentazioni della giovane donna, descritta come persona estroversa, amante della discoteca, infaticabile organizzatrice di feste nel fine settimana. La separazione dal marito era dovuta a gelosie e incomprensioni che alcune volte erano anche sfociate in liti violente. Gli inquirenti tendono a circoscrivere le indagini a persone legate a Tiziana Zanelli. Non vi sono infatti elementi che possano far pensare ad un tentativo di rapina degenerato nel delitto né ad un tentativo di violenza sessuale.

di Claudio Sabelli Fioretti

Giampaolo Pansa lo chiama Dalemone, per dire che si chiama D'Alema ma pensa come Berlusconi. Certo è che i due, ormai, sembrano fidanzati di Peynet, tutti coccole e smancerie. Dice D'Alema che è ora di finirlo con la politica-rissa e mentre lo dice manda dei bacetti al Cavaliere che ricambia con degli sbattiti di ciglia. Il buonismo di Veltroni (che è talmente buono che non si arrabbia nemmeno con quelli che lo accusano di buonismo) era infettivo oppure era premonitore. Nessuno più litiga. La televisione trash ha lasciato il passo al Sweet Show. Gli spet-



tacoli zuccherosi dove il primo che alza la voce viene gentilmente bacchettato e tutti sono bravi, tutti sono gentili, tutti vogliono bene a tutti. Ho perfino visto e sentito Vittorio Sgarbi - ormai celestiale - parlare bene di Giancarlo Caselli. E Michele Santoro incensare Silvio Berlusconi davanti alle telecamere di Telelombardia. Chi ci ridarà la rabbia di Giuliano Ferrara ormai

Il «buonismo» impera, si muore di noia

anglosassone? Se non ci fosse il livido Liguori a tener alta la bandiera dei perditi, come potremmo addormentarci sereni ora che anche il furioso Pannella tace?

La cattiveria non paga più? Essere buoni è diventato improvvisamente divertente? Siamo destinati a farci travolgere dall'esondazione di melassa del nostro caro e simpatico ed eccellente amico e collega Luca Giurato, il complimentoso conduttore di «Italia Sera»? Perfino la satira è in crisi. Nessuno si augu-

ra più che Craxi finisca in galera e tutti i migliori cervelli giuridici italiani, il ministro Flick in testa, si arrovelano per trovare la soluzione meno dolorosa per «uscire» da Tangentopoli senza dover far provare il brivido della cella ai politici corrotti. La bontà è di moda. Ogni settimana incredibili squadre (magistrati contro comici, cantanti contro giornalisti) si incontrano sui campi di calcio per rendere meno difficile la vita di qualche centinaio di migliaia di moribondi in

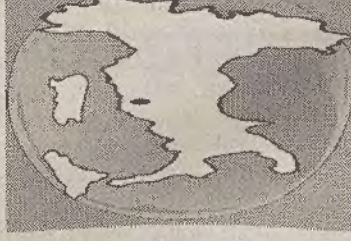
via di sviluppo. E perfino grandi cantautori dedicano una serata della loro vita a ricordare alla gente che mentre loro stanno a perder tempo con le canzonette, ci sono i negretti in Africa che muoiono letteralmente di fame.

Dite quello che vi pare: a me ha colpito al cuore la frase pronunciata da De Gregori dopo aver cantato una canzone: «Ecco, io il mio favore l'ho fatto. Adesso tocca ai grandi della Terra fare il loro». E mi immagino Clinton chiedere a

Hillary: «Ma De Gregori ha fatto il suo dovere? Sì? Beh, allora mandate mille tonnellate di grano in Uganda e smettetele di vendere carri armati all'Iran». Perfino Eltsin, ascoltata la canzone di De Gregori, pare che abbia sussurrato con un fil di voce: «Adesso posso morire felice». Un ego troppo sviluppato, versione psicologica del Merolone? Potrebbe anche essere vero. Come Merola aveva difficoltà ad avere rapporti con le donne a causa di quel suo gigantesco Merolo-

ne, altri possono aver difficoltà a rapportarsi con la realtà a causa di un gigantesco ego, un Egozone, che annebbia la vista. (Lasciatemi in questa piccola parentesi spendere due parole di ammirazione per l'editore Larus: è partito con Di Pietro, ha proseguito con il memoriale dell'Ariosto e ora sbaracca tutto con l'autobiografia del Merolone: che cosa ci riserva il futuro?).

E torniamo all'Egozone e al suo campione italiano, appunto il già citato Ministro Di Pietro. Vi



siete persi il suo intervento sul «Corriere della Sera». «Ho accettato con dignità il ruolo di imputato e mi sono fatto giudicare con umiltà», ha scritto il modesto pastore molisano. E poi, in un delirio di auto flagellazione, umile e dignitoso: «Ormai io rappresento un pericolo per tutti coloro che si stanno ritagliando un posto al sole e vedono in me colui che potrebbe rompere le uo-

va nel paniere». Quindi, annullato in una libidine di pudicizia: «Costoro sanno che in una eventuale competizione elettorale avrebbero molto da perdere se dovessi scendere in campo». E per concludere, in una fantasmagoria di consapevolezza dei propri limiti: «Mi impegno formalmente a non diventare un uomo della Provvidenza».

P.S.: Caro direttore, come direbbe De Gregori, io il mio dovere l'ho fatto. Ora tocca ai grandi della Terra fare il loro. E come direbbe Di Pietro, mi impegno a non diventare uomo della Provvidenza e invio a tutti un caro saluto.

DRAMMA A IGLESIAS: DUE GIOVANI GENITORI SI UCCIDONO CON IL GAS DI SCARICO DELL'AUTO

Suicidi per amore di Davide

Un anno fa il loro figlioletto di 7 anni era morto a causa di un tumore: da allora una vita con un vuoto incolmabile

*In mattinata avevano portato
un mazzo di fiori sulla tomba
del bambino, poi con le sue foto
si sono chiusi in macchina*

CAGLIARI — Non potevano più andare avanti: il ricordo del figlioletto morto quasi un anno fa era diventato lacerante. Così, una giovane coppia ha deciso di togliersi la vita con il gas di scarico dell'auto. Accanto ai corpi, i giocattoli e le fotografie del piccolo Davide.

Antonello Marceddu e Maria Alessandra Fruianu, marito e moglie di 32 anni, sono stati trovati abbracciati, fulminati dall'ossido di carbonio nella loro Fiat Uno alla periferia di Iglesias, un grosso centro a cinquanta chilometri da Cagliari. La tragedia si è consumata in pochi minuti, i veleni che si sono sprigionati nell'abitacolo hanno avuto un effetto istantaneo. E le motivazioni del terribile gesto erano lì, più eloquenti di qualsiasi biglietto d'addio: le immagini del bambino, morto nel Natale dello scorso anno per cause non ancora del tutto chiarite, e gli oggetti ai quali Davide era più affezionato.

A scoprire il duplice suicidio è stato un allevatore della zona. Verso le nove di sera del giorno dei Santi, lungo la circumvallazione della strada statale 126 tra Gonnesa e Fluminimaggiore, il pastore (di cui non è stato reso noto il nome) ha visto un'auto seminascostrata tra i cespugli, con dentro due persone immobili.

All'inizio, pensando che si trattasse di una coppia in intimità, ha evitato di avvicinarsi. Ma dopo un po', quando dall'auto non arrivava alcun segno di vita, l'uomo ha deciso di dare un'occhiata. Il tubo di collegamento tra lo scarico e la macchina ha dissipato ogni dubbio e l'allevatore ha immediatamente dato l'allarme. Gli agenti del commissariato di Iglesias sono intervenuti subito: ma era troppo tardi per strappare Antonello e Maria Alessandra alla morte.

Secondo una prima ricostruzione, il decesso sarebbe avvenuto tra le 8 e le 17. In mattinata, come ogni giorno, marito e moglie erano andati a portare fiori nella tomba di Davide, al cimitero del paese. Rientrati a casa verso mezzogiorno, i coniugi si sono allontanati senza dir niente a nessuno: salti in auto si sono diretti verso Camper, una località alla periferia di Iglesias, vicina al centro abitato ma, allo stesso tempo, al riparo da sguardi indiscreti. Antonello ha parcheggiato vicino a un sentiero che porta ai cantieri dismessi di barite, ha messo a punto l'arma del suicidio, è risalito in macchina, ha acceso il motore e si è stretto a Maria Alessandra.

Per loro forse è stata la fine di un tormento, di un dolore che aveva distrutto ogni ragione per vivere. Davide, sette anni appena compiuti, se n'era andato nel dicembre del '95. Un male incurabile lo aveva ucciso.

Avevano lottato, Antonello e Maria Alessandra, con l'aiuto e la solidarietà di parenti e amici. Si erano aggrappati alla speranza che, nonostante la gravità della malattia, il loro piccolo potesse farcela. Invece, non è stato così, il bimbo era stato ricoverato in un ospedale del capoluogo e, proprio quando i medici avevano iniziato con la terapia intensiva, morì. I due giovani genitori non hanno trovato la forza per andare avanti. Il tempo non è riuscito ad affievolire la disperazione. Per non aver fatto abbastanza, ma anche perché le cause della morte di Davide non sono mai state completamente chiarite.

Claudio Bellelli

MACERATA: LA RAGAZZA SI ERA TOLTA LA VITA DUE GIORNI FA

La «fidanzatina» si spara, lui fa altrettanto

MACERATA — Due giorni dopo il suicidio della quindicenne di Macerata alla quale sembra fosse legato sentimentalmente, uno studente di 17 anni, che abitava nella sua stessa strada, in via Verga, si è tolto la vita, sparandosi un colpo alla testa con la pistola di un parente, che non vive con lui. Il giovane è stato trovato agonizzante ed è morto poco dopo il ricovero in ospedale.

La ragazza, studentessa di terza media, era vissuta in Francia fino a qualche mese fa insieme alla madre - separata dal marito - e a due sorelle. Poi aveva deciso di trasferirsi a Macerata per andare a stare con il padre, operaio, e una ter-

za sorella. Nella cittadina marchigiana frequentava la terza media poiché avendo studiato all'estero non era in possesso del diploma per iscriversi alle superiori. Giovedì scorso, dopo una lunga assenza da scuola, la giovane aveva preso la pistola semiautomatica del padre, regolarmente denunciata, si era distesa sul letto della camera di lui ed aveva fatto fuoco. A trovarla morta era stata la sorella, rientrando dal lavoro. La ragazzina non aveva lasciato nessun messaggio per spiegare il suo gesto e i parenti e i compagni di scuola non sanno ancora capirci del perché di quella scelta. Il ragazzo non ha retto al dolore.

L'ipotesi che il giovane si sia ucciso al culmine di una crisi seguita alla morte della ragazza ha trovato una prima conferma: i due erano uniti da un rapporto d'affetto e, quando si è sparato, lo studente aveva accanto la fotografia della quindicenne. Una decisione, quella di togliersi la vita, che il ragazzo deve aver preso quasi subito: per uccidersi è andato a prendere il revolver 357 magnum custodito dalla nonna, che vive nella provincia di Macerata: un solo colpo alla tempia, devastante, così come aveva fatto la fidanzata, nel giorno della commemorazione dei defunti.

Il ragazzo - si è appreso - non aveva particolari problemi, né a scuola né in famiglia. Il suo gesto l'ha però certamente premeditato, anche nei particolari: negli ultimi precedenti il suicidio è infatti salito in camera allontanandosi dal padre, che in quel momento era in casa, con un pretesto. Oltre alla fotografia della ragazza, che teneva in mano, accanto al suo corpo è stata trovata una lettera d'addio, scritta di suo pugno, che ha dissipato ogni dubbio su quanto accaduto: nelle poche righe lasciate, precisi riferimenti alla quindicenne e il tentativo di esprimere il suo troppo grande amore per lei. Nessu-

no però, compresi i genitori, rimasti più vicini in questi giorni di turbamento, era riuscito a ravvisare in lui una crisi così grave.

Circa i motivi che due giorni fa avevano spinto la giovane a uccidersi, spiccano, dagli elementi finora raccolti, la fase depressiva attraversata per la difficile situazione familiare, per la nostalgia della madre all'estero e per qualche problema insorto a scuola.

I medici, intanto, hanno effettuato ieri l'autopsia sul corpo della giovane. Prevista - come di norma in questi casi - l'autopsia anche sul corpo del ragazzo, che però, analogamente alla data delle esequie, non è stata ancora fissata.

ANGELO ANGELI ARRESTATO A LONDRA

L'artificiere delle «Sam» preso da Scotland Yard

MILANO — Angelo Angeli, l'estremista di destra soprannominato «il bombardiere nero» perché era ritenuto l'artificiere delle Sam (Squadre di Azione Mussolini), latitante da alcuni anni, è stato arrestato a Londra dalla Digos in collaborazione con Scotland Yard. Lo si è appreso dalla Questura di Milano. L'uomo, che ha 43 anni e la residenza ufficiale a Santo Domingo, negli anni '70 aveva partecipato a numerosi attentati contro sedi di partiti e redazioni di giornali, ma l'arresto è scaturito in base ad un provvedimento di esecuzione di pena emessa ad aprile dalla Procura di Milano per 3 anni e 7 mesi da scontare per diversi reati.

In particolare Angelo Angeli è accusato di omi-

cidio colposo per la morte di una persona nell'esplosione avvenuta in una cantina dove lui maneggiava bombe. L'episodio avvenne nel luglio del 1992 in via Maroncelli a Milano, dove Angeli aveva una cantina che usava come armiera. In sua assenza, alcune bombe di gas utilizzate per la preparazione di ordigni erano scoppiate provocando un crollo in cui era rimasto ucciso un missionario laico e feriti 7 cinesi, che lavoravano in un laboratorio clandestino. Da alcuni anni Angeli aveva trasferito la sua residenza a Santo Domingo. Da sei mesi la polizia lo seguiva tra Francia, Svizzera, Belgio e Olanda. Poi si era trasferito a Londra dove è stato arrestato giovedì sera.

NEL FOGGIANO Assassinato marocchino

FOGGIA — Un cittadino marocchino, Mohamed Houssa, di 42 anni, è stato trovato ucciso nella sua abitazione, ad Orta Nova (Foggia) dove risiedeva. A provocare la morte dell'uomo, del quale si erano perse le tracce da una quindicina di giorni, una coltellata alla gola. A dare l'allarme ai carabinieri sono stati i vicini di Houssa insospettiti dal cattivo odore proveniente dalla sua abitazione.

A NULE: ASSURDO DELITTO

Allontanato dal bar esplode due colpi: freddato un giovane

SASSARI — Assurdo delitto a Nule, centro del sassarese ad oltre 90 chilometri dal capoluogo quasi al confine con la provincia di Nuoro. Un giovane anni è stato ucciso da un colpo di pistola all'interno del bar Satta dove vi era stata una discussione tra avventori ed alcuni giovani che, presumibilmente - sotto gli effetti di abbondanti libagioni, stavano disturbando e tentando di attaccare briglia. Per evitare una rissa, il titolare ha allontanato i disturbatori. Sembrava che la discussione si fosse così esaurita ma all'improvviso dall'esterno del locale uno dei giovani allontanati ha estratto una pistola e ha esploso alcuni colpi verso l'interno. I

proiettili hanno raggiunto Dionigi Mellino, 21 anni di Nule, allevatore. Inutile qualsiasi soccorso. Poco dopo l'autore dell'assurdo omicidio, Renato Riccardo Manca di 23 anni, si è costituito nella caserma della compagnia carabinieri di Bono. Il giovane è accusato di omicidio volontario. Secondo una prima ricostruzione Renato Riccardo Manca, dopo aver abbondantemente bevuto con altri amici, stava disturbando gli avventori nel locale quando il gestore del bar lo ha fatto uscire. Una volta all'esterno, il giovane ha estratto una pistola ed ha esploso alcuni colpi contro una degli accessi. Due proiettili hanno raggiunto Dionigi Mellino uccidendolo.

IN BREVE

Prestano soccorso a un automobilista: investiti e uccisi

VICENZA — Si fermano lungo il ciglio della statale per soccorrere un automobilista finito fuori strada ma un'auto li investe. Gravissimo il bilancio: due morti e tre feriti gravi. Il fatto è accaduto a Castelnuovo di Isola Vicentina (Vicenza). Illeso il conducente dell'auto investitrice, Guido Battistini di 25 anni, abitante a Caldogeno. Le vittime sono Giuseppe Zoppello, 32 anni, l'uomo finito fuori strada e al quale i cinque automobilisti stavano portando soccorso e Davide Galantin, 26 anni.

Turista precipita in un canale mentre posa per una fotografia

AOSTA — Una turista straniera di 20 anni è morta ieri a Courmayeur precipitando in un canale per 250 metri, sul massiccio del Monte Bianco. Aline Maynaud, la cui nazionalità non è ancora certa, era in compagnia di un'amica, quando si è affacciata su una cornice di neve per farsi scattare una fotografia. La stessa cornice ha ceduto facendo precipitare la turista per 250 metri, in un canale che è finito nel crepaccio terminale del ghiacciaio del Toul.

Muore a 71 anni sulla «moto aliante» a causa del cedimento di un'ala

PALERMO — Un appassionato deltaplanista di 71 anni, Aurelio Valenti, è morto schiantandosi con il suo biplano a motore sul litorale di Campofelice di Rocella, un paese a 30 chilometri da Palermo. Secondo i primi accertamenti il velivolo, che in termini tecnici è denominato «moto aliante», sarebbe precipitato a causa del cedimento strutturale di un'ala. Piccolo imprenditore nel settore degli autotrasporti, sposato e padre di tre figli, da oltre dieci anni volava in deltaplano.

Violenze sessuali su sordomuto: denunciati quattro minorenni

CATANIA — Quattro minorenni, di età compresa tra i 15 e i 16 anni, sono stati denunciati dai carabinieri di Giarre perché avrebbero violentato un sordomuto di 23 anni nella villa comunale di Fiumefreddo di Sicilia, a 40 chilometri da Catania. Uno di loro è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria perché ha tentato di evitare la cattura fuggendo. I quattro minori, risultati estranei ad ambienti criminali, sono stati denunciati, a vario titolo, per violenza sessuale e atti osceni in luogo pubblico.

Fioraia con scopa mette in fuga un rapinatore armato di pistola

SIENA — Armato di pistola e con il volto coperto da un passamontagna, è entrato in un negozio di fiori di Colle Val d'Elsa, in provincia di Siena, intimando alla proprietaria di consegnargli l'incasso della giornata. Ma gli è andata male. Nonostante la pistola, Luisa Nociolini, proprietaria del negozio, ha preso una scopa cercando di difendersi dalle pretese del rapinatore, un uomo giovane, di non più di 30 anni. A darle manforte è intervenuta anche la figlia con un paio di cesoie che, nel parapiglia, è stata leggermente ferita dal calcio della pistola.

NON PERSEGUIBILI I DUE LEGHISTI CHE SI «SOSTITUIRONO» AI COLLEGHI

Il voto in delega non è «falso»

La Corte costituzionale ribadisce l'incompetenza della magistratura ordinaria

ARTICOLO ABROGATO

Il passato penale non è un'accusa per i «nuovi ricchi»

ROMA — Il reato di «possesso ingiustificato di valori» non esiste più. Con una sentenza depositata ieri in cancelleria (la n. 370, scritta dal giudice Francesco Guizzi), la Corte Costituzionale ha cancellato l'articolo 708 del codice penale, che punisce con l'arresto da tre mesi a un anno chi, già condannato per reati contro il patrimonio, viene trovato in possesso, e non ne giustifica la provenienza, di denaro, di oggetti di valore, o di altre cose «non confacenti allo suo stato». La norma si riferiva specificamente alla posizione della persona già condannata per reati con fini di lucro o per contravvenzioni concernenti la prevenzione di delitti contro il patrimonio.

A dare ai giudici della Consulta l'occasione di pronunciarsi sulla questione è stato un procedimento penale dinanzi al Pretore di Varese a carico di Bruno Ferraresi, trovato dalla polizia in possesso di 477.500 kwanzas, valuta angolana di

valore assai modesto (27 mila lire all'epoca del fatto, circa 1200 lire al momento del giudizio). Costui era accusato di possesso ingiustificato di valori essendo già stato condannato per delitti con fine di lucro.

La Corte ha dichiarato incostituzionale il reato perché, «costituisce una ipotesi assolutamente marginale e ormai irrilevante nella sua esclusiva riferibilità ai pregiudicati».

Nella sentenza viene fatto rilevare che i nuovi fenomeni di accrescimento e circolazione della ricchezza hanno portato in primo piano personaggi apparentemente «puliti», cioè non pregiudicati, eppure altamente pericolosi per la società e l'economia. Ma nei confronti di costoro l'incriminazione - ora dichiarata incostituzionale - non sarebbe mai scattata; essa invece colpiva inevitabilmente, ha osservato la Corte, coloro che avevano già avuto la sorte di essere stati condannati, anche in epoche lontane.

ROMA — Da Palazzo della Consulta è venuto un no alla perseguibilità penale degli ex deputati leghisti Flavio Bonafini e Paolo Tagini, che nella seduta del 16 febbraio 1995 votarono per conto di due colleghi non presenti in aula. Con una sentenza depositata ieri in cancelleria (la n. 379, scritta dal giudice Carlo Mezzanotte) la Corte Costituzionale ha risolto con un «sì» il conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato dalla Camera nei confronti dell'ufficio Gip di Roma per aver questo escluso l'applicabilità al caso specifico dell'articolo 68 della Costituzione: quello che sancisce il principio che i membri del Parlamento non possono essere perseguiti per le opinioni espresse e i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni.

Nel maggio scorso il Gip trasmise alla presidenza di Montecitorio gli atti del procedimento a carico di Bonafini e Tagini, accusati di falso e sostituzione di persona per quel voto a nome dei colleghi.

Ebbene, i giudici di Palazzo della Consulta hanno sentenziato che «non spetta al Procuratore della Repubblica di Roma, né al Gip presso lo stesso Tribunale, procedere nei confronti dei due ex deputati per i reati di cui agli articoli 479 e 494 del codice penale». Conseguentemente la Corte ha annullato l'ordinanza del Gip, nonché la richiesta della Procura della Repubblica che con quella ordinanza venne accolta.

La Camera aveva sostenuto che la magistratura ha invaso la sfera di autonomia garantita al Parlamento dall'articolo 64 della Costituzione. Spetta alla Camera - questa la principale delle motivazioni che accompagnano la richiesta di annullamento, per incompetenza, del provvedimento del Gip - il potere di esercitare insindacabilmente l'attività legislativa, anche per quel che attiene alla valutazione dei comportamenti dei parlamentari nel corso delle votazioni.

I giudici costituzionali sono stati d'accordo. «Dai principi costituzionali che definiscono la posizione delle Camere nei confronti del potere giudiziario risulta un equilibrio razionale e misurato tra le istanze dello Stato di diritto, che tendono ad esaltare i valori connessi all'esercizio della giurisdizione e la salvaguardia di ambiti di autonomia parlamentare sottratti al diritto comune, che valgono a conservare alla rappresentanza politica un suo indefettibile spazio di libertà». Il principio di eguaglianza - ha affermato la Corte Costituzionale - non si spinge fino al punto di postulare l'attitudine della legge penale a penetrare in ogni ambito della vita parlamentare. Ad una visione omnicomprensiva del diritto penale si oppone il principio della autonomia delle Camere e la correlativa garanzia della non interferenza. Lo statuto di garanzia delle assemblee parlamentari risulta infatti definito, e al tempo stesso delimitato quanto alla sua operatività, da un unitario e sistematico insieme di disposizioni costituzionali, fra le quali campeggiano gli articoli 64 e 72. Essi riservano ai regolamenti parlamentari, l'organizzazione interna e, rispettivamente, la disciplina del procedimento legislativo per la parte non direttamente regolata dalla Costituzione».

SENTENZA

Espropri forzati: indennizzo «pesante»

ROMA — Risarcimenti più congrui per chi subisce un esproprio «forzato» ai fini di pubblica utilità. La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 369 redatta da Renato Granata, ha infatti dichiarato la illegittimità della norma contenuta nel decreto legge del 1992 (misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica), sostituita nel 1995 dall'art. 1, comma 65, della legge 549 sulle misure di razionalizzazione della finanza pubblica, nella parte in cui applica il risarcimento del danno in caso della cosiddetta «acquisizione invertita». Si tratta della occupazione privativa - acquisitiva da parte della pubblica amministrazione di un immobile. Questo caso si differenzia dall'esproprio vero e proprio per pubblica utilità, che prevede comunque un accordo tra le parti.

1 + 1 = 27.500
Soci nel 1996

La nostra forza
è l'unione.
Tra passato e futuro.



BANCA
ANTONIANA POPOLARE VENETA

Insieme per rispondere alle sfide del Duemila.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b Galleria Terzetto 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Lgo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553670; **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello annunci economici Milano, tel. 02/86450714, fax 02/86451848; **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/221204; **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/253267; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TO TALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigiano; 7 professionisti - consulenza; 8 istruzione - vendite d'occasione; 9 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerta affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblica, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20-21-22-23-24-25-26-27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

3 Impiego e lavoro
richieste

BANCARIO esodante con notevole esperienza in vari settori esaminerebbe serie proposte lavoro ambito amministrativo contabile gestione personale sia in provincia Trieste sia quelle limitrofe. Scrivere a cassetta n. 27/L. Published 34100 Trieste. (A12434)

CAMERIERI commis hostesses ricevimento clienti ottima conoscenza inglese prestigiosissimo ristorante internazionale età diciannove ventotto anni periodo 12 mesi elevato guadagno se qualificati selezione Milano Novembre 15 et 16. Telefonare 0346/56280 - 06/39731496 - 06/9997573.

CUOCO pasticciere esperto offresi Trieste-Monfalcone limitrofe. Orario unico part-time. 0481/712151. (CO786)

DIRETTORE commerciale, ventennale esperienza, capacità creazione reti vendita, esamina serie proposte zona Triveneto. C.P. 63 Monfalcone Rif. Dv. (783)

PASTICCIERE specializzato cerca pasticceria seria per lavoro duraturo scrivere a cassetta n. 10/L. Published 34100 Trieste. (A12079)

PENSIONATO offresi esperto giardinaggio per ville condominiali. Telefonare ore serali 040/771537. (12549)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L. Published 34100 Trieste. (A12390)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A.A. SOCIETÀ in rapida espansione operante nel campo dei servizi tecnologici multimediali di pubblica utilità e sicurezza ricerca per il proprio organico personale tecnico specializzato e venditori da inserire nell'area del Triveneto. Si richiedono disponibilità ed una spiccata attitudine alle pubbliche relazioni. Si garantiscono provvigioni di sicuro interesse e premi di produzione. Inviare curriculum a: I.L. P.O. Box 2211, Trieste 15.

A.A.A. CERCASI personale ambasciatore per Go-Ts minimo mensile 1.000.000 dopolavori, 3.000.000 tempo pieno. Telefonare lunedì 17-18 0481/806986. (A0)

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione ruote, velenazioni. Pitture restauri appartamenti. Telefonare 040/384374. (A12501)

A.A. AZIENDA nazionale apertura sede regionale inserisce posizione a quattro concessionarie concessionari settore microbire uso domestico. Posizione B tre commesse standiste ambito regionale. Richiedenti serietà, età 23-45. Offrono professionalità, contratto nazionale commercio. Telefonare 040/630300 lunedì. (A12495)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche. Impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A12501)

ALBERGO PALACE HOTEL cerca giovane per aiuto presso la reception. Richiesta conoscenza lingue: sloveno e/o croato. Inviare richiesta presso: Palace Hotel, corso Italia n. 63, Gorizia.

ALLEANZA Assicurazioni selezione n. 6 diplomati da inserire nella propria struttura organizzativa in Trieste e Gorizia. Dopo uno stage iniziale i più meritevoli e capaci verranno assunti quali dipendenti della Società con qualifica di ispettore di 1.° livello. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni, Agenzia Generale di Trieste, via Battisti, 14. (A12409)

APPRENDISTA edile massimo 19 anni militesente. Telef. dalle 19 alle 20 040/577753. (123401)

APPRENDISTA militesente cerca per panificio in Muglia. Telefonare martedì alle 040/271174 ore 8-11. (A12512)

ASSUMIAMO tecnici sistemisti con provata esperienza nel mondo Windows nt, Windows '95, Dos, Unix, Macintosh. Inviare curriculum vitae a: Friul Computer, via Palladio 72, Travençolo.

AZIENDA cerca apprendista operaio max 19enne militesente. Scrivere a cassetta n. 24/L. Published 34100 Trieste. (A12387)

AZIENDA leader depurazione, climatizzazione dell'aria ricerca 2 dinamici venditori provincia Udine, Gorizia. Si garantisce zona esclusiva, corso formazione, affiancamento in zona. Per appuntamento 040/251216.

AZIENDA materie plastiche provincia Gorizia cerca perito chimico o similare. Scrivere cassetta n. 29/K Published 34100 Trieste.

CERCASI apprendisti installatori idrotermosantari. Rivolgarsi in via Bramante 10. Tel. 309502. Chiuso lunedì. (A12424)

CERCASI operatore di assistenza conoscenza lingua inglese con esperienza settore veicoli industriali. Telefonare 040-637777. (A12444)

CERCASI urgentemente lavorante parrucchiere esperta indispensabile disponibilità immediata. Presentarsi lunedì 4 ottobre dalle 10 alle 12 v. Balamonti 52. (A12412)

GORIZIA negozio abbigliamento cerca apprendista commessa discreta conoscenza lingua slovena. 0336/264768.

IMPORTANTE società operante nel settore elettrodomestico nell'ambito di un piano di potenziamento della rete vendita ricerca tre collaboratori/ricer per i settori di Trieste/Gorizia/Bassa Friu-

Importante azienda commerciale

RICERCA

per i propri supermercati di Trieste e provincia:

- responsabili punto vendita
- capi reparto di: macelleria / salumeria / pescheria

Si richiedono provata esperienza nel settore, buona presenza, capacità organizzative, disponibilità agli spostamenti, forte motivazione alla crescita professionale e predisposizione ai contatti interpersonali.

Scrivere a cassetta SPE 4 - B 33100

lana. Non richiesta esperienza di vendita. Telefonare 040/418821 orario ufficio. Per appuntamento in zona residenza. (A12481)

MACELLAIO cercasi. Inviare dettagliato curriculum a cassetta Published n. 28/L. Published 34100 Trieste. (A12453)

MULTINAZIONALE ricerca per collaborazione capi commessa esperti gestione ordini e attività collaudi expediting settore meccanica. Dettaglio curriculum a cassetta n. 30/L. Published 34100 Trieste. (A12476)

PRIMA compagnia di assicurazione ricerca giovane apprendista in qualità di impiegato. Si richiede: attitudine ai rapporti interpersonali, titolo di studio superiore, militesente, residenza Gorizia. Si offre inquadramento di sicuro interesse per appuntamento allo 0481/34051. (B876)

PRIMA provvidoria marittima assume venditore massimo trentenne con ottima padronanza lingua inglese preferibilmente diplomato Nautico macchinisti. Inviare curriculum vitae a cassetta n. 26/L. Published 34100 Trieste. (12396)

SELEZIONAMO 40 bambini-bambine, 30 adulti 23/35 anni, eventuali spot pubblicitari, cataloghi moda vostra città. Telefonare 06/6629756. (F02/1856)

SELEZIONAMO venditori introdotti settore pubblicitario offrendo stimolante rapporto continuativo con inquadramento previdenziale ed incentivati. Telefonare 040/942346. (12479)

SERLI abbigliamento corso Italia 1 cerca esperta commessa.

5 Rappresentanti

6 Lavoro a domicilio
artigianato

8 Istruzione

10 Acquisti d'occasione

12 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

14 Capitali - Aziende

16 Case-ville-terreni
acquisti

18 Case-ville-terreni
vendite

20 Capitali - Aziende

22 Case-ville-terreni
vendite

24 Capitali - Aziende

26 Case-ville-terreni
vendite

28 Capitali - Aziende

30 Case-ville-terreni
vendite

32 Capitali - Aziende

34 Case-ville-terreni
vendite

36 Capitali - Aziende

38 Case-ville-terreni
vendite

40 Capitali - Aziende

42 Case-ville-terreni
vendite

44 Capitali - Aziende

46 Case-ville-terreni
vendite

Ricerche e offerte

di personale qualificato

Industria operante settore telefonia cellulare, accessori, hi-fi per auto e sistemi di sicurezza elettronici, cerca

CONCESSIONARIO - AGENTE ESCLUSIVO PROVINCIALE

OFFRONSI: ricavo di circa L/mese 22/25.000.000 comprensivo di L. 3/4.000.000 per rimborso spese e provvigioni; addestramento in area con propri funzionari; ns. disponibilità veicolo industriale per le consegne con vantaggiosa soluzione.

RICHIEDONSI: disponibilità di magazzino (20/50 mq); concrete, anche se parziali, garanzie per la commercializzazione.

Max riservatezza - Tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917921/2 div. comm.le

che sul posto. Tel. 040/566355. (12301)

FIAT Barchetta rossa accessoriatissima con hard top vendesi vera occasione agosto 95 km 13000. Tel. 0433/2576.

PUNTO 1300 novembre 1994 tagliandata 40.000 km originaria uniproprietario 12.000.000. Tel. 040/566634 ore pasti. (A12413)

biservizi, confort. Immobiliare Solaro 040/636164.

AFFITTAMO Spaziosa 040/699960 Boschetto cucina abitabile saloncino 2 stanze patto-deroga 850.000. (S001)

AFFITTAMO Spaziosa 040/699950 Donata primingressi arredamento nuovo cucinotto saloncino matrimoniale foresteria/non residenti 950.000.

Shangri-la

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE IN VIA DEI MIRISSA

VILLETTE E APPARTAMENTI CON TAVERNA E GIARDINO

VISITE CON APPUNTAMENTO ANCHE ALLA DOMENICA

TEL. (040) 394626 - 948603

EDILE MONTEBELLO

18 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

ABITARE a Trieste. Belpoggio. Non residenti arredato quattro studenti. Autometano. 900.000. 040/371361.

IMPRESA vende direttamente

Ultimo piano tre camere. Soggiorno doppi servizi. Ample terrazze vista mare

Tel. 040/44608

ABITARE a Trieste. Ginastica. Negozio con sopralcotto, circa 160 mq. Vetrine. 040/371361. (A12480)

ABITARE a Trieste. Ufficio paraggi ospedale, 160 mq da ristrutturare. Bel palazzo. 040/371361. (A12480)

AFFITTASI studio medico in centro città. Scrivere a cassetta n. 23/L. Published 34100 Trieste. (12361)

AFFITTASI ufficio-ambulatorio centrale, recente 6 stanze.

AFFITTAMO Spaziosa 040/699950 mansarda nuovissima arredata centrale vista mare cottura saloncino matrimoniale foresteria/pied-à-terre 1.500.000. (S001)

AFFITTAMO Spaziosa 040/699950 Università arredato cucinotto saloncino matrimoniale giardinetto residenti foresteria/non 950.000. (S001)

AFFITTAMO Spaziosa 040/699950 Viale epoca arredato cucinotto tinello matrimoniale bagno forestieri 600.000. (S001)

AFFITTAMO Spaziosa 040/699960 Fiera posizione tranquilla arredato cucina saloncino 2 stanze 1.100.000. (S001)

RAGAZZE DAL VIVO
005 69187 99
DIVERTIAMOCI
005 69182 73
30 SECONDI DI AMORE
00 245 294 557

AFFITTAMO Spaziosa 040/699960 Stadio tranquillo arredato cucina soggiorno 2 stanze forestieri 750.000.

COIMM appartamento patti in deroga arredato soggiorno camera cucina bagno terrazzino ripostiglio. Tel. 040/371042. (A12484)

FUTURASTUDIO affitta non residenti o foresteria ottimo appartamento arredato in villetta con giardino tel. 040/661488. (12467)

FUTURASTUDIO affitta uffici centrali varie metrature anche singole stanze ascensore tel. 040/661488. (12467)

GABETTI Op. Imm. centrale, piccolo attico ben arredato, con terrazzo abitabile. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 alloggi arredati zone Donadoni, Alzura, Navale, Ananiani, Rozzo, Settefontane. (A12497)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 uffici in palazzi eleganti zone Slataper, Carducci, Palestina. (A12497)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vuoto via Gattari signorile: matrimoniale, cucina, bagno, poggolo. (A12497)

LORENZA 040/7606552 patti deroga Marina salone 3 stanze servizi vista golfo 1.500.000; Miramare 3 stanze cucina bagno 650.000. (A12521)

MULTICASA 040/362383 affitta Rossetti recente arredato matrimoniale cucina bagno poggolo riscaldamento centrale 600.000 compresi oneri. (12458)

POSTO auto media dimensione e posto auto affittasi zona Rossetti-Ginnastica. Telefonare 040/371123. (A12475)

STUDENTI ammobiliati vicino Università da 2-3-4-5 posti letto. 040/7606552. (A12521)

UFFICI corso Italia casa di prestigio 2 stanze servizio 500.000 mansarda mq 90 800.000 5 stanze servizio 1.300.000. (A12521)

VESTA 040/636234 ufficio centrale, 5 stanze, stanzetta, doppi servizi, mq 195, ascensore, secondo piano. (12486)

VESTA 040/636234 Valmura arredato panoramico, perfette condizioni, due stanze, soggiorno, cucinotto, bagno, poggolo, ascensore. (12486)

VESTA 040/636234 via Lazzarolo Vecchio uffici mq 80 e appartamenti primingressi saloncino, due o 4 camere, servizi, riscaldamento autonomo, piano alto, ascensore. (12486)

ZONA S. Antonio uffici perfettamente rifiniti varie metrature affittarsi. Telefonare ore ufficio 040/761241 oppure 040/768766. (12403)

GIOLIERIA centralissima arredamento nuovo affitto irrisorio eventuali facilitazioni pagamento. Tel. 273273.

ISTRA Croazia cerca socio esperto per gestione disco-pizzeria zona turistica. 0457/551982. (A12426)

PULISECCO macchinari recenti impianto elettrico nuovo, causa malattia vendesi 18.000.000. tel. 040/414703. (A11659)

TRATTORIA centrale vendesi attività, mobili mq 100. Occasioni. Immediato Salario 040/636164. (A12482)

Case-ville-terreni
acquisti

CASABELLA cerca appartamenti zona S. Vito e ville o casette con giardino ovunque per propria clientela. 040/309166. (A12474)

CERCASI privatamente contanti appartamento autometano ascensore 100 mq circa. Telefonare 040/200887. (12362)

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI adiacenze Pestalozzi da sistemare due stanze wc 25.000.000. 040/634075. (12519)

A.A.A. ECCARDI piazza Perugino piano rialzato cucina tre stanze wc ripostiglio trasformabile bagno cantina riscaldamento autonomo. 110.000.000 possibilità pagamento 1 anno. Telefonare 040/634075. (12519)

A.A.A. ECCARDI Rolano via Somma recente 1.0 piano cucina due stanze bagno ripostiglio poggolo soffitta 130.000.000. 040/634075. (12519)

A.A. ALVEARE 040/638585 Cantù piano alto: salone, tristanze, cucina, bagno, terrazzi. 170.000.000.

A.A. ALVEARE 040/638585 Zugnano ultimo piano vista mare: quadristanze, cucina, terrazzo, cantina, garage. 218.000.000.

ABITARE a Trieste. Duino. Nuovo. Indipendente ultimo piano. Soggiorno, cucinotta, bimatrimoniali, biservizi, terrazzo, taverna. Giardinetto. 330.000.000. 040/371361. (A12480)

ABITARE a Trieste. Duino. Recente. Saloncino, cucina, tricamera, biservizi, terrazzo. Garage. 245.000.000. 040/371361. (A12480)

ABITARE a Trieste. S. Francesco. Piano alto, ascensore. Saloncino, cucina, matrimoniale, bagno. 110.000.000. 040/371361. (A12480)

AZIENDE INFORMANO

Il V.B.U. ha lo sponsor:

è la CITTÀ DELLA CALZATURA

A partire da questo campionato, il Vbu giocherà nella B1 di pallavolo maschile con il nome di Città della Calzatura. L'accordo fra i dirigenti del club friulano e i responsabili del marchio che rappresenta, fra gli altri, il più grande negozio di calzature d'Europa, presente a Reana del Rojale (ex-Arredamenti Morena), è stato siglato in questi giorni e prevede una collaborazione su base triennale.

Obiettivo giovani: questa la finalità comune che ha portato alla nascita del significativo connubio fra il sodalizio udinese e l'importante azienda patavina, già presente in triveneto con ben cinque punti vendita di grande superficie, tutti con la medesima denominazione.

Dunque non soltanto un interesse finalizzato a ottenere un adeguato ritorno d'immagine, pur importante per una ditta come quella dei fratelli Pittarello che ha progetti di grande espansione in tutto il centro-Nord Italia, Friuli-Venezia Giulia compreso. Ma anche un abbinamento che rivolge uno sguardo estremamente attento e sensibile all'attività sociale attraverso il rilancio di un club che pone da sempre l'attività giovanile al centro dei propri programmi.

Peraltro quello della Città della Calzatura è un marchio tradizionalmente amico del volley avendo già sponsorizzato il club di Reana del Rojale e la C2 femminile di Rovigo.

†
Dopo breve malattia affrontata con coraggio e serenità si è spento

Silvestro Schillani
(Etto)
ex impiegato
Italsider

Lo piangono la moglie GINA, il figlio FABIO con DONATA, le amatissime nipoti GIULIA e MONICA e i parenti tutti.

Un ringraziamento sincero al personale medico e paramedico della Clinica Chirurgica, Divisione Urologica, III Medica e all'amico dott. SPANGARO.

I funerali si svolgeranno lunedì 4 novembre 1996 alle ore 12.40.

Trieste, 3 novembre 1996

Vicini con dolore e affetto: GIUSEPPINA e GIORGIO D'ORTA.

Trieste, 3 novembre 1996

Affettuosamente vicini a GINA e a FABIO, prendono parte al lutto con profondo dolore il cognato PAOLO con LEA e il nipote MAURIZIO con CLAUDIA.

Trieste, 3 novembre 1996

Si uniscono al dolore la cognata MARIA e la nipote RAFFAELLA con DULIO.

Trieste, 3 novembre 1996

Ciao

Etto

Le sorelle CARMEN, MARCELLA, il nipote ADRIANO con famiglia.

Trieste, 3 novembre 1996

La famiglia TICINI partecipa al dolore dei familiari.

Trieste, 3 novembre 1996

Per la perdita del papà, sono vicini all'amico FABIO e famiglia: GIORGIO con i genitori MARIA e RICO.

Trieste, 3 novembre 1996

Profondamente addolorata partecipa la cugina GIORGIANA STURM con JACQUELINE.

Zug, 3 novembre 1996

Vicini all'amico FABIO: ELENA e FABIO.

Trieste, 3 novembre 1996

Partecipano al lutto del dottor FABIO SCHILLANI gli ospiti della casa di riposo "Ieralla", unitamente agli amministratori, alla direttrice e al personale.

Trieste, 3 novembre 1996

RINGRAZIAMENTO
Ada Dreina

Ringrazio sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno onorato la memoria di mia zia.

La nipote MARISA

Trieste, 3 novembre 1996

I ANNIVERSARIO
Giulia Marizza
Dobbiani

Ti ricordiamo con infinito amore.

Sei sempre con noi.

GUIDO,
DANIELA e ANDREA

Gradisca d'Isonzo, 3 novembre 1996

1993 **1996**

Nel terzo anniversario della morte di

Bruno Bedendo

la moglie lo ricorda a quanti lo conobbero e stimarono.

Una messa in suffragio sarà celebrata martedì 5 novembre 1996 nella chiesa di Cattinara alle ore 18.30.

Trieste, 3 novembre 1996

†
Giovanna Stulle
nata Tullia

è mancata all'affetto dei figli ILARIO, ALFIO, GEA, GIORNANO e dei familiari tutti.

Si ringrazia sentitamente tutto il personale della casa di cura Pineta del Carso.

Le esequie seguiranno lunedì 4 novembre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1996

Partecipano al lutto: fam. LUIGI e LADKA, UDIH: fam. MARCO, ROBY e IGOR DEVETAK; fam. GUBERTINI.

Trieste, 3 novembre 1996

Vicini con affetto GUIDO, GIOIA, ELENA.

Trieste, 3 novembre 1996

Partecipano al grande dolore di GEA: ARTURO; DANTE, VALNEA; GASTONE, MARINA; GIAMPAOLO, WALLI; GIULIO, ROSETTA; GIORGIO; LIVIO, LUCIANA; LIVIO, MURA; LIVIO, LILIA; MIMMO, ELLI; NEDDA; PAOLO ONDINA; SILVANO, FULVIA.

Trieste, 3 novembre 1996

Partecipa addolorati le sorelle, nipoti e pronipoti.

Trieste, 3 novembre 1996

Partecipa al dolore famiglia BERTOCCHI.

Trieste, 3 novembre 1996

Affettuosamente vicini a ILARIO gli amici ANITA e SANDRA, GEMMA e FRANCO, LUCIA e FERUCCIO, MARIUCCIA e NINO, MARTA e LUCIANO.

Trieste, 3 novembre 1996

Partecipano al lutto LORENZO e famiglia.

Trieste, 3 novembre 1996

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Banovaz
(Pinzan)

Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO con la moglie DORIS, le nipoti LAURA e CHIARA, le sorelle MELITA con MARIO e MARIA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 5 novembre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1996

Partecipano al lutto i condomini di via Giulia 53.

Trieste, 3 novembre 1996

I familiari ringraziano di cuore tutti coloro che in vari modi hanno voluto testimoniare il loro affetto e la loro stima alla cara

Giustina Pizzamus

Trieste, 3 novembre 1996

VIII ANNIVERSARIO
Maria Raffael

Nel sovrano silenzio ti accompagni il mio ricordo.

Tua sorella GIANNINA

Trieste, 3 novembre 1996

RINGRAZIAMENTO
Commosi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Federico Cossutta
(Miro)

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

Trieste, 3 novembre 1996

Silvano Prinz

viene ricordato dalla famiglia.

Trieste, 3 novembre 1996

†
Il giorno 27 ottobre, dopo lunga malattia, è spirato l'

AVVOCATO
Ulisse Volpini

A tumulazione avvenuta nella triste annuncio l'addolorata moglie ADRIANA.

Un sentito ringraziamento alla signora BRUNA, ai medici curanti FLORIANO UKMAR e AUREO MUZZI e al signor SERGIO GERZELY.

Trieste, 3 novembre 1996

Partecipano al lutto i cognati LAURENTI.

Trieste, 3 novembre 1996

Partecipano al dolore di ADRIANA: MICHELE AMENDOLAGINE, RAFFAELLA BULLO, ALDO CAPPUCCIO, MARINA COSLOVI, MARIA STELLA FLORIO, GABRIELLA GERMANI, ANTONIO GIANNUZZI, GIULIANO GIMONA, fam. GLAVINA, DANIELA KARIS, FABIO MANIARI, LIVIO MEDANI, RITA MIANI, GUIDO PASTORI, CARLO PILLINI, BRUNO PLESNIK, LIVIA QUAINO, LUCIANO SEFFINO, ADRIANA UDOVICH, ERCOLE ZUMBO.

Trieste, 3 novembre 1996

Stretta vicino ad ADRIANA: ELDA.

Trieste, 3 novembre 1996

Commosi partecipano i condomini di via G. Verga 1.

Trieste, 3 novembre 1996

†
Si è spenta serenamente la

PROFESSORESSA
Maria Pia Fabris

Lo annunciano le famiglie CARIS e GARANO. Il funerale avrà luogo martedì 5 novembre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1996

Partecipano al lutto i condomini di via Giulia 53.

Trieste, 3 novembre 1996

La moglie e i figli commossi per le dimostrazioni di affetto e cordoglio tributate al caro

Saverio Pellegrino

ringraziano familiari, parenti, amici della Ginnastica, amici della Lanterna e conoscenti tutti.

Trieste, 3 novembre 1996

RINGRAZIAMENTO
Amelia Krecic
ved. Skerl

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questo doloroso momento.

I familiari

Trieste, 3 novembre 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Giovanni Sponza

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 1996

III ANNIVERSARIO
Nel ricordo di

Ervin Emberger

una S. Messa sarà celebrata martedì 5 novembre alle ore 18 nella chiesa di S. Rita.

Trieste, 3 novembre 1996

†
Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Werner Mutschlechner
(Mucci)

Ne danno il triste annuncio la mamma, i fratelli, le cognate e gli adorati nipotini. I funerali seguiranno martedì 5 novembre alle ore 8.45 dalla Cappella di via Pietà per il cimitero di San Sigmundo Chienes.

Non fiori ma offerte
pro Associazione
via di Natale
Crt fil. Pn 540/7

Trieste, 3 novembre 1996

Partecipano al profondo dolore della famiglia MAURIZIO, NEVIA, BRUNA, CLEMENTINA, NEVIO, ALDONA, ROSSELLA, MARTINA, ERNESTO, LOREDANA, FABIO, GIANCARLO, MASSIMO, ALFREDO, GIORGIO, WALTER.

Trieste, 3 novembre 1996

Ricordano l'amico

Mucci

MAURO LUISA e JACOPO, WALTER ed ELISABETTA, MAURIZIO e MARINA, famiglie LUPI, MICALI, VICENZI, gli amici del valico di Pese, dipendenti e amici della Locanda MARIO.

Trieste, 3 novembre 1996

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina
Pizzinacco
ved. Clemente
(Maria)

Ne danno il doloroso annuncio i figli ELIO, LORETTA e GABRIELLA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'ospedale.

Monfalcone-Trieste, 3 novembre 1996

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Kracman

Ne danno il triste annuncio i nipoti, la sorella e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 5, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1996

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara

Valeria Benussi

Trieste, 3 novembre 1996

I familiari di

Alberta Re
in Protti

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Alberta Batic
ved. Passera
(Berta)

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Francesco Nocera

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 1996

III ANNIVERSARIO
Mirella Cociancich

I genitori, il fratello e famiglia, l'affezionato PIERO BANDIERA, i parenti tutti la ricordano con grande affetto.

Trieste, 3 novembre 1996

†
"Coloro che amiamo non ci hanno lasciato, ma sono andati avanti... Non un addio, ma un arrivederci..."

Ha cessato di battere il cuore nobile e generoso di

Romano Benvenuti
da Isola d'Istria
già insegnante
elementare

Ne danno il doloroso annuncio la moglie IOLANDA, i carissimi amici MARISA, GILBERTO, ASTRID, MASSIMILIANO, il cognato e cognate, le nipoti e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 4 novembre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1996

Un ultimo affettuoso saluto: VITTORINA e FABIANA.

Trieste, 3 novembre 1996

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Salvatore Campo

Addolorati lo annunciano la moglie ANNA, i figli TIZIANO ed EMILIANO con IRIS, i familiari PAOLO, MARIA, MONICA, GIULIA, PAOLO, MICHELA.

I funerali avranno luogo a Favignana.

Trieste, 3 novembre 1996

Partecipano al dolore i colleghi della Polizia Postale - Trieste.

Trieste, 3 novembre 1996

Trieste, 3 novembre 1996

Commosi per la grande manifestazione di affetto e cordoglio ringraziamo tutti coloro che hanno voluto accompagnare

Guido Bevilacqua

per l'ultima volta e quelli che nell'impossibilità hanno comunque partecipato al nostro profondo dolore.

I familiari

Trieste, 3 novembre 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Ferdinando Pompili

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 1996

Valeria Benussi

Trieste, 3 novembre 1996

I familiari di

Alberta Re
in Protti

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Alberta Batic
ved. Passera
(Berta)

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Francesco Nocera

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 1996

III ANNIVERSARIO
Mirella Cociancich

I genitori, il fratello e famiglia, l'affezionato PIERO BANDIERA, i parenti tutti la ricordano con grande affetto.

Trieste, 3 novembre 1996

†
Compiutasi la giornata terrena di

Paolina Averbuch
ved. Lorenzini

mamma, nonna e speciale amica di tanti, siamo stati privati del suo straordinario incoraggiante entusiasmo, traccia indelebile nell'anima e nel cuore affranto della figlia TATIANA, dei nipoti ANDREA e FILIPPO, di GINO, ALFONSINA e della sua buona STELLA.

I funerali seguiranno lunedì 4 corrente alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1996

Vicini con affetto EGIDIO e DANIELA.

Trieste, 3 novembre 1996

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Salvatore Campo

Addolorati lo annunciano la moglie ANNA, i figli TIZIANO ed EMILIANO con IRIS, i familiari PAOLO, MARIA, MONICA, GIULIA, PAOLO, MICHELA.

I funerali avranno luogo a Favignana.

Trieste, 3 novembre 1996

Partecipano al dolore i colleghi della Polizia Postale - Trieste.

Trieste, 3 novembre 1996

Trieste, 3 novembre 1996

Commosi per la grande manifestazione di affetto e cordoglio ringraziamo tutti coloro che hanno voluto accompagnare

Guido Bevilacqua

per l'ultima volta e quelli che nell'impossibilità hanno comunque partecipato al nostro profondo dolore.

I familiari

Trieste, 3 novembre 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Ferdinando Pompili

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 1996

Valeria Benussi

Trieste, 3 novembre 1996

I familiari di

Alberta Re
in Protti

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Alberta Batic
ved. Passera
(Berta)

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Francesco Nocera

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 1996

III ANNIVERSARIO
Mirella Cociancich

I genitori, il fratello e famiglia, l'affezionato PIERO BANDIERA, i parenti tutti la ricordano con grande affetto.

Trieste, 3 novembre 1996

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giancarlo Badini
di anni 83

giornalista goriziano, scrittore arguto e sensibile delle vicende di queste terre. Ricorderemo sempre la tua umanità, l'amore per la vita e per i giovani, per la cultura, per le cose belle, il tuo umorismo, la tua allegria venata di malinconia. TAMARA con GIULIO, LUNA, TAZZO e l'amica BIANCA ti augurano di riposare in pace e ringraziano tutti gli amici che ti sono stati vicini, in particolare ROMANO e GABRIELLA.

I funerali saranno celebrati venerdì 8 novembre partendo da Villa San Giusto.

Torino-Gorizia, 3 novembre 1996

GIUSEPPE, FIORENZA e MARIO BRUSASCO partecipano al dolore di TAMARA e GIULIO.

Torino, 3 novembre 1996

Affettuosamente vicine MONICA e SILVIA.

Gorizia, 3 novembre 1996

†
E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Santa Dobrigna
ved. Cok

Ne danno il triste annuncio il figlio MAURO, la nuora ORIBETTA, i nipoti STEFANIA e ANDREA e i parenti tutti.

Si ringraziano medici e personale dell'Unità coronarica.

I funerali seguiranno lunedì 4 novembre, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Bagnoli.

Aquileina, 3 novembre 1996

I familiari di

Carmela Riccobon
ved. Genzo

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 1996

La moglie ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro

Sigifredo Ulcigrai

Trieste, 3 novembre 1996

XVI ANNIVERSARIO
Bruno Zorba

I tuoi cari ti ricordano con affetto.

Trieste, 3 novembre 1996

†
Dopo 90 anni è tornata nella Casa del Padre

Cesira Bearzi
ved. Scolobig

Dama dell'Ordine M.O. di S. Maria di Betlem
Medaglia d'oro dell'Unitalsi

Ne danno l'annuncio il figlio AURELIO, la nuora MARIA e la nipote ANNA e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati lunedì 4 novembre, alle ore 10.30, nel duomo di Sant'Amrogio di Monfalcone, muovendo dalla Cappella del locale cimitero. Successivamente la cara salma sarà tralata nel cimitero di Crauglio, ove giungerà alle ore 12.

Un veglia di preghiera si terrà oggi, domenica 3 novembre, alle ore 20.30 nella chiesa del Rosario a Monfalcone.

I familiari invitano a evitare i fiori e a devolvere a favore dell'oratorio San Michele.

Monfalcone, 3 novembre 1996

†
E' deceduta improvvisamente

Agata Tamara
ved. Pitacco
da Pirano

Ne danno il triste annuncio le cugine e i nipoti.

Si ringrazia la Casa di riposo "Raffaella".

I funerali seguiranno martedì 5 novembre, alle ore 10, da via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1996

†
Il 30 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Pines
in Gustincic
(losca)

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, genero, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 4, ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1996

I familiari di

Natalia Strain
ved. Mar

LE ORGANIZZAZIONI UMANITARIE ABBANDONANO I PROFUGHI HUTU AL LORO DESTINO

Il mondo getta la spugna

I ribelli tutsi con le truppe ruandesi avanzano nello Zaire - Ue, nessun intervento armato

L'ATTACCO A GOMA

La città è in balia dei combattimenti tra l'esercito zairese e le forze congiunte dei ribelli tutsi e delle truppe ruandesi. I ruandesi e i ribelli banyamulenge sono arrivati via terra e dal lago Kivu a bordo di imbarcazioni.



NAIROBI — Più di un milione di profughi hutu (ruandesi e burundesi) sono ormai abbandonati a se stessi nello Zaire orientale, dopo che tutti i volontari delle agenzie umanitarie sono stati evacuati ieri in Ruanda da Goma, ultimo caposaldo della resistenza delle truppe zairesi e delle milizie hutu ruandesi loro alleate contro l'avanzata dei ribelli tutsi Banyamulenge, appoggiati da unità scelte dell'esercito di Kigali.

Nella cittadina sulla sponda settentrionale del lago Kivu, i combattimenti sono proseguiti ancora nel tardo pomeriggio, con un intenso fuoco di armi leggere e lanci di granate, ma il centro di Goma e l'aeroporto situato pochi chilometri più a nord - riferisce una fonte diplomatica occidentale a Kigali - erano già caduti la notte scorsa sotto il controllo

dei ribelli tutsi Banyamulenge e delle truppe ruandesi intervenute a loro sostegno dalla vicina Gisenyi (che i soldati zairesi schierati al di là del confine avevano ripetutamente bombardato ieri a colpi di mortaio).

«La più accanita resistenza all'avanzata di Banyamulenge e truppe di Kigali - racconta ancora la stessa fonte - è stata opposta dai miliziani hutu del deposito regime ruandese, mentre i soldati zairesi hanno presto abbandonato il campo di battaglia, ripiegando a ovest di Goma». In una pausa dei combattimenti, i 106 volontari delle agenzie dell'Onu e delle organizzazioni umanitarie (tra i quali nove italiani), riparati venerdì nella sede dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr) insieme con undici giornalisti, sono comunque riusciti - intorno alle 11 locali - ad ab-

bandonare Goma e a raggiungere Gisenyi a bordo dei pochi automezzi scampati alle razzie dei soldati zairesi ormai allo sbando.

La corsa verso la salvezza è durata appena cinque minuti, con gli automezzi lanciati a tutta velocità in direzione del confine tra Zaire e Ruanda, che praticamente divide in due una stessa città. «L'automobile che guidavo - racconta Michelle Quintaglie, portavoce del Programma alimentare mondiale (Pam) - aveva sei fori di proiettili sulle fiancate, ereditati dai combattimenti delle ore interminabili che hanno preceduto l'evacuazione, mentre in cinquant'anni eravamo stesi sul pavimento di una stanza - nella sede dell'Unhcr e fuori scoppiava l'inferno. Ma il problema più grave è che abbiamo lasciato dietro di noi centinaia di migliaia di rifugiati ab-

bandonati a se stessi. Nella sola zona di Goma, sono almeno 750.000 i rifugiati hutu (soprattutto ruandesi) rimasti ora senza alcuna assistenza e intrappolati nei combattimenti, che sempre più minacciosamente vanno avvicinandosi ai campi profughi situati a nord e a ovest del capoluogo del Kivu meridionale.

Intanto a Bruxelles qualcuno, a suggerire o invocarlo, ci ha anche provato, ma le voci in favore di un immediato intervento armato nello Zaire per fermare il temuto nuovo genocidio sono finora rimaste isolate. Tutto quanto l'Occidente - e in particolare l'Unione Europea - progettano per il momento di fare è una riunione ministeriale giovedì per discutere di quanto e come dare per l'assistenza umanitaria alle centinaia di migliaia di profughi messi in fuga dagli scontri nel Kivu.

MENTRE SI AVVICINA L'«ELECTION DAY»

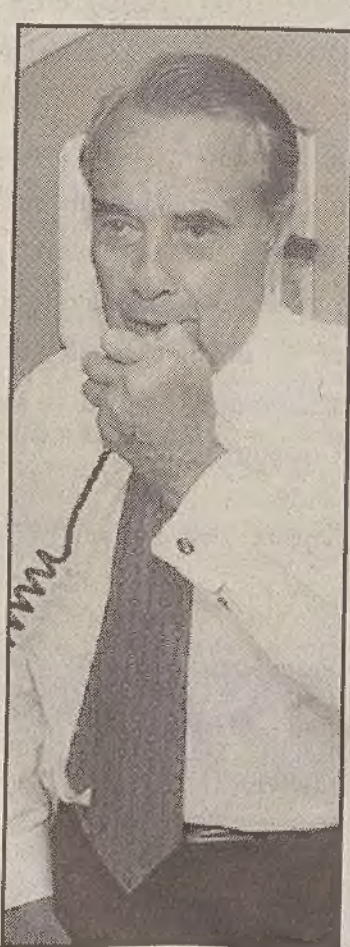
L'ultimo assalto a Bill del «maratoneta» Dole

NEW YORK — Una cavalcata attraverso dieci stati in meno di 24 ore. Aerei, autobus, comizi a raffica, appelli e messaggi ripetuti ossessivamente, con la forza dei nervi e sempre minor lucidità. Il «maratoneta» Bob Dole ormai non dorme più: è lanciato in una corsa «no stop» fino al 5 novembre. Nella mattinata dell'«Election Day», il candidato repubblicano farà una sosta ad alto valore simbolico nella cittadina di Indianapolis, nel Missouri: è la patria di Harry Truman, il presidente democratico protagonista nel 1948 nella più clamorosa rimonta nella storia elettorale americana.

Lo sfidante rifiuta di arrendersi. Imperterrita, continua a martellare l'amministrazione Clinton sull'etica, gli scandali, i finanziamenti sospetti. Qualche movimento nei sondaggi degli ultimi giorni lo ha persuaso a non lasciare nulla di intentato, ma i numeri sono ancora nettamente favorevoli all'attuale inquilino della Casa Bianca: un'indagine congiunta di «Cnn» e «Usa Today» indica Bill Clinton in testa con il 50 per cento dei consensi contro il 37 per cento di Dole ed il 7 per cento di Ross Perot.

La caccia agli elettori indecisi - stimati fra i 10 ed i 12 milioni - e la speranza di una bassa affluenza alle urne, che potrebbe danneggiare Clinton, animano l'ultimo assalto del 73enne alfiere del «Grand Old Party». Il «tour de force» prosegue senza soluzione di continuità: l'ex capo degli stati maggiori Colin Powell ha definito ieri la maratona di Dole «la madre di tutte le corse elettorali».

Il popolare generale nero è apparso al fianco del candidato repubblicano durante una sosta nel sobborgo di Essington, vicino a Filadelfia: «E' una contesa che può essere vinta - ha detto - ed alla fine Dole prevarrà. Egli saprà restituire credibilità e fiducia nel governo. E' quello per cui si è impegnato per tutta la vita». La scorsa



Bob Dole

notte Dole non ha praticamente chiuso occhio. Alle quattro e mezzo di mattina, è piombato in un ristorante del New Jersey dove è stato accolto da 500 «aficionados» urlanti. Un cartello-



Bill Clinton

ne annunciava: «Gli insomni sono con te, ma non è questo il pubblico che deve convincere».

Dopo le tappe in Pennsylvania e New Jersey, la sua massacrante tabella di oggi sosterà in Indiana, Kentucky, Missouri, Nebraska, South Dakota, Colorado, Nevada e California. In tutto, dieci stati con in palio oltre 130 voti elettorali, la metà del numero «magico» necessario per assicurarsi la Casa Bianca. Un recupero di Dole negli ultimi tre giorni è considerato poco meno di un miracolo: dei dieci stati più importanti degli Usa, è in testa solo in Texas e North Carolina.

Mentre il suo sfidante si affaccia attraversando a passo di carica l'intero paese, Bill Clinton ha scelto il Sud ed il New England per il rush finale prima del voto di martedì: Texas, Arkansas, Louisiana, Florida, New Jersey, Massachusetts e New Hampshire. I suoi collaboratori l'hanno persuaso a cancellare un comizio in California: il vantaggio nei confronti di Dole nell'importantissimo «Golden State» (54 voti elettorali) è talmente ampio da autorizzare un cambiamento di programma. Agli attacchi del suo avversario, Clinton ha risposto ieri invocando la fine della «strategia delle divisioni» e della polarizzazione: «Invece di riunire la gente intorno a comuni valori, questo vecchio modo di fare politica tenta di separarla, di giocare sulle sue paure».

Il duello è ormai giunto alle battute finali, ma gli elettori continuano a restare freddi. I centri di analisi prevedono una affluenza ai seggi assai più bassa del 55,2 per cento registrato nel 1992, quando la gara a tre fra Clinton, Bush e Perot suscitò un susseguirsi di passioni inusitate da una maggior partecipazione dei cittadini. L'unico vero brivido sembra riguardare l'esito della battaglia per il Congresso, dove i repubblicani stanno giocando il tutto per tutto per conservare la maggioranza.

I SOCIALISTI DI MILOSEVIC SONO I GRANDI FAVORITI ALLE ELEZIONI JUGOSLAVE DI OGGI

Il principe, la strega rossa e i 7 nani

L'appoggio della moglie, Mirjana Markovic - Opposizione sfilacciata e ricattabile - L'incubo della fame

BOSNIA Sparatoria nei pressi di Tuzla: cinque morti

SARAJEVO — La televisione bosniaca ha dato notizia ieri sera di una sparatoria lungo la linea di demarcazione vicino alla città di Gradacac, non lontano da Tuzla, nella quale avrebbero perso la vita un bambino di meno di dieci anni, due donne e due uomini di etnia croata. Secondo l'emittente, una quarantina di croati bosniaci subito dopo aver superato la linea di demarcazione tra Federazione croata musulmana e Repubblica Srpska (Rs) per andare a rendere omaggio alle tombe dei loro cari, sarebbero stati bersagliati dal fuoco di civili serbi armati di fucili. Al fuoco dei serbi avrebbero risposto agenti dell'Ifpf, la polizia internazionale dell'Onu. Nel gruppo dei croati, preso nel fuoco incrociato, vi sarebbero stati cinque morti e sette feriti gravi. L'agenzia «Onas» ha confermato la morte di cinque persone precisando che alcune circostanze dell'incidente, avvenuto nel villaggio di Tramosnica vicino a Gradacac, sono ancora da chiarire. Secondo testimoni oculari, civili serbo-bosniaci hanno aperto il fuoco su 47 soldati croato-bosniaci. Ad un certo punto i croati avrebbero cominciato a correre e subito dopo agenti dell'International Police Task Force avrebbero risposto al fuoco dei serbi.

Servizio di Mauro Manzin

BELGRADO — Il principe, la strega rossa e i sette nani. Non sono i personaggi di una fiaba inedita dei fratelli Grimm, ma i protagonisti delle elezioni odierne in Jugoslavia. Il principe, Slobodan Milosevic, ha preparato, grazie a una pozione politica confezionata dalla moglie, Mirjana Markovic, leader dei comunisti (da cui strega rossa come l'hanno soprannominata i suoi detrattori), il sortilegio per sconfiggere i sette nani, ossia i partiti di «Insienie», il cartello dell'opposizione. E alla fine, come accade nelle fiabe che si rispettano, vissero tutti felici e contenti. Belgrado e l'Occidente. Che ha puntato tutto su Milosevic, a cominciare dagli accordi di pace di Dayton.

In quel teatro dell'assurdo che sono i Balcani meglio non cambiare gli attori. Gli Stati Uniti sono d'accordo. Del resto l'opposizione si presenta al voto frastagliata e scarsamente omogenea. I suoi leader sono, chi più, chi meno, impastoiati in storie poco chiare e in intrighi economico-commerciali che li rendono ricattabili. Tutt'altra la struttura (non la statura morale) dello Stato-partito messo in piedi dai socialisti di Milosevic, il quale, negli ultimi mesi, si è costruito la patina di garante della pace in Bosnia. Tra i due mali (le opposizioni hanno manifestato nel corso della campagna elettorale posizioni nazionali-populiste assai pericolose) sia Washington, sia Mosca, preferiscono scegliere quello minore: ossia «Slobodan».

Dopo Milosevic, dunque, Milosevic e la sua corte di «miliardari rossi». Il radicale di estrema destra, Vojislav Selj, ha chiuso la campagna elettorale circonda-

L'Occidente ha puntato le sue carte su «Slobo»

to dai miliziani di Le Pen e ha definito Milosevic e «Insienie» «la cartina igienica degli americani». In Montenegro, dove si vota oltre che per il Parlamento federale, anche per quello repubblicano, il presidente Momir Bulatovic, fedelissimo di «Slobo», ha fatto di più. Sotto la pressione delle opposizioni, che puntano a una maggiore autonomia di Podgorica da Belgrado, non ha avuto timori nel sostenere che, chi la penserà diversamente dal suo partito, dopo le elezioni, sarà condotto in tribunale o finirà in galera o gli sarà tolto il lavoro, oppure sarà pure sfrattato. Nel nome della democrazia (balcanica). Il governo montenegrino non ha neppure avuto remore nel sostenere che, se le opposizioni dovessero vincere le elezioni, è già pronto un colpo di mano autoritario per non lasciare il potere. Su tale tema si è tenuto nei giorni scorsi un vertice segreto a Belgrado tra i leader serbi, quelli federali e la nomenclatura di Podgorica.

Il voto di oggi in Serbia e Montenegro assume per Milosevic un valore strategico importantissimo. Il prossimo anno egli non potrà più ricandidarsi alla presidenza della Serbia (ha già svolto due mandati consecutivi e la costituzione vieta che gli consenta un terzo turno), per cui punta con decisione alla poltrona di presidente federale. Per ottenerla deve avere la maggio-

ranza dei deputati al Parlamento (federale). Poi ci penserà lui a riformare i poteri della carica, fin qui solo simbolica, e farla con i contenuti adatti alla sua persona.

La Terza Jugoslavia è di fronte a un muro. Può restare fedele a Milosevic e rischiare con la ritrosia di «Slobo» e della sempre più potente «first lady», Mirjana Markovic, che le privatizzazioni e le riforme economiche non decollino o si limitino a pure operazioni di facciata, oppure può dare un colpo di spugna al recente passato affidandosi al cieco nazionalismo del cartello «Insienie». In entrambi i casi il nemico principale (e sicuramente il più temibile) con cui chi uscirà vincitore dalle urne dovrà confrontarsi sarà proprio la crisi economica e sociale che ha già gettato nella fame 5 milioni di persone, mentre altrettante rischiano, a breve, di fare la stessa fine.

L'inflazione e la chiusura delle fabbriche non si combattono a colpi di slogan. Milosevic cercherà comunque di riscuotere cospicue cambiali dall'Occidente in cambio della normalizzazione nei Balcani. Il «grande burattinaio» è pronto a mettere in scena il secondo atto della sua tragedia di potere. La Jugoslavia vuole rientrare nel «circuitto internazionale» dopo quasi 5 anni di esilio forzato. L'«conduttore» punta sulle sue amicizie altolocate. Gli Stati Uniti mantengono un basso profilo eloquente. Resta però il problema dei serbi, costretti ogni giorno a confrontarsi con lo spettro della fame. Una situazione che può diventare una polveriera. Il terreno più adatto per una svolta autoritaria. O una rivoluzione. L'Occidente lo sa, ma ha già puntato. «Rien ne va plus». La pallina gira nella «roulette» delle urne.



Il leader socialista, Slobodan Milosevic.

IL CREMLINO PARLA DI RISCHI LIMITATI

Eltsin: operazione vicina Kohl vede Cernomyrdin

MOSCA — Si stringono i tempi dell'operazione al cuore del Presidente russo Boris Eltsin: l'ultimo consulto degli specialisti russi e stranieri inizierà domani, forse già a un paio di giorni dall'operazione, e per questo il celebre cardiocirurgo americano Michael DeBakey è atteso a Mosca oggi pomeriggio, con un giorno di anticipo rispetto alle previsioni. Intanto, il cancelliere tedesco Helmut Kohl ha fatto ieri sera una breve tappa a Mosca - nel viaggio di ritorno in patria da Tokyo - per incontrare in aeroporto il primo ministro Viktor Cernomyrdin nell'imminente dell'intervento, informandoli delle condizioni di Eltsin e per ripetergli che gli specialisti e i centri di cura tedeschi sono pronti a contribuire in ogni modo possibile al successo dell'operazione e della convalescenza.

Cernomyrdin, per ora titolare di ridotti poteri presidenziali ad interim, assumerà durante l'operazione e per la durata degli effetti dell'anestesia l'insieme dei poteri di Eltsin, compreso il controllo della «valigetta nucleare» di comando delle forze strategiche della Russia. Il portavoce del Cremlino Ser-

ghiei Iastrzhembski ha dichiarato ieri alla radio «Eco di Mosca» che nessuno specialista non russo sarà presente in sala operatoria durante l'intervento, e che gli stranieri parteciperanno solo ai consulti che stanno per precederlo. Iastrzhembski ha ricordato che l'operazione durerà tra le sei e le otto ore, durata consueta per un'operazione di by-pass multiplo, e ha confermato che l'equipe medica sarà guidata da Renat Akciurin. Allievo di DeBakey, Akciurin è considerato il più abile ed esperto cardiocirurgo russo e in vista dell'intervento ha compiuto visite nel centro di DeBakey, a Houston nel Texas. E da Houston, Akciurin ha appena ricevuto una speciale «macchina salvagente», da usare in sala operatoria se Eltsin venisse colpito da una grave crisi.

Mentre sottolineava che Boris sta trasmettendo al primo ministro una parte dei suoi poteri, Iastrzhembski è stato domandato di commentare le voci secondo cui la figlia del presidente, Tatiana, esercita un'influenza politica sul padre. Eltsin - ha risposto secco il portavoce - «è un uomo che non può essere influenzato».

SINGOLARE E TRAUMATICA VICENDA A LEEDS

Madre si riprende il figlio regalato

LONDRA — Con un generoso e insolito gesto, tre mesi fa una donna inglese madre di sei figli aveva ceduto il suo ultimogenito ad un'amica che spasmava per un bambino ma che non poteva averne. Ora la madre vera si è ripreso il piccolo e la sua amica, in preda a una profonda depressione, è finita in un ospedale psichiatrico. Non è ancora ben chiaro che cosa sia successo ma prima ancora che le pratiche di adozione fossero avviate, Thomas è tornato nelle braccia della madre Shirley Farrell di 36 anni. L'altra donna, Liz Simons di 36 anni, non ha retto al dolore e la bella amicizia di un tempo è finita.

«Avere un bambino per Liz e il marito Dave è stata una idea proprio sbagliata - ha detto la signora Farrell - una esperienza che non consiglierai a

nessuno». «Aspettare per undici anni qualcosa che ti viene dato con una mano e poi ti viene tolto con l'altra - ha ribattuto ieri sera Liz Simons - può solo che spezzarti il cuore». Le versioni sul fallimento dell'insolita vicenda avvenuta a Leeds (Inghilterra settentrionale) cominciata il 13 ottobre scorso con la consegna ufficiale del bambino davanti agli obiettivi delle televisioni, non coincidono. Shirley accusa Liz di non avere resistito nemmeno un mese alla convivenza con il neonato e di averglielo riportato prima di andare in ospedale.

Diversa invece la versione di Liz. «Shirley, quando ha capito che non avrebbe dovuto separarsi dal bambino - ha detto - ha mandato due suoi amici a casa mia per prendere i suoi effetti e il certificato di nascita».

DOPO 40 ANNI SONO ENTRATI IN VIGORE I NUOVI ORARI DEI NEGOZI

Germania, «rivoluzione» commerciale

BONN — Per quarant'anni è stato un simbolo dell'intangibilità dello «status quo economico» sociale. Per una metà dei tedeschi era un cappio al collo che strozzava la crescita dei consumi e impediva la creazione di nuovi posti di lavoro; per l'altra metà era un baluardo in difesa delle vecchie e care abitudini di vita, in cui la giornata finiva alle sette di sera con la cena in famiglia seguita da un po' di Tv.

A partire da questo fine-settimana, con l'entrata in vigore del nuovo

orario dei negozi, la Germania ha compiuto una piccola rivoluzione nel costume sociale, sacrificando sull'altare della modernità e della globalizzazione una vacca sacra, difesa a spada tratta dai sindacati e da una parte dei commercianti: il vecchio orario dei negozi, in vigore dal 1956, uno dei più restrittivi e dei più rigidi in Europa, è andato in soffitta. Da ieri si può fare la spesa in Germania dalle nove del mattino alle otto di sera e il sabato dalle nove alle quattro del pomeriggio. Finora, invece, al-

le sei e mezzo del pomeriggio i commercianti facevano «Eierabend», cioè abbassavano le saracinesche; il sabato, addirittura, all'una del pomeriggio (tranne il primo sabato del mese, fino alle quattro o alle sei).

Per tirare un bilancio di questo salto nel nuovo è ancora presto. Ma i primi segnali di tendenza si possono già vedere. Per i giovani, per chi lavora tutto il giorno, per chi guadagna bene è la fine di un incubo che costringeva a concentrare tutti gli acquisti il sabato mattina in una ressa da assalto ai forni. «Nel-

la fascia oraria fra le 18.30 e le 20 abbiamo registrato un'impennata delle vendite del 20%», ha fatto sapere a Berlino il KaDeWe, il più prestigioso grande magazzino di tutta la Germania, che ha anche annunciato l'intenzione di assumere nuovo personale. «E' un passo in avanti verso la società 24 ore su 24 a scapito della vita familiare», ha commentato Horst Opaschowski, «guru» dei fenomeni del tempo libero. «L'orario di lavoro finora considerato normale - ha osservato - è in via di estinzione».

I francesi, in base a un sondaggio, favorevoli alla Corsica indipendente

PARIGI — I francesi sono in grande maggioranza favorevoli alla tenuta di un referendum sull'indipendenza della Corsica e se fossero chiamati a votare il 42 per cento si esprimerebbe a favore del distacco dell'isola. E' quanto emerge da un sondaggio realizzato nei giorni scorsi e reso noto ieri dall'emittente televisiva «Canal+». Questo dato, giustificato con l'esasperazione per lo stitilicidio di attentati sull'isola, si scontra tuttavia con quello emerso da altri sondaggi realizzati anche di recente, secondo i quali è proprio in Corsica che si registra la maggiore opposizione all'indipendenza. L'ultima inchiesta, condotta all'inizio di ottobre per un settimanale, mostra che il 91 per cento dei corsi non vorrebbe staccarsi dalla Francia.

PORTI / VIA LIBERA DEL GOVERNO AL RINNOVO E POTENZIAMENTO DELLE ATTREZZATURE

Fiume si «modernizza»

Saranno acquistate una gru a ponte per il terminal container e altre sei per le banchine

Fiume — Il progetto di ammodernamento di parte delle attrezzature dello scalo quarnerino ha ottenuto il «placet» di massima del governo di Zagabria. A sponsorizzarlo, dinanzi ai suoi colleghi dell'esecutivo e al premier Matesa è stato il ministro dei trasporti e delle comunicazioni, Zeljko Luzavec. L'esponente politico fiumano, ex sindaco del capoluogo ed ex presidente della compagnia armatoriale «Jadrolinija», uno quindi che conosce molto bene problemi e potenzialità dell'«emporio», è riuscito a fornire una serie di argomentazioni che, alla fine, hanno avuto la meglio sulle riserve espresse dal ministro delle Finanze, riluttante a che fosse il governo a impegnarsi in prima persona con i creditori stranieri, in questo caso il Fondo sud-coreano per lo sviluppo economico (Edcf).

Secondo il progetto, grazie a una linea di cre-

Le attrezzature

saranno

acquistate

in Corea del Sud

dito aperta dall'Edcf verrebbero acquistate una grande gru a ponte per il terminal container, altre tre gru da 32 tonnellate di portata ciascuna per le altre banchine operative e altrettante (10 tonni) per la movimentazione di rifiuti. Le attrezzature verrebbero fornite dalla sud-coreana «Samsung» e il costo dell'operazione ammonterebbe a 34,5 milioni di dollari. Il prestito dell'Edcf verrebbe rimborsato in trent'anni e all'interesse del 2,5 per cento, con una moratoria di sette anni.

Oltre che dal ministro dei Trasporti, il progetto che impegna il governo in prima persona è stato caldeggiato dallo stesso premier Matesa, secondo il quale il porto di Fiume va inserito nella ristretta élite di impianti strategici per i quali il governo deve esporsi direttamente, e non solo in qualità di garante.

Da segnalare anche una novità in materia di porti turistici: per la prima volta il governo si è pronunciato a favore di una concessione sul demanio marittimo. Si tratta del «marina» di Cittanova d'Istria, che verrebbe affidato in concessione a una ditta privata per 40 anni, in cambio del 2,5 per cento dell'utile annuo e di un forfait di circa 200 lire per metro quadro di superficie inutilizzata. Il «marina» di Cittanova andrebbe alla «Civitas Nova» Srl, supportata — sembra — da capitale tedesco. Dopo la decisione governativa, ora l'ultima parola spetta al Parlamento.

PORTI / ARCIPELAGO ZARATINO

Lavori di miglioria a Ulbo e Premuda

ZARA — Ormai imminente l'avvio dei lavori per l'ammodernamento e l'ampliamento degli approdi isolani di Ulbo (Olib) e Premuda, nell'arcipelago zaratino. Il potenziamento dei due porticcioli «prelude» a un prossimo miglioramento dei collegamenti diretti fra Zara e le due isole, che in futuro potranno contare su comunicazioni regolari con il capoluogo regionale.

Con tutta probabilità, Ulbo e Premuda sa-

ranno collegate regolarmente con Zara sin dalla prossima stagione turistica. A Premuda fra giorni si darà avvio all'apprestamento di una nuova diga frangiflutti e all'allestimento di un nuovo molo di attracco (una trentina di metri).

In programma pure l'asfaltatura delle viabilità di accesso allo scalo. La presa prevista verrà finanziata dal bilancio regionale e poco meno della metà dei circa due milioni di kune preventi-

dai lavori a mare. Nel porto di Ulbo verrà completamente rifatta la banchina e prolungato il molo attuale, che a lavori ultimati avranno una lunghezza di un'ottantina di metri e potranno consentire anche l'attracco di unità di dimensioni maggiori.

Il prossimo avvio dei lavori è stato accolto con particolare soddisfazione dalla sessantina di residenti a Premuda, che da tempo insistono per collegamenti regolari con il capoluogo.

LA CAMPAGNA DEL WWF IN SLOVENIA

Il ritorno degli orsi dev'essere favorito



Da parte della Delegazione del Friuli-Venezia Giulia del Fondo mondiale per la natura (Wwf) riceviamo la seguente nota:

Ancora una volta poche righe di disinformazione possono distruggere un paziente lavoro di anni e mettere in pericolo operazioni delicate e importanti per la sopravvivenza di specie animali. È quello che sta accadendo per lo straordinario fenomeno della ricolonizzazione delle Alpi orientali da parte dell'orso bruno, che il Wwf Italia segue con particolare attenzione nell'ambito del «Progetto Orso Life», finanziato dall'Unione Europea. Un progetto molto importante anche perché svolto in collaborazione con il Wwf Austria e Svizzera, alla Società di biologia di Monaco di Baviera e al Fondo per la Natura della Slovenia.

Il più importante problema affrontato è stato quello di informare cor-

rettamente la popolazione su che cosa comporti la presenza di una specie così particolare, come l'orso, lungo il confine nord-orientale italiano; senza trascurare la parte di protezione dell'habitat e la ricerca biologico-etologica. In queste zone il plantigrado si è estinto da circa ottant'anni e, in questo lasso di tempo, si sono perse le conoscenze per la pacifica convivenza tra orso e allevatori o agricoltori, che più di altri hanno occasione di entrarvi in contatto. Ecco perché è particolarmente negativo che vengano diffusi notizie false o false, in particolare sui danni che questo animale arrecerebbe. In Slovenia l'orso bruno è protetto dalla legislazione nazionale che ne vieta la caccia al di fuori delle riserve autorizzate. C'è una legge, però, che consente di abbattere l'animale che causi danni al di sopra del tetto del risarcimento previsto. Questo è ciò che successe all'orso abbattuto l'8 aprile scorso vicino a Caporetto, accusato di aver mangiato troppo miele. Ed è quello che succede-

rà nell'immediato futuro.

Infatti, alcune settimane fa i pastori sloveni hanno richiamato le greggi dal pascolo libero. Di circa 600 capi, 43 pecore sono state trovate sbranate con la tipica tecnica dell'orso. Non sono tuttavia stati effettuati degli accertamenti specifici, atti ad appurare la reale responsabilità dell'orso o se questo, invece, avesse divorato carogne di animali morti per altre cause. Ad ogni modo il danno subito rientrava nelle perdite fisiologiche per la tecnica di allevamento degli ovini allo stato brado. Nonostante ciò è stato richiesto l'abbattimento dell'orso e il governo di Lubiana, dopo un'istruttoria, ha concesso l'autorizzazione con la prescrizione di uccidere l'animale esclusivamente «sul luogo del delitto» ed entro gli ultimi giorni del marzo prossimo.

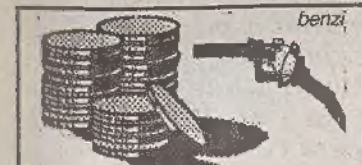
Il Wwf Italia si sta impegnando in un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica slovena affiancando il Fondo per la natura della Slovenia. È, infatti, in distribuzione una pubblicazione, tradotta in sloveno, sui segni di presenza dell'orso; inoltre Miha Adamic, professore all'Università di Lubiana, sta completando un manuale di comportamento. Poi, proprio nei giorni scorsi, è stato attivato un recinto elettrico, appositamente studiato e realizzato dagli esperti del Wwf, per proteggere gli ovili dall'intrusione di orsi. Esperimento che è visto con grande favore dalla popolazione slovena e dagli esperti. È falso, quindi, come riporta qualche organo di stampa nazionale, che il plantigrado abbia ucciso, fatto razze di greggi italiane e che per questo siano state modificate le leggi nazionali slovene.

Rimane da chiedersi se tutti gli sforzi fatti dal Wwf e da altre associazioni debbano cadere nel vuoto, senza che nessun altro levi la propria voce contro questi soprusi e in difesa di questi magnifici animali.

DOPO IL DIVORZIO DAI DEMOCRATICI INDIPENDENTI DI JOSIP MANOLIC, UNO DEI FONDATORI DEL PARTITO

Quarnerini schierati a fianco di Mesic

Criticata l'intenzione di fondare uno schieramento «parallelo», che, di fatto, finirebbe per favorire l'Accadizeta



I CAMBI

SLOVENIA

Tallero 1,00 = 11,41 Lire*

CROAZIA

Kuna 1,00 = 290 Lire

Benzina super

SLOVENIA

Tallero/l 82,80 = 992 Lire/l

CROAZIA

Kuna/l 4,30 = 1247 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA

Tallero/l 76,20 = 912 Lire/l

CROAZIA

Kuna/l 4,00 = 1160 Lire/l

*Dati forniti dalla Spisarna Banka (Koper di Capodistria)

Fiume — Per le sezioni di Fiume e del Quarnero non vi sono dubbi: Stipe Mesic ha avuto ragione dell'espellere Josip Manolic dalle file dei Democratici indipendenti (Hnd), partito sorto nel 1994 dopo la fuga dei due esponenti politici dall'Accadizeta. Chi si aspettava che nella regione altoadiatica i democratici indipendenti si schierassero dalla parte di Manolic ora è servito e del resto non poteva andare diversamente. Il prestigio di Mesic è sempre alto, mentre Manolic si era attirato i fulmini degli attivisti fiumani e quarnerini del partito per certe dichiarazioni ambigue o scopertamente a favore del capo dello Stato Tudjman e del suo schieramento, la Comunità democratica croata (Hdz).



Mesic (a sin.) e Manolic, quand'erano «amici».

Nel corso di un incontro con i giornalisti, il presidente della sezione quarnerina montana Hnd, Branko Vidmar, ha dato torto a Manolic e al suo tentativo di creare un partito dei democratici indipendenti parallelo: «Siamo dalla parte del nostro presidente Mesic al quale esprimiamo solida-

rietà e fedeltà». Il leader Hnd regionale ha indicato nella prossima nascita del cosiddetto Grande centro politico una delle ragioni del dissidio tra Manolic e Mesic, aggiungendo che la nuova coalizione costituirà un pericolo per l'Accadizeta. Sostegno a Mesic pure dai Lusini dove la sezione loca-

le ha criticato l'apertura di Manolic all'Accadizeta in merito alla crisi zagabinese. «Fosse prevalsa la linea adottata da Manolic e dai suoi seguaci — si legge in un comunicato — l'Accadizeta avrebbe avuto partita vinta a Zagabria, conquistando il potere benché sconfitta alle amministrative». Intanto, in un'intervista concessa al fiumano Novi List, Stipe Mesic ha affermato che il suo partito non farà nulla che possa disgregare l'opposizione coalizzata a Zagabria. «Manolic — ha concluso l'ultimo dei presidenti della defunta Federativa — agiva invece in questo senso. Comunque posso ammettere che mi duole questo divorzio da Manolic, col quale collaboravo già ai tempi della Primavera croata del '71».

Festa di San Martino: due giorni nel Buiese

TRIESTE — Sabato e domenica, 9 e 10 novembre, il circolo «Istria» insieme ai «Cordons Bleus de France» triestini organizzano una duegiorni nel Buiese per San Martino. Programma: partenza da Trieste sabato alle 11. Alle 13 lunch leggera alla trattoria Sincovich di Momiano. Passeggiata. Ore 16 visita alla cantina Koslovic. 18.30 trasferimento a Salvo alle cantine Maurel e assaggio del vino nuovo. Ore 20 cena al ristorante da Mario. Pernottamento a Cattaro. Domenica: ore 10 Momiano, dolci, vino e caffè. Ore 11 alla Cantina Istriana presentazione del libro «Refresco, Moscato e Malvasia» di Vido Vivoda. Stesso luogo, ore 12.30 pranzo. Pomeriggio in libertà alla sagra di San Martino a Momiano. Costo tutto compreso lire 120 mila (solo sabato 60 mila). Per informazioni e iscrizioni telefonare al 303533 (Livio Dorigo), al 304646 (Serena De Vanna) o al 212706 (Giulio Fabricio).

IN UN VOLUME I RICORDI DEL COLLEGIO FONDATO NEL '46

Il Tommaseo di Brindisi

Piccole storie e documenti sul convitto per ragazzi giuliano-dalmati

«Doveva essere un racconto scanzonato, un collage di episodi di vita minima, di situazioni e di sentimenti, poi...». Così scrive Ennio Milanese, curatore del volume «La nave Tommaseo», che dedica la sua fatica ad un ex «collegiale» scomparso (Antonio Varisco, assassinato nel 1979 mentre era in servizio nell'Arma dei Carabinieri), e che rievoca le vicende del «Nicolò Tommaseo» di Brindisi. Un collegio, il «Tommaseo», che ospitò — nell'arco di cinque anni scolastici dal 1946 al 1951 — complessivamente mezzo migliaio di giovani giuliano-dalmati.

Un volume per qualche aspetto analogo era già stato quello dettato a suo tempo da Bruno Cagnoli: intitolato «Opera Padre Damiani» e dedicato per larga parte alle vicende del «Collegio Riccardo Zandonai» di Pesaro. E cenni su iniziative analoghe (fra cui quella relativa alle attività del «Convitto Nazario Sauro» di Trieste) erano apparsi nell'opera «L'esodo...» dettata da padre Flaminio Rocchi.

Rispetto ai lavori di Bruno Cagnoli e di padre Rocchi, l'opera curata da Ennio Milanese risulta almeno in parte ricordate intenzioni originarie dei promotori — ad una prospettiva più acculturata — «goliardica». Vi ritroviamo così ampi spazi dedicati a «riti», «tradizioni», «usanze» del collegio Tommaseo: ai «momenti di gloria» delle competizioni sportive, a talune



Un panorama del porto di Brindisi.

dilettantesche «luci della ribalta», ad un peculiare «canzoniere» (spesso tributario della musica triestina), ad un «lessico» istro-fiumano-dalmata non ancora codificato da Enrico Rosamoni. Ma, fra le pagine di quell'apparente «divertissement» (in prosa) di Ennio Milanese, si inseriscono anche i documenti più importanti della vicenda del «Tommaseo» di Brindisi. A cominciare dalla specifica convenzione ministeriale che diede vita a quella iniziativa, sino alle relazioni periodiche dirette alle autorità ed alle lettere circolari dettate dalla direzione di quell'istituto.

Vent'anni così precisati in una relazione del gen-

naio 1947: «la ragione individuale viveri è quella riservata alle convenienze, notevolmente superiore a quella concessa ai normali consumatori. La razione pane effettivamente distribuita è di grammi 320... non è ancora sufficiente ed è (... un) genere di cui i giovani sentono notevolmente la mancanza».

In data 25 febbraio 1949, in una lettera circolare diretta alle famiglie degli allievi, il direttore del «Tommaseo» scriveva invece fra l'altro: «Vi invito ad intervenire con energia affinché i Vostri figlioli ottengano voti migliori nel prossimo scrutinio. Essi possiedono le doti necessarie per ottenere risultati più soddisfacenti».

Ma forse, inizialmente

te, il problema più grosso per la direzione del «Tommaseo» era il pieno rispetto della disciplina da parte degli allievi. «Fate — aveva scritto Pietro Troili in una sua esortazione agli allievi del 15 dicembre 1946 — che per tutta la settimana non debba leggere una proposta di punizione sul famigerato registro. Sarà questo il più bel regalo di Natale che ci potrete fare».

Già nel gennaio 1947 il direttore Troili poteva comunque scrivere alle autorità competenti: «Un senso di amminirevole comprensione, per questi giovani già tanto provati dalla sventura, più che una ferrea e ottusa disciplina ha ottenuto effetti lusinghieri e tutto lascia sperare che il Collegio di Brindisi sarà un modello di serietà, operosità e disciplina».

Evidentemente in pochi mesi le cose erano mutate in meglio, come si può evincere anche da un confronto con il «rapporto (direzionale) agli allievi» del precedente 11 ottobre 1946, ove era parso necessario fare le seguenti considerazioni: «esiste giunto con lo spirito scanzonato e prepotente dei giovani studenti abituati a considerarsi padroni del mondo. Dovete porre un freno... a questa esuberanza... del vostro temperamento». Veniva quindi prospettata la inevitabile necessità di rinunciare a talune «libertà» che prese da noi darebbero fastidio agli altri e prese dagli altri darebbero fastidio a noi...».

Mario Dassovich

ABBZIA

«Liburnia Hotels»: bilancio in passivo

Fiume — La «Liburnia Riviera Hotels», il colosso dell'industria alberghiera della riviera fiumana in perenne conflitto con la municipalità della «perla del Quarnero» per una privatizzazione spuria e «pilotata» dall'esterno, dovrebbe registrare quest'anno introiti per soli 53 miliardi di lire. La cifra corrisponde, grosso modo, a quelle che erano le previsioni, ma è addirittura del 45 per cento inferiore agli incassi abituali nell'anteguerra.

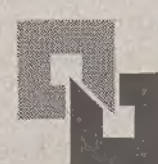
Secondo quanto reso noto dalla direzione della «Liburnia», le entrate non consentiranno di coprire interamente le spese, soprattutto non quelle generate dalla permanenza negli alberghi abbaiani di profughi o sfollati provenienti dalle zone di guerra. Prima della disgregazione dell'ex Jugoslavia e relativi conflitti, la «Liburnia» incamerava dai 117 ai 128 miliardi di lire l'anno, ridotti ad appena il 33 per cento nel '94.

Quanto alla contestata privatizzazione della «Liburnia», il cui valore stimato si aggira sui 302 miliardi di lire, formalmente l'azienda è proprietà dello Stato, che attraverso i vari fondi o agenzie controlla il 96 per cento dell'intero pacchetto azionario. Recentemente il sindaco di Abbazia, Lutiemberger aveva chiesto una commissione sulla situazione aziendale, ma la sua proposta è stata respinta.

1 + 1 = 300

sportelli in tutta Italia

La nostra forza
è l'unione.
Tra passato e futuro.



**BANCA
ANTONIANA POPOLARE VENETA**

Insieme per rispondere alle sfide del Duemila.

LO PREVEDE LA BOZZA DEL PROGETTO DI LEGGE ELABORATA DAL PPI E CHE VERRÀ PRESENTATA ALLA COMMISSIONE BICAMERALE

Federalismo, addio alla specialità

Il Friuli-Venezia Giulia sarà una regione come tutte le altre - Il segretario Gottardo domani a Roma per strappare delle concessioni

TRIESTE — Nel futuro stato federale il Friuli-Venezia Giulia sarà una regione come tutte le altre. Così, almeno, si legge nella proposta di legge costituzionale del Ppi ed estensore del progetto, nonché capogruppo a palazzo Madama.

La bozza del testo è stata illustrata giovedì scorso a Roma dal senatore Leopoldo Elia, costituzionalista del Ppi ed estensore del progetto, nonché capogruppo a palazzo Madama.

Al di là dell'animato dibattito che la proposta sta già suscitando all'interno del partito guidato da Gerardo Bianco (e che non mancherà di svilupparsi all'esterno), un dato è certo: al punto uno dell'art. 46 la nostra regione è inclusa nell'elenco di quelle federali, assieme a tutte le altre regioni attuali, ordinarie e a statuto speciale. E al punto due si specifica che le province autonome di Bolzano e Trento «conservano posizioni particolari di autonomia, quali garantite dagli accordi internazionali, ma sono equiparate alle regioni federali».

Ed è appunto sull'esistenza di accordi internazionali che interessano il Friuli-Venezia Giulia - e anzi sono alla base della sua specificità - che domani a Roma il segretario regionale, Isidoro Gottardo, farà leva per far accettare alla direzione nazionale del partito un emendamento che salvaguardi lo status della nostra regione nel futuro stato federale.

E per sostenere con maggior forza le proprie ragioni Gottardo ha immediatamente «commissionato» due documenti, che devono esser pronti entro stasera, al capogruppo in consiglio regionale Bruno Longo e all'ex parlamentare triestino Sergio Coloni.

«E' evidente», spiega Coloni - che in uno stato federale le regioni ordinarie non possono che veder aumentato il livello delle loro competenze, fatte salve quelle che lo Stato manterrà a livello centrale come la difesa, il bilancio, la giustizia e altre ancora. Non c'è dubbio - aggiunge - che ci sarà una fortissi-



Isidoro Gottardo

ma attenuazione delle differenze fra regioni a statuto ordinario e quelle a statuto speciale».

A questo punto, il Ppi regionale non ha da fare a meno di «obiettare» al progetto che non riguarda l'organizzazione federalista dello Stato. «Il Friuli-Venezia Giulia fu costituito - sottolinea Coloni - sullo status di Trieste e sul problema della

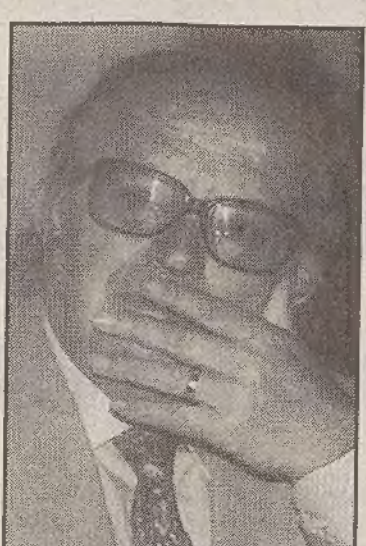
Coloni: «La specificità del porto di Trieste, della minoranza slovena e gli obblighi internazionali debbono esserci riconosciuti»

minoranza slovena. C'è una precisa traccia negli articoli dello statuto. La giunta ha il diritto di esprimersi su tutti i trattati internazionali e confinarli che riguardano il punto franco di Trieste. Inoltre gli accordi di Osimo prevedono una cooperazione frontiera di livello internazionale che contempla un ruolo specifico della Regione».

A prescindere da come si svilupperà il dibattito sul progetto di riforma federale elaborato dal Ppi, secondo Coloni, dunque, le specificità derivanti dalla collocazione internazionale del porto

di Trieste, dalla tutela della minoranza slovena e dagli obblighi di collaborazione internazionale sono «un dato costituzionale che dovrà essere senz'altro riconosciuto». E sarà di certo un dibattito acceso, considerato che anche altre regioni non sembrano disposte a rinunciare alle rispettive peculiarità. «Mi sembra difficile», conclude Coloni - che la futura Bicamerale non mantenga il riconoscimento delle particolarità della Sicilia».

In ogni caso è incontrovertibile che si andrà incontro a una «omoge-



Gerardo Bianco

neizzazione» delle realtà regionali. E ciò lo si vedrà anche sul piano dei trasferimenti dallo Stato alle regioni, che saranno uguali per tutte. «In uno stato federale - sostiene ancora Coloni - non potrebbe essere diversamente».

Le future regioni dovranno quindi provvedere a reperire «in proprio» altri mezzi finan-

ziari. L'art. 46 del progetto di riforma del Ppi recita infatti che «i mezzi finanziari delle regioni federali e delle comunità locali sono determinati dalla legge organica, che deve prevedere: entrate non fiscali proprie; imposte e tasse proprie; quote predeterminate di imposte erariali; il potere di negoziare prestiti privati o pubblici».

La presentazione del progetto di riforma ha in qualche modo preso in contropiede il Ppi regionale. Tant'è vero che, dopo le prime notizie trapelate venerdì, ieri il segretario regionale Gottardo si è affrettato a gettare acqua sul fuoco, precisando i contenuti del progetto e i riflessi che avrebbe sull'esistenza della regione a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia. «La proposta del Ppi - ha dichiarato - va nel senso di rilanciare l'autonomia e la specialità del Friuli Venezia Giulia e non, all'opposto, di annullarle».

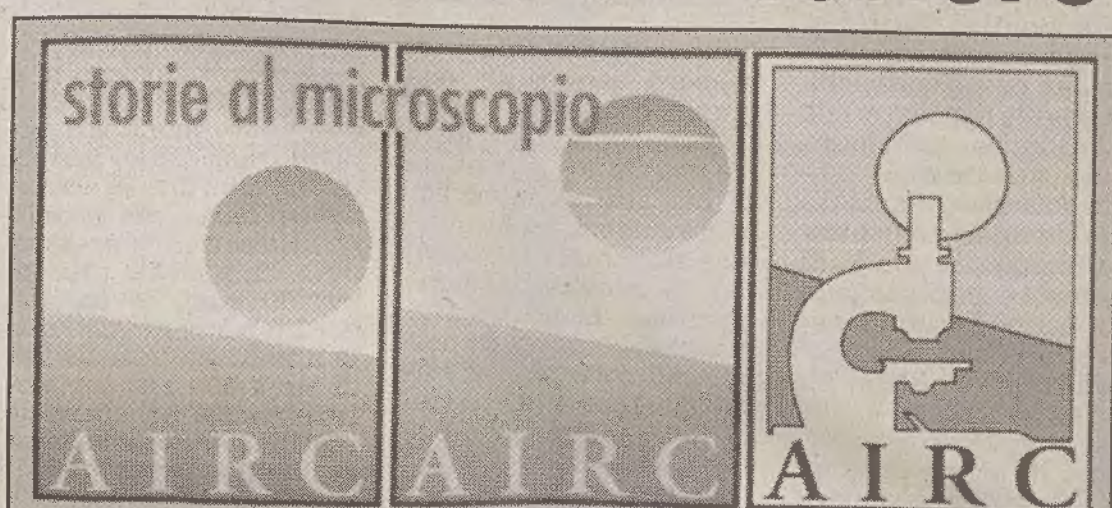
Rivendicando al proprio partito una serie di primati su questo problema («siamo il primo gruppo parlamentare a presentare una proposta seria per la Bicamerale»), Gottardo ha aggiunto: «Siccome nello Stato federale le competenze vengono trattate in modo opposto a quanto fatto fino a oggi - attualmente le regioni a statuto speciale hanno competenze delegate, mentre nello Stato federale è semmai il potere centrale ad avere alcune competenze, essendo tutte le altre proprie delle regioni - è chiaro che parlare di specificità del Friuli-Venezia Giulia come avvenuto finora non ha più alcun senso. Nello Stato federale tutte le regioni avranno più competenze. Allora bisogna pensare alla specificità della nostra regione in termini nuovi».

Il compito che attende Gottardo domani a Roma non è dunque dei più facili. E, come se non bastasse, è reso più arduo dalle recenti tesi dell'ex presidente della Regione, Comelli, il quale ha avanzato la proposta di una «divisione» della regione tra Friuli e Venezia Giulia.

gi.pa.

STORIE AL MICROSCOPIO

Ecco la voce di chi lotta contro il cancro



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Comitato Friuli Venezia Giulia

Via Mercato Vecchio 3 - 34124 Trieste

AIUTA ANCHE TU LA RICERCA SUL CANCRO

C.C. CRT 23775/7

Una condanna a morte, qualcosa di ineluttabile, contro cui non puoi fare nulla, impotente. Ecco è quello che provai quando venni a sapere che mia madre aveva il cancro: perché è così che si dice, non tumore, perché quello può essere benigno. Provai tutto ciò perché era la prima volta che mi trovavo a fronteggiare anche se indirettamente, questa malattia. Per mia fortuna, o sfortunata ne ignoravo il vero significato.

Ebbi poi l'occasione di parlarne con una mia parente farmacista che mi mise al corrente di tutti quei particolari a cui non tutti hanno facile accesso; scoprii che quella forma della malattia è una delle più aggressive, un tumore al colon per l'esattezza. Un altro punto che gio-

TRIESTE — Anche il Piccolo ha aderito all'iniziativa dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro che ha lo scopo di dare una dimensione al problema cancro. Pubblichiamo, perciò, a partire da oggi una scelta delle testimonianze pervenute nelle scorse settimane al nostro giornale. «Storie al microscopio» dà spazio alla voce di chi ha combattuto la sua battaglia contro il cancro. Perché siano tutte storie a lieto fine, sostieni anche tu la ricerca sul cancro versando il tuo contributo a favore dell'AIRC.

cava a nostro favore era anche l'avanzata età di mia madre, già settantaseienne. Il male progrediva più lentamente.

Il grande dilemma a questo punto era se informarla della sua situazione; in questi casi «la famiglia» è quan-

to mai unita per poter consigliare. Un bel dilemma, quando si tratta della propria madre e che madre, mai una malattia che non fosse un raffreddore, mai in un ospedale, nemmeno per partorire, che fare?

Insistetti, una persona ha tutti i diritti di sapere come saranno i suoi giorni futuri, ha il diritto di potersi organizzare quelli che potrebbero forse essere i suoi ultimi giorni. Lei sembrò non credere a quanto le dissi, provai in un'altra maniera, macché, sembrava proprio si stesse scherzando; lasciò stare.

Fu operata, tutto bene, soltanto due piccole cicatrici rimangono quale testimonianza di quei giorni d'inferno, lei è tuttora con noi; a distanza di dieci anni. Che sia perché non ci volle credere? Non ne abbiamo più parlato.

ILLUSTRATO IL DOCUMENTO DI SFIDUCIA CONTRO CECOTTI

Rc ha fretta: la mozione sarà presentata martedì

UDINE — Crisi regionale: Rifondazione non perde tempo nello sparare bordate sulla giunta. Parava dovesse esserci una pausa di riflessione fino a lunedì e invece ieri mattina è stata illustrata la mozione di sfiducia contro il presidente Cecotti e i tre assessori leghisti. Mozione firmata dai consiglieri regionali di Rifondazione, di Rinnovamento italiano, e da Giancarlo Pedronetto (Laf) e Gianluigi D'Orlando (Pri).

«La situazione - ha detto Roberto Antoniaz (Rc) - è grave; la crisi si è aperta il 10 ottobre e non è successo ancora niente». Dopo aver ricordato che tra Ulivo e Ri-

fondazione il confronto prosegue, ma che nell'ultima fase i rapporti hanno segnato il passo, Antoniaz ha affermato che la mozione di sfiducia riguarda solo il presidente e gli assessori leghisti, quindi - ha precisato - se i quattro dovessero dimettersi, la mozione potrebbe anche non essere discussa.

Secondo i dieci firmatari della mozione di revoca, la giunta non ha motivo di rimanere in carica perché sono venuti meno alcuni motivi d'urgenza e anche i finanziamenti disponibili sono stati assegnati.

La mozione sarà presentata in consiglio martedì, allo scopo di con-

sentirne la discussione nella seduta dell'11 novembre. Nella stessa giornata di martedì, una mozione di revoca contro Cecotti sarà presentata anche dal Polo, che ha intanto ottenuto il via libera da Forza Italia.

Sempre sul fronte della crisi, lunedì mattina riprenderà a Udine il confronto programmatico tra Ulivo e Rifondazione. Contemporaneamente a Trieste si riuniranno le forze del Polo. E martedì sera, a Udine, è convocata la direzione regionale del Ppi, in cui il segretario Gottardo riferirà sulle trattative fra Ulivo e Rifondazione.

Ma Cecotti non si arrende, tiene duro e rilan-

cia. «Non abbiate troppa fretta a mandare in aria questa giunta - scrive in una lettera inviata al capigruppo consiliari -». C'è ancora da strappare allo Stato il sesto decimo delle entrate tributarie. Per raggiungere lo scopo occorre, però, che il Consiglio fornisca alla Giunta una apposita delega».

Ecco allora che Cecotti sollecita una modifica dell'ordine dei lavori di martedì, mettendo al primo punto dell'ordine del giorno, prima della discussione della mozione di revoca, le comunicazioni del presidente sulla entrate fiscali. Un ennesimo, piccolo rinvio di una crisi che appare ormai inevitabile.

gi.pa.

L'INTERVENTO

«Informazione legata a interessi economici: la democrazia rischia»

La crisi politica, economica e sociale in cui versa il nostro Paese non è imputabile a una patologia accidentale e reversibile di un sistema altrimenti sano, ma è l'esito inevitabile di un rapporto inaccettabile tra cittadini e Stato.

Una delle sfide che dobbiamo raccogliere da questo scenario, se vogliamo modificare radicalmente il perverso rapporto tra scarsa identificazione dei cittadini nelle istituzioni e il basso rendimento di queste ultime, è risolvere la complessa relazione tra economia, mass media e democrazia liberale. L'articolo di Giuseppe Palladini apparso ieri su «Il Piccolo», in ordine al paventato arrivo di due progetti televisivi che copriranno il Friuli-Venezia Giulia, mi pare emblematico perché presenta uno dei rischi che attende l'attuale forma di democrazia: il tentativo di orientamento dell'opinione pubblica attraverso campagne giornalistiche, frutto degli interessi di oligarchie finanziarie e tecnocratiche giustificati da motivazioni politiche.

Tutto ciò mi pare incompatibile con le regole della democrazia liberale ed è questo l'aspetto più preoccupante della sfida populista che i mass media stanno tendenzialmente offrendo anche alla nostra comunità.

Ma quando nell'articolo sopracitato si presenta la nascita di reti televisive sottolineando il progetto politico sotteso, o comunque parallelo e intergente alla realizzazione del prodotto economico, allora il rapporto tra democrazia liberale e potere economico finanziario emerge in tutta la sua problematicità.

Non è nella mia natura impiegare mascheramenti e soprattutto usare, anzi abusare delle parole senza che esse siano suffragate dall'esperienza personale e collettiva, come nei casi in cui l'imprenditoria si avvicina al settore dell'informazione senza averne una cultura specifica.

Tele 4, l'emittente televisiva regionale di Trieste in cui sono personalmente impegnato come autore e conduttore, ha scelto di confrontarsi con la realtà della società e della nostra comunità costruttivamente, senza bisogno di eleggere goffi slogan del tipo «televisione dei campanili» o utilizzando strumentalmente le caratteristiche etniche della popolazione locale come presunto criterio per l'impostazione culturale della programmazione televisiva.

Tuttavia la tutela della garanzia della fruizione delle opportunità che la modernità oggi ci consegna, non si realizzerà concretamente se non cominceremo ad essere chiari ed onesti, specie tra tutti coloro che trattano l'informazione e ne conoscono difetti e potenzialità, limiti e prospettive.

Massimiliano Finazzer Flory

PENE DAI 4 AI 9 ANNI PER SETTE PERSONE ACCUSATE DI FAR PARTE DI UNA BANDA DI TRAFFICANTI DI DROGA

Un fiume di eroina, pesanti condanne

L'organizzazione smascherata dalla direzione antimafia era attiva in tutta la regione ed anche nel vicino Veneto

TRIESTE — Nove anni e due mesi di carcere, quattro milioni di multa. Daniele Vinotti, giostraio di professione, nato a Bari 36 anni fa, è stato condannato a questa lunga pena detentiva dal Gip di Trieste. Era accusato di far parte della banda di trafficanti di eroina insediata tra il Veneto e il Friuli. In particolare a Udine.

La Direzione distrettuale antimafia di Trieste e in particolare il responsabile di questo ufficio il sostituto procuratore Federico Frezza competente su tutto il Friuli - Venezia Giulia per i reati di mafia, ne aveva chiesto la condanna a 16 anni di carcere e 70 milioni di multa per associazione a delinquere. Una associazione che si occupava di trasportare, detenere e commercializzare l'eroina.

Oltre a Daniele Vinotti, il presidente del Gip Gianfranco Fermo, ha condannato al termine di un processo protrattosi fino a notte inoltrata, altri sei giovani, tutti coinvolti e vario titolo nell'organizzazione che spacciava droga.

Secondo le indagini, che si sono avvalse di numerosissime intercettazioni telefoniche e ambientali, il gruppo è riuscito a piazzare a Udine anche un chilo di eroina ogni cinque - sei settimane.

Ecco i nomi gli altri condannati, tutti residenti e nati in Friuli. Pa-

Sul mercato un chilo di stupefacente ogni mese

olo Chicco ha avuto 4 anni e un mese di carcere; Marcello Mansutti 4 anni e 6 mesi; Alberto Barone 4 anni e 7 mesi; Alessandro Giacobbe 9 anni; Francesco Venturi 9 anni e 4 mesi. Christian Zamò 3 anni e 10 mesi.

Assolta invece Micaela Bologna. Il sostituto procuratore Federico Frezza ne aveva chiesto la condanna a un anno e due mesi di detenzione. Secondo le accuse, poi smentita dalla sentenza, contava il denaro ricavato dalle vendite effettuate da Francesco Venturi e Alessandro Giacobbe.

Le indagini dirette prima dalla Procura di Udine, poi vista la gravità dei fatti, dalla Direzione distrettuale antimafia di Trieste, si sono avvalse delle intercettazioni ambientali effettuate con una «microspia» posta dagli investigatori della squadra mobile in un appartamento di via Bariglaria a Udine. Formalmente l'abitazione era intestata a Marcello Mansutti, ma era usata da Francesco Venturi.

Le intercettazioni erano state autorizzate dal

Gip fin dal marzo del 1995. Hanno permesso di seguire in «presa diretta» le attività del gruppo, le intenzioni, gli arrivi della droga dal Veneto, gli appuntamenti con chi voleva comprarla, la suddivisione dei ruoli e il formarsi delle gerarchie.

Ma non basta, questo mezzo di indagine che taluni ambienti criticano aspramente contestando ai magistrati la stessa possibilità di usarlo con la frequenza che le indagini impongono, ha consentito di acquisire prove, di delineare un organigramma dell'organizzazione a delinquere, di sequestrare significative quantità di droga occultata nei pressi di Udine sulle rive del fiume Torre.

Gli «indagati» sono stati anche seguiti dagli investigatori e fotografati nei loro spostamenti. In più dopo l'arresto alcuni si sono accusati vicendevolmente. Con il «pentimento» e con le chiamate in correità hanno ulteriormente definito il quadro delle prove di cui nelle varie fasi dell'inchiesta si è potuta avvalere l'accusa.

Per cercare di limitare i danni, i difensori hanno chiesto e ottenuto che i loro clienti fossero giudicati col rito abbreviato. E così è accaduto dopo due rinvii dell'udienza. In carcere al momento è rinchiuso solo il principale imputato. Gli altri sono da tempo agli arresti domiciliari.

c.e.

«CIMICI» E INTERCETTAZIONI IN AIUTO DEGLI INVESTIGATORI

Una lunga caccia elettronica

TRIESTE — Non solo una «microspia» nascosta dagli investigatori nell'appartamento degli indagati. In questa difficile indagine la squadra mobile di Udine ha intercettato numerosi telefoni cellulari usati da chi ieri è stato condannato a pesanti pene detentive.

Uno degli imputati Daniele Vinotti durante le indagini si era accorto che qualcosa non funzionava a dovere. Era diventato sospettoso tanto da presentarsi al-

la sede della Telecom Italia di Mestre cambiando il suo apparecchio con un altro nuovo, senza però cambiare numero. Una precauzione inutile perché le intercettazioni erano continuate.

Nelle indagini gli investigatori hanno compiuto anche una analisi del linguaggio che è sempre critico, una sorta di gergo. In secondo luogo gli appuntamenti sono preceduti da precauzioni di ogni genere. Il luogo dell'in-

contro è spesso un casello autostradale e comunque viene spostato all'ultimo momento. Vengono anche cambiati i veicoli. Nei minuti precedenti l'incontro attraverso numerose telefonate vengono scambiate informazioni sulla presenza di forze di polizia. Un paio di volte quando Daniele Vinotti e i suoi interlocutori hanno avuto il sospetto di esser seguiti, hanno cambiato telefono cellulare.

In queste conversazio-

ni «bedi» è sinonimo di polizia.

Per gli incontri, come dicevamo, è stato utilizzato talvolta il casello autostradale di Udine. Poi il principale imputato si faceva seguire, si fermava e indicava il luogo dove aveva nascosto la fornitura di eroina. Il pagamento avveniva a Lignano presso la discoteca «Charlie». «Gli telefonavamo quando avevamo un po' di soldi e ci recavamo nel locale. L'accordo era di vedersi o sentirsi ogni venti giorni».

ERA STATA BLOCCATA DA UNA FRANA Sarà riaperta ai primi di dicembre la strada provinciale del Pramollo

UDINE — Sarà riaperta ai primi di dicembre la provinciale per Passo Pramollo, importante strada di collegamento con l'omonimo polo sciistico d'oltre confine e con la Carinzia. Lo ha reso noto l'assessore regionale Gianfranco Moretton, dopo un incontro con i tecnici che controllano i lavori per far fronte alle conseguenze del maltempo dello scorso giugno, quando una frana aveva bloccato una galleria in costruzione (per rendere più scorrevole il traffico), rendendo anche pericoloso il transito in alcune zone a causa del rischio di

caduta di massi. Per questo, la strada era stata chiusa e la protezione civile regionale aveva avviato una serie di lavori per la «messa in sicurezza» del movimento franoso provvedendo all'allargamento della massa franosa. E inoltre in corso la realizzazione delle barriere paramassi nella fascia di bosco adiacente a quella interessata dagli interventi principali. Nel contempo i tecnici si stanno adoperando per garantire la maggior sicurezza alla strada anche per il futuro, con un'azione di monitoraggio altamente specializzata.

DOMANI CI SARA' LA PRESENTAZIONE «Soglie»: per pensare senza confini Un progetto nato tra Gorizia e Udine

GORIZIA — Si chiama «progetto soglie» e punta a favorire scambi culturali tra la regione Friuli-Venezia Giulia e i paesi confinanti. E' nato in seno all'Università di Udine ed è curato dal Centro polifunzionale di Gorizia. Nella stesura dei percorsi possibili tra le diverse culture e tradizioni, il responsabile scientifico del progetto, la professoressa Marisa Sestito, ha coniugato all'alternarsi delle stagioni quattro nuclei di ricerca e di lavoro diversi. Ambiente e lavoro sono i temi caratterizzanti la prima sezione, quella

autunnale che ruoterà attorno al convegno «Sulle tracce dell'orso» fissato per il 9 novembre nella sede del diploma per traduttori e interpreti di Gorizia.

Questa e le altre sezioni che compongono il progetto «Soglie» (Inverno: la cultura popolare - «Padre nostro», Primavera: lingue e poesia - «Metaforiche parole»; Estate: musica - «Le strade del suono») saranno illustrate in una conferenza stampa che si terrà domani alle 11,30 a Udine nella sede della facoltà di lingue in via Antonini.

LA POPOLARE E' USCITA DALLA TRZASKA AGLI ULTIMI DI SETTEMBRE E NEGLI STESSI GIORNI LA KPMG AVEVA ULTIMATO L'ANALISI

Kreditna: i motivi della fuga bresciana

La diagnosi della Peat Marwick, recapitata il 20 settembre, non lasciava molte alternative o speranze sul futuro dell'istituto di credito

NEL GRUPPO Proinvest: la H-Fin srl seconda per le perdite

La "H - Fin srl" faceva parte del gruppo "Proinvest". È stata dichiarata fallita lo scorso 26 giugno. Era esposta con la Banca di Credito complessivamente per 16 miliardi. «Da un colloquio con l'amministratore unico scrivono i revisori della KPMG nella relazione per il Consiglio di amministrazione della Kredina - è emerso che l'unica attività liquidabile è un immobile su cui gravano ipoteche iscritte da altre banche per un valore superiore a quanto si potrebbe realizzare dallo stesso».

«La posizione risulta classificata a sofferenza dalla Banca che prevede una perdita di 14 miliardi. La fidejussione di un miliardo e 650 milioni rilasciata dalla Banca in favore della "H - Fin srl" non può più essere incassata, in quanto la società è stata dichiarata fallita».

La "H - Fin srl" risulta nella classifica dei revisori come seconda per esposizione dopo la capofila "Proinvest". Anche per questo gli investigatori della polizia tributaria stanno esaminando con particolare attenzione i nomi dei vertici e le rispettive decisioni.

La Banca popolare di Brescia è uscita dalla Banca di Credito di Trieste negli ultimi giorni di settembre. Negli stessi giorni la società di revisione milanese KPMG, nota anche come Peat Marwick, aveva ultimato il lavoro di analisi sul già difficile stato di salute della Kredina. La diagnosi recapitata ufficialmente in via Filzi il 20 settembre non lasciava molte alternative e speranze. Da qui il disimpegno dei bresciani dopo una partecipazione protrattasi per nemmeno un anno. Un disimpegno in cui «sono stati vaporizzati» una settantina di miliardi. L'esposizione complessiva dell'istituto di riferimento della minoranza slovena in Italia, secondo la diagnosi dell'Istituto milanese, raggiungeva i 120 miliardi. Oggi si parla di 300. C'è da capire cos'è accaduto in questi ultimi 30 giorni per accreditare due voragini di dimensioni così diverse. Centoventi miliardi o trecento?

Ma ritorniamo all'analisi delle società più esposte con la Kredina. Il gruppo "Proinvest" lo scorso 30 giugno aveva debiti per 87 miliardi con la Banca di Credito. Nella "classifica" redatta dalla società di revisione KPMG su incarico dello stesso Consiglio di amministrazione della Kredina, questa società è seconda per esposizione solo al gruppo Safti. La Proinvest, si occupa prevalentemente di attività finanziarie, di acquistare crediti commerciali e partecipazioni in società in crisi per ristrutturarle e successivamente rivenderle. Come per la Safti tra lo scorso marzo e giugno l'esposizione è salita notevolmente «a causa della scoperta di due lettere di garanzia non contabilizzate di 5 milioni di marchi emesse a favore della banca LHB di Francoforte e della Zveza Bank di Klagenfurt, a copertura di due finanziamenti di pari importo erogati dalla stessa Proinvest. Le fidejussioni sono state incassate in luglio».

Il nome della banca LHB, International Handelsbank AG, di Francoforte, partecipata da capitali croati e sloveni e con cui la Trzaska aveva rapporti privilegiati di collaborazione, compare in altre pagine della relazione della KPMG di cui "Il Piccolo" è

RIEPILOGO DELLE ESPOSIZIONI ANALIZZATE AL 30 GIUGNO 1996

	Impieghi per cassa Lm	Percentuale sul totale
Gruppo S.A.F.T.I.	116.510	19,6
Gruppo Proinvest ed ex gr. Proinvest	71.755	12,1
Gruppo Querci	46.326	7,9
Gruppo La Finanziaria Triestina	34.978	5,9
Gruppo Fortrade	34.486	5,8
Altre	87.395	7,7
	391.450	66,0
Altre non analizzate	205.106	34,0
	596.556	100,0

venuto in possesso. In particolare viene citata nell'operazione di 10 milioni di marchi conclusa dalla Cifra Investments Aktiengesellschaft del Liechtenstein, collegata a quello che la Kredina definisce "gruppo Querci". Compare inoltre in una lettera di garanzia sempre non contabilizzata emessa dalla Kredina a favore della Fortrade financing spa.

Ma guardiamo di nuovo alla Proinvest e alle società che fanno parte del gruppo e sono state analizzate dalla KPMG. La capogruppo è la "Proinvest spa". È una finanziaria e possiede partecipazioni in società che operano in diversi settori: commercio al dettaglio, distribuzione, commercio con l'estero. Il 30 giugno era esposta per oltre 36 miliardi.

Nel bilancio al 31 dicembre 1995 sono annote perdite per tre miliardi, triplicate rispetto al 1994, perdite che hanno praticamente azzerato il patrimonio della società.

Un'altra società del gruppo Proinvest è la "Convenienza srl". È stata messa in liquidazione nel luglio 1994. L'esposizione supera i quattro miliardi. Le possibilità di recupero sono rappresentate



te dalla vendita di quattro negozi per un valore complessivo di 850 milioni.

Della "Tullio D'Angelo srl", l'impresa di costruzioni recentemente dichiarata fallita, abbiamo già scritto nell'edizione di ieri. Era esposta con la Banca di Credito per oltre 11 miliardi. La "Julia Fin srl" e la "Trieste Automobili srl" sono esposte con la banca rispettivamente per 2,9 miliardi e 1,4 miliardi. In entrambe Zarca, la moglie di Vito Svetina, l'ex direttore della Kredina tutt'ora agli arresti domiciliari, aveva un ruolo non secondario.

«Le due posizioni vanno analizzate congiuntamente, in quanto la "Trieste automobili" possiede degli immobili che sono stati posti a garanzia "Julia Fin". Entrambe le società sono in liquidazione e da un colloquio col liquidatore emerge che dalla vendita degli immobili e dalla realizzazione delle altre attività delle due società, la Banca di Credito riceverà 345 milioni e un miliardo e 389 milioni. In sintesi la Kredina perderà un miliardo e 100 milioni con la Trieste Automobili e 1,5 miliardi con la Julia Fin».

Sistiana Costruzioni srl. Anche questa società è in liquidazione. L'esposizione della banca è di circa 3,5 miliardi. «L'unica attività con un valore liquidabile è un immobile del valore, stimato nel 1992 di 2,5 miliardi. Tenendo conto dei lunghi tempi di recupero e del minor valore dell'immobile per la vendita coatta - scrive la KPMG - abbiamo previsto un valore di realizzo del 60 per cento e dunque una perdita per la Trzaska di quasi due miliardi».

Anche la "Julia Trade srl" è in liquidazione. L'esposizione nei confronti della Banca di Credito, alla fine dello scorso giugno era di 921 milioni assistita da alcune fidejussioni di cui le uniche di valore sono quelle della Zagrabska Bank e della Privredna Bank a copertura di un finanziamento export di 375 milioni. Un bilancio di liquidazione non è ancora disponibile. Quello del 31 dicembre 1995, evidenzia un passivo di 523 milioni. Poche le speranze di recupero secondo i revisori milanesi.

Servizi e pagina a cura di Claudio Erni e Giulio Garau

INIZIATIVE E REAZIONI

L'Unione slovena contro la liquidazione si rivolge a Prodi

Il segretario provinciale dell'Unione slovena, Martin Breclj, ha scritto al presidente del Consiglio Romano Prodi chiedendogli un incontro per approfondire la situazione della Trzaska Kredina Banka. «L'Unione slovena - rileva una nota - si rende conto della gravissima situazione in cui versa l'istituto di credito a causa delle enormi perdite, nonché degli errori e deviazioni del management. Ciononostante ritiene che il provvedimento di liquidazione aggraverebbe gli enormi danni sinora verificatisi. I governi di Italia e Slovenia vengono pertanto invitati a ricercare soluzioni alternative e possibilmente tali da conservare la Banca, rispettando le sue caratteristiche e finalità istituzionali».

Le imprese friulane si appellano alla Regione

La paralisi della Kredina Banka ha creato notevoli ripercussioni anche in alcune aziende friulane. «Queste infatti - si legge in una nota dell'Associazione piccole e medie industrie di Udine - si trovano ora impossibilitate a utilizzare le loro posizioni bancarie con la prospettiva di perdere tutti o gran parte dei crediti vantati verso la banca slovena derivanti da rapporti finanziari con partner sia locali che sloveni. A tal proposito è stata inviata una lettera all'assessore regionale Oscar Lepre. «Una soluzione potrebbe essere - rileva il presidente dell'Api friulana, Massimo Panizza - la stipula di una convenzione tra l'amministrazione regionale e un pool di banche locali o il Mediocredito del Friuli Venezia Giulia per finanziamenti a medio termine e a tasso agevolato di retti a smobilizzare, almeno in parte, i conti posseduti dalle imprese verso la Kredina Banka e in prospettiva i crediti che dovessero essere inesigibili; il tutto in presenza di un apposito fondo di garanzia presso la Finfidis spa o in subordine presso i Congafi provinciali».

Anche la Confortigianato va in aiuto alle imprese

Dopo la Confortigianato, anche la Confortigianato triestina va in aiuto alle imprese con i conti bloccati dalla crisi della Kredina. Su proposta del vicepresidente Dario Bruni la giunta esecutiva dell'Associazione interverrà alla prossima riunione del Congafi al fine di individuare, in accordo con alcune banche convenzionate, le possibili procedure per l'apertura di fidi a tasso agevolato nei confronti delle aziende in sofferenza. Le imprese artigiane toccate dalla crisi potranno presentarsi nei prossimi giorni alla sede del Congafi artigiano, presso la Camera di commercio.

Sindacati preoccupati per i posti di lavoro

La presidenza del comitato sindacale interregionale Nord Est Friuli Venezia Giulia - Slovenia sollecita il governo affinché intervenga - al di là della scelta non comprensibile della liquidazione rispetto al diverso comportamento tenuto per altre banche italiane - mediante interventi straordinari volti a tutelare risparmiatori, lavoratori e imprese. I sindacati inoltre auspicano che «la soluzione di costituire una nuova banca con la partecipazione diretta di capitali della Slovenia e della Croazia, garantisca l'assorbimento dei lavoratori e della professionalità della Banca di credito, nonché garantisca la peculiarità di essere espressione e punto di riferimento degli interessi della minoranza slovena in Italia». Chiedono infine «al governo sloveno di sostenere con iniziative concrete una delle più importanti realtà che hanno svolto fino ad ora un importante ruolo sia di tutela dell'identità economica della minoranza slovena in Italia che, più in generale, degli interessi di cooperazione economica italo-slovena».

Menia (An) propone una commissione d'inchiesta

Il deputato di Alleanza nazionale Roberto Menia ha presentato una proposta di legge per l'istituzione di una Commissione d'inchiesta sulla Trzaska Kredina Banka. Il fine è di ricercare le responsabilità e le connivenze che hanno consentito e coperto, in tutti questi anni, la fallimentare gestione della banca.

Rifondazione comunista per un salvataggio guidato

I dirigenti nazionali di Rifondazione comunista hanno fatto presente al Governo la necessità di un salvataggio guidato della banca per evitare drammatiche ripercussioni sul già debole tessuto economico e sociale della nostra zona. Questa posizione sarà illustrata dal segretario Fausto Bertinotti e dal presidente della commissione Finanze della Camera durante la loro visita di mercoledì a Trieste. Il gruppo regionale ha chiesto al presidente Cecotti di dare parere negativo a un eventuale atto di messa in liquidazione coatta della Trzaska Kredina Banka.

DIETRO LA CAPOFILA LA PRAE (PRIMORSKI) E LA LEASEST

Finanziaria triestina, un buco da 46 miliardi

Il gruppo che fa capo alla Società finanziaria triestina era esposto a fine giugno con la Kredina per 46 miliardi. I debiti, come per la Safti, come per la Proinvest, sono considerevolmente aumentati nell'aprile del 1996 passando da 34,7 a 46 miliardi. Anche qui c'è di mezzo una lettera di garanzia non contabilizzata di 10 milioni di marchi emessa dalla Kredina a favore della LHB, l'Internationale Handelsbank AG di Francoforte, uno tra i principali partner di via Filzi. Il capitale della banca tedesca è misto e vede la partecipazione di finanziatori sloveni e croati.

Del gruppo preso in esame in dettaglio dalla KPMG la Società fi-

nanziaria triestina è capofila, seguita dalla Prae spa, l'attuale società editrice del quotidiano "Primorski Dnevnik" e dalla "Leasest spa".

La "Prae" lo scorso 30 giugno era esposta per più di sette miliardi con la Banca di Credito. Mentre la Leasest ha debiti con lo stesso istituto per sei miliardi e 819 milioni. Secondo gli analizzatori, la capofila è invece esposta per 32,5 miliardi e «allo stato attuale non paga interessi e non sta rientrando dalla propria esposizione. Ha chiuso il 1995 con 8 miliardi di perdite che si affiancano ad altri 7 persi nel 1994».

La "Leasest spa", sede in piazza Sant'Antonio 6, all'inizio dello

scorso febbraio aveva 11 dipendenti e un capitale sociale di 2 miliardi. Si occupa di operazioni di locazioni finanziarie mobiliari e immobiliari in Italia e all'estero. Sempre a febbraio ne era presidente Sergio Zini, amministratore delegato Fabio Zenari, procuratore Giuseppe Viani. Consiglieri Suardam Kapic, procuratore speciale della Safti, già componente del consiglio di amministrazione della Kredina cessato nello scorso marzo.

Altri consiglieri della "Leasest" erano a febbraio Adriano Semen, direttore generale della Kredina prima del commissariamento deciso dalla Banca d'Italia, Giovanni Maiani e Gian Luigi Cecchini.

Quei crediti di Belgrado acquistati a New York

E Querci ora annuncia: «Farò causa alla Kpmg»

Il professor Francesco Querci, è agli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della Cantieri Trieste. Ieri una signora di mezza età, che ha affermato di essere sua moglie, ha recapitato a "Il Piccolo" un foglio senza firma e scritto su carta non intestata, in cui si sostiene che «da ambienti legali che tutelano il professor Querci è stato emesso un comunicato».

Nel foglio si dice che Querci ha dato mandato ai suoi legali di «accalare se le affermazioni contenute nella relazione della Peat Marwick (KPMG) collimino con le risultanze materializzate nei vari rapporti di ispezione effettuati dalla Banca d'Italia e contestualmente di iniziare una immediata azione risarcitoria nei confronti della società di revisione contabile». Il documento - si legge - «non ha commesso alcun reato di falso in bilancio, né ha iscritto crediti fittizi nei confronti della Kredina, né ha commesso reati di bancarotta fraudolenta».

La Banca di Credito di Trieste ha acquistato sul mercato finanziario di New York crediti dell'ex governo jugoslavo di Belgrado. Li ha pagati una cifra irrisoria proprio perché in conseguenza della guerra che ha sconvolto la ex repubblica federativa, gran parte degli operatori ritenevano questi crediti quasi inesigibili. Carta straccia o poco più.

Al contrario la Banca di Credito ha ritenuto di acquisirli sapendoli garantiti da realtà economiche piuttosto solide insediata nella Repubblica di Slovenia. Non si sa quale uso i vertici della banca di via Filzi abbiano fatto di questi crediti ex jugoslavi. Sta cercando di capirlo la Guardia di Finanza. Due sono le

ipotesi. Una accredita la voce che la Banca di Credito abbia per così dire tentato di mettere all'incasso i crediti, facendo scattare le garanzie che coinvolgevano alcune realtà economiche slovene. Da qui i rapporti tra i vertici "amichevoli" tra i vertici di Lubiana e quelli di via Filzi. Una diversità sottolineata anche dalla diversa ispirazione politica dei due gruppi. Di centro i primi, eredi dei comunisti titini i secondi, pur con una certa digressione dell'ultima ora verso il garofano craxiano.

La seconda ipotesi è meno suggestiva ed è anche difficilmente verificabile. La Banca di Credito avrebbe agito sul mercato di New York per presentarsi a

Lubiana con una sorta di dono per quel governo. «Ecco i crediti che potevano mettervi con le spalle al muro. Li abbiamo noi, sloveni residenti in Italia. Ci potete aiutare in un momento difficile?»

Come sia finita è sotto gli occhi di tutti. La Banca di Credito è sospesa a mezz'aria in attesa della liquidazione coatta che dovrebbe consentire il rilancio della sua parte "buona", sgravata dai debiti. Domenica prossima vi vota in Slovenia. Prima di quella data difficilmente arriverà il via libera a una qualunque capitalizzazione di un "nuovo" istituto. Serve un "sì" anche da Zagabria, le cui banche avevano portato in via Filzi un centinaio di miliardi, oggi verosimilmente inesigibili.



COMUNICAZIONE INVATA

50%

CON FORMULE RATEALI ESCLUSIVE:
INTERESSI ZERO PAGHI NEL 97 O IN 60 MESI

LE IRRIPETIBILI OCCASIONI D'AUTUNNO

ZERIAL

MOBILI DI QUALITÀ

TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05

CUCINA
CON ELETTRODOMESTICI
3 m LINEARI DA LIRE
3.330.000

CAMERA
MATRIMONIALE
COMPLETA DA LIRE
2.250.000

SINGOLA
CAMERETTA
COMPLETA DA LIRE
750.000

PARETE
SOGGIORNO
IMPIALLACCIATA DA LIRE
2.350.000

DIVANO
IN TESSUTO
DA LIRE
399.000

TUTTI I LUNEDÌ
POMERIGGIO
APERTO

SCUOLA / IL 10 E L'11 LE ELEZIONI A LIVELLO LOCALE E NAZIONALE

Organi collegiali: si vota

Per la prima volta si presentano alle consultazioni anche i componenti degli istituti sloveni

Si terranno il 10 e l'11 novembre le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali della scuola: a livello locale saranno nominati i nuovi membri dei tre Consigli scolastici distrettuali (16.0, 17.0 e 18.0) e del Consiglio scolastico provinciale (per entrambi, le cariche durano tre anni); si voterà inoltre per il Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione (le cariche, in questo caso, varranno per cinque anni).

A eleggere i propri rappresentanti saranno chiamate praticamente tutte le componenti del mondo della scuola: si tratta di oltre 43 mila fra genitori, docenti e personale non docente, oltre agli studenti delle scuole superiori cui spetta una rappresentanza nei Consigli distrettuali.

In linea teorica, quelle che si terranno fra pochi giorni dovrebbero essere le ultime elezioni dei consigli e dei distretti («vecchia maniera»). Da tempo infatti si discute della necessità di riformare quegli organismi che, istituiti con i decreti del '74 per favorire la partecipazione democratica di genitori e studenti alla gestione della scuola, sono stati subsistiti nel corso degli anni da forti critiche (soprattutto in merito alla persistente scarsa influenza, appunto, di genitori e studenti all'interno della realtà scolastica) e hanno visto scemare a poco a poco l'interesse delle famiglie. Una situazione che ha determinato un progressivo calo del numero dei votanti, giunto nelle ultime tornate elettorali a percentuali sconcertanti.

Già nel '95 il ministero della Pubblica Istruzione aveva deciso di procedere a una riforma globale degli organi, rinviando dunque il voto (tanto i Distretti quanto il Consiglio provinciale hanno lavorato infatti in prorogatio). Una seconda proroga era stata poi decisa la scorsa primavera, quando le elezioni furono fissate per il 28 e 29

aprile - furono fatte slittare per la concomitanza con le politiche.

Adesso, dunque, si va alle urne. Con una novità: «La comunità slovena», dice il provveditore Vito Campo - ha deciso di rinunciare a un atteggiamento che equivaleva a una sterile forma di protesta». Il commento si riferisce al fatto che quest'anno, per la prima volta, alcune liste di candidati sono formate da componenti delle scuole con lingua d'insegnamento slovena. Si tratta di cinque liste - quattro di docenti, dalle materne alle superiori, e una di genitori - che si presentano per il Consiglio scolastico provinciale (non ci sono candidati, invece, per gli organi distrettuali).

All'interno dei Consigli, in base alla legge, alle scuole della minoranza è riservato un quarto dei seggi per il personale docente e un quinto di quelli relativi ai genitori e agli alunni. Seggi che finora erano però rimasti vuoti: la comunità slovena infatti non aveva mai preso parte alle elezioni. Il personale delle scuole slovene potrà votare anche per il Consiglio nazionale, ma in un'unica lista riservata (comprendente docenti, direttori e ispettori).

I seggi nelle scuole cittadine resteranno aperti dalle 8 alle 12 di domenica 10 novembre e dalle 8 alle 13.30 di lunedì 11. Anche stavolta il tasso di affluenza alle urne sarà basso? Il provveditore, che pure non lascia trasparire un grande ottimismo, lancia un appello: «Pur con le difficoltà che si trovano ad affrontare nel corso del proprio lavoro, gli organi collegiali restano un momento importante nella vita della scuola: spero che le varie componenti chiamate al voto - e soprattutto i genitori - vorranno sfruttare quella che è comunque un'occasione di gestione democratica dell'istruzione pubblica».

p.b.

Elezioni scolastiche del 10-11 novembre 1996 RINNOVO DEL C.N.P.I., DEL C.S.P. E DEI CC.SS.DD. 16.0 - 17.0 E 18.0

Liste presentate

COMPONENTE	C.N.P.I.	C.S.P.	C.S.D. 16.0	C.S.D. 17.0	C.S.D. 18.0
Docenti delle scuole materne statali	8	3			
Docenti delle scuole elementari statali	12	6			
Docenti delle scuole medie statali	12	5			
Docenti delle scuole superiori statali	12	7			
Docenti delle scuole artistiche statali	7	2			
Ispettori Tecnici	2				
Direttori didattici	4	1			
Presidi delle scuole medie	3	1			
Presidi delle scuole superiori e artistiche	4	2			
Presidi delle scuole artistiche	4				
Personale A.T.A.	12	3	2	2	2
Personale dell'Amministrazione Scolastica	6	1	0	0	0
Personale delle scuole slovene	1				
Genitori		3	1	1	1
Alunni			2	2	1
Personale direttivo delle scuole statali (Distrettuale)			1	1	1
Personale direttivo delle scuole non statali (Distrettuale)			0	1	1
Personale docente delle scuole statali (Distrettuale)			4	5	5
Personale docente delle scuole non statali (Distrettuale)			1	1	0
TOTALI GENERALI	87	34	11	13	11

Nota bene: Le componenti indicate con le caselle evidenziate in grigio non votano per il corrispondente organo collegiale.

SCUOLA / COMPOSIZIONE E COMPITI DEGLI ORGANISMI

Democrazia in classe: cosa fanno i Consigli

Ecco una scheda sintetica sulla composizione e sui compiti degli organismi per i quali si voterà il 10 e l'11 novembre.

Consigli scolastici distrettuali. Sono tre (16.0, 17.0 e 18.0) e raggruppano rappresentanti delle scuole suddivise nelle rispettive aree della provincia. Ogni Consiglio è composto di 26 membri eletti: 12 docenti delle scuole statali e non statali (10 del personale direttivo e docente, 7 genitori degli alunni, 7 studenti delle superiori, 2 unità del personale non docente) cui si aggiungono una ventina di membri designati da sindacati e dai lavoratori autonomi, rappresentanti delle forze sociali, della Provincia e dei Comuni. Al Consiglio spetta il compito di elaborare ogni anno, in collaborazione con gli altri enti interessati, un piano di attività che va dalla sperimentazione a corsi di istruzione per adulti, dal potenziamento delle attività per gli alunni all'orientamento scolastico e professionale. Il Consiglio formula poi proposte per l'integrazione delle strutture nel territorio e per il migliore utilizzo delle strutture. Deve predisporre una relazione annuale al provveditore, al quale può esprimere dei pareri.

Consiglio scolastico provinciale. E' il massimo organo collegiale nell'ambito della provincia: vi vengono discussi i maggiori temi attinenti la scuola locale. I componenti sono 46. Sei i membri di diritto: provveditore, rappresentanti dei Comuni, l'assessore

provinciale all'istruzione, un rappresentante del consiglio regionale; 31 i membri elettivi: presidi, docenti e non docenti, genitori; 9 i membri designati fra docenti delle scuole non statali, rappresentanti sindacali, dei lavoratori autonomi e del mondo dell'economia. Il Consiglio, fra l'altro, formula piani di finanziamento per l'edilizia scolastica, di cui accerta i fabbisogni; indica i criteri generali per il coordinamento dei servizi scolastici a livello provinciale; può formulare proposte al ministero; esprime pareri (talvolta vincolanti) al provveditore su varie problematiche.

Consiglio nazionale della pubblica istruzione. E' composto da 74 membri. 63 sono le unità elettive: docenti delle scuole di ogni ordine e grado, personale non docente e delle scuole di lingua slovena, tedesca e degli istituti della Valle d'Aosta; 11 le componenti designate fra il personale delle scuole non statali, rappresentanti del mondo dell'economia e del Consiglio universitario nazionale. Il Consiglio formula ogni anno una relazione sull'andamento generale della scuola in Italia, esprime proposte e valuta le innovazioni introdotte, dà pareri su proposte o disegni di legge; può essere interpellato dal ministro della Pubblica Istruzione, se questi lo ritenga opportuno. Il Consiglio è suddiviso in cinque comitati «orizzontali» (per i vari ordini di scuola) cui si aggiungono comitati «verticali» che esaminano tematiche specifiche.

SCUOLA / I NOMI DEI CANDIDATI

Insegnanti e non: ecco le liste in lizza

Ecco le liste che si presentano alle elezioni scolastiche, secondo lo schema fornito dal Provveditorato agli studi.

Direttori didattici: 1. «Per una scuola democratica» - Leda Zocchi, Gianfranco Angeli.

Presidi medie: 1. «Snals, la forza delle tue idee» - Marcello Buda, Annamaria Del Pesco.

Presidi superiori: 1. «Anp: presidi e direttori per l'autonomia e la dirigenza» - Rodolfo Englaro, Silvio Orel; 2. «Snals, la forza delle tue idee» - Teodoro Giudice.

Docenti materne: 1. «Sam Gilda per valorizzare la scuola e la funzione docente» - Marina Signorile; 2. «Ziv-zav» - Caterina Ciuk; 3. «Realtà nuova - Sinascel Cisl, Uil scuola, Condividere per costruire» - Grazia Cioch, Anna Maria Terribile.

Docenti elementari: 1. «Sam Gilda» - Mirella Abatangelo, Susanna Bacchia, Giorgio Bozzolini, Silvio Budin, Paolo Candotti, Anna Maria D'Ambrosio, Gennaro Di Meglio, Cristina Marchi, Cristina de Marinis, Flavia Marsilli, Tiziana Marsilli, Silvia Milic, Rosa Rozbowski, Rossella Senci; 2. «Cicibani» - Miriam Mikolj, Tatiana Cibic, Majda Mihačic, Maura Cepar, Edda Pregarc, Friderik Zeriali, Olga Tavec, Katja Verginella, Bruna Visintin; 3. «Presenza cristiana e partecipazione democratica» - Luisa Lampe, Paola Sigmund, Rita Perco, Claudia Tampieri, Anna Maria Smrekar, Maria Spanovangelis; 4. «Snals, la forza delle tue idee» - Anna Maria Alberti, Rita Carrino Perrotta; 5. «Realtà nuova - Sinascel Cisl, Uil scuola, Costruire per condividere» - Fabio Spadon, Franco Burian Lissol, Giuseppe Carrada, Silvia Palazzi, Alessandra Patuanelli, Nadja Vrabiz; 6. «Cgil valore scuola» - Miriam Antodicola, Marino Ber-

gagna, Enzo Burchiellaro, Maria Grazia Della Picca, Gabriella De Vecchi, Manuela Gavelli Modugno, Bruno Giorgiolo, Marisa Giraldi, Nadja Medizza, Italia Giulia Uher.

Docenti medie: 1. «Snals la forza delle tue idee» - Giuseppe Ughi, Giorgio Cisco, Maria Fontanarosa, Silva Franco, Giorgio Grassi, Teodoro Ianderca, Graziella Martino, Claudia Passagnoli Cavicchi, Paolo Simsig, Claudio Sivitz; 2. «Presenza cristiana e partecipazione democratica» - Maria Luisa Botteri, Marina Del Fabbro, Fabia Di Giorgio, Marzio Serbo, Gianna Tassan, Cristina Toncich; 3. «Prijetelj» - Maria Paterlin, Fiorella Bencio Serio, Lia Legisa; 4. «Realtà nuova - Sinascel Cisl, Uil scuola, Condividere per costruire» - Elsa Candotti, Franco Colombo; 5. «Cgil Valore scuola» - Maura Alzetta, Aldo Cassara, Valentina Goldschmidt, Liliana Mendola, Graziano Pocecco, Flavia Svara.

Docenti superiori: 1. «Gilda per valorizzare la scuola e la funzione docente» - Daniela Belli, Elisa Loi, Umberto Fumolo, Paolo Privitera; 2. «Snals, la forza delle tue idee» - Aurora Zanardi Agostini, Franca Cernivez Lippi, Guido Debetto, Salvatore Di Paola, Patrizia Dall'Antonia, Roberto Fumich, Giorgio Godina, Tiziana Marzi, Sergio Nigido, Roberto Pagan, Roberto Sasso, Maria Loretta Schifflin Cappel; 3. «Realtà nuova - Sinascel Cisl, Uil scuola, Condividere per costruire» - Franco Ronda, Walter Goglia, Giorgio Pisan; 4. «Tudim» - Samo Pahor, Davor Pecenko, Loredana Gustin; 5. «Sism-Cisl professionalità e futuro» - Gennaro Maglie, Laura Zuliani; 6. «Presenza cristiana e partecipazione democratica» - Serena Bertoli, Nereo Davide, Franca Decolle, Fulvio Dolcetti, Elisabet-

ta Modestino, Maria Grazia Nicolari, Anna Maria Rondini, Gianfranco Ziegler, Iris Zocchelli; 7. «Cgil valore scuola» - Piero Alzetta, Antonietta Maria Caruzzi, Maria Luisa Coloni, Sergio Facchini, Vladimir Kosic, Stefania Japoe, Nivia Lauri Fonda, Vincenzo Menon, Fabio Omero, Bruno Pizzamei, Michele Santoro, Gianfranco Sgubbi, Giuliana Zagabria, Marisa Zoppolato.

Docenti istruzione artistica: 1. «Sism-Cisl futuro e professionalità» - Giulio Stagni; 2. «Cgil valore scuola» - Alberta Esposito.

Personale amministrativo scolastico periferico: 1. «Snals, la forza delle tue idee» - Giordana Bertani, Maria Luisa Mancini.

Genitori: 1. «Per una presenza attiva in una scuola democratica e pluralista» - Margherita Ambrosi in Bernobi, Gabriella Citti in Chicco, Attilio Crivellari, Franco De Marchi, Marina Domini in Guadagni, Fabio Franco, Claudio Vardabasso, Alice Zornada in Deponte; 2. «Per una scuola aperta» - Gabriella Baroni Barbo, Marisa Cecovini Weber, Paola Leiter Giglio, Franco Marangoni, Emilia Sponza Poselli, Elena Staraz Marzotti, Maria Vanto Colaprico, Rossana Zagaria Rigo; 3. «Starsi» - Vesna Cotar, Zdenko Floridan, Ingird Kalan, Ennio Kuret, Maja Lapornik, Marco Paulin, Sonja Pernarcic, Gigliola Vescovi.

Personale amministrativo, tecnico e ausiliario: 1. «Snals, la forza delle tue idee» - Silvia Battaglini, Giacomina Cociani, Giusto Furlan, Giovanni Idda; 2. «Realtà nuova - Sinascel Cisl, Uil scuola, Condividere per costruire» - Giovanni Bisacchi, Niobe Cisbani, Antonietta Iannaccone; 3. «Cgil valore scuola» - Roberto Oselladore, Luciana Scheri.

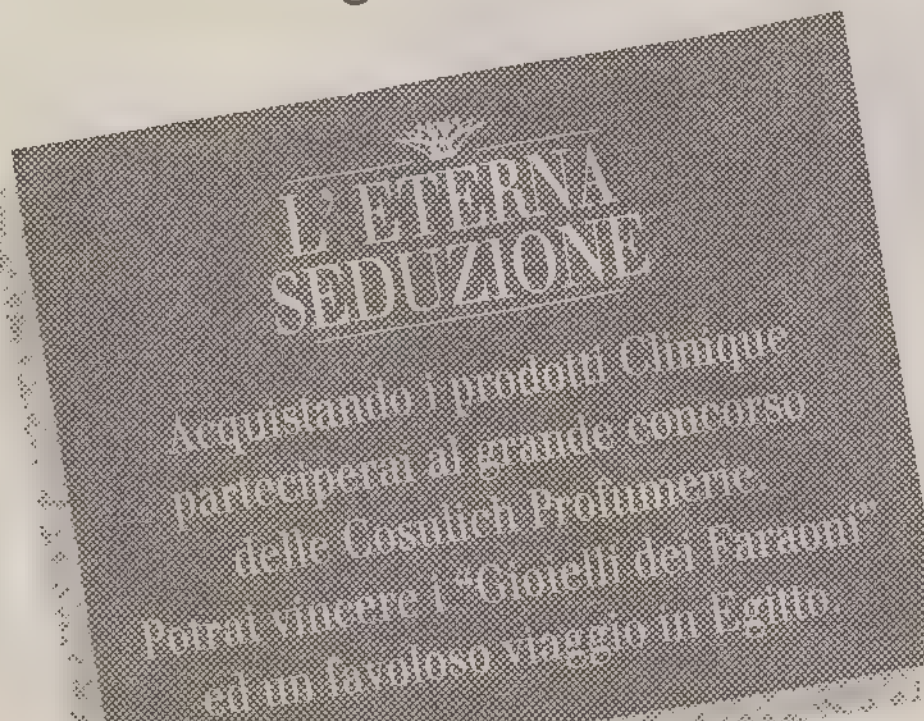
COSULICH PROFUMERIE

L'appuntamento "tutto idee" per la tua bellezza

Una pelle stupenda, con Clinique.

Clinique pensa che ogni donna possa avere sempre una pelle stupenda ed in piena forma ad ogni età: con il Sistema di Cura per la Pelle in 3 Fasi. 3 fasi, 3 prodotti, 3 minuti. Due volte al giorno.

- 1 • Pulire, con Facial Soap
- 2 • Esfoliare, con Clarifying Lotion
- 3 • Idratare, con Dramatically Different Moisturizing Lotion



In profumeria ti attende uno speciale cofanetto con confezioni prova di Facial Soap, Clarifying Lotion e Dramatically Different Moisturizing Lotion:

il Sistema di Cura per la Pelle in 3 Fasi Clinique a L. 28.000

E' un'occasione da non perdere!

Per ulteriori informazioni sui prodotti della linea "CLINIQUE", telefona al

Numero Verde
167-288220

dal lunedì al venerdì dalle 12.30 alle 15.30

Servizio fornito a COSULICH PROFUMERIE da "Sintel - TS"

Nelle Cosulich Profumerie dal 4 al 9 Novembre

TRIESTE • VIA CARDUCCI, 24 • VIA ROMA, 28 • PIAZZA DELLA BORSA, 4 • CENTRO COMM. "IL GIULIA"

SE NE PARLAVA DA TEMPO

Bruno Zvech a capo della segreteria regionale della Cgil



«Percorso
ultimato
con il protocollo
d'intesa»

Il trasferimento dell'ufficio è irrilevante, da via Pondera a via Vidali, praticamente di fronte. Ma in termini di «politica sindacale» quello del segretario provinciale Bruno Zvech alla segreteria regionale è un passaggio di significato.

Per qualcuno, quasi un fulmine a ciel sereno. Se ne sentiva parlare da qualche tempo, ma nessuno pensava che il cambiamento in seno alla Cgil (non riguarda solo Zvech, ma altri componenti che affiancheranno il segretario Paolo Pupulin) fosse così rapido. Soprattutto in un momento di difficoltà dell'area. «Non esistono sindromi di abbandono, voglio sgombrare il campo dagli equivoci - commenta Bruno Zvech - e non è certo che la scelta è stata fatta per abbandonare una realtà come Trieste, difficile, complicata ma affascinante. Bisogna evitare qualsiasi forma di emotività in qualsiasi scelta politica. La filosofia per la Cgil, è quella di dislocare le persone a seconda delle esigenze del momento. E proprio questo momento difficile e complicato era quello giusto, nel cammino della Cgil. Nè una promozione, nè una retrocessione.

«Si tratta di movimenti meditati, discussi assieme - aggiunge il segretario - proprio perché il momento è difficile, sia per Trieste che per la regione, dal punto di vista politico ed economico. Sta salendo il tono del dibattito sulle riforme e ora ragionare con una visione regionale, per me, significa portare un bagaglio e un'esperienza specifica della città. Esiste una sinergia diversa oggi fra Trieste e la regione, che non significa esautoramenti o sovrapposizioni, ma piuttosto la ridefinizione di compiti e prerogative in base a un progetto che deve essere regionale, non solo locale».

Bruno Zvech resterà ancora per qualche tempo segretario provinciale, giusto quanto basta perché si avvino le procedure di consultazione per la nomina del suo successore. «E' stata un'esperienza affascinante - racconta - cinque anni in Camera del lavoro e per due e mezzo come segretario. Ma non è stato un periodo in cui ho vissuto individualmente, ma collettivamente assieme a una struttura che ci ha consentito di conseguire risultati importanti. E questo in base a una linea politica che non è quella del segretario e basta ma decisa nel congresso da una gestione collettiva. Devo ringraziare l'insieme degli iscritti ma soprattutto il gruppo dirigente che in questo cammino mi ha dato una mano forte e nei momenti difficili ha dimostrato allo stesso tempo grande dialettica ma altrettanta capacità di forte unità sulle scelte. Questo è un patrimonio irrinunciabile per il nostro sindacato».

La situazione in città è ancora molto critica, alcuni passi importanti sono stati fatti però. «Vado via con un percorso ultimato - aggiunge Zvech - e mi riferisco al Protocollo di intesa per l'area triestina. Lì dentro ci sono tutti gli strumenti che servono per il rilancio della città. E stavolta, in più, c'è un'attenzione più marcata da parte del Governo e per la città si apre una fase del tutto nuova dei patti territoriali. Domani alle 16 ci sarà un incontro con il vicepresidente del Cnel, Silvano Veronesi, e questa fase sarà avviata. Una nuova strategia per affrontare il rilancio, istituzioni e organizzazioni sindacali, assieme, trovando obiettivi e percorsi.

«Pur essendo componente della segreteria regionale ci sarà comunque un intreccio di competenze con il tessuto locale - conclude Zvech - e comunque la Cgil è e resta attore della scena economica e sociale. Al di là delle posizioni e dei giudizi è un sindacato che ha grandi competenze ma soprattutto grande affidabilità».

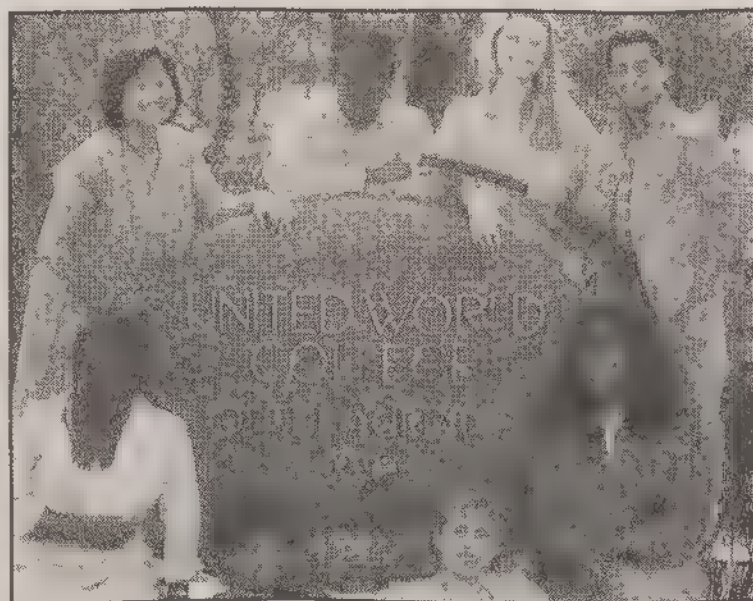
Giulio Garau

IL PREMIO DEI CRONISTI GIULIANI ISTITUITO TRENT'ANNI FA

Collegio del Mondo unito: è il San Giusto d'oro 1996

Il San Giusto d'Oro, il premio dei cronisti giuliani istituito trent'anni fa e divenuto ormai il premio della città di Trieste, è stato assegnato quest'anno al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. Il San Giusto d'Oro viene attribuito al concittadino o all'istituzione che acquista particolari meriti nei riguardi di Trieste. È un «ringraziamento» della città a chi ha operato perché il nome di Trieste sia conosciuto nel mondo.

Il «Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico», istituito dallo Stato italiano e dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, in funzione da quindici anni, corrisponde alla finalità del premio perché diffonde l'immagine migliore della nostra città nei cinque continenti. Patrono, per la parte italiana, dei Collegi del Mondo Unito, è il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.



Il Collegio del Mondo Unito fa parte dell'organizzazione mondiale dei collegi del mondo unito, che oggi ha al vertice la regina Noor di Giordania e il Presidente del Sud Africa Nelson Mandela. La commissione italiana è presieduta da Arrigo Levi. In quindici anni il collegio è stato frequentato da oltre 1500

studenti di 97 paesi. Quest'anno gli studenti sono 200 di 68 paesi, 43 sono italiani, alcuni dei quali triestini. Tutti gli studenti stranieri imparano l'italiano. Le relazioni del Collegio dell'Adriatico con moltissime scuole dell'Europa sono di grande rilievo per la politica culturale al di fuori dei confini dell'Italia.

La cerimonia ufficiale della consegna del San Giusto d'Oro 1996 (il premio sarà ritirato dal presidente Corrado Belci e dal Rettore del collegio David Sutcliffe) avrà luogo il 5 dicembre nella sala del Consiglio comunale di Trieste presenti le maggiori autorità e numerose personalità nazionali ed estere.

Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico è il trentesimo San Giusto d'Oro. Il primo è stato il chirurgo Pietro Valdani. Lo scorso anno è stato premiato il vicepresidente dell'A.P. Claudio Erben. Oltre Erben ci sono nella galleria del San Giusto d'Oro, altri due triestini di New York, il professor Giorgio Bugliarello, il gallerista Leo Castelli e lo stilista Ottavio Missoni. In precedenza il premio è andato una sola volta a un'istituzione: nel 1988 quando venne assegnato a «Le Generali».

CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO COMUNE-SINDACATI

Materne e nidi, adesso i genitori minacciano di non pagare le rette

Le organizzazioni sindacali Uil, Cisl, Cisl e Cisl hanno indetto una giornata di sciopero di tutto il personale degli asili e nido e delle materne per martedì 5, contro l'arroganza, si legge in una nota, dell'attuale amministrazione, della maggioranza che sostiene il sindaco Illy e a difesa dei servizi educativi del Comune di Trieste.

«Si conferma - prosegue il comunicato dei sindacati - la piena legittimità dello sciopero e delle azioni di lotta già decise e si invita il personale a partecipare compatto, mentre per quanto inviato al personale del settore

16 si procederà nei termini di legge».

«Il Comune di Trieste in una nota informa che, a causa di uno sciopero, il giorno 5 potrebbero verificarsi dei disservizi negli asili nido e nelle materne. «Avendo l'amministrazione comunale già comunicato alle organizzazioni sindacali - prosegue il comunicato - la propria posizione in ordine all'agitazione proclamata, la stessa si riserva di promuovere i passi ritenuti necessari».

Tradotto sembra voler dire che l'amministrazione comunale potrebbe rivolgersi al prefetto per una precettazione.

Intanto in una lettera i genitori dei bambini che frequentano l'asilo nido di via Morpurgo 7 a Domo, stanchi dei continui scioperi a singhiozzo e pienamente d'accordo con le buone intenzioni delle maestre nel volere l'incolumità dei bambini, chiedono all'amministrazione comunale di voler concedere le richieste dei sindacati onde evitare ulteriori disagi a genitori e bambini.

Nella lettera si afferma che «se ciò non avvenisse ci vedremo costretti a dovere "scioperare" nel pagamento delle rette mensili visto che il servizio

non verrà garantito come dall'inizio dell'anno scolastico». «Pertanto - conclude la lettera - invitiamo anche i genitori degli altri asili nido e delle scuole materne a unirsi alla nostra iniziativa per il bene dei nostri figli».

Nel braccio di ferro fra Comune e sindacati, insomma, come emerge dalla lettera in questione, chi ci rimette è l'utenza, ovvero le famiglie che hanno tanti problemi da affrontare. La vertenza dura da molto tempo ed ha creato parecchi disagi, rallentando in talune occasioni anche l'attività del consiglio comunale.

ADELE PINO DELL'ULIVO SULLA SITUAZIONE ELETTORALE

«Il voto va ai programmi»

«Mentre noi ci sforziamo di far ragionare i cittadini su cose concrete, mi pare che soprattutto nel Polo continui la strategia di disorientare l'elettore: mi dispiace che Berlusconi si sia ammalato e che non sia potuto venire a Trieste, tuttavia vorrei ricordare che la città per le politiche ha già votato e che adesso dovrà esprimersi sulla Provincia, scegliendo in base ai programmi e ai candidati, non sulle linee nazionali». Adele Pino, candidata alla presidenza della Provincia da parte di Pds, Ppi, Verdi e Lista civica Trieste 2000 nel corso della conferenza stampa di ieri è stata chiara.

Accanto a lei c'era l'imprenditore Gianni Marchi, che si presenta con la Lista Trieste 2000 nel collegio di Trieste 7, centro città. «Non possiamo limitarci a concludere il nostro impegno politico inserendo la scheda nell'urna - ha spiegato Marchi - firmando in pratica



una delega in bianco, il cittadino deve invece comportarsi in politica come fa con l'amministratore della propria casa, seguendo in ogni momento. Ed è nell'ottica di un maggiore impegno che Gianni Marchi ha deciso di candidarsi.

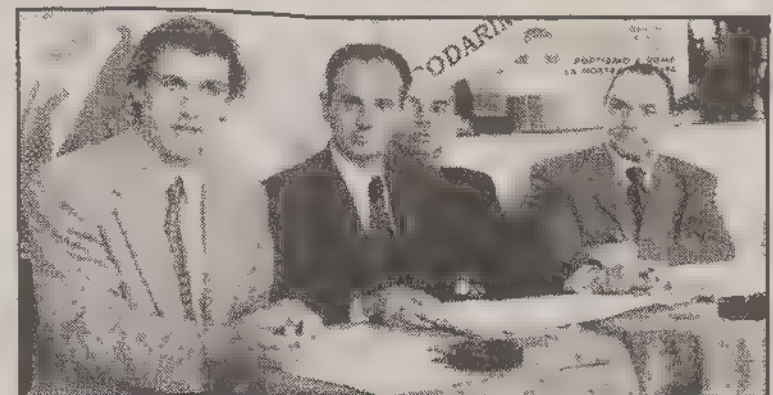
La Provincia secondo Marchi deve diventare uno sportello di coordinamento e di orientamento, come nel caso della nuova legge regionale sul commercio, ancora da approvare. Ma l'Ente deve anche promuovere un convegno per capire come mai agli imprenditori

tori friulani conviene inviare le merci attraverso Amburgo, rispetto al nostro porto. Ed ha ricordato in proposito casi legati alla produzione di sedie a Manzano. Centri commerciali: Gianni Marchi si è detto convinto che a cavallo del confine dovrebbe trovare posto una struttura di questo tipo, gestita da imprenditori triestini, perché la gente che vi si reca cerca un tipo di prodotto da ipermercato. E proprio attraverso da questo centro, la clientela potrebbe trovare a Trieste gli acquisti più particolari e specializzati.

RENZO CODARIN DEL POLO SULL'EMERGENZA ABITAZIONI

«Osservatorio sulla casa»

Renzo Codarin, candidato alla presidenza della Provincia del Polo, nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri mattina, presenti il coordinatore regionale di An, Sergio Dresti e il deputato Roberto Menia, ha illustrato i punti programmatici della coalizione sull'emergenza casa. Sulla base di quanto già paventato a livello nazionale con la controfinanziaria, Codarin ha proposto l'immediato avvio di una concreta politica di rilancio per questo delicato settore, da attuarsi mediante la completa detassazione della prima casa e l'abolizione dell'Ici, definita una ridicola partita di giro, oppure con la sua trasformazione in un'aliquota con un valore massimo dell'uno per cento. Nel quadro di un auspicabile ottenimento da parte del Consiglio che dovrà necessariamente tenere conto della specificità di Trieste: in questo momento in tutta la Regione le case popolari sono circa 48 mila, della quali circa 23 mila nella sola Provincia di Trieste, gestite dal-



lo Iacp. «Ne consegue - ha aggiunto Codarin - che la nostra città dispone di quasi il cinquanta per cento del patrimonio regionale, a fronte di stanziamenti che non superano il trenta per cento complessivo, inoltre la diversità è evidenziata dalla vastità del patrimonio nel capoluogo regionale, con maggiori e gravi esigenze di manutenzione nei confronti del Friuli. Senza dimenticare, ha concluso Codarin, la gravissima situazione conseguente all'emergenza sfollati nei Comuni di San Dorligo, Muggia e in parte di Duino-Aurisina.

per una casa più un serramento più

MERCATINI NATALIZI
Merano e Bolzano, 7-8/12..... L. 220.000
Rothenburg e Norimberga, 5-8/12.. L. 530.000
più tasse d'iscrizione

julia viaggi
Prenotazioni:
Piazza Tommaseo 2/B
Tel. 367886 - 367636

PUNTO A CAPO
IL MESE DELLA CALZA
-40% -20%
DAL 22/10 AL 23/11
VIA COLAUTTI 1 (zona Rosmini)
Tel. 301805

i giocateste
ANIMAZIONE E SERVIZI VARI PER IL TEMPO LIBERO
ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E SVAGO
ORA IN CENTRO CITTÀ
Trieste, Piazza Bienco 4 - Tel. e fax 773985

RISTORANTE
LIDO
Via Cesare Battisti 22, Muggia - Trieste

VENERDI' 8 NOVEMBRE
alle ore 20, si ripeterà il consueto incontro conviviale Touring Club Italiano - Unione Ristoranti del Buon Ricordo. Protagonista, quest'anno, sarà la cucina di Pellegrino Artusi.

Ai partecipanti
IN OMAGGIO
il piatto creato per l'evento
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
TEL. 273338/9

SERRAMENTI NOBILI
IN ALLUMINIO P.V.C.
ALLUMINIO - LEGNO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - Tel. 361847

Società internazionale operante nella distribuzione di prodotti di bellezza, pulizia e salute
RICERCA
SUPERFICI COMMERCIALI
con metrature dal 170 ai 300 mq in posizione di afflusso pedonale (centro storico o in quartieri semiprefabbricati). Possibilità di rilevamento di azienda.
Pregiamo inviare Vs. proposte a:
dm Italia s.r.l.
Via Pierobon, 38/40 - 35010 Limena (PD)
Tel. 049/8840188 - Fax: 049/8840291

Selezionato, garantito, finanziato.

Da noi l'usato di marca ha tutte le attenzioni che si merita.

Occorrono proprio questi termini per definire il valore e la qualità delle nostre vetture usate. Ciò che vogliamo proporvi è una selezione delle marche e dei modelli più prestigiosi, sicuri che i controlli e le revisioni da

noi effettuate hanno restituito a queste auto tutta la loro affidabilità ed efficienza. Come se non bastasse, tutte queste vetture usufruiscono di una garanzia.

finanziamento agevolato su misura. Venite a scoprire in Concessionaria le nostre occasioni di qualità.



A questo si aggiunge infine un

autosalone catullo

VIA FABIO SEVERO, 30 - TEL. (040) 350851

Pellicceria
Annapelle

confezioni su misura
rimesse a modello
riparazioni puliture e
custodia di
pellicce pelle e montoni

TRIESTE - Via Gattari 48 - Tel. 633296

TRATTORIA
Alla Campagnola
Sabato sera e domenica a pranzo
MUSICA DAL VIVO

Ti aspettiamo con la
nostra cucina casalinga

SAN MARTINO
DI TERZO D'ACQUILEA
Tel. 0431/32467

CROCIERA DI CAPODANNO

in Grecia da TRIESTE
dal 28 dic. '96 all'1 gen. '97
5 giorni/4 notti. Divertente programma d'intrattenimento a bordo curato dalla nostra équipe di animatori. Escursione a CORFU* e CENONE di CAPODANNO compresi nella quota

LIT. 660.000 + T.I.

Informazioni e prenotazioni:

SESTANTE CIT. ANEK VIAGGI
Via San Nicolò, 1 - Tel. 360333

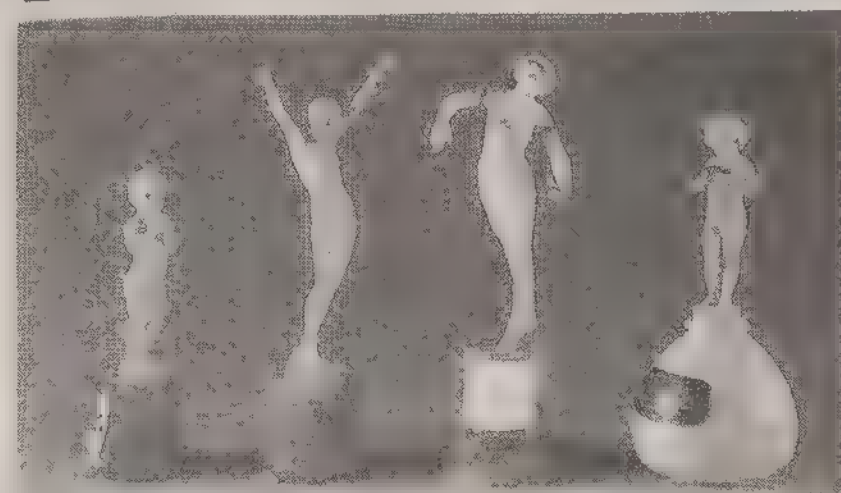
TERGESTE VIAGGI
Viale Miramare, 205 (Barcola) - Tel. 420545

SPE Società Pubblica Editoriale

PROMOTRIESTE
XIV MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO TRIESTE

CENTRO CONGRESSI STAZIONE MARITTIMA

27 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE



OGGI ULTIMO GIORNO

ORARIO CONTINUATO 10.30 - 20.00

INFORMAZIONI 040/304988

NELL'AMBITO DELLA MOSTRA MERCATO SI SVOLGERANNO ALTRE INTERESSANTI ESPOSIZIONI:

IL SIGILLO: PICCOLO, GRANDE CAPOLAVORO
ORGANIZZATO DAL COMITATO AIRC DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

INEDITI DELLE COLLEZIONI DEL CIVICO MUSEO REVOLTELLA DI TRIESTE

IL CAPRONI CB, RESTAURATO DA UN INDUSTRIALE DI CITTADELLA, CAMPEGGIA IN PIAZZA UNITA'

E' tornato il sommergibile

E' la prima pietra dell'operazione museo de Henriquez che si spera di inaugurare tra un anno in via Cumano

«Oggi il sommergibile CB è tornato a Trieste. A voi cittadini ora il compito di conservarlo bene. A Padriciano c'è una trentina di mezzi della collezione de Henriquez. A Trieste ci sono uomini che hanno possibilità economiche notevoli; ognuno di essi dovrebbe pensare a ricostruire uno di questi mezzi. Da parte mia metto a disposizione la competenza tecnica, ma dovete essere voi a muovervi».

Ancora una volta, nella città del «no se pol», il primo mattone per rilanciare un'iniziativa viene da un «foreste». E se il costituente Museo de Henriquez riuscirà a decollare, un discreto parte di merito andrà al comandante Paolo De Nicola, ex sommergibilista, noto industriale di Cittadella che, mettendo di tasca sua diverse decine di milioni e qualche anno di lavoro, ha restaurato il sommergibile Caproni, classe CB, che da ieri campeggia in piazza dell'Unità.

Un'iniziativa, quella di



De Nicola, che in mattinata lo stesso comandante ha raccontato con passione al pubblico che affollava l'auditorium del Museo Revoltella. Come nelle belle storie tutto incominciò per caso. «Molti anni fa stavo andando a Padriciano - ha spiegato - per giocare a golf. A un certo punto sono passato davanti a due colonne che reggevano grandi aquile. Sono entrato in quell'area e mi sono trovato di fronte un immenso patrimonio storico militare. Curiosando tra un pezzo e l'altro ho visto il sommergibile CB, deprezzato dai vandali».

Non è stato un caso che

De Nicola sia stato attratto proprio da quel sommergibile arrugginito. Durante l'ultima guerra ha comandato il sommergibile CB1, impegnato in operazioni nel Mar Nero, e il 29 aprile 1945, al comando del CB21, fu affondato nel tratto di mare fra Pola e Fasana.

Un anno fa De Nicola ha organizzato una minispedizione, con tanto di subacquei, per cercare il relitto del suo sommergibile. «Nell'affondamento morirono il direttore di macchina, triestino - ha raccontato con un velo di commozione - e l'elettricista, goriziano. Abbiamo

Il comandante

De Nicola

lo vide per caso

a Padriciano

trovato i pezzi del sommergibile a 37 metri di profondità, e per ricordare i due compagni abbiamo lanciato in mare due corone d'alloro».

La ricostruzione del CB è avvenuta nello stabilimento di De Nicola a Cittadella. Un lavoro arduo, compiuto senza l'ausilio di disegni, che ha comportato la sostituzione di molte ordinate, di tutte le lamiere esterne, la ricostruzione della torretta, dello scafo interno e una completa verniciatura. Un lavoro unico, che negli anni scorsi ha destato ammirazione e curiosità durante l'esposizione del sommer-

gibile a Cittadella, a Vicenza e a Villa Contarini sul Brenta, in occasione di raduni e mostre storiche della Marina.

«E' di particolare significato - ha ricordato il vicesindaco Damiani - che proprio il 4 novembre, giornata in cui si ricorda l'arrivo dell'Audace a Trieste, la città possa offrire un segno concreto di attenzione alle formidabili collezioni del professor de Henriquez. E ciò non avrebbe potuto verificarsi - ha sottolineato - senza il generoso impegno del comandante De Nicola».

Una soddisfazione, quella di Damiani, che è stata anche di Antonella Furlan, commissario alle collezioni de Henriquez. «Il sommergibile CB - ha rilevato - è la prima pietra dell'operazione museo de Henriquez. Damiani ha mantenuto la promessa, fatta due anni fa, per risolvere il problema della sede delle collezioni. La caserma di via Cumano c'è, e fra un anno speriamo di poter inaugurare il museo».

Giuseppe Palladini



IN POCHHE RIGHE

Scontro a Visogliano, giovane centauro grave a Cattinara

Un giovane centauro si trova ricoverato in gravi condizioni a causa di uno scontro che si è verificato ieri verso le 16 a Visogliano. Si tratta di Gianluca Sbrunera, 25 anni, via Paisiello 6. Il giovane ha riportato un grave trauma cranico. La prognosi è riservata. Il centauro è finito contro una Lancia Delta guidata da Fausto Finotto, 56 anni, residente a Duino nella frazione di San Mauro. Sul luogo dell'incidente è giunta un'ambulanza del 118 che ha trasportato il ferito all'ospedale di Cattinara. Le cause dello scontro sono al vaglio dei carabinieri di Aurisina che hanno condotto i rilievi di legge.

Arrestato per hashish dalla squadra mobile

Arrestato dagli uomini della squadra mobile per detenzione di stupefacenti al fine di spaccio, Giorgio Giraldo, 26 anni, via Monte San Gabriele 41. L'altra sera verso le 21 una pattuglia della squadra mobile lo ha notato mentre si muoveva con circospezione. Un sospetto che poi è stato confermato agli investigatori. Dopo poco infatti è sopraggiunto in quel bar un altro giovane che si è incamminato con Giraldo lungo via San Francesco. A questo punto i poliziotti sono intervenuti. I due si sono dati alla fuga e hanno gettato a terra un pannello involucre contenente due grammi di hashish. Poi è scattata la perquisizione e nelle mutande di Giraldo sono stati trovati altri sei grammi di hashish pronti per essere spacciati.

Overdose: giovane salvato dai sanitari del «118»

L'intervento dei sanitari del «118» ha permesso di trarre in salvo l'altra notte in via Mauroner, M.M., 19 anni. Il giovane stava per morire sotto gli effetti di un'overdose da oppiacei. I medici gli hanno somministrato una dose di Narcan e fortunatamente si è ripreso.

Due denunce e un arresto per ubriachezza

Denunciato per danneggiamento e per aver dato inizio a una violenta lite all'interno del bar «Jamming» in via Giulia, Mauro Antonello, 20 anni, via Donata. Nei guai per ubriachezza Umberto Descovic, via Biasoletto 4, che alle 2 dell'altra notte, ha preso a calci le serrande di alcuni negozi «per vedere quali fossero i tempi di intervento della polizia», si legge in una nota della questura. Arrestato, infine, per violenza, resistenza, lesioni e ubriachezza, Safet Brulic, 34 anni, già condannato per estorsione nei confronti di alcune prostitute.

Sospeso lo sciopero dei dipendenti dell'Act

Le Rappresentanze sindacali di base hanno sospeso lo sciopero del personale dell'Act, indetto per mercoledì 6. Nella stessa data hanno invece convocato un'assemblea dei lavoratori per esaminare la situazione dopo che la Direzione dell'Azienda - è detto in una nota - «ha formalmente chiesto ai coordinatori delle Rdb di sottoscrivere gli accordi contestati», che riguardano la ristrutturazione e il risanamento aziendale e che sono stati già firmati dai sindacati confederali e dalla Cisl.

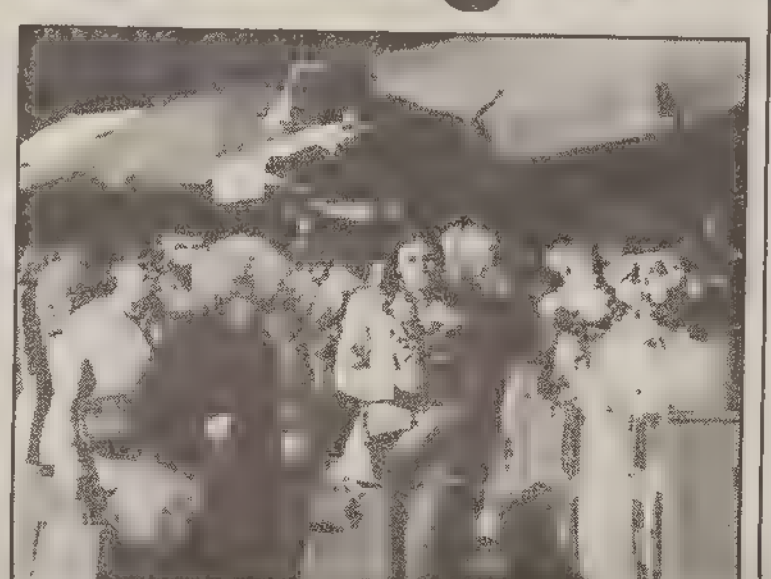
Oggi i negozi rimangono aperti

Il comune ricorda che per la giornata di oggi è stata concessa la facoltà di apertura di tutti i negozi per l'intera giornata in deroga alla chiusura domenicale.

«Rebechin» con i Popolari in Capo di piazza

Stamattina alle 11 in Capo di piazza i Popolari triestini incontreranno gli elettori per presentare programmi e candidature per le elezioni provinciali. Ci sarà un popolare «rebechin» a base di cotto caldo e buon vino al quale sono invitati tutti i cittadini. Saranno presenti, oltre ai candidati, il vicesegretario nazionale Francesco Russo, la segretaria provinciale Elettra Dorigo e il presidente del Consiglio comunale Ettore Rosato.

Ricordando i bersaglieri



Ricorre oggi il settantottesimo anniversario dello storico sbarco dei bersaglieri. Stamattina alle 9.30 in piazza dell'Unità d'Italia ci sarà la cerimonia dell'alzabandiera. L'avvenimento verrà ricordato con una deposizione di corone d'alloro al molo bersaglieri che avrà luogo alle 16.30. Seguiranno l'ammalbandiera e un concerto di fanfare. Oggi si festeggia anche a San Giusto e alle 10 in Cattedrale verrà celebrato il solenne pontificale.

Ieri, nel giorno dei defunti, è stato massiccio l'afflusso ai cimiteri, favorito anche dal bel tempo. In mattinata, sul colle di San Giusto, alla presenza

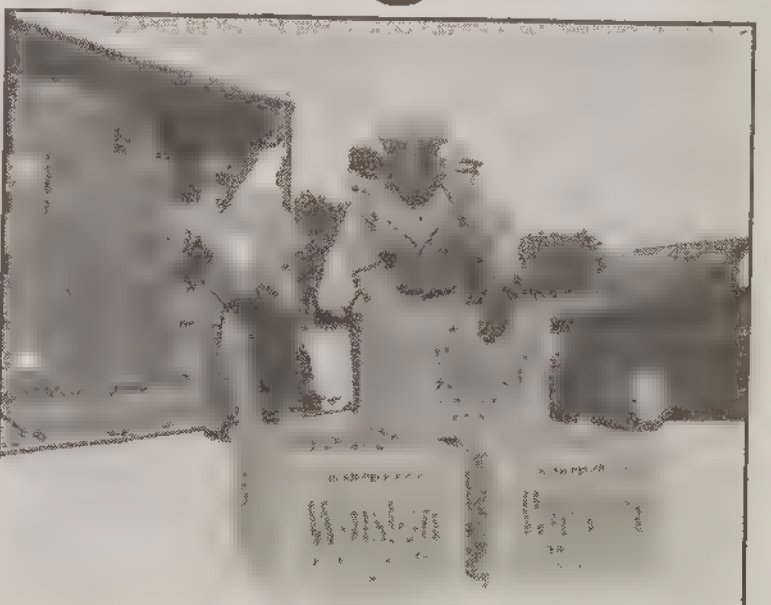
delle autorità civili e militari, sono stati ricordati i caduti di tutte le guerre con la deposizione di corone d'alloro.

Domani si celebra la festa delle forze armate e dell'unità nazionale che avrà il momento conclusivo nell'ammalbandiera solenne in programma in piazza Unità alle 17 alla presenza delle autorità e del gonfalone della città. Per celebrare le forze armate sono state allestite vetrine commemorative da parte dei comandi militari di concerto con l'Associazione commercianti al dettaglio e degli esercenti che hanno dato la propria disponibilità.

Si cerca il traghetto dei contrabbandieri

Si cerca il traghetto-fantasma che nella notte tra mercoledì e giovedì ha scaricato su una banchina in disuso del canale industriale, senza che nessuno notasse nulla, qualcosa come otto Tir carichi di sigarette, ottanta tonnellate di bionde destinate allo smercio in Lombardia e in Spagna. La nave, secondo i militari della Tribuna di Milano, proveniva dal Montenegro ed era stata addirittura noleggiata dai trafficanti. Ma non esiste traccia ufficiale del traghetto che avrebbe navigato a lungo nelle acque territoriali italiane, ma anche è entrato ed è rimasto per qualche ora nel canale navigabile durante le operazioni di scarico.

Un business da capogiro per il quale sono stati investiti dalla malavita almeno 30 miliardi. I «big» manager dell'operazione «White Christmas», coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Lecco, Maria Cristina Rota, e per quanto



riguarda la parte triestina, dal collega Federico Frezza, sarebbero due italiani da tempo residenti in Svizzera. I finanziatori, come il Piccolo ha anticipato nell'edizione di ieri, hanno arrestato undici persone, sequestrato otto autoarticolati, tre «scanner» in grado di intercettare le comunicazioni delle forze dell'ordine, telefoni cellulari, e addirittura

quattro «cimici» per l'ascolto ambientale. Sono stati inoltre sequestrati 120 grammi di cocaina, sostanze da taglio e una bilancia di precisione, trovati in casa di uno degli arrestati.

L'operazione, denominata «White Christmas» dal nome di Pasquale Natale, considerato il referente in Italia dell'organizzazione contrabband-

Il sequestro di 80 tonnellate di sigarette estere

diera, e dal fatto che era noto come consumatore di cocaina, ed era iniziata sei mesi fa. I quattro milioni di pacchetti sequestrati (un record nella storia della repressione del contrabbando) hanno un valore sul mercato di venti miliardi di lire.

Secondo gli investigatori il gruppo si era tutelato sulla segretezza dell'operazione controllando con le «cimici» le conversazioni tra gli autisti. Gli stessi finanziatori, per essere certi di non venire intercettati, parlavano tra loro utilizzando cellulari «Gsm» di loro proprietà. I militari hanno avuto noti-

zia dell'imminente arrivo del grosso quantitativo di sigarette controllando i movimenti di Pasquale Natale, 36 anni, abitante a Mandello del Lario (Lecco), con precedenti per contrabbando internazionale, già arrestato negli scorsi anni in Belgio e in Spagna. Braccio destro di Natale era Giuseppe Secchi, 45 anni, di Lambrugo (Lecco). Gli autisti nei guai sono Marco Rota, 31 anni, di Cremona (Como), Eugenio Rapposelli, 32, di Bionzone (Sondrio), Di-laver Hasturk, 36, di Santa Lucia di Piave (Treviso), Andrea Bronca, 43, di Susegana (Treviso), Franco Elia, 29, di Lecco, Angelo Giannone, 39, di Calolziocorte (Lecco), Pasquale e Ottavio Varca, di 33 e 39 anni, abitanti a Malgrate (Lecco) e a Milano. Angelo Bettinelli, 60 anni, di Lecco. Ai capi è stata contestata l'associazione per delinquere. Gli altri dovranno rispondere di concorso in contrabbando. Alcuni sono stati liberati dal Gip Morway solo per mancanza di esigenze cautelari.

Secondo quanto riferito ha riferito dal comandante del gruppo repressione frodi della Tribuna milanese, col. Francesco Pastore, proseguono le indagini per scoprire eventuali complici e accertare se l'organizzazione è stata usata anche per il contrabbando di metalli preziosi o di stupefacenti. Degli otto autoarticolati, uno è intestato da una società italiana, due a società francesi, gli altri appartengono a persone fisiche. Cinque sono stati bloccati all'area di servizio Agip di Duino e non al Lisert come era trapeolato in un primo momento, tre lungo la Grande viabilità in direzione dell'autostrada «A4». Le case di sigarette erano nascoste dietro ad alcuni pacchi di carta igienica. Oltre alla documentazione falsa, i finanziatori hanno sequestrato anche venti milioni in valuta estera (pesetas, franchi francesi, marchi tedeschi, leu rumeni, lituveni lituani, kune croate e talleri slovacchi).

GLI SPORTIVI
I nuovi cardiofrequenzimetri
P.L.A.R.
da L. 186.000
e nuovissimi
CASIO
da L. 98.000
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 - Tel. 37.1480

ITALNOVA
tutto donna
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI
Specialista
IMPERMEABILI
Piazza OSPEDALE 7

CORSO DI ANTIQUARIATO
A PALAZZO VIVANTE - TRIESTE
SETTORI: MOBILI, DIPINTI, TAPPETI, VETRI, ARGENTI, STAMPE - Rivolto ad aspiranti antiquari - collezionisti - arredatori - restauratori e agli appassionati di antiquariato, anche al primo approccio. **APERTO A TUTTI**
Come riconoscere lo stile, i repertori decorativi, i materiali e le tecniche di lavorazione per stabilire l'epoca, la autenticità e il valore delle opere di antiquariato?
Dove, cosa e come acquistare?
Quali metodi di conservazione e restauro scegliere?
A questi ed altri quesiti rispondono noti esperti, antiquari e restauratori, in stimolanti lezioni teorico-pratiche che mettono in luce i «segreti» del mondo antiquario anche con assidue analisi di «originali», «copie» e «falsi».
Per informazioni e iscrizioni: rivolgersi di lunedì dalle ore 10.30 alle 19.30 all'Istituto Antithesis PALAZZO VIVANTE L.go Papa Giovanni XXIII, 7 TS - Tel.: 040/311853. In altri giorni informazioni telefoniche allo 0336/480296.

3 NOVEMBRE 1996
APERTURA STRAORDINARIA

Godina
solo in Via Carducci 10
e filiale Fantasia di via Carducci 14
orario 10.30 - 13 - 16 - 19.30 - nel pomeriggio.
VINO E CASTAGNE PER TUTTI!
CON DIVERTENTI INTERVISTE, GIOCHI E QUIZ IN DIRETTA INSIEME AI CONDUTTORI DI «**RADIO ATTIVITÀ**»
E LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DEGLI «**AZZURRI D'ITALIA**» SEZIONE DI TRIESTE
PER QUALSIASI ACQUISTO
EFFETTUATO: UN'ORA DI PARCHEGGIO GRATUITO AL PARK SI DI FORO ULPIANO
Da Godina si può!

CARROZZERIA VIP-CAR



Volkswagen

e Audi

• Raddrizzatura scocche su banco di riscontro Unidima • Verniciatura a forno • Soccorso stradale gratuito • Auto sostitutiva • Tempi brevi di consegna • Aderente accordo A.N.I.A. • Pagamenti rateizzati a interessi zero • Convenzionati con le assicurazioni per risarcimenti danni
SPECIALIZZATI PER RIPRISTINO DI TUTTE LE VETTURE NAZIONALI ED ESTERE
San Dorligo della Valle (Zona Artigianale Dolina) Tel./Fax 040-228264 / 0337-549546

di Damjan Sancin

CONCESSIONARIO AUTORIZZATO
PER LA PROVINCIA DI TRIESTE

Guidosimplex

VENDITA E ALLESTIMENTO
DISPOSITIVI DI GUIDA
PER PATENTI SPECIALI
modifiche su veicoli destinati
al trasporto di persone minorate



MUGGIA / VERSO LE ELEZIONI: L'ULIVO FA IL PUNTO

«Obiettivo autonomia»

Rossetti: «Vogliamo evitare che la cittadina subisca le scelte degli altri»

RIONI

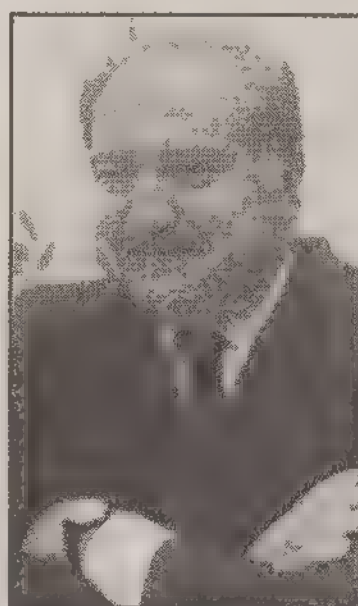
Il Consiglio si riunisce martedì in via Caprin

Il Consiglio rionale della Quinta Circoscrizione si riunirà martedì, alle 20.30, nella sala riunioni del Centro civico di via Caprin 18/1. All'ordine del giorno - fra gli altri punti - l'incontro con l'assessore Fortuna Drossi sui rapporti fra decentramento e amministrazione comunale, e gli esoneri dal pagamento della refezione scolastica nelle materne ed elementari del rione.

RIONI

Traffico urbano: la parola ai cittadini

Il Consiglio della Terza Circoscrizione, interpellato dal Comune per esprimere il parere sull'aggiornamento del traffico urbano, ritiene indispensabile sentire sul tema la cittadinanza. Tutti quelli che intendono fare proposte o dare indicazioni utili sul traffico rionale nell'ambito dei rioni di Roiano-Gretta-Barcola-Cologna e Scorcio - si legge in una nota - possono quindi contattare, nell'arco della prima quindicina di novembre, la sede della Circoscrizione in Salita di Grotta 38 - Villa Prinzi dalle 8.30 alle 13 (tel. e fax 420800).



L'Ulivo inaugura le ultime due settimane di campagna elettorale a Muggia prima del rinnovo del consiglio comunale. Un parziale bilancio di quanto fino a ora è stato fatto e una carrellata delle iniziative che ancora restano da realizzare prima del voto: sono stati questi i temi al centro della conferenza stampa organizzata ieri assieme al candidato sindaco, Giorgio Rossetti, dal coordinatore dell'Ulivo, Stefano De Colle. All'incontro hanno preso parte i segretari dei partiti che fanno capo al movimento fondato da Romano Prodi: Piero Pesce del Ppi, Moreno Valentich del Pds, Gerardo Francese del Pri e Danilo Savron dell'Unione slovena.

Due sono le direttive lungo le quali l'Ulivo si è mosso in questa prima fase della campagna elettorale: una è il progetto per Muggia creato con l'obiettivo di restituire alla cittadina la sua autonomia decisionale e operativa - ha precisato Rossetti - che il futuro della cittadina continuerà a subire gli avvenimenti e le scelte degli altri. In questa prospettiva, l'Ulivo ha avanzato una sua proposta sulla destinazione portuale dell'area Monteshell, sullo sviluppo turistico legato a Marina Muja, da cui realizzazione - ha aggiunto il candidato - sarà subordinata alla firma di una convenzione che dovrà

**Presentato
il calendario
delle prossime
iniziative**

garantire una ricaduta generale per la collettività di Muggia.

Ancora nel quadro del progetto per Muggia rientrano le due iniziative annunciate ieri da Giorgio Rossetti: «Per la riaffermazione della peculiarità culturale del nostro centro - ha detto - ne individueremo il ruolo nell'ambito del recupero, in atto in tutta l'Istria, dell'identità istroveneta». Su questo tema si articolerà l'incontro di giovedì 7 novembre, alle 17.30, al quale prenderanno parte Giuseppe Cuscuti, sindaco e amministratore dell'Istria slovena e croata, Livio Dorigo, presidente del circolo Istria, e Giuseppe Petronio.

Un'altra iniziativa riguarda il Carnevale di Muggia e le sue possibilità di sviluppo: l'Ulivo farà sedere attorno a un tavolo le associazioni culturali di Muggia, le compagnie del Carnevale e Maurizio Cecconi, l'uomo che ha rilanciato il Carnevale di Venezia e ha organizzato le mostre di Ebla e dei Tesori di Praga a Trieste, e quella del Tiepolo a Udine.

La seconda direttrice che ha ispirato questa fase della campagna elettorale dell'Ulivo riguarda la stretta quotidianità dei rioni: alcuni sopraluoghi sono stati fatti e altri ne verranno effettuati alle Noghere, a Monte d'Oro, a Zindis e a Chiampore. In programma ci sono incontri pubblici sulla sanità e un concerto-incontro con i giovani. Mercoledì prossimo le problematiche muggesane verranno presentate al ministro per l'Industria Bersani.

L'INTERVENTO

«Miticoltori vessati da imposizioni prive di ogni logica»

L'esperienza degli anni passati, riguardo l'ottusità della Direzione regionale alla sanità nel nascondere dati pubblici, ha obbligato i miticoltori a cercare possibili alternative per conoscere l'evolvente del fenomeno biotossina nel Golfo di Trieste.

L'interessamento alle problematiche delle risorse biologiche della fascia costiera triestina, da parte dell'Azienda speciale della Camera di commercio - Aries - ha consentito all'Istituto di farmacologia dell'università di Trieste di monitorare settimanalmente la presenza di biotossine algali sia nei mitili che nel fitoplancton. Un sentito ringraziamento, a nome della categoria, va rivolto al prof. Della Loggia, impegnato da anni a rendere meno ostico il problema e soprattutto al presidente della Camera di commercio Donaggio, che consentendo la realizzazione di tale monitoraggio ambientale, ha aperto uno spiraglio ai miticoltori che si sentono completamente abbandonati dalle forze politiche locali.

Tali premesse sono necessarie per illustrare la situazione attuale. Le analisi dell'Istituto di Farmacologia già dal 14 ottobre avevano evidenziato l'assenza di biotossine nel fitoplancton e la salubrità dei mitili.

A tutt'oggi, da parte delle autorità sanitarie non si è avuto nessun riscontro quantomeno del netto miglioramento delle condizioni biologiche, che avevano imposto la sospensione della commercializzazione dei mitili già dai primi di settembre.

In questa situazione, i miticoltori non possono operare e sono destinati ad abbandonare le colture, costate anni di sacrifici. Tale ottusità locale accentua il divario sul mercato con i produttori di altre regioni italiane, Veneto ed Emilia Romagna, dove i miticoltori vengono informati tempestivamente dell'evoluzione del fenomeno delle biotossine Dsp. Per non parlare della situazione negli altri stati europei, dove esiste una stretta collaborazione tra autorità sanitarie e produttori a tutto beneficio della qualità del prodotto fornito al consumatore.

Dopo anni di imposizioni, è il caso che non solo la Camera di commercio si impegni a sostenere questa categoria, ma venga chiaramente detto se il Golfo di Trieste potrà ancora produrre risorse biologiche o se tali attività, sicuri indicatori della qualità ambientale, non siano in contrasto con progetti che vogliono ridurre il nostro bel golfo a un grande terminal energetico del Corridoio Adriatico.

Walter de Walderstein
responsabile scientifico della
Federazione italiana acquacoltori

DUINO AURISINA / BAIÀ DI SISTIANA: IL SINDACO DEPANHER

«Pianificare l'urbanistica è compito del Comune»

L'ingegner Edoardo Salzano è stato incaricato dall'amministrazione comunale di Duino Aurisina di predisporre il nuovo piano regolatore generale del Comune, e non il progetto per la baia di Sistiana. Quest'ultimo è di competenza della proprietà e dei suoi tecnici. Lo afferma in una nota il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Depanher, che interviene in merito ai nuovi piani di rilancio della Baia (di cui il Piccolo ha dato notizia nell'edizione di venerdì): uno redatto appunto da Salzano, l'altro preparato dall'architetto triestino Francesco Luparelli su commissione della nuova proprietà, l'Immobiliare Santi Gervasio e Protasio di Mantova.

«Non può essere il progetto - precisa Depanher - a dettare le norme agli strumenti urbanistici che il Comune deve adottare, bensì il contrario: il Comune ha il compito di pianificare lo sviluppo urbanistico del territorio, definendo indirizzi, perimetri di zona, norme e così via, cui il progetto del privato dovrà poi attenersi».

In questo quadro, l'amministrazione comunale si propone di adottare il nuovo strumento urbanistico entro la fine di giugno o nei primi giorni del luglio '97. E' evidente che l'ingegner Salzano - aggiunge Depanher - nell'ambito del nuovo piano regolatore si sta occupando anche della baia di Sistiana, tenendo conto di quanto indicato dal documento di indirizzo votato più di un anno fa dal Consiglio comunale e valutando naturalmente le intenzioni, anche pubblicamente manifestate, della proprietà. In piena autonomia, sarà poi il Consiglio comunale a decidere con il suo voto, secondo quello che riterrà essere l'interesse pubblico dell'intervento possibile, che comunque - se vorrà essere serio - dovrà ispirarsi a criteri di percorribilità e sostenibilità economica.

«Quanto finora detto e realizzato dalla proprietà - continua Depanher - fa ben sperare, e l'am-

ministrazione è d'accordo sul fatto che non debbano esserci tempi morti». Questi, nel documento di indirizzo, gli interventi che sono stati indicati come «possibili, fino al momento dell'adozione del nuovo piano regolatore: restauro conservativo dell'ex Grand Hotel con la circostante zona alberata; recupero, anche con interventi di ristrutturazione, degli altri edifici nel comprensorio; sistemazione della viabilità attuale ed eventuali interventi di nuova viabilità; sistemazione, in via provvisoria, di parcheggi; realizzazione delle necessarie reti tecnologiche, nonché impianti igienico-sanitari; interventi di messa in sicurezza della cava».

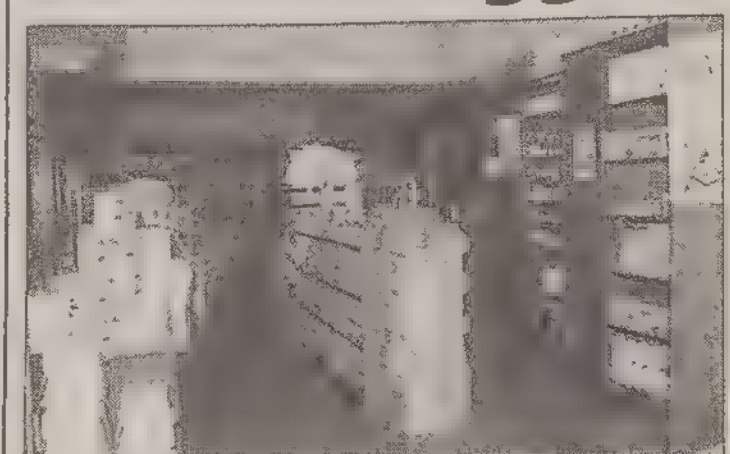
A questi ultimi, fa notare il sindaco, «da proprietà ha rivolto finora la sua attenzione in quanto - sostiene - solo rendendo agibile il piazzale della cava per uno spostamento provvisorio del carico di automobili che attualmente insiste nella zona Caravella, sarebbe possibile dar seguito ai primi tre punti del programma: un ragionamento condivisibile, mi sembra».

Depanher puntualizza come «si debba dare atto a chi gestisce la zona Caravella e Castelreggio di aver realizzato, pur se in via precaria e provvisoria, degli interventi di risanamento e miglioramento che hanno modificato notevolmente la baia in questi ultimi due anni. E credo che l'amministrazione abbia fatto la sua parte in questa volontà di non rimanere fermi, di non attendere la cosiddetta ora X del progetto complessivo e definitivo, in grado di risolvere tutti i problemi».

Dunque, «amministrazione e proprietà hanno colloquiato e continuano a farlo. Confido - conclude Depanher - che possa aggiungersi un terzo interlocutore - la Regione - per contribuire, soprattutto sul piano delle procedure e dei tempi, ad aiutare, oggi con gli interventi possibili, domani con le scelte definitive, il decollo della baia di Sistiana».



TRADIZIONE TRIESTINA Rinasce Erbe Selvagge



In settimana, ha riaperto l'erboristeria Erbe Selvagge di via Crispi 17. L'antica realtà triestina, che minacciava di sparire, è stata rilevata dal gruppo CNG (Carsana Nature Group), già presente sul mercato triestino con l'erboristeria «La Società del Benessere» di via Roma 26. In un ambiente confortevole, completamente ristrutturato dove predomina il colore verde, vi aspetta personale accuratamente selezionato e preparato, pronto a consigliare all'affezionata clientela, i

prodotti utili per rimanere in forma e in armonia con la natura. Nei punti vendita del CNG sono disponibili prodotti di erboristeria, macrobiotica, alimenti naturali, esclusivamente confezionati da ditte autorizzate nel rispetto delle norme di igiene e riportanti scadenze, lotti, dichiarazioni di biologicità.

ERBORISTERIA
ALIMENTI
MACROBOTICA
Via Crispi 17
☎ 7600481

Soltanto fino a sabato 16 novembre

DODICI A ZERO

ELETTRODOMESTICI, TV COLOR, HI-FI, AUDIO & VIDEO, COMPUTER, TELEFONIA

12 mesi a interessi zero su tutti i vostri acquisti all'Universaltecnica. Proprio tutti; anche quelli in offerta e in promozione. Una proposta eccezionale da cogliere entro il 16 novembre. Non c'è che dire: nella corsa alla convenienza vince ancora Universaltecnica. E per **dodici (mesi) a zero (interessi)!**

UNIVERSALTECNICA

GRUPPO
CET

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

a Trieste in *via Carducci 4, *piazza Goldoni 1, via Zudecche 1 e *Cash&Carry - s.s. 202, bivio Prosecco (Centro Lanza)

*Punti InSip Telecom Italia in esclusiva per Trieste

LE ORE DELLA CITTÀ

Pro Senectute

La Pro Senectute comunica che oggi, nell'impossibilità di usufruire dei locali del Club Rovis, i soci sono invitati al Centro ritrovo anziani di via Mazzini 32 alle 16.30 per assistere alla proiezione di «La principessa della Czardas».

Bersagliieri «E. Toti»

Ricorre oggi l'anniversario dello sbarco dei bersagliieri a Trieste nel 1918. La «E. Toti», come ogni anno, ricorderà tale evento con il raduno dei bersagliieri, labari e fanfare al Sacro di G. Oberdan, per la sfilata alle 16 per via Carducci, piazza Goldoni, corso Italia, piazza Unità d'Italia, radice del Molo Bersagliieri. Alle 17 ammaina bandiera in piazza dell'Unità d'Italia. Seguirà il concerto della fanfara dell'I.Rgt. bersagliieri incorporata nella 132.ª Br. Cor. «Ariete» e della fanfara della «Toti» di Trieste.



Il traguardo del mezzo secolo festeggiato in allegria

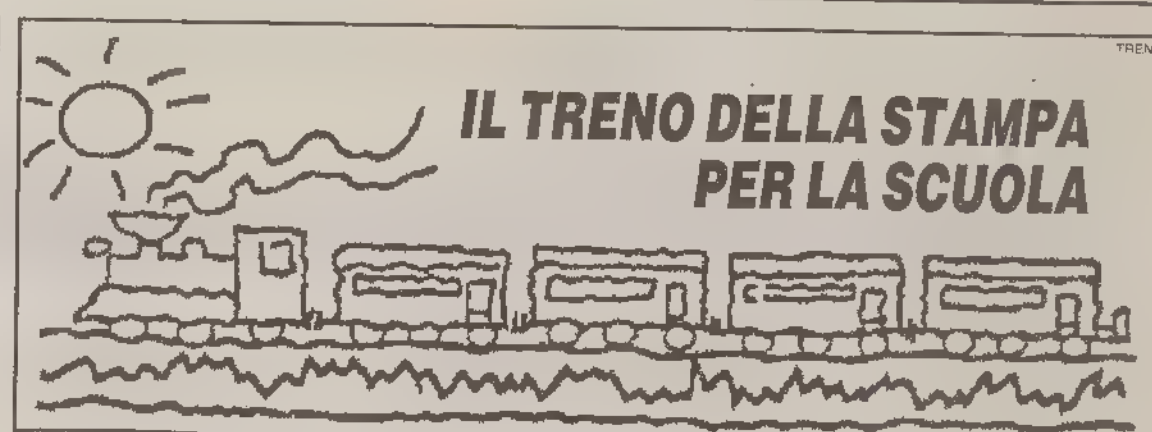
Una giornata trascorsa tutti insieme in allegria. Foto di gruppo dei cinquantenni di Opicina che hanno voluto celebrare, in un festoso momento conviviale domenica scorsa, l'importante traguardo del mezzo secolo. Auguri a tutti.

STATO CIVILE

NATI: Gherseni Simone, Truglio Aleksander Calogero, Cavagneri Gestro Luis Andrea, Pagnini Martha; du Ban Sebastiano, Silvano Ilaria, Fornasaro Sara.

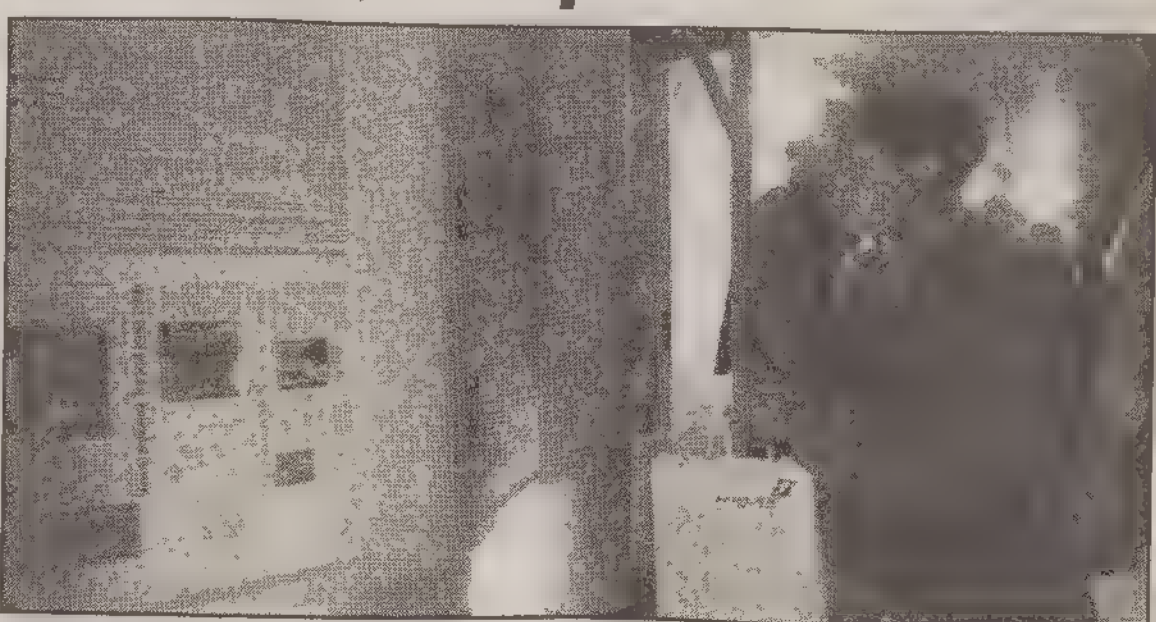
MORTI: Marconi Rosa, di anni 91; Cossutta Federico, 77; De Nuzzo Giovanni, 61; Glussi Mario, 77; Nixarloglou Emanuele, 85; Mazza Nerina, 70; Crevatin Amalia, 69; Cocevar Claudio, 60; Muraro Valeria, 67; Sanzin Pietro, 75; Pitich Nerina, 60; Bucic Giuseppe, 83; Tamaro Agata, 90; Banovaz Antonia, 81; Fabris Maria Pia, 86; Goitan Paul, 89; Primic Giuseppe, 69; Kracman Giuseppina, 85; Campo Salvatore, 57; Dobrigna Santa, 69; Buda Maria-grazia, 62; Schillani Silvestro, 74.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Balbi Paolo, perito industriale con Pellegrini Teresa, impiegata; Sinico Fabio, in attesa di occupazione con Coloni Elena, impiegata; Chieppa Francesco, artigiano serramentista con De Luca Paola, casalinga; Zupancic Peter, impiegato con De Cecco Elena, educatore; Kero Franco, cuoco con Sabatini Lara, cameriera; Fritoli Furio, ingegnere con Carbone Barbara, impiegata; Montenesi Andrea, artigiano elettricista con Provedel Luana, commessa; Gregori Dario, ricercatore universitario con Zobec Federica, studentessa universitaria; Perugia Marcello, infermiere professionale con Ruggiero Stefania, infermiere professionale.



IMPEGNO ECOLOGICO E ANTI-SMOG

Ferrovia, trasporto «verde»



Il treno è il mezzo di trasporto più «verde» che c'è: i dati dell'Unione europea mostrano infatti che nell'ultimo decennio l'inquinamento atmosferico è aumentato del 25% e che il trasporto su gomma è responsabile per il 60% delle emissioni di ossido di azoto e per il 20% di quelle di biossido di carbonio. I progetti allo studio delle Ferrovie dello Stato prevedono inoltre di abbattere sensibilmente l'unico fattore inquinante che caratterizza oggi il trasporto su treno, quello relativo al rumore: in pochi anni l'inquinamento acustico provocato dai treni passerà infatti dagli attuali 70-75 decibel a 50-55.

Viaggiare in treno significa anche ridurre in modo drastico in consumi di energia; oltre all'aspetto squisitamente ambientale (meno energia consumata significa meno emissioni inquinanti), il treno contribuisce così anche a bruciare meno risorse economiche visto che le importazioni energetiche rappresentano la voce più negativa della bilancia commerciale italiana. A parità di volume di passeggeri trasportati, un'auto individuale consuma 2,3 volte più energia di un treno, mentre un aereo consuma cinque volte di più. Un altro aspetto da tenere in considerazione

per valutare la qualità ecologica del trasporto ferroviario riguarda il «consumo» di territorio: un'autostrada, ad esempio, occupa una larghezza superiore a 11 metri, il doppio cioè di un binario che ne occupa soltanto 5,6. Considerando l'estensione della rete stradale europea (30 mila chilometri di autostrada e 2,5 milioni di strade contro 125 mila chilometri di ferrovie a uno o due binari), l'asfalto ricopre oggi 29 mila chilometri quadrati di territorio contro appena 706 chilometri occupati dai binari. Senza parlare poi del contributo alla decongestione del traffico che viene dall'uso delle ferrovie regionali e metropolitane, grazie alle quali nelle città si respira un po' meglio di quanto non accadrebbe se tutti i cittadini usassero soltanto le quattro ruote.

Il rispetto dell'ambiente nel mondo delle Fs rappresenta qualche cosa di più che una semplice promessa. Basta pensare all'impegno ecologico previsto dal progetto dell'alta velocità ferroviaria. Sulla Bologna-Firenze, i 90 chilometri di linea ad alta velocità che collegheranno le due città in poco più di mezz'ora, saranno quasi tutti in galleria per evitare ogni impatto sull'ambiente esterno: il tratto ferroviario in galleria sa-

CRONACHE SPE

Fisio Sport Asc

Organizza corsi di avviamento, preparazione e rieducazione allo sport per ragazzi e adulti, ginnastica antalgica vertebrale, ginnastica tradizionale per tutte le età, estetica, check-up sportivo, artrosi e osteoporosi presso la palestra del Sanatorio Triestino, via Rossetti 62, tel. 392501. Parcheggio interno.

Corso di musicoterapia

La musicoterapia d'ascolto, unita a sedute di rilassamento, risolve situazioni di ansia, tensione, stress, elimina la balbuzie. Imparerai la tecnica che ti aiuterà a ritrovare la calma e la serenità che tu tanto desideri. Studio psicofonico Asquini. Tel. 040/661751.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Un paio di talloni vale due paia di mani.

Inquinamento

n. p. (Soglia massima 10 mc/mc)

Dati meteo

Temperatura minima gradi: 10,1; temperatura massima gradi: 16,9; umidità: 69%; pressione: 1028,2 stazionaria; cielo: sereno; vento da Ovest con velocità di 7,9 km/h e raffiche di 8,6 km/h; mare: quasi calmo con temperatura di 16,8 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 4.42 con cm 17 sopra il livello medio del mare; bassa alle 21.15 con cm 21 sotto il livello medio del mare.

Domani: prima alta alle 5.41 con cm 23 e prima bassa alle 12.56 con cm -6.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

ARMADI, SOGGIORNI, DIVANI A METÀ PREZZO arredamenti

ARMADI, SOGGIORNI, DIVANI A METÀ PREZZO arredamenti

ARMADI, SOGGIORNI, DIVANI A METÀ PREZZO arredamenti

Laurea in Psicologia Università di Padova

Congratulazioni vivissime alla neo-dottoranda Valentina Cotterle laureatasi in Psicologia il 30 ottobre con 103/110, dalla mamma Barbara, Gaila, nonna, Renato, Robi, zii Bruno e Franco, cugini e amici.

Pattinaggio artistico

Tristino

Nol. pattini aperto sab. 21-24, dom. e festivi 15-20 roller e tradizionali. v. Costalunga 408 corsi per bambini e adulti, tel. 823818.

Piccole terme in centro città

Fanghi, fitoimpacchi, applicazioni di paraffina, linfodrenaggio manuale contro gli inestetismi della pelle. Senior Italia. Tel. 660779-361837.

Problemi di circolazione?

Con la nuovissima attrezzatura interveniamo su gambe stanche, gonfie, dolenti. Senior Italia. Tel. 660779-361837.

Alliance française: corsi 1996-1997

Si comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi annuali. I-II-III-IV livello, cours conversation, perfectionnement, matinee, samedi, corsi di preparazione agli esami Delf/Dalf, corsi di francese commerciale. Per informazioni la segreteria è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30 in piazza Sant'Antonio 2, tel. 634619.

Robin Hood dance

I corsi di danze irlandesi e greche si svolgono martedì e venerdì in via Bissolatto 14, h. 20.30-22.30, tel. 53102-632532.

Affittasi galleria espositiva

Ex studio Phi per mostre artistiche e fotografiche. Lasciare mess. tel. 040/383323.

MOSTRE

Galleria Cartesius ROSIGNANO Opere inedite

Giro della città

L'Azienda di promozione turistica informa che oggi, con ritrovo alle 9.15, partenza dalla Stazione marittima, prosegue il Giro della città a piedi, con guida turistica, che continuerà sino al 29 dicembre. Prima del rientro, verso le 12, sosta in un caffè storico. Il costo di ogni giro è di lire 10.000. Per i possessori della carta turistica «T for you» i giri sono gratuiti.

Caffè Tommaseo

Questa sera, a partire dalle 21, il Caffè Tommaseo sarà teatro di una non-conferenza su Fiori di Bach e musicoterapia, per conoscere e divertirsi insieme. La serata sarà presentata dalla Scuola europea di naturopatia Anedio.

Rena Cittàvecchia

In occasione della festa del patrono «San Giusto» l'associazione Rena-Cittàvecchia informa i propri associati che oggi, dalle 10 alle 14, avrà luogo, nella sede di via Donata 36/a, un piccolo rinfresco.

Ente sordomuti

L'Ente sezione provinciale di Trieste e l'Associazione culturale e ricreativa «S. Giusto» organizzano oggi, dalle 9 alle 13, alla sala convegni dell'hotel Savoia, la conferenza regionale dell'Ente del sordomuto F.V.G. in occasione del 75.º anno di fondazione.

RISTORANTI E RITROVI

Alla Perla Bianca

Sabati sera cena con musica. Menù a prezzo fisso. Informazioni e prenotazioni 040/272501.

L'Oca Giuliva

Meglio prenotare tel. 303984.

Polli-spiedo gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Ristorante Venturi alla Luna

Giovedì 7 Flavio vi propone la serata del tartufo e vi ricorda il suo dopoteatro. Tel. 660749.

Spazio Giovani

Pomeriggio oggi ore 15 Gran Disco, ingresso lire 5000 (con consumazione). Paradiso club.

Concerto di San Giusto

Alle 18, in sala Tripicovich, concerto di San Giusto eseguito dalla banda «Verdi» diretta dal maestro Renzo Damiani. Trombone solista, nel concerto per trombone di Rimsky-Korsakov, Maurizio Bordini.

Teatro Rotondo

Arsenico e vecchi merletti di Joseph Otto Kesselring, oggi, alle 17.30, al teatro di via dei Fabbri. In scena il gruppo al completo dell'associazione Teatro Rotondo.

Famiglia Montonese

La famiglia Montonese aderente all'Unione degli istriani rende noto che oggi 1996 alle 15.30 nella chiesa del cimitero di S. Anna verrà celebrata la messa in suffragio dei nostri defunti.

Coesle Convivium

Per la festività di San Giusto oggi messa delle 12 nella chiesa di Santa Maria Maggiore, il Coesle Convivium, all'organico Manuel Tomadin, eseguirà brani in gregoriano e di G. G. Caissimi, Orlando di Lasso e J. S. Bach.

Mogli dei medici

Amici (Associazione mogli dei medici italiani) comunica che oggi alle 10 nella sede dell'Ordine dei medici, piazza Goldoni 10, si terrà la consueta riunione delle socie.

Teatro a Casa Serena

La compagnia dei giovani del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta, oggi, alle 15, alla casa di riposo «Casa Serena» di Trieste, lo spettacolo «Ma cos'è questa crisi», varietà quasi futurista firmato da Dodo Gagliardi ed Enrico Protti, che ne ha anche curato la regia.

Messa in latino

Oggi, alle 18, a cura dei cattolici triestini vicini alla Fraternità sacerdotale S. Pio X fondata da mons. Marcel Lefebvre, in via S. Nicolò 27/a, sarà celebrata la messa tradizionale in lingua latina secondo il rito romano promulgato nel 1962. Confessioni da mezz'ora prima della messa.

BENZINA I turni di oggi

TURNO A

AGIP: via Revoltella (angolo via D'Angeli); riva Ottaviano Augusto; via Carducci, 4; via dell'Istria (cimitero - lato monte); via Molino a vento, 158; via A. Valerio, 1 (università).

TAMOIL: via Giulia, 2 (giardino pubblico); viale D'Annunzio, 73; riva T. Gulli, 8.

SHELL: viale Campi Elisi, 1/1; viale Miramare, 37.

Q8: S.S. 202 Sistiana km 27,000.

ESSO: piazza Libertà, 10/1; via Battisti, 6 (Muggia).

I.P.: via F. Severo, 2/8; viale D'Annunzio, 38/A; via Baia-mare, 213.

ERG PETROLI: riva N. Sauro, 14.

API: via F. Severo, 2/5, passeggio Sant'Andrea.

COMPERO ORO a prezzi superiori

Central Gold CORSO ITALIA 28 - I PIANO

Farmacie di turno

DOMENICA 3 novembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Garibaldi 5; piazzale Valmaura 11; via Roma 16; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: piazza Garibaldi 5, tel. 368647; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; lungomare Venezia 3 - Muggia - tel. 274998; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Garibaldi 5; piazzale Valmaura 11; via Roma 16; lungomare Venezia 3 - Muggia - tel. 274998; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 16, tel. 364330.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisita.

SALUTO A MARICA MOSCATELLI

La Croce rossa si congeda dalla presidente onoraria

Consigliere e patronessa della sezione femminile della Croce Rossa Italiana di Trieste si sono riunite in questi giorni in sede per salutare la presidente onoraria Marica Moscatelli, consorte del prefetto di Trieste dottor Mario in procinto di lasciare la nostra città. La presidente Clelia Poillucci, oltre alle felicitazioni per il prestigioso incarico cui il marito è stato chiamato, ha espresso a Marica Moscatelli il rammarico per la sua partenza e le ha rivolto affettuose espressioni di gratitudine per la sua costante sensibilità e disponibilità. Nel corso dell'incontro la presidente Poillucci ha ragguagliato le presenti sulla riunione romana indetta per il rapido ottenimento del nuovo statuto della Cri, se-

condo il quale l'ente dopo vent'anni avrà un presidente e un consiglio di amministrazione maschile eletto direttamente da tutti i soci della Cri. Un caloroso saluto e un ringraziamento è stato rivolto al presidente regionale dottor Domenico Mazzocco che, concluso il suo mandato quadriennale, lascia l'incarico e un indirizzo di buon lavoro all'attuale commissario regionale, avvocato Aldo Cappuccino. Relativamente all'attività della sezione femminile, Clelia Poillucci ha sottolineato che nonostante una contingenza così complessa come l'attuale la sezione è in grado di continuare con serenità il suo impegno nei confronti degli anziani, di chi soffre e di chi versa in condizioni precarie grazie alla fati-

va collaborazione di consigliere e patronessa e di quanti offrono il loro generoso supporto. Un particolare ringraziamento è stato rivolto ai quattro gruppi di lavoro; assistenza agli anziani e agli indigenti, assistenza ospedaliera, alle popolazioni della ex Jugoslavia e servizio 313131, guidati rispettivamente da Estella Vinciguerra, Eleana Staffieri, Veronique Torre e Tasso e Marina Ferri. Ha concluso l'intervento il commosso intervento di Marica Moscatelli che ha espresso il suo rammarico nel lasciare la nostra città, una città così ricca di storia e di cultura, e in particolare la sezione femminile della Croce Rossa di cui conserverà sempre vivo nel cuore un grato ricordo. Fulvia Costantini

ELARGIZIONI

— In memoria di Carla Adam per l'onomastico della figlia Uccia e nipoti Mari-sa e Mirella 15.000 pro Ass.Amici del cuore, 15.000 pro Sogit.

— In memoria dei propri cari defunti da Roberto e Viviana Levini 25.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri), 25.000 pro Ist.Burlo Garofolo (centro oncologico).

— In memoria di Francesco ved. Bertuska nell'anniv. (3/11) da Rosalia Parovel 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Risveglio Buzzi nell'VIII anniv. (3/11) da Diana 20.000 pro Uildm.

— In memoria della cara amica Carla Cecconi da Anna de Santis 30.000 pro Ass.Naz.Amici dei Villaggi S.O.S. - Trento.

— In memoria della mamma Giustina Eva (3/11) da Bruna 100.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

— In memoria di Giacomo Bruno Finzi nell'VIII anniv. e di Anna Zel nell'IV anniv. da Etta, Flavio, Gloria e Stefania Percos 100.000 da Maria Braida 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria della sorella Lalla per il compleanno (3/11) e di papà Narciso e mamma Gemma da Giuliana de Manzolini e nipote Fabio 100.000 pro Famiglia Parentina.

— In memoria di Arturo Maroder nell'X anniv. (3/11) dalla moglie 50.000 pro Soc.S. Vincenzo de'Paoli (chiesa S. Vincenzo).

— In memoria di Romolo Minjutti nel I anniv. dalla famiglia 100.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Pietro Parovel nel I anniv. (3/11) dalla sorella Rosalia e cognato Nino 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Oreste Percos nel VII anniv. dalla moglie Etta, figlio Flavio, nuora Gloria e nipote Alessandro 200.000, da Maria Braida 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Amelia Pintar ved. Angelini nel III anniv. (3/11) dalle nipoti Paola e Maria Cosulich 100.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie (pane per i poveri).

— In memoria di Metodij Strangar nel XLIII anniv. (3/11) e di Carlo Strangar per l'onomastico dalle figlie e sorelle 10.000 pro Astad, 10.000 pro Enpa.

— In memoria di Olga Valentich ved. Kanizsa per il compleanno (3/11) dalle sorelle Elisa e Nilda e da Pino 30.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

— Per il 25º anniversario della fondazione da Giuliano Gravisi e Rossana Agapito 100.000 pro Cest.

— In memoria di Nives Albanese ved. Filippini dalla famiglia Roatto 50.000 pro Ist.Rittmeyer.

— In memoria di Antonietta Bacci da Nivia Delise 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Nino Benussi da Liana e Giorgio Frondoni 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; dalla moglie 50.000 pro Ass.de

Banfield, 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Guido Revilacqua da D.L.F. sez. pattinaggio artistico 200.000, dai condomini di via dei Moreri, 5/1 179.000, dalla famiglia Attrua 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Nuccia Cammone ved. Soldano dalla famiglia Angius 100.000 pro Chiesa S.Vincenzo de'Paoli (pane per i poveri).

— In memoria di Gemma Cattaruzza dalla famiglia Fosar 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Amalia Cepak da Nives e Bruno Cepak 50.000 pro Unicef.

— In memoria di Pietro Cosulich dalla moglie Emma Zonta 50.000 pro Airc.

— In memoria di Valeria

Dentis e dei propri cari defunti da Valeria Cavaddi 50.000 pro Div. cardiologica pro Camerini.

— In memoria di Ada Dreina da Chiara Vidmar 100.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Anna Fait da Fabia e famiglia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Gori Farra da L.V. 50.000 pro Ist.Rittmeyer.

— In memoria di Linda Finazzar dalle fam. Codarin e Sossich 50.000 pro Aism.

— In memoria di Lucia Marchese dagli amici del rione 160.000 pro Comitato ex allievi ricreatorio G. Padovan.

— In memoria di Pino Mazzi dagli amici escursionisti Alpina delle Giulie C.A.I.

370.000 pro La Via di Natale - Aviano.

— In memoria di zia Nerina da Antonella e Bruno 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Venceslao Paci da Majla Paci 200.000 pro Andos, 300.000 pro Organizzazione tutela consumatori; dai colleghi ed amici della figlia Majla 230.000 pro Andos.

— In memoria di Saverio Pellegrino dalle fam. Marino e Paolo Busatto 30.000 pro div. cardiocircolatoria.

— In memoria di Fabio Petrucci da Vittorio e Gianna Sepuka 50.000 pro Cri; dalla famiglia Parrinello 50.000 pro Aism.

— In memoria di Bruna Poli da Bruna 20.000 pro Agmen.

— In memoria di Margheri-

ta Ravalico ved. Ravalico dai condomini di via S. Giacomo in Monte, 16 110.000, dalla fam. Dittura Tamaro 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Alberto Re in Protti dalla fam. Tomisic, Bruna Bole ed Annamaria Bole 150.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Enea Santavalle dalle fam. Emilio, Bruno, Sergio Paulich e Mario Manfio 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Elisa Scagnol da Ileana e Roberto Carletti e Francesca Sogliani 60.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Ezio Scubogna dal fratello, cognata e nipoti di Reggio Emilia 100.000, da Flavia e Nerina Scubogna 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Antonia Smilovich da Laura Parrinello 50.000 pro Aism.

— In memoria di Nerina Suzzi da Alma Cruciatini 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Maria Terdina ved. Chivilo dal nipote Alessandro Mirt 30.000 pro Sogit; da Anna Lucia e Virgilio Vezzani 150.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Stella Troiano dai condomini di via Solitro, 11 70.000 pro Centro tumori Lovenati, 45.000 pro Chiesa S.S. Ermacora e Fortunato (pane per i poveri).

— In memoria di Germano Venuti dalle fam. Menges-si, Spazzali e Skole 150.000 pro Chiesa S.Maria Maggiorre.

OMAGGIO AI CADUTI DALL'ANA DI TRIESTE

La fiaccola degli alpini

E sul pennone di Basovizza sventola il tricolore donato dalle penne nere milanesi

Una fiamma per ricordare il sacrificio di chi è caduto nel nome dei valori in cui credeva: è questo il senso della fiaccola alpina che anche quest'anno le penne nere della sezione Ana di Trieste, intitolata alla medaglia d'oro Guido Corsi, hanno preso in consegna venerdì pomeriggio al cimitero degli Eroi di Aquileia, proveniente da Timau. Ad Aquileia, scortata da una staffetta dei carabinieri, la fiaccola diretta a Trieste ha fatto tappa al cimitero austro-ungarico di Prosecco, al monumento ai caduti di San Giusto, alla Risiera di San Sabba, per concludere il suo simbolico itinerario sui luoghi dedicati alla sofferenza e alla redenzione, alla foiba di Basovizza.

Ma la cerimonia di quest'anno ha avuto un altro profondo significato: quello della donazione del tricolore che il gruppo degli alpini che fanno capo alla sezione Ana di Milano hanno



fatto alla Grigio-verde, la federazione che raggruppa una trentina di associazioni combattentistiche ed arma di Trieste. La bandiera era stata rubata dal pennone che si trova nei pressi della fo-

iba di Basovizza. Venuti a conoscenza del furto, gli alpini milanesi e triestini, oltre a numerose rappresentanze di associazioni d'arma, il tricolore è stato consegnato nelle mani del presidente

della Grigio-verde, Soave, per poi essere benedetto da monsignor Cosulich e quindi issato nuovamente sul pennone.

La manifestazione è proseguita con la deposizione di corone e di fiori sul basamento della piastra di marmo che chiude la foiba; in serata, dopo l'accensione del tripode con la fiaccola proveniente da Aquileia, l'ammalata bandiera ha concluso la giornata. Alla cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, il vicepresidente nazionale dell'Ana Beppe Parazzini, il presidente della sezione Ana di Trieste, Aldo Innocente, il presidente dell'associazione Venezia Giulia e Dalmazia, Renzo Codarin.

Gli alpini di Milano avevano già reso omaggio alla foiba nel maggio scorso, in occasione dell'adunata nazionale di Udine; allora fu presente anche Giuseppe Prisco, membro del Gruppo forense alpino di Milano e noto anche per essere il vicepresidente dell'Inter.



PARTE IL CONCORSO «FORNELLI APERTI»

Premio alle ricette a base di caffè

Vi ritenete cuochi esperti? Avete una ricetta originale in cassetto?

Se sì, allora è giunto il vostro momento. «Fornelli aperti» è una iniziativa proposta dalla Federazione Italiana Cuochi di Trieste ed è rivolta a tutti i lettori de «Il Piccolo».

Per partecipare al concorso è sufficiente:

- comporre una ricetta di cucina per 4 persone che abbia tra gli ingredienti il CAFFÈ o dove il caffè dia risalto al piatto;

- allegare il coupon che verrà stampato ogni domenica e ogni giovedì su «Il Piccolo» (qui a fianco);

- spedire o consegnare il tutto alla sede dello I.A.L. Friuli-Venezia Giulia, via Roma 20 - 34132 Trieste, entro e non oltre il 20 dicembre 1996.

Il concorso verrà suddiviso in due categorie: professionisti e non professionisti. Una giuria convocata dalla Federazione Italiana Cuochi di Trieste procederà - a suo insindacabile giudizio - alla compilazione delle graduatorie di merito delle ricette pervenute e alla proclamazione dei vincitori.

I testi pervenuti diverranno a tutti gli effetti proprietà della F.I.C.I. di Trieste, che si riserva il diritto di far pubblicare le ricette su riviste e stampa specializzata.

Le ricette che avranno ottenuto il maggior gradimento dalla giuria saranno premiate con un viaggio a New York e a Parigi per ognuna delle 2 categorie. Verranno inoltre distribuiti i premi offerti dalle aziende che hanno voluto collaborare con la F.I.C.I. Sezione di Trieste in questa iniziativa.



2.o Concorso

FORNELLI APERTI

«Il caffè in cucina» dall'antipasto al dolce

In collaborazione con ILLY CAFFÈ e UTAT VIAGGI

Titolo della ricetta

Recapito telefonico

Professionista ☐Non professionista ☐

DA MARTEDÌ AL CINEMA EXCELSIOR PER «TRIESTE CONTEMPORANEA»

Vecchie e nuove leggende ceche sullo schermo

I pupazzi di latta, i mostri di legno, i paesaggi in miniatura che in questi giorni animano l'austero Palazzo delle Poste, che accoglie l'interessantissima mostra «Vecchie e nuove leggende ceche», sono pronti a prendere vita e a trascinarci nel loro fantastico mondo cui è dedicata la rassegna cinematografica, curata da Carlo Montanaro per Trieste Contemporanea, che si apre martedì prossimo (fino al 7) alla Sala Azzurra del cinema Excelsior con un fitto (inedito) pro-

gramma che s'inizia la mattina con la proiezione pe le scuole e prosegue fino a tarda sera. Accanto alle immagini si vedranno scorrere i nomi di Jiri Trnka, Jan Svankmayer, Michela Pavlatova, pressoché ignoti al grande pubblico e snobbati dai miseri palinsesti televisivi italiani. Eppure sono esponenti di punta di una vitale scuola di animazione che fin dal dopoguerra ha regalato dei veri e propri capolavori. La scuola (ex) cecoslovacca si afferma con il film di

pupazzi (la stessa tecnica utilizzata da Tim Burton per il suo «Nightmare before Christmas») e si impone al pubblico e alla critica per una sua particolare vena poetica. La retrospettiva dei prossimi giorni va a pescare alle origini di questo lavoro per seguirne l'evoluzione con gli artisti (e artigiani!) che tuttora operano nonostante le gravi difficoltà economiche che attraversa il paese.

Il nome più illustre è quello di Jiri Trnka un artista che proviene dal

teatro di burattini e che ha lavorato come illustratore di libri per l'infanzia e nell'immediato dopoguerra porta nel suo cinema un gusto particolare per lo spettacolo popolare intriso di bonaria ironia. Spesso tenta, con ottimi risultati, una rilettura moderna di temi del folklore nazionale come nella bellissima serie del «Presepio». Sugli schermi dell'Azzurra passerà anche l'opera dell'altro genio dell'animazione ceca, quel Jan Svankmayer, artista poliedrico, per la grande varietà di materiali

espressivi di cui fa uso. Membro attivo del gruppo surrealista, Svankmayer ha una forza immaginativa intrisa di umorismo nero e blasfemo che potrete apprezzare nella «Caduta della casa degli Usher» o «Il pendolo, il pozzo e la speranza». Ma lo spettatore curioso potrà seguire le avventure del popolare Pan Prokoud, il personaggio creato da Karel Zeman, o divertirsi con la vita quotidiana della popolarissima talpa uscita dal genio creativo di Zdenek Miler.

Cristina D'Osualdo

Pro Senectute: premi ai volontari del sodalizio

Per ricordare i numerosi benefattori che hanno contribuito in vari modi alla crescita della Pro Senectute, è stata indetta una «Giornata di ringraziamenti per i benefattori», che si svolgerà domani. I lasciti e donazioni in favore della Pro Senectute hanno permesso al sodalizio di creare due circoli che giornalmente offrono alle persone sole motivi di svago, di cultura, di divertimento, oltre all'assistenza, anche materiale, alle persone meno abbienti o che hanno bisogno di solidarietà ed amicizia.

La Pro Senectute è sorta nel 1977 per iniziativa

del Lions Club e da allora sempre in misura maggiore si è prodigata per cercare di sollevare moralmente le persone sole o abbandonate da tutti. Quest'attività, molto delicata, è svolta da un numero sempre maggiore di volontari che con abnegazione, giornalmente, portano un po' di sollievo a chi per vari motivi è rimasto solo.

Allo scopo di gratificare questo immane lavoro, alle 11 al Centro ritrovo anziani di via Mazzini 32, saranno premiati i volontari che operano nell'ambito della Pro Senectute da 5, 10 anni: Silva Deltin, Rosetta Paoli, Anna Maria Raiza, Fiorenza Varetton.

PONIS A UDINE Il martirio di Nazario Sauro

Il giornalista triestino, di origine istriana, Ranieri Ponis, terrà domani a Udine la commemorazione ufficiale della Giornata delle Forze armate, parlando su «L'unità d'Italia nel ricordo del martirio di Nazario Sauro». La cerimonia avrà inizio alle 17.30 all'hotel Astoria di piazza XX Settembre 24. La manifestazione è organizzata dal Comitato provinciale di Udine dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, presieduta da Silvio Cattalini. Nell'occasione Ponis presenterà anche il suo libro su Nazario Sauro.

IL LIBRO DI RUMIZ Maschere per un massacro

Venerdì prossimo, alle 18, alla libreria Minerva in via San Nicolò 20, appuntamento con il giornalista Paolo Rumiz e il suo libro più recente, «Maschere per un massacro», edito da Editori Riuniti. Nell'opera è di scena uno dei momenti più drammatici della nostra storia recente, la guerra nei Balcani, che Rumiz - come osserva Claudio Magris nella prefazione - analizza in modo lucido e con estrema precisione. L'incontro alla Minerva sarà condotto dallo storico Giorgio Negrulli. Alla manifestazione si accede con invito da ritirare in libreria.

FINO AL 20 NOVEMBRE

Se paghi a rate* Risparmi subito

SCONTO 10 % SU TUTTI GLI ARTICOLI

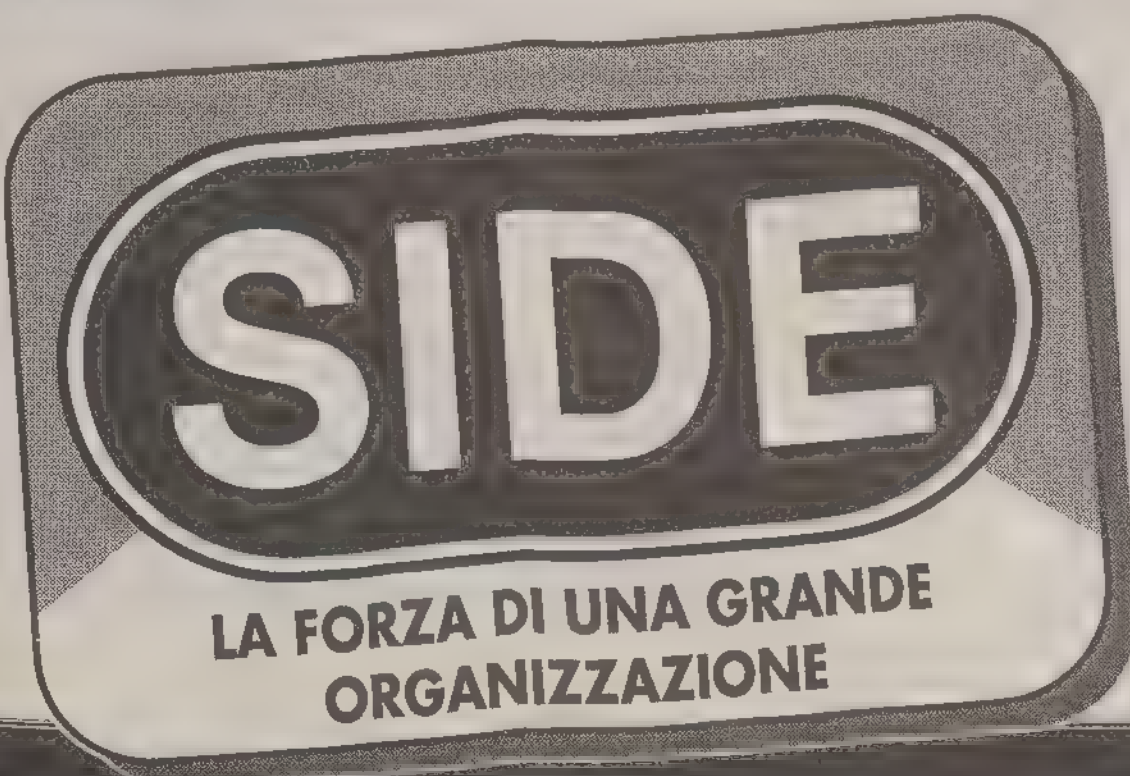
OGGI APERTO

TRIESTE

SIDE «IL GIULIA»

C. COMMERCIALE «IL GIULIA»

VIA GIULIA, 75/b



* Finanziamento minimo di £. 500.000
con 12 o più rate mensili



COMPUTER • CASALINGHI • HI-FI • FOTO/CINE • ELETTRODOMESTICI • MUSICA • RISCALDAMENTO

LA «GRANA»

«Il latte è lo stesso
ma il prezzo al litro
si differenzia del 38%»

Care Segnalazioni,

quest'estate ho passato alcune settimane nel vicino Veneto, al lago di Garda, dove ho fatto regolarmente la spesa in un supermercato nel quale comperavo il latte "fresco" al prezzo di lire 1.450 al litro. Leggendo la confezione mi ha particolarmente colpito che tale latte (Latte Veneto della ditta Ala di Napoli) è prodotto nello stabilimento di produzione Torviscosa (Ud) via Venezia Giulia 3100 che, guarda caso, altro non è che lo stesso stabilimento di produzione del latte Torvis di proprietà della società Torvis che, guarda caso, è anche lei di Napoli. Il fatto eclatante è che il latte Torvis viene venduto nella nostra città a lire 2.000 al litro con una differenza in più del 38%.

Qualcuno mi può spiegare perché lo stesso latte viene venduto sotto due marchi a due prezzi così macroscopicamente diversi?

Mauro Bidoli



Nonna Livia da bambina

Questa graziosa bambina è cresciuta e oggi compie 70 anni. Auguri a nonna Livia dai nipotini Nicolò, Tomaso e dai parenti tutti.



Gemelle quindicenni

Due gemelle meravigliose e molto rassomiglianti, a quindici anni. Sono Bruna e Norma Bolle.

Leda

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE / SPRECHI

«Telegrammi, solo se si vota»

In questi giorni si ricordano i morti, e si va a deporre un fiore sulla tomba dei nostri cari. Anche io devo ricordare così mio zio morto il 24 gennaio 1989, dopo aver cercato inutilmente la tomba, ho chiesto informazioni all'ufficio del Cimitero dove mi dicevano che purtroppo era stato riesumato il 29 febbraio 1996. Hanno specificato che veniva dato avviso sia per radio sia sul Piccolo.

Purtroppo in quei mesi avevo grossi problemi ospedalieri con la moglie del suddetto zio e sicuramente non avevo il tempo né di leggere il giornale; così i resti sono andati persi.

Non sarei tanto arrabbiata se proprio il giorno precedente, cioè il 29 ottobre 1996, non avessi letto proprio sulle Segnalazioni la lettera di un triestino residente in Argentina, che si lamentava degli sprechi di denaro per gli avvisi e solleciti che riceveva ogni volta che in Italia si deve votare, in cui la nostra amministrazione comunale e il sindaco lo informavano sia delle agevolazioni e dei rinvii delle consultazioni anche a mezzo telegramma. Ogni ulteriore parola è superflua. Evidentemente i vivi servono e i morti no.

Però vorrei avere una risposta dalle autorità competenti, che mi spiegassero perché non si può avere un misero avviso, noi che risiediamo a Trieste.

Graziella Viero

La figura della bambinaia

In risposta alla lettera del signor Mauro Micheluzzi pubblicata sul quotidiano «Il Piccolo» in data 10 ottobre in merito alla scuola materna di Altura, si comunica che nelle scuole materne statali la figura della bambinaia non è più prevista e che i compiti assegnati alla stessa sono ripartiti tra il personale docente e quello inserente, senza peraltro che ciò costituisca motivo di disagio e venga giudicato penalizzante per gli alunni.

Conseguentemente, ogni provvedimento volto ad assicurare il mantenimento di tale profilo professionale nelle sezioni trasferite dal Comune allo Stato risulta inammissibile come un'indebita ingeneranza nelle attività didattiche.

D'altronde, eccezion fatta per questo punto, sotto ogni altro aspetto il servizio offerto all'utenza

in ciascuna delle sezioni suddette continua ad essere di qualità sostanzialmente analoga rispetto al passato.

Sono infatti garantiti il pre-accolimento, il post-accolimento, le presenze degli educatori, sussidi didattico-educativi e non vi è stata alcuna diminuzione numerica degli inserimenti assegnati.

Si ricorda, infine, che l'intrapresa «statalizzazione» trova la sua giustificazione nella volontà di impiegare le risorse a disposizione in maniera più razionale, a vantaggio di quei settori rimessi esclusivamente alle cure dell'ente locale.

M. Teresa Bassa

Poropat

assessore

all'Istruzione

Solidarietà

per la Kredita

Sono d'accordo con la signora Lappel Paternolli circa la «Kredita». Sono d'accordo nel dimostrare che Trieste è una comunità pluriculturale dove esiste la solidarietà. Io sono disposta a donare un milione per questo fondo di solidarietà. Sarebbe proprio una bella azione da parte dei triestini.

Milvia Sedmak



Società Pubblicità Editoriale



ENTE NAZIONALE FORMAZIONE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE

CORSI GRATUITI FINANZIATI DALLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

CORSI DI QUALIFICA 1996/97

1) TECNICO GESTIONE AZIENDALE E AUTOMAZIONE UFFICIO

POST DIPLOMA PER GIOVANI DIPLOMATI IN MATERIE COMMERCIALI

Durata del corso 900 ore Previsto un periodo di stage aziendale

2) TECNICO DI SISTEMI COMPUTERIZZATI

DEDICATO A LAVORATORI DISOCCUPATI IN POSSESSO DELLA MATURITA' CLASSICA O SCIENTIFICA

Durata del corso 1200 ore Previsto un periodo di stage aziendale

Entrambi i corsi si terranno presso la nostra sede di Trieste. La partecipazione ai corsi e la fornitura del materiale tecnico e didattico sono gratuite. Per ulteriori informazioni e iscrizioni rivolgetevi alla nostra segreteria

da lunedì a venerdì 10-12.30 da lunedì a giovedì 17-19.30

Via S. Francesco 25 - 34142 Trieste - tel. 040/635292

IMMIGRAZIONE / LA MORTE DI MOHAMED

«Extracomunitari come risorsa»

Oltre alla pietà per la vita stroncata del giovane algerino Mohamed credo sia opportuno iniziare un ragionamento che superi il sensazionalismo della notizia e che

vada ad affrontare la questione immigrati nel suo vero contesto.

L'Italia per la sua collocazione geografica è al centro dei grandi flussi migratori di questi anni. Cittadini del Sud e dell'Est del mondo, regolarmente ma molto più spesso come clandestini, arrivano nel nostro Paese e sicuramente né i volti charter né tantomeno i militari riusciranno a bloccare questo enorme flusso di persone, spinte molto spesso dalla fame ad emigrare dai loro Paesi.

La questione va vista quindi in modo diverso. Se è vero, com'è vero, che queste masse di persone non possono essere bloccate con sistemi di polizia è nella ricerca di accordi politici con i Paesi di provenienza degli immigrati, che non possono prescindere da aiuti concreti, che si può pensare di regolare l'arrivo di queste persone, come peraltro previsto dalla legge Martelli.

Un'ultima considerazione che riguarda la nostra città. Mi riferisco alle polemiche sui mancati insediamenti industriali con capitali stranieri. Sembra che una delle motivazioni al mancato insediamento sia da addebitare alla mancanza di forze lavoro. Ebbene è cominciando a considerare l'immigrato come una risorsa sia economica che culturale e non come un peso e un diverso che si avrà consapevolezza che nuove braccia (e teste) potranno portare ad un recupero sul differenziale economico esistente fra le Regioni del Nord/Est del Paese. Recupero che deve ripercorrere strade che hanno visto la nostra città dei tempi migliori, anche sotto il profilo della tolleranza e della cultura multietnica.

Bruno Colombetta
Ufficio immigrati
Cgil di Trieste

PARCHEGGI / LE TARIFFE DELLA SOSTA

«Costi vertiginosi per lasciare l'auto in centro»

Il Piccolo dd. 27.10.96 nell'articolo «Il centro? Potrà aprirsi solo all'auto elettrica» recava la notizia che su Torino si può arrivare con la propria auto fino al limite della zona a traffico limitato, a piazza Vittorio, posteggiare e salire su una delle venti Panda ad alimentazione elettrica messe a disposizione della Fiat.

Adesso viene il bello. Costo dell'operazione: 3.500 lire la prima ora, altrettante la seconda, 5.000 lire dalla terza in poi.

A Trieste si arriva nella zona a traffico limitato, si posteggia a pagamento. Costo dell'operazione: 1.500 la prima ora o frazione, 2.500 la seconda ora o frazione, 3.500 le ore successive o frazione.

A Monfalcone parchimetri 500 lire mezz'ora, 1.000 un'ora.

Basta il paragone! L'Amministrazione di una città si vede dalle piccole cose e non dai progetti faraonici.

Nessun commento.

Luigi Forgnini

Pensiline

In strada del Friuli

In relazione alla segnalazione dal titolo «Chioschi d'attesa bus in strada del Friuli ora che arriva il freddo» a firma della signora Mariella Del Toso Pozar, l'Act intende precisare quanto segue.

Allo stato attuale il collegamento degli autobus tra Trieste e le località carsiche è frutto di un lungo lavoro di sperimentazione e di collaborazione con la Circoscrizione Altipiano Ovest e gli utenti, che lo hanno valutato positivamente.

Per quanto riguarda i chioschi d'attesa, ribadito che non si può pensare di dotare tutte le fermate (1350 circa) di una pensilina - e questo per ragioni di spazio, di vincoli di varia natura e anche di impatto ambientale - delle proposte formulate è stato interessato l'ufficio competente che effettuerà le verifiche del caso e adotterà i provvedimenti conseguenti, in vista delle prossime installazioni.

In proposito l'Act ha stipulato un contratto per l'acquisizione di nuovi 50 chioschi che saranno collocati

man mano che saranno completate le pratiche amministrative necessarie.

Per quanto concerne la linea 8, che secondo la signora Dal Toso non ha una frequenza sufficiente, l'Azienda trasporti non ha riscontrato un carico di utenza tale da giustificare un eventuale potenziamento del servizio.

Act
Ufficio relazioni
con il pubblico

Allenatori

in erba

Credo di essere uno tra i più vecchi abbonati alla Pall. Trieste (le sponsorizzazioni cambiano, ma la fedeltà alla squadra resta sempre uguale). Con questa mia lettera non voglio aprire nessuna polemica sia con i tifosi e specialmente con la Società! In merito alle partite sinora disputate dalla squadra ho notato che il giovane allenatore sig. Steffi, già in panchina nelle ultime giornate del campionato scorso, quando la frittata era già fatta, andava bene, ma alla riconferma della squadra alla mas-

sima Serie la Società doveva assicurarsi un allenatore con una maggiore esperienza per detto campionato.

In tutti i campi, sia dello sport come della vita civile ogni persona che inizia una carriera deve fare un periodo di tirocinio per imparare bene il suo mestiere: questo la Società doveva capirlo prima di mandare allo sbaraglio un allenatore in erba che in precedenza non ha mai coperto una panchina di Serie A!

Con ciò non voglio addossare nessuna colpa al sig. Steffi ma solo una scusante per l'inesperienza atta a condurre una squadra di Serie A!

Pertanto, chiudo questa mia osservazione sperando che altre voci più competenti esprimano un giudizio su questo argomento.

Luigi Solvi

Incidente

in via dell'Istria

Giacomo Sergus ringrazia coloro che gli hanno prestato soccorso nel momento dell'incidente accaduto in via dell'Istria sabato 26 ottobre.

PROFUMERIE
Limoni

Davidoff
Cool Water
WOMAN

IN OMAGGIO PER TE
UN CAMPIONE
DELLA NUOVISSIMA
FRAGRANZA



*Foto ad esaurimento scorte

TRIESTE: Piazza della Borsa, 8/A

UDINE: Via V. Veneto, 25



OGGI L'OTTAVA GIORNATA CON MOLTE SQUADRE IN ATTESA DI RIVOLUZIONARE L'ORGANICO

Il campionato è andato nel pallone

Dopo i fallimenti europei Roma e Lazio si giocano la credibilità - Inter frastornata dal caso Mancini - Ultima spiaggia per il Parma

SERIE A
ORE 14.30

Bologna-Roma (Borriello)
Cagliari-Perugia (De Santis)
Juventus-Napoli (Pellegrino)
Lazio-Vicenza (Nocchi)
Milan-Atalanta (Bettini)
Sampdoria-Parma (Rodomonti)
Udinese-Reggina (Bolognino)
Verona-Inter 20.30 Tele+2 (Messina)
Parma-Fiorentina (Farina)

CLASSIFICA

Juventus, Inter	14
Vicenza	13
Milan, Perugia	12
Roma, Fiorentina, Piacenza, Napoli	11
Sampdoria, Parma, Bologna	10
Udinese	9
Lazio	8
Atalanta, Verona	5
Cagliari, Reggina	4

SERIE B
ORE 14.30

Brescia-Cremonese (Beschin)
Cesena-Castel Di Sangro (Serena)
Empoli-Lucchese (Pin)
Foggia-Palermo (Sirotti)
Lecce-Bari (Collina)
Pescara-Chievo (Dagnello)
Reggina-Ravenna (Branzoni)
Salernitana-Cosenza (Ceccarini)
Venezia-Genoa (Lana)
IERI: Padova-Torino 0-2

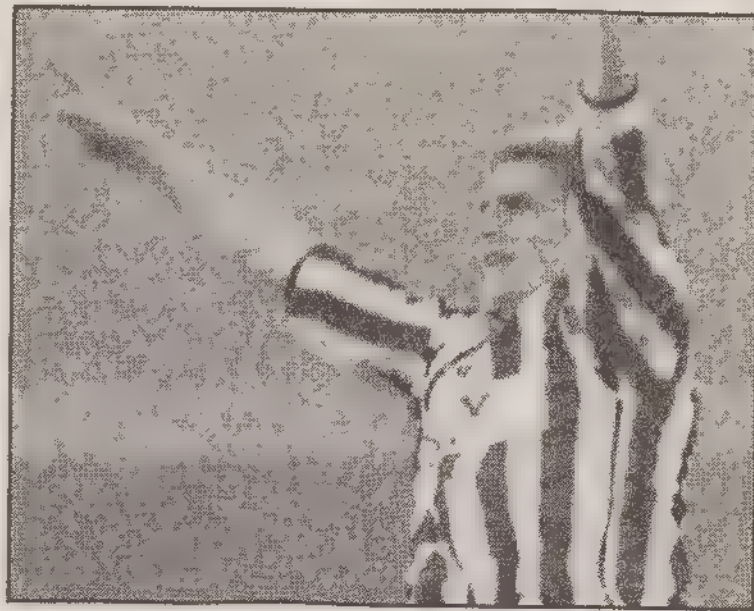
CLASSIFICA

Lecce	21
Pescara	18
Torino	15
Padova	14
Bari	13
Lucchese, Chievo	12
Genoa, Ravenna, Brescia, Salernitana, Empoli	11
Foggia, Castelsangro	10
Palermo	9
Cesena	7
Venezia, Cosenza	6
Cremonese, Reggina	4

TRIESTE — Ottava di campionato in serie A. Ma con questo strampalato calcio del dopo Bosman è come se fosse l'ultima o la prima di un mitomane. Infatti, le squadre possono acquistare e vendere giocatori comunitari fino a tutto gennaio. Alla faccia delle bandiere e dell'affetto di quei pochi tifosi veri che sono riusciti a non farsi inghiottire dal tubo catodico di tv a pagamento e criptate.

Le squadre cambiano faccia e colore in continuazione. Si fa una fatica boia a mandare a memoria la formazione del Parma o dell'Inter e questi che fanno la rivoluzione a novembre. Provate a dare un'occhiata al tabellino della Reggina che questo pomeriggio giocherà a Udine. Saremo poco europeisti, ma quella di Lucchesi non la sentiamo proprio come una squadra italiana.

Dunque l'ottava giornata dopo una fallimentare settimana di coppe. Ro-



ma e Lazio sono fuori dall'Europa e già si è detto tutto. Cragnotti dice che anche se la Lazio perderà in casa dall'eccellente Vicenza non salterà. Non salterà perché probabilmente Cragnotti visto il bilancio che si ritrova non ha più una lira da investire. Anche sulla sponda giallorossa Carlos Bianchi ha fatto il suo tempo. Mazzoni si era

scavata la fossa proprio con l'euroeliminazione. La Roma gioca a Bologna che non è così forte come le prime giornate ci hanno fatto pensare. E' che ha un forte allenatore, simpatico e furbo e allora capita che la squadra goda tra la critica di credenziali superiori alle effettive capacità. Sappiamo come vanno le cose: le squadre rivelazione ad otto-

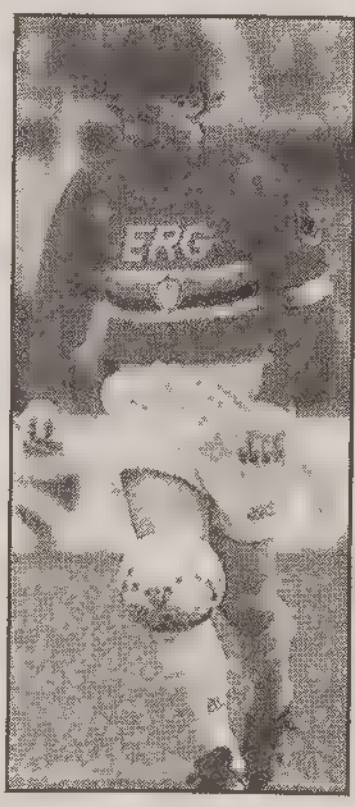
bre e giugno fanno quasi sempre una brutta fine. Anche all'Inter l'Europa non ha fatto bene. E' passata grazie ad un rigore parato da Pagliuca ma i dubbi sulla squadra di Hodgson restano. Il tecnico inglese ha la fortuna (o la sfortuna?) di avere un presidente pazzoide (nel senso buono) disposto a spendere altri 25 miliardi per Mancini. Con un tipo come il blucerchiato vi immaginate che razza di polveriera diventerà il già difficile spogliatoio nerazzurro?

Da seguire questa sera Parma-Fiorentina per vedere, in caso di sconfitta, cosa resterà del Parma. Ancelotti è confermato e non ha più l'ombra di Scialoja, ma in caso di sconfitta sarebbe un terremoto di sastroso e mezza squadra verrebbe spazzata via. Zola compreso.

Juventus-Napoli e Milan-Atalanta hanno, in linea teorica, un pronostico chiuso. Ma con il Maestro rossoneri non c'è da stare tranquilli. A meno che non ci pensi Baggio.

MOMENTI DI TENSIONE IERI NEL RITIRO DELLA SAMPDORIA

Mancini, ora la farsa si fa seria



GENOVA — «Stai infangando l'onore di tuo padre». Questa la scritta a caratteri cubitali trovata sulla gradinata del campo di allenamento della Sampdoria a Bogliasco. Destinataria, il presidente Enrico Mantovani, alle prese con il caso più delicato della sua gestione: il trasferimento di Mancini all'Inter.

Anche ieri circa duecento tifosi hanno atteso il capitano blucerchiato all'uscita del «Mugnaini». Poi, gli si sono fatti incontro attorno alla sua automobile: «Se vai via tu non andremo più allo stadio», «Hai ragione a pretendere rinforzi», «Non ci lasciare», gridavano. Attimi di tensione si sono vissuti quando un tifoso controcorrente ha urlato a Mancini: «Non si abbandona la nave che affonda». Il giocatore ha replicato: «Credi che per me sia facile?».

Insomma, i tifosi italiani (in questo caso quelli della Samp) hanno perso un'altra occasione per comportarsi in

modo serio. Quanto a Mancini, che all'Inter percepirà 15 miliardi fino al 2001, almeno potrebbe risparmiarsi certe sceneggiate da libro Cuore.

E oggi lo stadio sarà tutto per lui, anche se sono previste forme di contestazione verso il presidente Mantovani, atteso tra l'altro giovedì al banco di prova dell'assemblea degli azionisti della Sampdoria.

Una situazione incandescente, che inevitabilmente si riflette anche sulla squadra. «Ho provato a dire ai ragazzi - ha spiegato Eriksson - che bisogna pensare soltanto a giocare, ma mi rendo conto che Mancini è Mancini». Eriksson ha ammesso di aver tentato di convincere Mancini a desistere dal proposito di trasferirsi all'Inter. «Ma lui vuole andare e noi cosa possiamo farci? ha concluso l'allenatore. Oggi con il Piacenza Mancini giocherà la partita numero 400 (tenendo conto anche dello spareggio Uefa con il Milan del 1987) con la maglia della Sampdoria. E la sensazione è che possa davvero essere l'ultima.

Al Friuli l'ultima invenzione di Dal Cin

Servizio di

Guido Barrella

UDINE — Quel cartello, in quella manifestazione in piazza XX Settembre a Udine, divenne famoso. «O Zico o Austria» diceva. E Zico arrivò. Era l'estate del 1983. Artefice dell'operazione un quarantenne arrivato a Udine quando le zebre svernavano ancora nell'anonimato della serie C e poi cresciuto con la squadra sotto l'ala protettiva di Teo Sanson prima e di Lamberto Mazza poi. Il suo nome? Franco Dal Cin, ovviamente. Ed è impossibile non rianche con la memoria a quegli anni mentre Franco Dal Cin si riaffaccia alla tribuna del «Friuli». Adesso, in attesa di prendere il posto di Luciano Nizzola al vertice della Lega, è l'amministratore delegato della Reggina, braccio operativo dei fratelli Fantinel, imprenditori del vino in Friuli, imprenditori del calcio in Emilia.

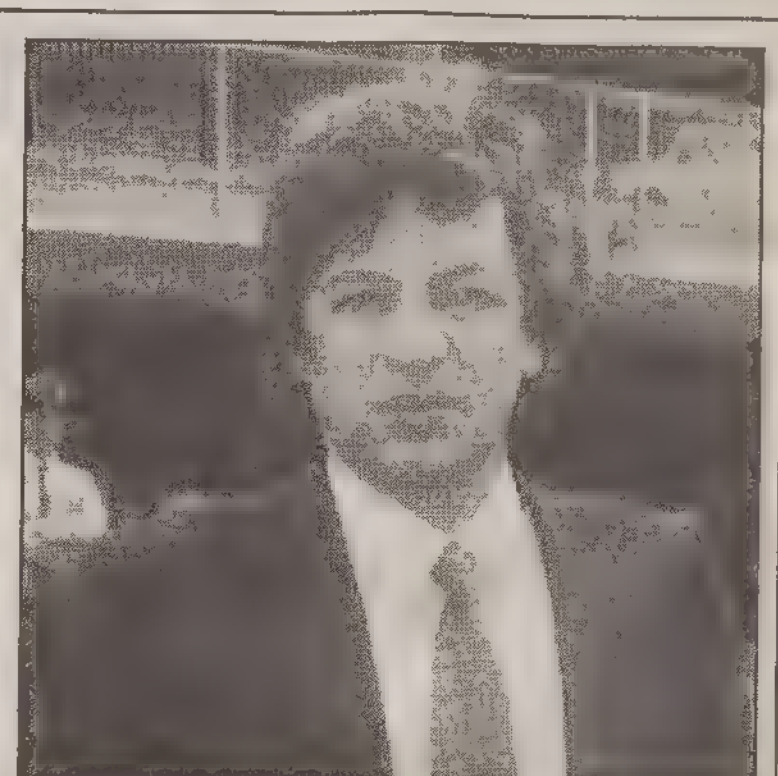
Dal Cin non si smentisce. Portò a Udine Zico quan-

do pareva un azzardo, inventò una società per il trasferimento dei russi della Dinamo, ora ha trasformato la Reggina in una multinazionale. Oggi, se le previsioni della vigilia saranno rispettate, in campo ci saranno un austriaco (Hatz), un belga (Grun), un tedesco (Beiersdorfer) e un colombiano (Valencia). In panchina, con l'allenatore rumeno Lucescu, un portoghese (Facheo), un russo (Simutenkov) e un inglese (Carr). Il rumeno Sabau è indisponibile. In onore a Bosman, una macedonia di culture calcistiche diverse: e così si spiega anche l'ultimo posto in classifica.

Questo dunque l'avversario che si trova di fronte questo pomeriggio l'Udinese (14.30, stadio Friuli). Assenti per squalifica il cuore della difesa (Bia) e l'anima del centrocampo (Rossitto), Zaccaroni li sostituisce con Pierini e Giannichedda. Ma non è stata una settimana facile per l'Udinese. Le vittorie gettate al vento contro Bologna e Vicenza (da 2-0 a 2-2 e

da 1-0 a 1-1 al novantesimo) e la sconfitta di Perugia hanno lasciato il segno. La squadra è andata in ritiro anticipato a Magnano in Riviera, e Zaccaroni ha dovuto affrontare anche il caso Emam, l'egiziano uscito in lacrime dallo stadio di Perugia dopo aver giocato solo 7'. Un caso, quello dell'egiziano, indicato nell'entourage della squadra come emblematico della realtà dei giocatori della panchina, che si sentono troppo spesso dimenticati dall'allenatore. Emam in settimana ha avuto anche un lungo incontro con il suo procuratore Pasqualin, che lo ha invitato a tener duro: ha 21 anni, lo spazio non gli mancherà.

La Reggina è ultima a 4 punti in compagnia del Cagliari. L'Udinese non ha molte scelte: in pallo ci sono 3 punti per tornare nel gruppo di metà classifica. Questo l'undici in campo: Battistini; Bertotto, Pierini, Calori, Sergio; Helveg, Giannichedda, Desideri, Orlando; Bierhoff, Poggi.



DISCOUNT ALIMENTARE

EURO Spin

LA QUALITÀ CONVENIENTE

AMPIO PARCHEGGIO

YOGURT "LAND"
Fragola, Frutti di bosco gr 500 al Kg 2.800 **1.400**

YOGURT "LAND"
Intero gr 500 al Kg 2.500 **1.250**

MOZZARELLA "LAND"
gr 250 **2.190**

BURRO
gr 250 **1.850**

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
lt 1 **7.950**

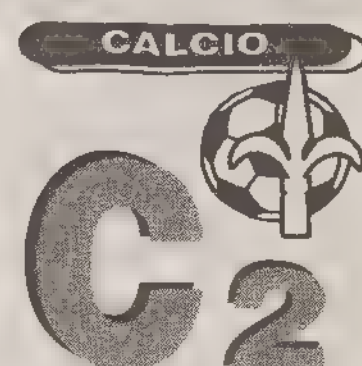
PASTA "TRE MULINI"
grano duro assortita gr 500 **550**

PELATI
gr 400 **350**

AMMORBIDENTE "DEXAL"
lt 4 **2.990**

LUMINO 30 T **580**

LUMINO 50 T **990**



Servizio di

Maurizio Cattaruzza

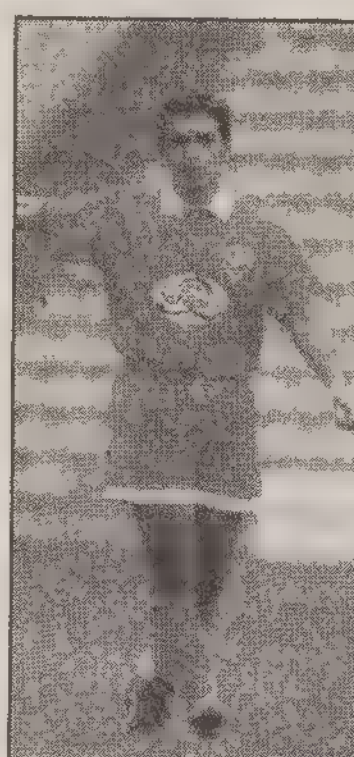
TRIESTE — Se esploderà soltanto la metà della rabbia che i giocatori alabardati hanno covato durante la sosta, la Triestina oggi ad Arezzo potrebbe fare un bel botto. Tocca all'allenatore Roselli dar fuoco alla miccia di questa imperiosa squadra che è ancora in fase di assestamento.

Tutti, nel club alabardato, hanno una gran voglia di mettere non una pietra ma un macigno sopra la sconfitta di Lugo per dimostrare che si è trattato solo di un incidente di percorso. Difficilmente ad Arezzo vedremo di nuovo undici fantasma, perché l'Unione non è tipo da sbagliare due incontri di fila.

«Mi interessa soprattutto verificare la reazione dei giocatori», spiega un Roselli che sembra avere ritrovato antiche certezze. «Poi può accadere di tutto, anche di perdere, ma la Triestina deve però dare un segnale forte. La carica agonistica è fondamentale, ma voglio che la Triestina sia anche capace di ragionare». Ragione e sentimento, quindi. Come nel film.

Se invece l'Alabarda dovesse capitolarne nuovamente senza dare segni di vita allora allenatore e giocatori rischierebbero di essere inghiottiti in una voragine. A quel punto potrebbe accadere di tutto. Le porte del mercato sono sempre aperte.

Ma una simile catastrofe non è prevista nel copione. Roselli rivolge indietro la formazione che ha battuto il Pisa. Motivata, in assetto di guerra e spietata. L'alibi della scarsa tranquillità non regge. E poi non è credibile per una squadra fatta apposta per saltare immediatamente in serie C1.



Torna Pivetta

Sono tutti adulti e vaccinati e per giunta professionisti. Se non si creerà difficoltà da sola, l'Unione potrebbe anche vincere su un campo che è ancora imbattu-

SERIE C2
COSI' OGGI
ORE 14.30

Arezzo-Triestina (D'Agostini di Frasinone)
Fano-Forlì (Zenere di Schio)
Gorgione-Pisa (Manari di Teramo)
Livorno-Vis Pesaro (Battaglia di Messina)
Massese-Baracca Lugo (Feroni di Terni)
Ponsacco-Torlino (Lombardi di Lanciano)
Pontedera-Rimini (Buda di Pescara)
San Donà-Iperzola (Semeraro di Taranto)
Ternana-Maceratese (Rosetti di Torino)

CLASSIFICA

Pisa, Livorno, Maceratese	15
Ternana	13
Triestina, Arezzo	12
Fano	11
Torlino, Massese, Sandona	10
Ponsacco, Vispesaro, Baracca Lugo, Iperzola, Forlì	9
Rimini	8
Pontedera	7
Gorgione	6

ALABARDA SUL DIFFICILE E CALDO CAMPO DI AREZZO

La Triestina è arrivata a un bivio: o «esplode» o sarà un terremoto



Sciopero RadioRai Niente Tutto il calcio

ROMA — Prosegue l'agitazione dei giornalisti di RadioRai. Per effetto dello sciopero neanche oggi andrà in onda Tutto il calcio minuto per minuto. I principali notiziari andranno in onda in forma ridotta.

Parlamentare britannica: «Boicottate Gascoigne»

LONDRA — Una parlamentare britannica, Teresa Gorman, ha invitato ieri le tifose del Glasgow Rangers e della nazionale di calcio inglese a boicottare Paul Gascoigne, a titolo di rappresaglia per le percosse inflitte alla moglie Sheryl e ammesse dallo stesso giocatore. Gorman ha suggerito per esempio di voltare le spalle a Gascoigne ogni volta che tocca la palla. «Sarebbe carino se anche gli uomini si unissero a queste manifestazioni, affinché lui capisca che cosa pensiamo di lui». Un giornale aveva pubblicato le foto di Sheryl Gascoigne con gli occhi pesti e le dita slogate, a quanto sembra per le botte prese dal marito. Ne quest'ultimo ne la donna avevano voluto fare commenti, anche se il calciatore avrebbe riconosciuto di aver picchiato la consorte in passato. Molte polemiche ha suscitato la decisione del ct inglese, Glenn Hoddle, di convocare «Gazza» in nazionale per la partita del 9 novembre contro la Georgia, valida per la qualificazione ai Mondiali di Francia '98. A giudizio di molti, a causa del fattaccio Gascoigne non sarebbe degno di indossare la maglia bianca dell'Inghilterra.

Viali trascina il Chelsea al successo sul Manchester

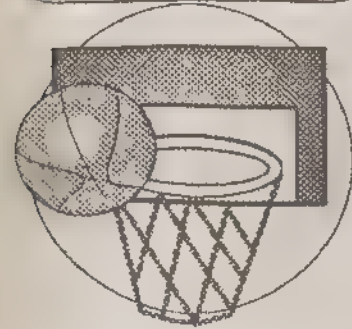
LONDRA — Gianluca Viali (che dall'Inghilterra spinge l'amico Mancini verso l'Inter) è stato l'autore del secondo gol nella partita che ieri il Chelsea di Gullit ha vinto per 2-1 sul terreno di campioni del Manchester United. Con questo successo il club londinese degli «italiani» si è portato in quinta posizione a tre punti dalla capolista Arsenal. Oggi toccherà a Ravanelli che con il suo malconcio Middle-sbrough (appena 13 punti) affronterà il Newcastle.

Taranto Calcio (C2): dubbi di Cito sulla gestione contabile

TARANTO — Dubbi sulla gestione contabile della società «Taranto Calcio 1906» (che milita in serie C2) vengono sollevati dal deputato Giancarlo Cito, ex sindaco della città jonica, secondo il quale sarebbe stata necessaria una inchiesta penale per accertare eventuali reati a cominciare dal falso in bilancio. Per questo motivo l'on. Cito, leader del movimento politico «At6 - Lega d'Azione Meridionale», ha presentato una interrogazione al ministro di Grazia e giustizia paventando presunte omissioni da parte della magistratura tarantina.

BASKET

GENERTEL / IL LUNGO USA NON E' NEMMENO PARTITO PER PISTOLA



Ancora senza Robinson

Lo sostituisce Gironi - Darnell, dolorante a una caviglia, dovrà stare fermo qualche altro giorno

TRIESTE — La Genertel va di fretta. Qual'è la miglior soluzione contro una formazione in difficoltà e in fase di progressivo scollamento dai tifosi? Una partenza sprint, con un parziale che innervosisca l'avversario inducendolo a commettere errori. Trieste, che il problema lo conosce bene visto che a Chiarbola lo ha sperimentato sulla sua pelle nelle ultime due esibizioni, vedrà di applicare il teorema a Pistoia.

In realtà a partire ad handicap è già la stessa Genertel. Darnell Robinson per la seconda partita consecutiva mancherà la partita. Non è salito neppure sul pullman: la distorsione alla caviglia destra non gli avrebbe consentito di sostenere neanche il riscaldamento. L'hanno spedito in piscina, sperando che possa essere disponibile per la prossima gara casalinga. A Pistoia il decimo sarà nuovamente Gironi.

L'assenza di Robinson è grave ma la faccenda non va messa sul drammatico. La settimana scorsa contro la Stefanel sotto canestro Trieste è rimasta comunque a galla, nonostante la serata nerissima di Tonut in attacco e la consistenza di gente come Kidd e Fucks. Con Milano, piut-



Oggi a Pistoia servirà il miglior Alberto Tonut

tosto, ha fatto acqua negli esterni.

L'Olimpia ha le azioni in ribasso rispetto a un anno fa, e numeri tutti da dimenticare. Nelle classifiche di valutazione di squadra, Trieste occupa ancora il quinto posto mentre i toscani sono ultimi. I biancorossi precedono la formazione di Vujosevic anche nelle graduatorie di tiro e ai rimbalzi. In compenso, Pistoia è l'incontrastata dominatrice nei falli commessi. Ne spende più di 28 a incontro.

Una notizia intrigante per Steve Burt, il giocatore che in A1 finisce in lunetta con più frequenza di tutti. Burt inoltre deve migliorare il proprio record di Pistoia, due anni fa disputò una partita a cui partecipò il momento più evidente dell'incompatibilità tra la guardia Usa e Gattoni.

L'Olimpia, in tutta la serie A, è la squadra che in casa segna di meno, appena 76 punti di media. Molto meno del rendimento esterno dell'at-

Contro l'Olimpia

servono i punti

di Guerra

e Tonut

tacco triestino (oltre 91 punti). Tenendo freno l'emozione, le recriminazioni sulla mancanza di Robinson e magari l'onda lunga delle magre casalinghe, la Genertel ha quindi abbastanza elementi per pensare di giocare. Lontano da Chiarbola, finora, ha sempre mantenuto un ruolino di marcia decoroso.

«Sarà fondamentale iniziare bene» ripete un ombroso Furio Steffè.

«Siamo reduci da una settimana difficile: oltre alla mancanza di Robinson, ho dovuto fare i conti anche con gli acciacchi di Burt, Lazza e Gianola e, come non bastasse, Herriman ha saltato tre giorni di allenamento per giocare nella sua nazionale. A Pistoia sarà fondamentale che la squadra giri di più in attacco. Senza Robinson, è necessario che due pedine italiane garantiscano 10-15 punti a

testa. Confido in Guerra e Tonut». Il capitano nell'allenamento di ieri mattina ha scacciato le ubbie d'inizio settimana, celebrando con la macarona tre canestri consecutivi. Segnasce così anche a Pistoia, la società gli attrezzerebbe volentieri una sala da ballo...

L'Olimpia presenta la novità del comunitario Taylor ma a livello di primo quintetto Vujosevic dovrebbe rappresentare i soliti noti. Crippa, English (che se la vedrà direttamente con Burt), Minto, Burrough e uno tra Suhr e Tufano. Solito starting five anche per la Genertel, con la conferma di Gianola al posto di Herriman all'ala piccola.

Il programma: Stefanel-Kinder (dalle 19 su Raidue, arb. Zancanella e La Monica), Teamsystem-Benetton (differita dalle 22.45 su Tele+2, Cicoria e Borroni), Telemarket-Mash (Colucci e Taurino), Olimpia-Genertel (D'Este e M. Vianello), Viola-Cagiva (Cazzaro e Pozzani), Montana-Fonatafredda (Teofili e Monizza), Polti-Scavolini (Baldi e Pascotto).

Classifica: Benetton 14; Stefanel e Kinder 12; Teamsystem e Mash 10; Fontanafredda, Polti, Telemarket, Cagiva, Viola 6; Genertel 4; Scavolini, Olimpia, Montana 2.

Roberto Degrossi

BASKET / A2

Stokes tiene in ansia Gorizia

GORIZIA — Il dilemma di Valdi Medea è quello della presenza o meno, oggi pomeriggio contro Regio Emilia di Markus Stokes. Il giocatore si è procurato mercoledì sera una distorsione alla caviglia e al momento attuale non si sa se potrà o meno scendere in campo. L'americano è stato sottoposto a terapie intensive con l'applicazione di un gesso rigido per impedire che gli si gonfiassero le caviglie.

Oggi pomeriggio il giocatore proverà a fare il riscaldamento e dal suo esito dipenderà la sua presenza o meno in campo. Se non accuserà dolori o problemi giocherà la partita. In caso contrario dovrà andarsene in tribuna e per la Pallacanestro Gorizia sarà un problema in più da affrontare.

Antonio Gaier

CICLISMO / VERSO IL '97

Nuovo team per Pantani



Pantani prepara un '97 alla grande

BOLOGNA — Per Marco Pantani e la sua nuova squadra, la rientranza «Mercatone Uno», il '97 sta già per cominciare. Domani a Dozza, il paese vicino ad Imola dove ha sede la formazione diretta da Luciano Pezzi, i corridori e lo staff tecnico faranno il primo raduno, della durata di quattro giorni, in vista del '97. Verranno eseguite le visite mediche e ci sarà una prima presa di contatto tra sponsor, corridori e staff.

Agli ordini del direttore sportivo Giuseppe Martelli e del presidente Luciano Pezzi ci saranno i 18 corridori già ingaggiati. Si tratta di una squadra costruita attorno a Pantani. Dalla Svizzera sono arrivati i fratelli Markus e Beat Zberg: il secondo, 25 anni e 20 vittorie in carriera tra cui il Gp di Francoforte di quest'anno, sarà l'uomo di punta della Mercatone per le classiche di inizio e fine stagione.

La lista degli altri italiani comprende corridori naviganti e affidabili come Massimo Podenzana, diversi scalatori pronti a stare a fianco di Pantani nelle tappe più dure dei grandi Giri, come Oscar Pelliccioli, Stefano Della Santa, Roberto Conti, Fabrizio Semprini. Mario Traversoni avrà il ruolo di velocista della squadra: ha 24 anni e quest'anno, al suo primo anno tra i professionisti, ha ottenuto una notevole serie di piazzamenti, tra cui il secondo

posto alla completare il gruppo ci sono Dario Botto, Simone Borgheresi, Sergio Barbero, Stefano Checchin, Marco Artunghi, Davide Dall'Olio (che con Pantani rimase ferito nell'incidente durante la Milano-Torino di un anno fa), Marcello Siboni, Fabrizio Semprini e i due neo professionisti Giusvan Piovaccari e Stefano Garzelli.

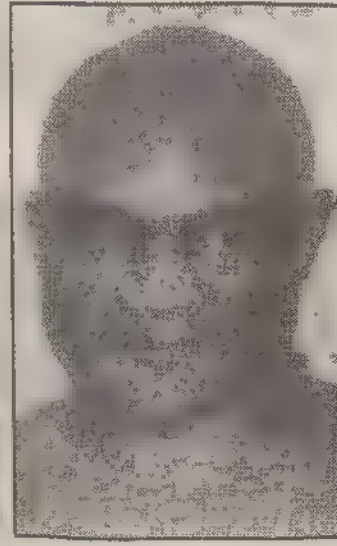
Piovaccari, 23 anni, romagnolo, è uno scalatore e nell'ultima stagione ha ottenuto 4 vittorie; Garzelli, anche lui ventitreenne, varesino, è un passista scalatore, che nel corso del '96 ha ottenuto quattro vittorie, tra cui la «perla» del piccolo Giro di Lombardia.

Il ciclo mercato tiene banco anche su altri fronti. Claudio Corti è il nuovo team manager della Saeco, la formazione di Mario Cipollini. Al termine di un incontro tenutosi con il presidente della squadra, Sergio Zappella, Claudio Corti ha raggiunto l'accordo per prendere il posto finora occupato da Franco Gini. Claudio Corti, 41 anni, bergamasco di Curno, è stato campione del mondo dei dilettanti nel 1977 a San Cristobal. Da professionista ha vinto due volte il titolo italiano e fu secondo ai mondiali di Barcellona 1984 (alle spalle del belga Claude Criquielien).

Terminata la carriera agonistica nel 1989, ha cominciato quella di tecnico guidando Gianni Bugno negli anni migliori dell'ex campione del mondo.

BOXE / DOPPIA CERIMONIA

Foreman, pugile e pastore



TOKYO — Curiosa doppia performance per George Foreman, atteso a Tokyo dall'incontro col semi-sconosciuto Crawford Grimley nella difesa del mondiale dei massimi Wbu. Dalla tradizionale cerimonia del peso l'esperto pugile, 47 anni, è passato a una cerimonia nuziale, nelle vesti di celebrante.

Foreman ha infatti unito in matrimonio il proprio avvocato, Henry Holmes, e la fidanzata di quest'ultimo, Lori Beber. Prima però, nella sala dei banchetti di un hotel della capitale giapponese, era salito sulla bilancia, facendo registrare 113,9 kg. Liquidata la formalità, si è ritirato in camera, si è tolto l'accapatoio e asciugamano da ring e si è vestito da pastore. È rientrato nello stesso salone e ha officiato il rito nuziale. Alla cerimonia pugilistica si era presentato anche Tommy Morrison, il boxer sieropositivo che nel sottoculo affriggerà Marcus Rhode. L'incontro è possibile perché in Giappone nessuna norma stabilisce alcunché in caso di pugili affetti da Aids. Il match sarà sospeso alla prima ferita di Morrison.

BASKET / IN B2 LO JADRAN SCONFITTO A SESTO SAN GIOVANNI

Serata d'onore solo per la Servolana

TRIESTE — Già esaurito l'effetto derby per lo Jadrano che, in B2, ha perso ieri di un punto sul parquet di Sesto San Giovanni: 79-78 il finale. Primo tempo 41-33 per i plavi di coach Cehovin, con equilibrio fino al termine ma lo Jadrano, avanti di quattro punti nelle ultime battute, ha commesso una serie di errori. Migliore in campo Pregarc (24 punti). L'altra regionale della B2, la Gesteco Cividale di Bordini ha perso di 65-51 in casa della Scame Bergamo. Inizio per i friulani (28-16) ma poi è cominciata la sagra degli errori.

In C1 maschile la Servolana di Vavovet si è sbarazzata non senza affanni del Gemona: 85-67 il finale. Continua così la marcia in vetta dei triestini che ieri sera per tre volte si sono fatti recuperare parziali piuttosto ampi: 14-7 al 5° per i triestini con il Gemona che si rifà sotto grazie ad una serie di bombe ma poi ci pensa Ritossa con 10 punti in 9'. Nella ripresa Servolana più concentrata con Tonut in evidenza. Top scorer Zarotti 21 e Cerne 19. Tiene il passo il passo delle grandi anche l'Italmontaleone di Zuppi che ieri sera si è

sbarazzata del Sacile per 91-72 confermandosi miglior attacco. Primo tempo 50-31 per i bisacchi. Da segnalare l'ottima prova di Banello (19 punti). Sconfitto il Don Bosco a Fagnaga per 105-78. Triestini ampiamente rimangiati con soli quattro titoli su 10. Primo tempo concluso sul 51-45 per il Don Bosco.

In serie C2 maschile il derby del Monfalconese è stato vinto dalla Pom di Paschini per 65-54 sulla Florimar Staranzana di Mucelli. Pom con una buona difesa; determinante la gabbia che ha ridotto la pericolosità dello staranzanese Bellina. Giacuzzo, play della Pom, migliore in campo con 19 punti.

In serie A2 femminile la Petrolavori Muggia ha perso con il San Bonifacio per 69-64. Primo tempo (35-40) per San Bonifacio all'insegna dell'equilibrio. Nella ripresa Muggia avanti anche di 11 punti ma poi sono stati fischietti tre falli consecutivi a Bernadi e da quel momento le mugugiane si sono perse. Coach Giuliani critico con gli arbitri. Oggi tocca alla Gintura che alle 17.30 ad Alstura ospiterà il Treviso.

IPPICA / LA RIUNIONE A MONTEBELLO

Batterie, finale e consolazione I gentlemen ricordano Mele

TRIESTE — Gran giornata per i gentlemen oggi a Montebello. Si disputa infatti sulla pista locale il Trofeo Enzo Mele con batterie, finale e consolazione sulla stregua della Coppa Montebello, quest'anno dirottata a corollario del G.P. Friuli-Venezia Giulia di domenica prossima.

Nel ricordo di un autentico ippico militante com'era stato Enzo Mele, i gentlemen si batteranno all'insegna della sportività in un convegno di apprezzabili contenuti, e la formula del Trofeo, poco da dire, è senz'altro apprezzata dagli appassionati.

Batterie alla pari sul miglio, finale e consolazione e vantaggi sul doppio chilometro. In cinque nell'eliminazione più qualificativa che vedrà l'indigena Parietaria alle prese con la svedese Quick Dame e con gli americani Edinboro Roas, Trot for Joy e Unforgiving. Sarà dura per Parietaria, mentre, fra gli esteri, il rodato Unforgiving, diretto da Umberto Gobatto, può essere preferito a Edinboro Road, che rientra da giugno, e Trot for Joy, in buon momento, può senz'altro tirare lo sgambetto a tutti. Quick Dame, invece, dovrà confermare l'ultima prova patavina che la vide piazzarsi seconda dopo un periodo poco brillante.

La seconda eliminazione proporrà otto concorrenti, fra i quali Sial di Casei, più giovane in pista e bandiera locale. Prova del fuoco per il cavallo di Nereo Steffè che

dovrà vedersela con gli esperti Ream Mo, Nyerol, Sixteen, ma anche con Numa Tab, Ormelle Dra, Rene Diamond, e con l'altro soggetto di casa, Pelé di Casei. Competizione molto incerta che non nega buone prospettive per i nostri «Casei» che potrebbero entrambi accedere alla finale.

La terza batteria è la più affollata con nove partenti. Qui, a difendere i colori locali, ci sarà Rento di Casei che sta attraversando un momento di gran forma e che saprà sicuramente vendere cara la pellaccia. L'opposizione, però, è di quelle valide, e può contare su Otello d'Avi che andandoci in testa diventerebbe difficile da battere. Poi ci sono ancora Nielsen, Pay Order e Oliver B, reduce da un nulla di fatto nella Tris milanese di questa settimana, oltre a Sam Matto, Rudi del Ronco, Nardoz e Pernau. Dura per Rento di Casei, ma un posto in finale è senz'altro alla portata.

Serana Nor è la favorita dalla prova introduttiva (ore 14.30), e dopo la femmina affidata a Lettieri, sono Sonora San e Shanghai Ok le più attendibili. Nella prova riservata ai 3 anni, Tulip Fc (da Librium e Ibiza Fc) si fa preferire a Tiberio Mn, mentre buoni comportamenti sono alla portata di Tuscania Cost e Twinky Best. Ha poco nel carniere Nexo, che proviene con Lettieri da San Siro, ecco perché nella «reclamare» per anziani il pronostico pende

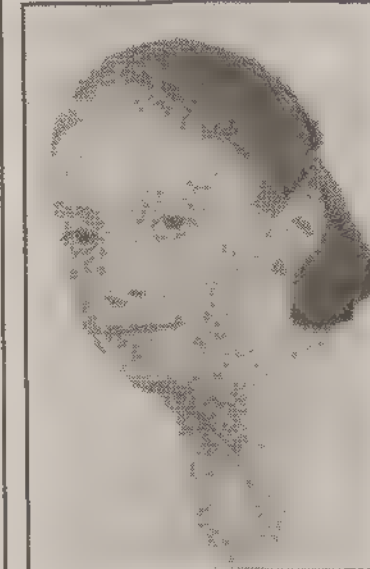
dalla parte di Principale Dbc (che deve riscattarsi dopo la rottura di venerdì), e da quella di Romina Ec, apprezzabile sul piano della velocità, mentre le più qualificate sorprese hanno nome Rodeano Jet e Rosewall Park. Ancora anziani nel Premio Madi, e qui potrebbe farsi valere Risorgiva Np, lesta in partenza e quindi in grado di impostare al meglio un percorso d'avanguardia, mentre degli altri, da seguire Paloma Speed, Regrund e Olmo Brazza.

Insomma, un pomeriggio speciale all'insegna dell'entusiasmo, che non manca in queste giornate, con nove corse senz'altro attraenti e incerte e con gli episodi decisivi posti a fine convegno per suggellare questo festival dei puri delle redini.

Mario Germani
I nostri favoriti
Premio Pindaro: Serana Nor, Shanghai Ok, Sonora San.
Premio Davis (1.a batteria): unforgiving, Trot for Joy, Edinboro Road.
Premio Provence (2.a batteria): Ream Mo, Sial di Casei, Ormelle Dra.
Premio Bassofondo (3.a batteria): Otello d'Avi, Rento di Casei, Pay Order.
Premio Handily: Tulip Fc, Tiberio Mn, Tuscania Cost.
Premio Enica: Principale Dbc, Romina Ec, Rosewall Park.
Premio Madi: Risorgiva Np, Paloma Speed, Regrund.
Premio Enzo Mele: (finale).
Premio Scuderia Riviera (consolazione).

GINNASTICA ARTISTICA

Stupenda Bremini: vince l'individuale al «Trinacria d'Oro»



Martina Bremini

CATANIA — Ancora un'eccellente prestazione della ginnasta triestina Martina Bremini. Con la maglia della nazionale, ieri Martina ha vinto, nel Palasport di Catania, la finale individuale della 18/a edizione del trofeo internazionale di ginnastica artistica «Trinacria d'Oro». L'atleta triestina ha battuto le più accreditate atlete di Bielorussia, Romania e Russia. Questo pomeriggio ci saranno le finali di specialità e l'esibizione del campione olimpico di anelli, Yuri Chechi.

Diretta tv su Raitre dalle 17.30.

Volley: in serie B2 femminile il Trento stronca le speranze del Koimpex Ts

2-3

(15-11, 13-15, 6-15, 15-11, 12-15)

KOIMPEX TRIESTE: Fabrizio, Benelov, Cicchi, Cok, B. Gregori, P. Gregori, Gruden, Mamillo, Pertot, Piccoli, Sricchia, Vodopivec.
MARZOLA POVO: Toller, Andreatta, Zorzi, Pisoni, Bommassar, Tamani, Lunelli, Valentini, Ricotti, Comper, Rossi.

ARBITRI: Leotta e Fiabane di Pordenone.

TRIESTE — Nonostante l'arrivo sul campo di gara una manciata di minuti prima del fischio d'avvio, il Marzola Povo Trento non ha mollato la presa un solo istante, e ha atteso al varco la sua vittima per finirlo proprio quando la speranza di vincere era più palpitante che mai.

Cinque set concitati e a tratti molto avvincenti, hanno contraddistinto l'esordio casalingo delle ragazze di Sain, ma per esprimere un giudizio di valore sulla squadra è ancora presto, visto che di setti sul parquet se ne sono visti diffe-

renti con molteplici cambi, anche di ruolo tra le stesse ragazze. Forse quello del tie break con Gruden, Mamillo, Sricchia, Vodopivec, Fabrizio e Benelov in campo, era quello più equilibrato, ma questo non significa che le altre atlete scese sul parquet non abbiano fatto vedere buone cose. Paola Gregori su tutte.

Il primo set, vinto dal Koimpex, è filato via liscio. Anche troppo, visto lo stupore con cui le padrone di casa hanno affrontato la reazione delle ospiti nel secondo set. Dal punteggio di 4-2 il Povo si è portato avanti 9-2 e poi 13-6 quando Katia Fabrizio in battuta ha aiutato le compagne a portarsi sul 13 pari, ma l'incanto non è continuato e il set è stato lasciato alle ospiti. Nel terzo c'è equilibrio dal 4 pari muro e copertura del Koimpex cominciano a non tenere più, e il Povo dilaga incontestabile. Nel quarto le triestine partono sotto, recuperano e dal 6-6 iniziano una buona progressione che crea un break di sei punti, quando buone giocate di Vodopivec, Benelov e Sricchia concedono il tie break. Il quinto set è equilibrato: cambia campo il Povo avanti 8-6, il Koimpex accorcia 8-9 e poi 11-12 per commettere infine errori fatali che le costano la gara.

Giulia Stibiel

SCI / GLI APPUNTAMENTI IN REGIONE

Il mondiale di biathlon è la manifestazione clou

TRIESTE — Sono i campionati del mondo juniores di biathlon, che si svolgeranno a Forni Avoltri dal 15 al 23 febbraio del '97, il più importante appuntamento sportivo dell'imminente stagione turistica invernale in Friuli Venezia Giulia. Alla manifestazione, che si terrà al nuovo centro internazionale di biathlon realizzato a Piani di Luzzo, parteciperanno circa 200 concorrenti di una trentina di paesi.

Il programma prevede otto gare, raggruppate in quattro giornate: 10 km a squadre (uomini e donne), gara individuale uomini e 12,5 donne, gara sprint maschile (10 km) e femminile (7,5 km) e le staffette 7,5x4 uomini e 7,5x3 donne.

A dicembre, Piancavallo ospiterà (dal 3 al 6) due giganti e due slalom

Fis maschili e femminili, e dal 20 al 21 l'ormai consueto appuntamento con la Coppa del mondo di free-style. A gennaio, poi, due giganti Fis femminili si disputeranno a Sella Nevea (8-9 gennaio); nei due giorni successivi, due slalom Fis, sempre femminili, si svolgeranno a Tarvisio.

Due giganti di Coppa Europa maschili saranno quindi in programma il 12-13 febbraio a Sella Nevea, mentre dall'8 al 16 dello stesso mese Piancavallo e Ravascletto ospiteranno giganti e discesa libera del campionato italiano cittadini. Infine, dal 21 al 23 febbraio il «circuitino olimpico» di Tarvisio, Pramollo e Kranjska Gora ospiterà tre gare di snow-board valide per la Continental open, in pratica una Coppa Europa.

A2 donne: contro l'Astor Record senza Pivesso

LATISANA — Arrivano oggi a Pocenja, ospiti della Record Cucine di Latisana, le capitoline dell'Astor. La compagine di Roma ha al suo attivo una sola vittoria, conseguita ai danni del Monte Schiavo Jesi. Le padrone di casa si trovano invece, a metà classifica, a quota 4 punti, tutti conquistati nei due incontri casalinghi disputati finora. Un altro infortunio ha colpito in questi giorni l'organico affidato a Glauco Sellan: nella fine della squadra latisanese sarà assente Barbara Pivesso, a causa di una frattura all'indice della mano destra che costringerà la giovane atleta a stare ferma per 30 giorni.

In compenso, però, in settimana sono rientrate la forte schiacciatrice mancina Federica Cimolai, completamente guarita dalla botta al gomito, e la palleggiatrice Silvia Scussolin, ristabilitasi dopo la microfrattura riportata al mignolo della mano destra.

Tra le capitoline dell'Aster è attesa con curiosità e attenzione Cinzia Zaninello, nata e cresciuta pallavolicamente nei ranghi della B-Meters di Bagnaria Arsa, squadra militante in C1. Sugli spalti, certamente, buona parte dei suoi fans. Si prospetta per questa sera un incontro tutto da giocare e da vedere: da un lato le ospiti impegnate a recuperare posizioni in classifica, dall'altro le padrone di casa tenteranno di ritrovare la via del successo, difendendo così, anche l'imbattibilità sul campo amico.

cal.

FLASH

La maratona a New York

NEW YORK — Comincerà oggi alle 10.50 locali (16.50 italiane, in tv su Raitre) la tradizionale maratona di New York. Il pronostico della gara maschile è tutto per il keniano Moses Tanui, ma questa volta anche l'Italia con Baldini (mondiale di mezza maratona) e Leone (secondo nella maratona di Venezia del '95) potrebbero fare una gara da protagonisti. Al vincitore andranno 30 mila dollari più un'auto Toyota.

Tennis: Cimuri punta alla Fit

REGGIO EMILIA — Chiarino Cimuri, consigliere della Federazione tennis italiana, con la responsabilità del settore tecnico, ha rotto gli indugi. Il dirigente di Reggio Emilia ha infatti deciso di candidarsi alla presidenza della FIT, in contrapposizione al presidente uscente, il fiorentino Paolo Galgani, che cercherà di ottenere la sesta investitura all'assemblea elettorale in programma nel prossimo febbraio.

Full contact: vince Sparano

TRIESTE — Il triestino Augusto Sparano si è laureato ieri sera a Chiarbola campione italiano di full contact nella categoria fino agli 86 chili. Ha battuto ai punti il romano Langella alla settima ripresa.

NAZIONALE / SCONFITTA PER SETTE RETI IN SLOVENIA, PUO' RIFARSI CON L'AUSTRIA

L'Italia rimandata, non bocciata

Per un tempo gli azzurri tengono il passo degli avversari, fortissimi tra le mura amiche - Nella ripresa emerge la stanchezza

Servizio di

Roberto Degrossi

KOSINA — L'Italia riapre il cantiere. Per buscare alla porta del «G10» della pallamano mondiale, c'è ancora da lavorare. L'euforia per l'exploit contro la Slovenia a Chiarbola, ieri era rimasta tutta nella testa e nelle gambe. Nel re-match a Kosina, gli azzurri non sono riusciti a concedere la replica.

Appannati in attacco, una volta esauriti la vena di Tarafino, hanno scontato la maggior abitudine degli sloveni alle sfide calde. Con una difesa molto fisica, aggressiva, la formazione di Ivezic ha costretto l'Italia a affidarsi a iniziative estemporanee. Che poi il conto dei rigori penda clamorosamente a favore della Slovenia, è un'altra faccenda. Va a onore di Cervar, nel dopopaga, l'aver sorvolato su una direzione arbitraria che avrebbe legittimato qualche mugugno.

La sconfitta a Kosina, in proiezione Mondiale, non compromette nulla. Il saldo reti con la Slovenia adesso è in passivo ma l'Italia ha ancora il doppio impegno con l'Austria per poter ottenere almeno il secondo posto nel girone e la chance di giocare negli spareggi il viaggio in Giappone. L'ostacolo più difficile è

19-12

SLOVENIA: Pusnik, Lapajne, Serbec 4, Vugrinec 3, Silc, Plaskan 2, Likavec 4, Glaser, Pungartnik 3, Tomic, Levic 2, Pajovic 1. All: Ivezic.
ITALIA: Dovere (Niederwiser), Cavicchiolo, Prantner, Mighetta, Guerrazzi 2, Fusina 6, Massotti 1, Fonti, Bronzo, Tarafino 3, Pastorelli. All: Cervar.
ARBITRI: Koulliss (Cipro) e Ambrus (Ungheria).
NOTE: primo tempo 7-6. Rigori: Slovenia 2 su 8, Italia 4 su 4. Espulsioni temporanee: Slovenia 10', Italia 14'.
L'Italia completerà gli impegni del girone affrontando l'Austria (il 27 novembre a Bressanone, il 30 a Innsbruck).

alle spalle. La Slovenia si è confermata quella che si sapeva: in trasferta non brilla ma quando gioca in casa è un caterpillar.

Nel palazzetto di Erpelle di Kosina l'Italia scopre un clima di happening. Majorette e banda di ottoni per l'esecuzione degli inni nazionali e per qualche fuori programma di tifo a partita in corso. L'Italia verifica la solidità interna degli sloveni dopo appena otto minuti, quando si trova sotto di tre reti. Una doppietta di Tarafino blocca la fuga slovena ma sarà l'unica occasione in cui il protagonista del confronto di Chiarbola troverà una breccia nella difesa dei verdi.

L'Italia fatica a trovare alternative in attacco e manca talvolta anche la lucidità nelle chiusure difensive. La Slovenia si riprende tre reti di vantaggio e per fortuna che Niederwiser ci mette la pezza respingendo due rigori. La Nazionale scivola fino al -4 (6-2 a metà tempo), poi reagisce con la rabbia di chi non vuole vedere finire un sogno. La difesa si chiude, c'è spazio anche per qualche contropiede, finalizzato da Fusina. In questo scorcio l'Italia sembra aver rimesso indietro l'orologio di 24 ore. Gioca con la stessa intensità mostrata a Chiarbola e ancora con Guerrazzi riesce a limitare i danni a una sola rete all'intervallo (7-6).

Lo sforzo pagato per la rimonta, tuttavia, emerge tutto nella ripresa. Nel giro di un paio di minuti la Slovenia vola nuovamente avanti (9-6), senza disdegnare le maniere forti. Ne sa qualcosa Prantner, vittima di un placcaggio rugginoso. Guerrazzi e Fusina firmano l'ultima illusione riportando l'Italia a un'incollatura ma la partita ha già preso la sua svolta.

Il nervosismo genera errori da una parte (gli azzurri falliscono un contropiede in due contro uno) e dall'altra (quando non ci pensano Niederwiser e Dovere a parare, la Slovenia fa da sola a litigare coi rigori).

Al 10' i verdi prendono definitivamente il largo: 12-8. Fusina prova a scuotere l'Italia. In attacco, tuttavia, la Nazionale è sempre intrappolata e sul rovesciamento di fronte la Slovenia ha una marcia in più e si affaccia dalle parti di Dovere e Niederwiser con facilità.

Le sette reti finali, comunque, puniscono eccessivamente gli azzurri. Dalla «due giorni» la squadra di Cervar esce con un bilancio soddisfacente: non è più una Cenerentola nella pallamano mondiale e nessuno si permette di sottovalutarla. Per rifarsi, poi, c'è sempre l'Austria.

NAZIONALE / L'ANALISI DEL CT CERVAR

Se si ferma Tarafino la squadra va in tilt

KOSINA — Niente miracolo bis. Ma poco importa, in fondo. Nella calca della palestra di Kosina, gli azzurri avevano ancora negli occhi il trionfo di sabato. Troppa facilità porta poi spesso alla delusione. Ma non c'è da deludersi. L'analisi del CT Cervar, leader di questa nazionale, «Se manca lui - conferma Cervar - le cambiano. Ci lasciamo prendere dai nervi. Ma in un campo difficile come questo non può bastare una "soluzione" sola per vincere. La difesa, e soprattutto i portieri, il loro contributo lo hanno dato. Forse ci è mancato qualcosa davanti. Ma ora vogliamo dimenticarci il più presto questa partita e ricordarci soltanto il nostro meraviglioso pubblico. Grazie».

E a proposito di portieri. Sono stati loro i veri protagonisti della serata gettandosi anima e corpo pur di metter mano anche sui rigori avversari. Dopo 4 o 5 penalty consecutivi sbagliati, agli sloveni veniva il lat-

te alle ginocchia ogni qualvolta dovevano avvicinarsi alla linea dei sei metri. Ma per il buon Massimo Dovere questa non è poi in fondo fonte di gran soddisfazione. «Se noi facciamo bella figura - sostiene l'estremo azzurro - vuol dire che tutta la difesa ci ha aiutati. Ma non è bastato. L'attacco, purtroppo, stavolta non è stato lucido. Forse si è sentita la stanchezza dell'andata. Volevamo dare tutto a Trieste per ripagare il pubblico, lo stesso, giustamente ha voluto fare la Slovenia in casa propria».

Settimio Massotti appare stravolto da delusione e fatica. Ma il capitano coraggioso non si tira certo indietro quando c'è da difendere l'operato e l'onore dei compagni. «Sapevamo che ci attendeva un clima molto "duro" - spiega Sett - e tutto è diventato ancora più difficile dal non esse-



Tarafino non ha ripetuto la bella prova di sabato.

re stati aiutati molto dagli arbitri. A Trieste se ne era lamentata la Slovenia, ora tocca a noi recriminare. Dispiace soprattutto perché la differenza reti ci penalizza. Ma non fa niente. Si è perso contro uno squadrone che, solo 24 ore prima, avevamo battuto». E nello spazio di un solo giro di lancette

d'orologio, Slavko Ivezic, trainer sloveno, è passato dalla cocente delusione al sorriso a trentatré denti. «Abbiamo disputato una grande partita - commenta - che ci rilancia verso il mondiale giapponese». «Sol levante» che può però ancora sorridere a tutti. Alessandro Ravalico



LA PRO GORIZIA DI LAZZARA OSPITE DELL'ADRIESE ASPETTA LA RIVOLUZIONE

La Cormonese cerca il bis

Dopo il successo nel derby la ricaricata squadra di Micussi ospita il pericoloso Rovigo

DOMENICA SPORT

CALCIO (ore 14.30)

Eccellenza: Aquileia-San Sergio (arb. Rupil); Centro Mobile-Sangiorgina (arb. Bracci); Fanna Cavasso-Ronchi (arb. Mattellone); Juventina-Rivignano (arb. Zame-rol); Manzanese-Sacilese (arb. Padovan); Pozzuolo-Tamai (arb. Tettamanzi); Pro Fagnana-Itala San Marco (arb. Parisi); Sevegliano-Gradesse (arb. Colicchia).

Promozione B: Fluminiano-Sovodnje (arb. Baratto); Lucio-Stanzano (arb. Bernetti); Maranese-Ponziana (arb. Morganti); Primorje-Manzano, all'Ervatti (arb. Canesini); San Canzian-Mossa (arb. Concul); San Luigi-Cussignacco, al Grezar (arb. Cecchini); Trivignano-Aiello (arb. Naccari); Zarja-Capri (arb. Melissari).

Prima categoria B: Medeuza-Vesna (arb. Londero); Opicina-Forgaria, in via degli Alpini (arb. De Martini); Reanese-Zaule (arb. Bolognino); Tarcenina-Costalunga (arb. Pozzi).

Prima categoria C: Monfalcone-Lavarianese (arb. Gerometta); Castione-Fincantieri (arb. Salini); Gonas-San Giovanni (arb. Pavan); Edile-Putur, in viale Sanzio (arb. Tonca); Muggia-Isonzo San Pier (arb. Glaghi); Palazzolo-Ruda (arb. Semolici); Pro Fiumicello-Torviscosa (arb. Angelli); San Lorenzo-Lignano (arb. Visogliano).

Seconda categoria D: Latte Carso-Kras, a Visogliano (arb. Lepre); Moraro-Medea (arb. Sant); Primorje-Pro Cervignano, a Trebiciano (arb. Curci); Pro Romans-Cgs (arb. Rossi); Torre-Portuale (arb. Polli); Villanova-Pro Farra (arb. Biancat); Villesse-Mariano (arb. Pettiroso).

Seconda categoria E: Azzurra-Audax (arb. Gerometta); Breg-Poggio, a San Dorligo (arb. Miani); Chiarbola-Turriaco, in via Carnaro (arb. Comello); Domio-Serenissima (arb. Minussi); Piedimonte-Olimpia (arb. Vitale); Sagrado-Ancona (arb. Cossutta).

Terza categoria G: Servola-Latte Carso (ore 11, Centro Olimpia); Roianese-Gaja (San Sergio); Mont. Don Bosco-Venus (Villaggio Opicina); Breg-Sant'Andrea (San Dorligo); Campanelle-Cus (Campanelle); San Vito-Union (Aquilina).

Regionale femminile: Chiarbola-Libertas Pasian (arb. Marconi); Rivignano-Latte Carso (arb. Ippolito); Valvasone-Goriziana (arb. Poles).

Allievi regionali (ore 10.30): San Giovanni-Bearzicolumba (Ervatti); Brugnera-Monfalcone; Gradesse-San Luigi; Pro Gorizia-Cordenons; Palmanova-Codroipo; Union-San Sergio; Muggia-Fiume Veneto; Cormonese-Ronchi; Pordenone-Triestina; Itala San Marco-San Canzian.

Giovanissimi regionali (ore 10.30): San Canzian-Pro Romans; Sangiorgina-Pro Gorizia; Ronchi-Cormonese; San Luigi-Muggia (via Felluga); Monfalcone-Itala San Marco; San Sergio-Ponziana (via Petracchi); Opicina-San Giovanni (via degli Alpini).

Allievi provinciali: Esperia-Zarja (9, viale Sanzio); Ponziana-Chiarbola (10, via Carnaro); Domio-M. Don Bosco (10.30, Domio); Costalunga-Opicina (8.30, San Dorligo); Zaule-Olimpia (10, Aquilina).

Giovanissimi provinciali: Esperia-Zaule (10.30, viale Sanzio); Ponziana-Costalunga (8.45, via Carnaro); M. Don Bosco-Altura Muggia (11.30, Villaggio Opicina); San Luigi-Roianese (8.45, San Luigi); Gaja-Chiarbola (10.30, Padriciano).

PALLAVOLO

Serie A2 femminile: Record Latisana-Aster Roma (17.30, Poccia).

PALLACANESTRO

Serie C2: Barcolana-Robur (11, pal. Suvich); Livenza-Puati Gradisca (18.30, Porcia).

Serie D: Chiarbola-Kontovel (15.30, San Dorligo).

Cadet: Libertas Ts-Arte Go (11.30, via Forlanini); Cervignanesi-Don Bosco Ts (11, Cervignano).

Juniore (domani): Inter-Libertas (19, via della Valle); Breg-Servolana (19.45, San Dorligo); Don Bosco-Pall. Ts (20.30, via dell'Istria); Superbasket-Jadran (21.15, Addobatti); Bor-Stella Azzurra (21.15, Guardigli).

Serie A2 femminile: Ginnastica Ts-Treviso (17.30, Al-tura).

Serie B femminile: Spinea-Italmontefalcone (17.30, Spinea).

Serie C femminile (domani): Sportiva-Pa Team (21, via della Valle); Fari-Interclub (18.30, Palcinchi Gorizia); Ginnastica Ts-Porcia (20.30, via della Ginnastica).

GORIZIA — Turno sulla carta proibitivo per le regionali della D. Il più difficile è quello che attende la Pro Gorizia, ultima con soli due miseri punti all'attivo che sarà impegnata sul terreno dell'Adriese, quart'ultima con otto punti. La Pro Gorizia che in settimana ha sostituito l'allenatore chiamando, al posto di Roberto Filippi, Elia Lazzara dovrà dar fondo a tutto il suo orgoglio per cercare di non perdere ulteriore terreno. Entro la prossima settimana in casa goriziana è attesa una rivoluzione nell'organico.

La Cormonese esaltata dalla vittoria, la prima in trasferta, nel derby con la Pro Gorizia, cercherà di riconfermarsi ospitando il Rovigo. Non è un impegno da sottovalutare. Il Rovigo ha dimostrato di essere una formazione ben impostata e in grado di togliersi belle soddisfazioni. L'allenatore Micussi non potrà disporre di Gerli squallificato e ha dubbi sulla possibilità di poter contare su Pinati alle prese con un infortunio. La Cormonese dovrebbe però poter recuperare Toffolo. In casa anche la Sanvite che ospiterà il Santa Lucia. Un turno da sfruttare per la squadra friulana che dovrebbe poter contare sulla squadra al completo.



IL PUNTO IN ECCELLENZA E IN PROMOZIONE

Manzanese-Sacilese, il match della verità

TRIESTE — Si presenta molto combattuta la settima giornata. In Eccellenza Aquileia-San Sergio: calcio spettacolo anche se in campo ci sarà una notevole differenza di valori tecnici a favore dei triestini. Meno spettacolare, ma di notevole curiosità Centro del Mobile-Sangiorgina. La capolista, pur con delle assenze di peso, deve rifarsi delle due ultime delusioni, ma la squadra di Della Pietra non ha più intenzione di regalare punti in casa (ne ha fatto solo uno per ora in tre partite). Tra Fanna Cavasso e Ronchi si può parlare di scontro salvezza. Entrambe le società hanno dichiarato che ci saranno rinforzi novembrini, ma per ora intanto si soffre. In Juventina-Rivignano si lotta per il titolo di squadra rive-

lazione. Sono entrambe smaltizzate, la seconda addirittura imbattuta, ma alla Juventina c'è il rischio che si rompa qualcosa all'interno. Il match clou si gioca a Manzano tra gli arancioni di Tortolo e la Sacilese di Morandini. Entrambe candidate al successo finale, non stante attraverso un gran periodo, però sono lì. Altro buon scontro è Pozzuolo-Tamai, i primi ancora alla ricerca della forma, mentre i secondi con un gol ogni tanto sono già in testa e fanno tornare in mente il periodo d'oro culminato con il secondo posto di qualche anno fa (perso il campionato agli spareggi con la Sanvite). La corsara Itala San Marco cercherà di sorprendere all'arrivo di Iuculano. Mentre il Se-

vegliano cercherà di trovare la via del gol con la Gradesse.

In Promozione il Fluminiano con Clemente in panchina ha voglia di cominciare subito una nuova storia. Attenzione dunque al Sovodnje. Interessante Lucinico-Stanzano: due modi opposti di concepire il calcio. Sempre all'attacco i goriziani, in difesa i biancorossi di Mian che però subiscono troppi gol nonostante Orsini. Difficile per il San Canzian fermare il Mossa, ma i rossoneri oltre a Trevisan, mancano anche di quel pizzico di fortuna per fare risultato. Derby della Bassa tra Trivignano-Aiello. Entrambe vanno male, ma mentre per l'Aiello è finito l'ottobre nero, peggio sta il Trivignano che non riesce a violare il proprio campo.

os. ra.

CALCIO / LE TRIESTINE

Occhi puntati sullo Zarja e in Prima categoria il Muggia può decollare

trova anche Rotaro ma invoca soprattutto una conferma netta delle ottime indicazioni emerse la scorsa domenica ad Aiello.

Il Primorje (che fino al 15 dicembre giocherà a Prosecco) sente nell'aria la possibilità di inaugurare una settimana forie-

ra di bottino. Dopo il successo a Stanzano, il clan di Bidussi auspica il bis oggi contro un Manzano che sovrasta di due punti i giallorossi in graduatoria. Insidiosa trasferta per il Ponziana in casa della Maranese.

Molte le proposte interessanti in Prima cate-

goria. Nel girone B l'Opicina non può e non deve fallire l'assalto contro l'abbordabile Forgia. Aria d'alta classifica a Muggia dove Januzzi attende l'Isonzo San Pier. L'Edile intende ricattare le ferite che rimedierà in trasferta con un sorso di tre punti da ingoiare in Viale Sanzio a spese del Futura. Gli edilini lamentano qualche defezione nella rosa ma una debita aggressività, tanto auspicata da Lenarduzzi, dovrebbe tamponare al meglio.

In Seconda categoria girone E, spicca l'impegno della capolista Breg alle spese con il Poggio, una delle dirette inseguitrici.

Francesco Cardella

TENNISTAVOLO / PANORAMA REGIONALE

Dal Piccilun il visto tricolore Chiadino s'inchina al Duomo

TRIESTE — Appuntamento oggi al Kulturturn Dom di Gorizia con il trofeo Piccilun, valido come qualificazione per i campionati italiani. Al trofeo riservato alle categorie giovanili e alle terze e quarte categorie, prenderanno parte in maniera massiccia tutte le società della Regione.

Intanto si stanno ben comportando le squadre regionali impegnate nei campionati nazionali di serie C. Nella C1 maschile la squadra trevigiana del Duomo Folgore si è rafforzata molto rispetto la scorsa stagione ed è facile pronosticare la promozione a fine stagione.

Il Chiadino Trieste però non è stato a guardare e ha vinto tre incontri su quattro, arrendendosi solo al Duomo Folgore. «Puntavamo a vincere il campionato - ha detto Paolo Stibiel del Chiadino - ora giochiamo per il ripescaggio a fine stagione, sperando in carenze di squadre nel campionato di serie C2 maschile per quanto riguarda la provincia di Trieste e Gorizia sono impegnate Kras Telital, Fincantieri Trieste, Azzurra Gorizia e Sakura Grado. Il Fincantieri punta al play-off e finora, su quattro incontri ha perso solo con il Kras. Tre vittorie e una sconfitta anche per il Kras, battuto dall'Azzurra. Il seniore Andrea Bertolotti è una certezza e i responsabili della squadra puntano molto sulla crescita dei due giovani Santini e Si-

Il Fincantieri fa di necessità virtù: largo ai giovani

moneta, che devono progredire per bene figure nei tornei nazionali. Sta andando molto bene la squadra dell'Azzurra, che punta indubbiamente alla promozione. Gli atleti goriziani, tutti adulti, hanno vinto tutti gli incontri. Solo sconfitti invece per il Sakura, una squadra formata da adulti e guidata da Marzio Tarlao. La squadra gradese ha iniziato puntando alle zone alte della classifica, ora l'obiettivo è la salvezza. Nella serie C2 femminile il Kras Telital è presente con due squadre di giovanissime. La squadra A, un po' a sorpresa sta guidando il girone, si è imposta bene, anche se inaspettatamente, con il Cus Udine e il Sistiana. Anche la squadra B non ha deluso, ma per queste giovanissime la cosa più importante è fare tanta esperienza. Al Fincantieri si punta tanto su Eufemia Frezia, una ragazza tecnica e potente. Finora la squadra triestina ha perso solo un incontro.

Solo una sconfitta anche per l'Azzurra, con il Cus. Le ragazze della squadra, comunque sono giovani e per loro è importante giocare molto. Non si è iniziato al meglio il campionato del Trieste-Sistiana, sconfitto da Fincantieri e Kras. La filosofia della dirigenza della società, però, è di far giocare tutti, quindi non sempre si possono raggiungere dei grandi obiettivi.

Anna Pugliese

Claudio Soranzo

CAMBIE AZIONI

Settimana di stallo
in fervida attesa
delle elezioni Usa

ROMA — Frena la corsa degli operatori sul processo di convergenza europea. Dopo il forte rally, che ha portato il contratto future al suo massimo storico di 124,08 al settlement di venerdì scorso al Liffe, il comparto obbligazionario ha cominciato la settimana tirando il fiato.

Una serie di realizzazioni ha appesantito il settore fino a un minimo di 122,70 toccato mercoledì scorso. La tendenza si è poi invertita dopo la decisione presa da Eurostat di considerare legittimo il trasferimento di 37,5 miliardi di franchi di France Telecom nelle casse statali francesi per alleggerirne il deficit in vista di Maastricht.

Secondo gli analisti sarà ora più difficile per Bruxelles bloccare operazioni di *maquillage* analoghe da parte degli altri Paesi europei, rafforzando così le speranze di Italia e Spagna di poter partecipare all'Unione monetaria sin dall'inizio. Il contratto future di dicembre sul Btp decennale è così risalito sino a 123,54 giovedì, salvo poi ripiegare ieri a 123,20, pagando anche l'estrema rarefazione del mercato dovuta alla chiusura di molte piazze per la festività di Ognissanti.

Sul mercato valutario, l'indebolimento del dollaro ha appesantito anche la lira. La Bundesbank ha fatto capire che, almeno per il momento, i tassi di interesse non dovrebbero essere toccati, con conseguente rafforzamento del marco. Il biglietto verde ha così chiuso la settimana a Francoforte a quota 1,5187 contro il fixing di 1,5247 di venerdì 25, ma toccando anche un minimo di 1,5049.

La lira ha seguito l'andamento del dollaro, scendendo sino a 1,006, 01 contro il marco alla rilevazione di mercoledì di Bankitalia, salvo poi recuperare sino alle 1,001, 42 dell'indicativo di giovedì, in ribasso di 1,78 punti rispetto alle 999,64 del 25 ottobre. Ampio, invece, il recupero sul dollaro passato dalle 1,525, 18 lire di venerdì 25 alle 1,515, 14 di giovedì 31.

Il fronte valutario settimanale segnala, poi, anche l'aumento del tasso base in Gran Bretagna, passato da 5,75 al 6%, e il taglio di quello d'intervento in Francia, sceso da 3,25 al 3,20%.

Sul fronte internazionale, gli occhi degli operatori sono ora puntati sull'appuntamento di martedì prossimo, quando gli Stati Uniti andranno alle urne per eleggere il presidente e rinnovare il congresso. La vittoria di Bill Clinton è data per scontata, ma l'incertezza permane sui risultati delle elezioni per la Camera dei rappresentanti. In ogni caso nessuno si aspetta novità sul fronte della politica mo-

netaria: i dati diffusi questa settimana dimostrano che l'economia statunitense ha rallentato la crescita, allontanando i timori inflazionistici.

In Europa, invece, la data più significativa è mercoledì 6 novembre, quando la Commissione di Bruxelles renderà note le previsioni semestrali per il 1997 sui Paesi dell'Unione. Se l'analisi sarà favorevole, il mercato potrebbe ritrovare sufficiente forza per tornare a scommettere su un avvio dell'Unione monetaria nel 1999 a ranghi quasi compatti, con immediati benefici per i Paesi ad alto rendimento: Italia, Spagna e Svezia.

Per l'Italia, comunque, l'attenzione si concentra anche sui dati dell'inflazione a ottobre che, sempre mercoledì, saranno diffusi dall'Istat. La crescita dell'indice dovrebbe confermare i risultati delle città campione, collocandosi al 3% e riaccendendo così le speranze di un ulteriore taglio dei tassi da parte della Banca d'Italia.

Intanto la tradizione si ripete anche quest'anno in Piazza Affari, con il mercato azionario che ha accusato un ribasso in coincidenza con le festività dei defunti. La cosiddetta *liquidazione dei morti* è sempre stata foriera di un calo del listino, e la consuetudine si è rinnovata ugualmente anche se la liquidazione ormai non è più mensile ma per contanti.

Il bilancio della settimana corta, limitata a sole quattro sedute, vede l'indice Mibtel scontare un robusto taglio delle quotazioni perdendo il 2,05%, da 9827 a 9626 punti. Il Mib30 scende invece del 2,24%, da 14.783 a 14.452 punti, mentre è ancora più marcata la flessione del Fib30 scadenza dicembre, che cede il 2,47%.

In un contesto di scambi in leggera ripresa (560 miliardi di controvalore medio giornaliero), il mercato ha dimostrato di soffrire dei postumi del collocamento dei titoli Eni, che ha comportato per gli investitori un notevole impegno di liquidità e quindi la necessità di disinvestire momentaneamente capitali dalle altre blue chips.

Quando poi a queste difficoltà strettamente tecniche si sommano elementi negativi, come il calo della lira e dei futuri sul Btp, e le incertezze del dibattito politico sulla bicamerale, anche all'interno della maggioranza, si spiega la scarsa vena della Borsa valori.

Meno di dieci giorni fa vicino a quota 10.000, il Mibtel di fatto ha dovuto incassare un calo superiore al 3,5%, un'emorragia fatta da una lunga serie di sedute negative (sei), tamponata solo nella seduta di giovedì con una piccola ripresa della quota.

AI BLOCCHI DI PARTENZA L'OPERAZIONE POPOLARE DI TRIESTE

Via all'Opa di Vicenza

I veneti offrono 15 mila lire per ogni azione (pagata diecimila tre anni fa)

Servizio di

Fabrizio Gori

TRIESTE — L'operazione Banca popolare di Trieste è ai blocchi di partenza, e se tutto procede senza intoppi la maggioranza passerà tra breve alla Banca popolare vicentina. La cosa è nota da tempo ma è stata resa pubblica e ufficiale con un annuncio di due pagine pubblicato sul «Piccolo» di venerdì 1° novembre.

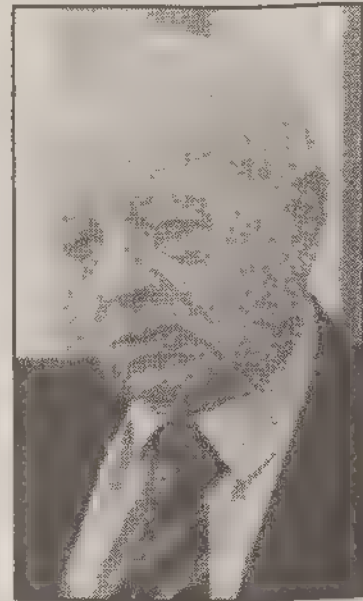
La banca veneta ha così lanciato l'Opa (offerta pubblica di acquisto) sulle azioni ordinarie dell'istituto presieduto da Guido Gerin (nella foto).

Com'è ben precisato nell'Opa, l'intendimento della Popolare vicentina è di procedere, in base agli accordi a suo tempo assunti tra i dirigenti, a un aumento di capitale da lire 19.436.300.000 a 40 miliardi, in modo da capitalizzare la Banca popolare di Trieste e consentire non solo la sua permanenza in città con la propria ragione sociale (il nome), ma anche di espandersi con nuovi sportelli e sviluppare particolarmente l'attività estera.

Dalla stessa Opa, che è stata approvata dalla Consob il 28 ottobre scorso, appare evidente che l'intervento del gruppo veneto, nel lasciare autonoma e operante la

Banca popolare di Trieste, consentirà l'aggregazione del territorio triestino a un polo più ampio e consentirà un ampliamento delle potenzialità, sfruttando tutte le energie e le conseguenti necessità economiche dell'area triestina, che si amplia ora verso il Veneto e verso l'Est.

L'unica condizione posta è che la Popolare di Trieste venga trasformata in società per azioni. Attualmente la banca, costituita il 13 aprile 1992, è una società cooperativa a responsabilità limitata. Il capitale sociale è variabile ed è determinato dal numero delle azioni di lire diecimila. Le azioni sono nominative e indivisibili e non so-



no consentire cointestazioni. Non sono quotate nei mercati regolamentari.

E' indispensabile quindi - per la validità dell'Opa stessa - che i soci



La sede centrale della Banca popolare di Trieste, in via Mazzini.

NONOSTANTE GLI ORDINI IN CALO E L'OCCUPAZIONE IN RITIRATA

Industria, 7 su 10 in attivo

Il sondaggio è della Banca d'Italia - Solo il 13,4% delle imprese si prepara al peggio

L'INDAGINE MENSILE ISCO
Attività ancora debole
Previsto un calo
dei prezzi al consumo

ROMA — Attività industriale ancora debole, scarso dinamismo della domanda interna ed estera, ma maggiore fiducia - per la prima volta dal 1968 - previsione di un calo dei prezzi anche per i beni al consumo: è quanto afferma l'ultima indagine mensile presso l'industria dell'Isco, l'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura, che registra alla fine di settembre l'arresto della fase involutiva ed un miglioramento del clima delle attese che potrebbe preludere ad un chiarite già nei prossimi mesi.

I giudizi espressi dalle imprese hanno infatti messo in luce, per il passato, un persistente scarso dinamismo della domanda, un'attività produttiva debole e un ridimensionamento delle situazioni aziendali contrassegnate da eccedenze di scorte di produzione, ma nelle previsioni a breve (tre-quattro mesi) indicano miglioramenti sia per la domanda che per la produzione.

In ulteriore calo, invece, i livelli occupazionali, stimati stabili dal 70% e in calo dal 23% delle aziende.

In settembre - prosegue l'indagine Isco - il livello della domanda è stato giudicato normale dal 58% delle industrie e basso dal 34%; in particolare, è peggiorato il portafoglio ordini per le aziende attive nei beni di investimento, mentre è migliorato quello che lavorano nei beni intermedi e di consumo.

ROMA — Ordini in calo, investimenti in fase di stagnazione, occupazione in ritirata. Ma nonostante tutto ben sette imprese manifatturiere italiane su dieci vedono i propri conti di quest'anno in attivo. Il 71,5%, infatti, prevede di chiudere il 1996 con un utile di bilancio, mentre solo il 15,1% pensa al pareggio e il 13,4% si prepara al peggio. Il sondaggio è stato fatto dalla Banca d'Italia (su un campione di 717 aziende con almeno 50 addetti) e i risultati sono pubblicati nel suo ultimo bollettino economico.

Stando alle risposte degli imprenditori, per il 1997 sembrano più i timori di incappare in una fase recessiva che le speranze di una ripresa: «Poco meno della metà delle imprese che hanno segnalato un calo degli ordini nel terzo trimestre (imprese dove si concentra il 40% dell'occupazione nel settore di riferimento) prevede entro i primi mesi del 1997 l'avvio di una ripresa o l'arresto del calo». D'altra parte però fra le imprese che, al contrario, hanno registrato una cre-

Si teme però
di incappare
in una fase
recessiva

scita degli ordinativi a fine settembre, domina la fiducia: a queste imprese fa riscontro il 21% dell'occupazione e circa due terzi di esse prevedono per i prossimi mesi il proseguimento di tale tendenza o la sua ulteriore accelerazione.

Gli ordini ricevuti alla fine di settembre erano stabili o in diminuzione rispetto alla fine di giugno, al netto della stagionalità, rispettivamente nel 35% e 40% delle imprese. L'andamento non positivo degli ordinativi - rileva la Banca d'Italia - sembra aver interessato la maggioranza dei settori produttivi, indipendentemente dalla quota di fatturato esportata e dalla destinazione economica dei prodotti, anche se il calo si è fatto

sentire maggiormente tra le aziende che producono beni di investimento.

In questo quadro gli imprenditori stringono di più la cinghia tanto che gli investimenti delle imprese della trasformazione industriale con almeno 50 addetti potrebbero diminuire, a prezzi costanti, fra il 1995 e il 1996 non meno del 7%. Vale a dire: solo il 18% delle imprese rischierebbe nell'insieme del 1996 una spesa superiore a quella programmata. Il ridimensionamento delle intenzioni di spesa proviene in larga parte - segnala l'analisi Bankitalia - dai gruppi con 500 e più dipendenti.

I motivi della frenata sono evidenti: tra le imprese che investono meno di quanto programmato, il 34% ha indicato come causa una domanda diversa da quella prevista, il 22% ha invece lamentato difficoltà finanziarie. A fronte di tutto ciò, è comunque rilevante il grado di fiducia delle aziende: il 71% - come detto - si aspetta un utile nel '96 era però il 75% e il 13 su 100 (erano 19 su 100) addirittura un «forte utile».

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SI RENDE NOTO

che alle ore 11 del giorno 27.11.96, nell'aula 274 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di Marchesi Mario: P.T. 1167 di Plavia, c.t. 1.0, arativo in p.c. 1152/3 e pascolo in p.c. 1153.

PREZZO BASE L. 64.000.000 - già abbattuto di un ulteriore quinto.

- Offerte in aumento non inferiori a lire 2.000.000

- Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base (da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita) da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita

- Termine per il saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 21 ottobre 1996 IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA DOTT. PIERO UTILI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SI RENDE NOTO

che alle ore 11 del giorno 27.11.96, nell'aula 274 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di Marchesi Mauro porzione dell'immobile civ. n. 88 di via Monte d'Oro (p.c. n. 336/1), costituente il c.t. 1.0 della P.T. 781 di Plavia.

PREZZO BASE L. 36.912.000 - già abbattuto di un quinto.

- Offerte in aumento non inferiori a lire 2.000.000

- Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base (da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita) da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita

- Termine per il saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 21 ottobre 1996 IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA DOTT. PIERO UTILI

BREVI

Un quinto delle tasse
pagato dall'industria
delle automobili

ROMA — Ammonta a circa un quinto delle entrate tributarie complessive il contributo fiscale proveniente dalla industria automobilistica. Lo scorso anno, secondo un calcolo elaborato dall'Anfia (l'Associazione nazionale fra le industrie automobilistiche), il settore dell'auto ha fornito all'Erario il 18,5% delle entrate tributarie, una percentuale che sale al 21,6 considerando anche l'Irpef su salari e stipendi dei dipendenti.

Kohl: non vanno alleggeriti
i parametri previsti da Maastricht

TOKYO — «Gli standard finanziari per i paesi che intendono aderire all'unione monetaria non dovranno essere alleggeriti». Lo ha detto il Cancelliere tedesco Helmut Kohl intervenendo alla riunione della Federazione delle Organizzazioni economiche giapponesi. L'unione monetaria è una priorità per i paesi europei - ha aggiunto Kohl - pertanto i tempi stabiliti per l'ingresso nell'unione non dovranno essere modificati.

Gli emigrati hanno casa in patria
Confedilizia apre all'estero

ROMA — Circa 600 emigrati italiani hanno almeno una casa di proprietà in patria, e per tutelare tali connazionali la Confedilizia ha deciso di aprire propri uffici all'estero. Lo rende noto un comunicato della stessa Confedilizia, che ieri ha promosso un seminario dedicato a tale importante problema.

La Daimler Benz vuole licenziare
500 dirigenti su un totale di 1500

BONN — Il presidente del consorzio tedesco Daimler-Benz, Jurgen Schrempp, intende licenziare 500 dei 1.500 dirigenti del gruppo al fine di ridurre i costi. Attualmente i salari del personale dirigente ammontano a 800 milioni di dollari (1.200 miliardi di lire circa). Secondo quanto riportato da *Der Spiegel*, Schrempp avrebbe già comunicato le sue intenzioni al presidente del comitato di impresa.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento Salda Divisione Caffè S.p.A. n. 30/96

Si rende noto che il Giudice Delegato con ordinanza di data 31.10.1996, premesso che è pervenuta al curatore del fallimento offerta ferma di acquisto pari a Lire 325.000.000, ha disposto la vendita dell'azienda di produzione di macchine da caffè già gestita dalla società fallita, alle condizioni sottostanti, stabilendo gara non formale tra gli offerenti ed eventuali ulteriori interessati, davanti a sé per l'udienza dell'11/11/1996 alle ore 10 muovendo dal prezzo offerto di Lire 325.000.000.

L'ammissione alla gara è subordinata al deposito di assegno circolare intestato al fallimento, di una somma pari al 25% dell'offerta a titolo di cauzione.

Le offerte con il relativo deposito cauzionale, dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno venerdì 8 novembre, a mani del curatore dott. Roberto Lonzar, con studio in Trieste, via Torrebianca 20.

L'azienda verrà ceduta tenendo conto di quanto segue:

- la cauzione prestata dall'aggiudicatario sarà considerata principio di pagamento; il residuo dovuto a seguito del prezzo stabilito in sede di aggiudicazione dovrà essere corrisposto in 18 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di dicembre e dovrà essere assistito da garanzia bancaria a prima richiesta;
- l'azienda ceduta sarà comprensiva di tutti i beni inventariati come da inventario ultimato in data 25 settembre 1996 e depositato in tribunale con le valutazioni peritali dell'ing. Giorgio Sponza tranne quelli acquisiti in locazione finanziaria per i quali viene mantenuta la riserva da parte del fallimento che qui si elencano facendo riferimento alle voci di inventario;
- LA33 avvitatori aria compressa vari modelli compresi utensili vari a innesto da LA6 a LA10 nastri trasportatori,
- LA11 «macchine controllo qualità Risati»,
- MA19 scaffalatura metallica leggera consistente in 24 banchi da lavoro.

Ove alla data del 25 novembre 1996 non fosse proposta domanda tempestiva di rivendicazione di detti beni o, ove proposta, la stessa non venisse accolta, i beni saranno compresi nell'azienda ceduta. Entrambe le eventualità, quella in cui i beni siano compresi nell'azienda ceduta e quella in cui essi non lo siano, sono da considerarsi irrilevanti ai fini del prezzo offerto;

- l'azienda ceduta sarà comprensiva di tutti i diritti che il fallimento dovesse vantare sugli stampi per la realizzazione delle macchine da caffè senza la prestazione di garanzie da parte del fallimento in merito ai diritti stessi;

- non viene garantito all'aggiudicatario alcun diritto inerente l'acquisto, la locazione o comunque la permanenza nei locali in cui era svolta l'attività sita a San Dorligo della Valle (Ts), via Ressel 5. Rimane pertanto cura dell'aggiudicatario quella di contattare l'Eziz (Ente Zona Industriale di Trieste) nel caso fosse interessato alla prosecuzione dell'attività nei locali stessi;

- sarà a carico dell'aggiudicatario il costo per l'occupazione dei locali dalla data della vendita a quella dell'asporto dei beni acquistati che dovrà avvenire entro il termine del 7 dicembre 1996;

- non formano oggetto del trasferimento i debiti e i crediti della fallita.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al curatore fallimentare dott. Roberto Lonzar, con studio in Trieste, via Torrebianca 20, oppure alla Cancelleria Fallimentare.

Trieste, 31 ottobre 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Cristina Verginella

NEW YORK — Ore decisive per la maxi-fusione transatlantica delle telecomunicazioni fra British Telecom e l'americana Mci: la più grande acquisizione di un'azienda Usa da parte di un gruppo straniero - un affare stimato intorno ai 22 miliardi di dollari (oltre 33 mila miliardi di lire) - è all'esame dei consigli di amministrazione delle due società, che potrebbero annunciare ufficialmente i dettagli già oggi.

BRITISH-TELECOM-MCI: COLPO DA 33 MILA MLD
Sta per andare in porto a ore
la mega-fusione dei telefoni
tra Inghilterra e Stati Uniti

cino ai 39 miliardi di dollari (circa 60 mila miliardi di lire), 182 mila dipendenti, 42 milioni di clienti ed attività in 72 paesi.

Prima di poter diventare operativo, però, il matrimonio dovrà superare il vaglio delle autorità di vigilanza Usa: il via libera della «Federal Communications Commission» (Fcc) sarà condizionato al grado di apertura del mercato delle telecomunicazioni britannico alle aziende Usa.

Secondo le leggi americane, una società straniera non può possedere una quota superiore al 25% in una compagnia telefonica Usa. La Fcc

ha però il potere di autorizzare deroghe se verifica che le aziende statunitensi godono di reciprocità nel paese di origine del compratore.

Il Regno Unito è considerato uno dei mercati più aperti sul fronte delle telecomunicazioni: entro il mese di dicembre, diverse compagnie americane dovrebbero ottenere luce verde per entrare nel business della *long distance*.

Nella graduatoria delle maxi-fusioni, l'intesa fra British Telecom e Mci si piazzerebbe al secondo posto assoluto: solo il *takeover* di Rjr Nabisco da parte della Kohlberg Kravis Roberts, valutato 26,4 miliardi di dollari nel 1989, fu di dimensioni superiori.

Con la liquidità incassata dall'operazione, Mci è destinata ad intensificare la concorrenza agli altri due colossi Usa della lunga distanza, la Att e la Sprint.

La nuova legge sulle telecomunicazioni approvata nel febbraio scorso dal Congresso ha varato una completa *regulation* del settore, aprendo alle compagnie di *long distance* il succoso mercato della telefonia locale. E su questo fronte che Mci ha lanciato la sfida ad Att, investendo massicciamente nella realizzazione di *network* digitali nelle grandi aree urbane.

Restando in argomen-

RAIUNO

RAIDUE

RAITRE

RADIO

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE

«GIUSEPPE VERDI»

Stagione sinfonica

d'autunno 1996. Vendita

dei biglietti per tutti i

concerti. Venerdì 8 no-

vembre alle ore 20.30

(Turno A) e domenica 10

novembre alle ore 18

(Turno B) concerto dire-

tto dal m.o. Lohar Zagro-

sek. Soprano S. Pa-

tchell, mezzosoprano A.

Elster, tenore J. O'Neal,

basso M. Eder. Orche-

stra e coro del Teatro

Verdi. Biglietteria della

Sala Tripcovich. Orario

9-12, 16-19.

TEATRO COMUNALE

«GIUSEPPE VERDI»

Stagione lirica e di bal-

letto 1996/97. Campa-

gna abbonamenti: richi-

este nuovi abbonamenti

fino al 2 dicembre 1996.

Biglietteria della Sala Tri-

pcovich. Orario 9-12,

16-19.

TEATRO COMUNALE

«GIUSEPPE VERDI»

in co-produzione con il

Comune di Udine - Set-

torio attività culturali.

Sala Tripcovich, sabato

9 novembre alle ore

20.30, «Tina», opera li-

rica multimediale di An-

drea Centazzo con Otta-

via Piccolo, Francesca

Ziveri e Fulvio Massa.

Preveduta alla Bigliet-

teria della Sala Tripcovich

9-12, 16-19. Riduzioni

per gli abbonati.

TEATRO STABILE - PO-

LITEAMA ROSSETTI.

Domani ore 20.30 «A

me gli occhi, please!» di

e con Gigi Proietti. Reci-

ta straordinaria per i non

abbonati. Martedì 5 no-

vembre ore 20.30, turno

prime. In abbonamento:

spettacolo 11. Azzurro.

Durata 2 h e 45'.

TEATRO CRISTALLO /

LA CONTRADA. Campa-

gna abbonamenti sta-

gione di prosa 1996/97:

sottoscrizioni presso

aziende, associazioni,

scuole, sindacati, Utat e

Teatro Cristallo.

TEATRO CRISTALLO /

LA CONTRADA. Ore

16.30. La Contrada pre-

senta «El muo Carletto»

da Angelo Cecchelin, re-

visione critica di Roberto

Damiani. Con Orazio

Bobbio e Ariella Regglo.

Regia di Francesco Ma-

cedonio. Ultima rappre-

sentazione.

TEATRO DEI FABBRI.

Via dei Fabbri 2, tel.

310420. Ore 17.30: Tea-

tro Rotondo in «Arsenic

e vecchi merletti» di J.O.

Kesselring.

TEATRO S. GIOVANNI.

Via S. Cilino, 101/3 «Pe-

tit solei» presenta «Tar-

tuffo» di Molière regia di

Aldo Vivoda. 31 ottobre -

2 novembre ore 21; 1 - 3

novembre ore 17 e ore 21.

GLASBENA MATICA.

Stagione dei concerti.

Kulturdom di Trieste.

Martedì 5 corr. ore

20.30: Orchestra da ca-

mera Camerata Laba-

censis. Solista D. Busic,

flauto. Direttore A. Alek-

sejev.

TEATRO DEI SALESIANI.

Via dell'Istria n. 53.

Oggi alle ore 17.30 il

gruppo teatrale «La Bar-

caccia» presenta la co-

media brillante «Zia Isola

la tirolese» di Carlo

Fortuna, regia dell'autore.

Prenotazioni posti e

previdenti biglietti al-

l'Utat di Galleria Protti o

alla cassa del teatro

un'ora prima dello spet-

tacolo. Ampio parcheggio

(ingresso da via Batteria)

aperto mezz'ora prima

dello spettacolo.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15,

17.30, 20.30: «Sleep-

ers» di Barry Levinson

con Brad Pitt, Dustin Hof-

man, Robert De Niro,

Kevin Bacon, Jason Pat-

ric, Vittorio Gassman.

Mai un film ha avuto un

cast così eccezionale! In

Panavision e Dolby digi-

tal.

ARISTON. Protagonista

donna. Ore 16.15, 19,

21.45: «Ritratto di signo-

ra» di Jane Campion,

con Nicole Kidman, John

Malkovich, Barbara Her-

shey, Valentina Cervi.

Fremiti e tormenti dell'

anima femminile nel

film-capolavoro della

Mostra di Venezia. 3.a set-

timana di entusiasmante

successo.

ARISTON. Bambini. Ore

10 e 11.30: «Festa in ca-

sa Muppet», cartone ani-

mato. Ingresso 6000,

popcorn gratis ai minori

di 10 anni.

SALA AZZURRA. Ore

16.20, 19.10, 22: «Le on-

de del destino» di Lars

von Trier. Gran premio

della giuria al Festival di

Cannes. L'enorme pote-

re dell'amore.

EXCELSIOR. Ore 15.45,

17.55, 20.05, 22.15:

«Twister» di Jan De

Bont. Prodotto da Spiel-

berg e Crichton. Sonoro

digitale.

MIGNON. Per tutti. 16.15,

18.15, 20.15, 22.15: «3»

un divertentissimo film di

e con Christian De Sica,

con Anna Galiena e Leo

Gullotta. Dolby stereo.

NAZIONALE 1. 16, 18,

20.05, 22.15: «Jack» di

F. F. Coppola con Robin

Williams. Dalla Walt Di-

sney il film più bello, di-

vertente e commovente

per tutta la famiglia. Dol-

by digital.

NAZIONALE 2. 15, 17, 30,

20, 22.30: «Il momento

di uccidere». Il nuovo

thriller di Joel Schuma-

cher, tratto dal best-seller

di John Grisham. Con

Sandra Bullock e Kevin

Spacey (premio Oscar).

Dolby digital.

NAZIONALE 3. 15.15, 17,

18.45, 20.30, 22.15:

«Trainspotting» di D.

Boyle, il nuovo Kubrick.

Dolby stereo. V. 14. Ult.

giorni.

NAZIONALE 4. 15, 16.40,

18.30, 20.20, 22.15:

«Fratelli» lo straordinario

film di Abel Ferrara che

ha trionfato al Festival di

Venezia con Christopher

Walken, Isabella Rosseli-

ni, Chris Penn. Così la

critica: «Un grandissimo

film, un capolavoro».

«Una storia compatta e

dura con attori perfetti».

«Assolutamente memo-

rabile».

«Magnifico

noir... attori strepitosi».

In Dolby stereo.

2.a VISIONE

ALCIONE. 14.45, 17,

19.30, 22: «Independen-

ce day». Ingresso L.

8000.

CAPITOL. 16, 17.55, 20,

22.10: «Mission: impos-

sibile» con Tom Cruise.

LUMIERE FICE. Ore

17.30, 19.50, 22.10:

«The rock» con Sean

Connery, Nicolas Cage,

Ed Harris. Un film che vi

farà esplodere.

LUMIERE SPECIALE

BAMBINI. Ore 10, 11.30

e ore 15 «In viaggio con

Pippo» di W. Disney.

L'AIACE AL LUMIERE.

Solo mercoledì. «Daun-

balo» di Jim Jarmusch

con Tom Waits, John Lu-

rie e R. Benigni.

6.00 Euronews
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessan-
dra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO: LA STRA-
DA PIU' BELLA DEL MONDO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO...
DOMENICA. Con Alessandra Belli-
ni e Marco Di Buono.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S.
GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DAL-
LA NATURA. Con Sandro Vannuc-
chi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
15.20 TGS CAMBIO DI CAMPO
15.30 DOMENICA IN
16.20 TGS SOLO PER I FINALI
16.30 DOMENICA IN
18.00 TG1 FLASH
18.10 NOVANTESIMO MINUTO
19.00 DOMENICA IN
19.35 CHE TEMPO FA
19.40 DOMENICA IN
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.45 UNO DI NOI. Telefilm. «Il corridore»
22.25 TG1
22.30 IL PRANZO DI BABETTE. Film
(commedia '87). Di G. Axel. Con
S. Audran, B. Keiser, B. Federspiel.
0.15 TG1 NOTTE
0.30 AGENDA - ZODIACO - CHE TEM-
PO FA
0.35 SPECIALE SOTTOVOCE: SAN-
DO CURZI, UNA VITA BELLA
1.05 MA LA NOTTE... PERCORSI NEL-
LA MEMORIA
1.05 SPECCHIO SONORO
2.00 ITALIANI BRAVA GENTE. Film. Di
Giuseppe De Santis. Con Riccardo
Cuccolla, Raffaele Pisù.
4.20 TG1 NOTTE
4.35 MI RITORNI IN MENTE REPLAY:
MINA E PATTY PRAVO
5.10 TENENTE SHERIDAN. Telefilm.

6.40 SCANZONATISSIMA
7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Bar-
bara D'Urso e Tiberio Timperi.
7.30 TG2 MATTINA (ALL'INTERNO)
10.05 SPECIALE PROTESTANTESIMO:
CULTO DELLA RIFORMA
11.00 DOMENICA DISNEY MATTINA
11.00 CLASSIC CARTOON
11.10 COMPAGNI DI BANCO A 4 ZAM-
PE. Documenti
11.20 CLASSIC CARTOON
11.35 DISNEY NEWS
11.40 BLOSSOM. Telefilm.
12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA.
Con Barbara D'Urso e Tiberio Tim-
peri.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 TELECAMERE
13.55 METEO 2
14.00 TERRA SELVAGGIA. Film (avven-
tura '41). Di D. Miller. Con R.
Taylor, B. Donlavy.
15.45 DOMENICA DISNEY POMERIG-
GIO
15.45 BONKERS: POLIZIOTTO COMBI-
NA GUAI
16.10 ECCO PIPPO!
16.30 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Tele-
film. Il testamento
17.00 SALUTI DAL CARO ESTINTO.
Film (commedia '92). Di Charlie Pe-
ters. Con B. Hoskins, B. Brown.
18.50 METEO 2
19.00 TGS DOMENICA SPRINT ANTE-
PRIMA: BASKET
19.50 TGS DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 20.30
20.50 SUL FILO DELL'INGANNO. Film
tv (azione '94). Di G. Mihalica. Con
M. Hemingway, S. Shellen.
22.30 LAW AND ORDER. Telefilm. Vin-
coli di sangue
23.20 TG2 NOTTE
23.35 METEO 2
23.40 PROTESTANTESIMO
0.10 UMBRIA JAZZ
0.10 BERLINO - GERUSALEMME. Film
(drammatico '90). Di Amos Gitai.
Con Lisa Kreuzer, Rivka Neuman.

6.30 FUORI ORARIO
9.00 BUONGIORNO MUSICAI
9.50 LA LEGGE DELL'OSPITALITA'.
Film (comico '23). Di Buster Kea-
ton, Natalie Talmadge, Joe Ro-
berts.
10.55 CERIMONIA COMMEMORATIVA
12.15 ENG - PRESA DIRETTA. Tele-
film. «Aiuta il prossimo tuo»
13.00 TGR SPECIALE AMBIENTE ITA-
LIA
13.25 QUELLI CHE ASPETTANO...
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONA-
LI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 QUELLI CHE IL CALCIO... Con
Fabio Fazio.
16.30 TGS STUDIO SPRINT
17.30 GINNASTICA ARTISTICA FEM-
MINILE: TRINACRIA D'ORO
18.00 LA LEGGE DI BIRD. Telefilm.
«Cacciatori di dote»
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONA-
LI
20.00 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.30 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.25 TGS LA DOMENICA SPORTIVA
23.30 TG3
23.40 TGR TELEGIORNALE REGIONA-
LI
23.45 TGS LA DOMENICA SPORTIVA
0.20 TG3
0.30 CALCIO: CAMPIONATO SERIE
A (SINTESI)
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VI-
STE
2.10 MA LA NOTTE... PERCORSI
NELLA MEMORIA
2.10 PICCOLO MONDO ANTICO. Sce-
ni
3.25 DELITTO AL MICROSCOPIO.
Film. Di Fred Zinnemann. Con
Van Heflin, Marsha Hunt.
4.35 SEPARÉ: DOMENICO MODU-
GNO, IVA ZANICCHI
5.00 LA STRAORDINARIA STORIA
D'ITALIA. Documenti.

Radiouno
6.00: Radiouno musica; 6.49: Bol-
lino; 7.00: L'oroscopo; 7.27: Culo
Evangelico; 8.00: Giorno 94; 9.00: Il
comico; 9.30: Santa Mes-
sa; 10.17: Permessi di soggiorno;
11.30: G1: Ultimo minuto; 12.05:
Fantasy; 12.03: Anteprima sport;
13.00: GRI; 13.25: Senti la monta-
gna; 14.10: Biblioteca universale di
de Agazzi; 14.20: Tutto il cal-
cio minuto per minuto; 16.30: Dom-
enica sport; 17.32: Radouno musica;
18.30: Pallavolo; 19.00: GRI;
19.30: Tutto basket; 19.50: Pallavo-
lano; 20.10: Ascolta la sera;
20.25: Calcio. Parma - Fiorentina;
22.50: Bolmore; 23.00: GRI - Ul-
timo minuto; 23.06: Piano bar; 24.00:
Il giornale della mezzanotte; 0.33:
La notte dei misteri.

Radiodue
6.00: Buon caffè; 6.30: GR2; 7.17:
Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.02:
Juke box classica; 8.30: GR2; 8.45:
La Bibbia; 9.15: Radiodue; 9.40:
meglio di... 11.35: Momenti di pa-
ce; 12.15: GR Regione; 12.30:
GR2; 12.50: Consigli per gli acqui-
sti; 13.30: GR2; 14.00: Livingstone;
14.30: Quelli che la radio... 17.00:
Tornando a casa; 18.30: GR2 - An-
teprima; 19.30: GR2; 22.30: GR2;
22.40: Fans Club; 24.00: Stereonote.

Radiotre
6.00: Ouverture. La musica del mat-
tino; 7.3

TEATRO/INTERVISTA

A me gli occhi, maresciallo Proietti!

Il popolare attore con il suo storico fortunatissimo spettacolo in scena al Politeama Rossetti da domani fino al 10 novembre

Intervista di

Roberto Canziani

TRIESTE — «E Gigi? Che ci fa Gigi stasera? Gigi è Luigi Proietti, che prende la chitarra e canta, generosamente, gli stornelli romani e le romanze ottocentesche, il fado e le parodie letterarie. Gigi viene dalle esperienze del night e delle cantine e per molti è ancora una rivelazione. E io ho fatto incassare parecchi attori dichiarando che Gigi "se la magna tutti", perché è già uno dei migliori della sua generazione».

È il ritratto che Vittorio Gassman fa di Proietti, in un fortunato volume di ricordi e considerazioni di palcoscenico. Sono passati trent'anni da quando quel Gigi, venuto dai night e dalle cantine di una Roma piena di promesse, prendeva in mano la chitarra e provava ad inventarsi personaggi. Show-man e stornel-

latore, cantante d'opera e caustico entertainer, come sarebbe poi diventato, attraverso una carriera dove i generi e i linguaggi più diversi sembrano tutti allearsi per dare lustro a una figura sola: il grand'attore, il capocomico, il solitario di scena, l'interprete versatile, padrone di tante voci e di tanti registri, da Shakespeare a Petrolini, dalla commedia musicale alla pièce d'avanguardia (come si diceva allora).

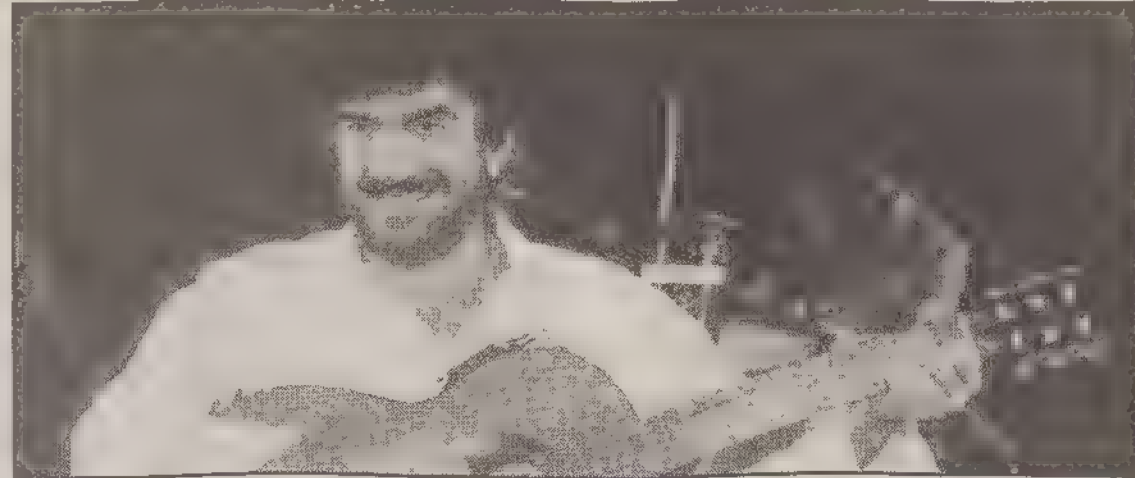
Gigi Proietti (nella foto) è un attore che ottiene ogni sera il tutto esaurito: si ritrova in quel ritratto che Gassman le fece all'inizio della carriera?

«Mi ci ritrovo sì, e sono anzi grato a Vittorio, che ci ha azzeccato fin da allora. Gassman conosce bene l'animo del collega ed è stato una di quelle persone che mi hanno dato fiducia quando cominciavo. Io gli de-

vo molto, così tanto che all'inizio si sentiva dire: "Proietti gassmaneggia". Sono andato a rivedere certe vecchie cose e devo essere sincero: un po' era vero. Ma è anche vero che oggi ci sono giovani che "proietteggiano". È sempre capitato in questo mestiere: andando avanti, ognuno poi trova la propria strada. Fino a quando ciò esisterà, esisterà anche il teatro. Perciò faccio anch'io i complimenti ai giovani che hanno i numeri per venire fuori. E lascio che i colleghi stornino pure la bocca».

Da domani lei è a Trieste con «A me gli occhi!», lo spettacolo che le porta fortuna da vent'anni. E a Trieste ritrova Antonio Calenda e Piera degli Espositi, due persone che le erano accanto in quegli inizi.

«Ricordo con molto piacere quegli anni. Sono



contento di averli vissuti con loro anche se non saprò mai se questo piacere deriva soltanto dal fatto che allora ero giovane, o se veramente quello era un periodo in cui si tentava qualcosa di nuovo. Di sicuro noi tentavamo, con Calenda, con Virginio Gazzolo, con Paola Pavese, con tanti altri, al Teatro dei Centouno. Era l'epoca delle cantine, dello sperimentismo, di

quella che poi fu definita la scuola romana. Avevamo l'ambizione di sprovvinzializzare la cultura teatrale italiana, mettiamo in scena Genet, Beckett, Apollinaire, e accanto a noi lavoravano Leo De Berardinis, Carmelo Bene...».

Col quale lei poi si ritrovò in una famosa «Cena delle beffe». Riuscì a tener testa, in palcoscenico, a uno come Carmelo Bene non

le dava una certa soddisfazione?

«In quel periodo Carmelo amava avere di fronte delle persone da sfidare. Ma io non ci sono andato affatto con un senso di sfida. Mi divertiva semmai l'idea di far coppia con lui. Ricordo che a un certo punto ci fu davvero l'intenzione di far coppia fissa...».

Non se ne fece niente...

«Bene ha seguito un

percorso diverso, più nobile, se così posso dire, del mio. Io mi sono dato allo show, perché amo un tipo di spettacolo che bene o male mi sono inventato da solo. Vede, nel teatro italiano non ci sono tante alternative. O uno accetta la logica dell'attore da teatro stabile che ogni tanto fa un ruolo, una parte, oppure se ne sta solo. Mica per scelta... uno ci si ritrova. E lavorare da soli può essere anche impossibile, se uno non ha certe caratteristiche, oppure è più facile. Io ad esempio adoro improvvisare in scena, mi piace tantissimo. Uno dei motivi per cui continuo a fare teatro è proprio questo: fare del mio spettacolo una cosa diversa tutte le sere».

Anche se non fosse così, in vent'anni di repliche questo «A me gli occhi!» deve per forza essere cambiato.

«Vent'anni esatti. Il

compleanno cadrà il prossimo 12 dicembre, la data del primo debutto romano. Cambiamenti? Certo, qualche volta al titolo abbiamo aggiunto un "please". A dicembre ci aggusterò un "Christmas", per giocare un po' col pubblico. Scherzi a parte, «A me gli occhi!» non è uno spettacolo come gli altri: è quella "cosa" dove ci sono io, con la mia musica, con i miei «numeri» vecchi e nuovi. È un successo che sento di meritarmi, perché ci ho lavorato su vent'anni, con foga, con determinazione. La risposta del pubblico è stata entusiasta, generazione dopo generazione. Tanto che chi lo vide allora, ci torna oggi, per accompagnarvi i nipotini...».

Però il successo vero, quello più popolare, lei l'ha conquistato non a teatro, bensì alla televisione con la serie del «Maresciallo Rocca».

«Una grossa soddisfazione, soprattutto dal punto di vista mio, personale. Proietti? Bravo sì, però non "buca" lo schermo. L'ho sentito ripetere mille volte. Ed era vero. Ma dipendeva dal fatto che sbagliavo io, a ostinarmi a portare una varietà intelligente alla televisione. Col maresciallo Rocca, invece, sono semplicemente tornato a fare l'attore, ed è stato - lo dico quasi meravigliando - di me stesso - il più grande successo nella storia della fiction televisiva».

Che ora tenta di ripetere... «Ci vorrà almeno un anno, per una seconda serie che adesso è solo in cantiere. Ma non sono cose che si possono ripetere. Rocca però mi ha riavvicinato alla televisione. Tv-movies, fiction televisiva, vorrei provarci anche da regista... è un giocattolo che comincia a piacermi».

TEATRO/RASSEGNA

Umorismo macabro che fa ancora ridere

TRIESTE — La stagionata commedia noir americana «Arsenico e vecchi merletti» resiste ancora (malgrado la cronaca dei mostri quotidiani, oggi, superi la fantasia) e il suo umorismo macabro ci fa ancora ridere con cadaveri in cassapanca, funerali in cantina e la tranquilla follia di candide vecchiette. Così ora ci troviamo il fortunato lavoro di Joseph O. Kessler (ben 1444 repliche consecutive a Broadway!) nella stagione di prosa ai Fabbri, proposto dalla compagnia «Teatro Rotondo», per la regia di Riccardo Fortuna, ed è certo l'occasione per passare un pomeriggio divertente e scacciapensieri.

Ma mettere in scena questa colaudatissima commedia, non è

un'impresa da poco, sia per i numerosi personaggi e i continui colpi di scena che la animano, sia perché il celeberrimo film di Frank Capra (che dal 1944 compare ancora sui grandi e piccoli schermi) ha lasciato una traccia indelebile, un punto di riferimento costante anche per l'eccezionale interpretazione di Cary Grant. E proprio dal film traspare che la vitalità del testo è strettamente legata all'abile, e istantaneo, montaggio delle situazioni che passano dal comico al grottesco.

Gli attori di Teatro Rotondo hanno fatto del loro meglio per entrare nei panni dei vari personaggi (chi con più chi con meno disinvoltura), cercando di accentuarne i tratti caricaturali, i risvolti para-

dossali che talora giungono perfino all'autoironia; nel complesso ci hanno offerto una galleria abbastanza divertente, a cominciare dalle serafiche e terribili vecchiette, dai loro nipoti diversamente folli e dall'unico sano di mente ma del tutto stralunato, e per finire con i poliziotti, uno più strampalato dell'altro. Ma anche la vita, in fondo, non è altro che un susseguirsi di ordinaria follia...

Nell'insieme lo spettacolo regge e dovrebbe migliorare con un po' di rodaggio, soprattutto se saprà trovare il giusto equilibrio nei ritmi che hanno i loro inevitabili alti e bassi.

Si replica al teatro dei Fabbri fino al 10 novembre.

Liliana Bamboschek

UN FILM "MEMORABILE" OGGI AL CINEMA

AMBASCIATORI

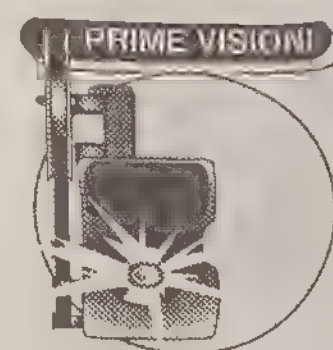
UN "CAST" DA PRIMA PAGINA!

DUSTIN HOFFMAN PREMIO OSCAR
KEVIN BACON
BRAD PITT NOMINATION ALL OSCAR
JASON PATRIC
ROBERT DE NIRO PREMIO OSCAR
VITTORIO GASSMAN

in un film di
BARRY LEVINSON
PREMIO OSCAR



SLEEPERS



JACK
Regia di Francis Ford Coppola
Interpreti: Robin Williams, Diane Lane, Usa, 1996.

Recensione di

Paolo Lugh

Corrono veloci le nuvole nel mondo di Jack, più veloci del reale, come è molto più veloce degli altri il suo invecchiamento. Jack è un bambino di 10 anni, ma il suo corpo (quello di Robin Williams) ne dimostra 40. Si fa la barba ma gioca a nascondino con la madre. Ha il 44 di piede, ma piange se, cadendo, si fa un po' di male. Adorato dai suoi genitori (Diane Lane e Brian Kerwin), e dal suo insegnante privato (Bill Cosby), che lo proteggono dalla vita esterna, Jack «mantiene di gigante» sogna di vivere una vita normale.

Così convince i suoi di essere pronto per una grande avventura: la quinta elementare. E lì all'inizio viene accolto come un «mostro»,

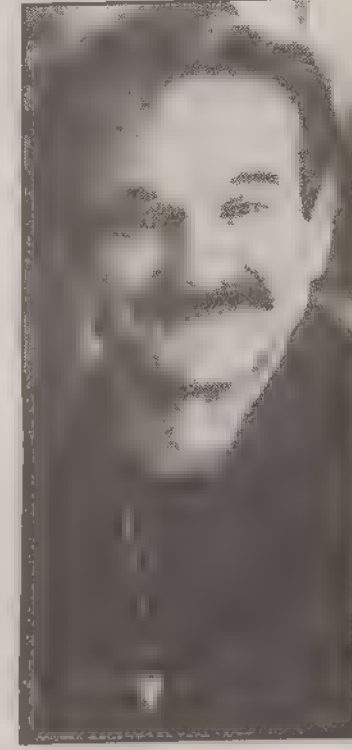
ma presto diventa un simpatico Maciste, un compagno divertente e generoso, imbattibile a basket e utile per comprare «Penthouse» senza destare sospetti. Peccato che il tempo corra veloce per lui, che la bella maestra non possa accompagnarlo a ballare perché è troppo piccolo, e quando uscirà dal liceo sarà troppo vecchio per l'amore, e forse per qualsiasi altra cosa.

Favola agrodolce, delicata e molto bella sull'attimo fuggente, «Jack» non sembra affatto solo un film su commissione per Francis Ford Coppola. Dedicato alla piccola Gia, dieci anni, figlia del secondogenito di Coppola, Giancarlo, morto in un incidente nautico nel 1986, «Jack» tocca pure un episodio delicato nella vita del regista, quando a nove anni si ammalò di poliomielite, stando chiuso un anno nella sua cameretta.

E questo Jack, bambinone fantasioso, che fabbrica per scherzo occhi mostruosi e mani di marziano, e come E.T. imita «quelli normali» per imparare a baciare, e nel cui

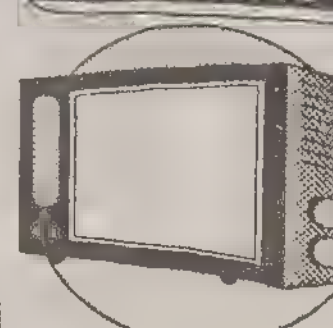
mondo le nuvole corrono come in «Rumble Fish», ricorda troppo Coppola e il suo destino eccezionale. Un regista che ha bruciato i tempi della sua carriera, che dopo i precoci successi e gli Oscar è stato quasi messo in pensione da Hollywood, e che ora al cinema non ha più voglia di rivedere il proprio passato (come nello struggente «Peggy Sue si è sposata»), ma solo di riflettere sulla precarietà del presente, suscitò che gli resta ancora da dire con film «totalmente» suoi.

Ma intanto questo è un piccolo grande saggio di bravura e umanità, con una storia di disadattamento scolastico vista mille volte, eppure rivitalizzata dalla passione e dallo stile. Come quando Robin Williams torna alla fine a scuola dopo una crisi, e ci emozioniamo per la corsa delle sue scarpe, e per i flash sui compagni ignari del ritorno. Jack entra in classe, e ci aspettiamo di vederli montare sul banco come nell'«Attimo fuggente», o volare tutti dietro quel Peter Pan verso l'isola-che-non-c'è.



Piccolo grande saggio di bravura e umanità per Robin Williams.

TELEVISIONE



I FILM

Pranzo di Babette
Oscar irripetibile

Ecco i film da segnalare oggi in Tv: «Il pranzo di Babette» (1987) di Gabriel Axel (Rauno, ore 22.30). Oscar per il miglior film straniero, opera irripetibile anche per il suo autore mai più ritornato ad una simile perfezione, il film racconta la solitudine della francese Babette che, dalla Francia del 1870 (scossa da un terremoto politico), fugge in Danimarca. Cameriera di due anziane sorelle, un giorno vince alla lotteria e ritrova se stessa organizzando un fastoso pranzo.

«Il mio piede sinistro» (1989) di Jim Sheridan (Retequattro, ore 23.10). Storia d'un uomo colpito da paralisi cerebrale che riesce a rifarsi una vita come pittore e scrittore. Grande cinema con il protagonista Daniel Day Lewis premiato all'Oscar.

«Chi trova un amico, trova un tesoro» (1981) di Sergio Corbucci (Canale 5, ore 20.30). Terence Hill e Bud Spencer in giro per il mondo in barca.

«Sul filo dell'inganno» (1995) di George Mihalka (Raidue, ore 20.50). Mariel Hemingway in un thriller ad alto rischio.

«Mississippi burning» (1988) di Alan Parker (Tmc, ore 22.45). Fbi contro Ku-Klux-Klan. Con Gene Hackman e Willem Dafoe nel profondo Sud.

Italia 1, ore 20.40

Ritorna oggi lo «Spazzolino»

Parte oggi la seconda edizione del game-show «Non dimenticate lo spazzolino da denti» condotto da Ambra e Gerry Scotti. Protagonista del programma il pubblico, coinvolto in giochi e prove a sorpresa. Ospiti musicali della prima puntata i «Fool's garden».

Canale 5, ore 13.35

Manfredi a «Buona domenica»

Nino Manfredi sarà uno dei protagonisti della puntata odierna di «Buona domenica», il programma pomeridiano di Canale 5 condotto da Maurizio Costanzo e Fiorello con Claudio Lippi e

Paola Barale. Manfredi sarà fra l'altro intervistato da Costanzo, che incontrerà anche Katherine Kelly Lang nota al pubblico come la Brooke di «Beautifull». Tra gli altri ospiti: gli Incogniti, Fausto Leali, Marisa Laurito e la campionessa di salto in lungo Fiona May.

Raitre, ore 20.30

A «Elisir» si parla di influenza

I sintomi, i rischi e le caratteristiche dell'influenza sono l'argomento principale della puntata odierna di «Elisir», il programma di medicina condotto da Michele Mirabella.

Canale 5, ore 22.40

«Preziosismo» Tv a «Target»

Ai personaggi onnipresenti in Tv, cioè al cosiddetto «preziosismo» televisivo è dedicata oggi la puntata di «Target» condotta da Gaia De Laurentiis.

Raitre, ore 14.25

Diego Abatantuono al Meazza

Diego Abatantuono allo stadio Meazza di Milano per Milan-Atalanta e un collegamento con New York per la maratona più famosa del mondo, col commento di Sissy Blady e Patrizio Roversi, sono alcune delle proposte della puntata odierna di «Quelli che il calcio», il programma condotto da Fabio Fazio e Marino Bartoletti.

Canale 5, ore 12.15

Gianna Nannini a «Super»

Gianna Nannini (che interpreterà «Bomboloni»), Leone di Lernia e i Fofol's Garden sono tra i protagonisti della puntata odierna di «Super», il programma di musica condotto da Ambra.

Raiuno, ore 20.45

Il corridore a «Uno di noi»

S'intitola «Il corridore», il sesto episodio del serial italiano «Uno di noi», incentrato su un gruppo di bambini in attesa di adozione o di affidamento.

IN BREVE

Berlinese: Pabst in retrospettiva

BERLINO — La retrospettiva del prossimo Festival cinematografico di Berlino (13-24 febbraio '97) sarà dedicata (assieme a una ricca monografia) a Georg Wilhelm Pabst, il regista tedesco che assieme a Fritz Lang e a Friedrich Murnau è considerato uno dei «padri» del cinema tedesco. Pabst, esponente della corrente «Nuova oggettività» e del cinema impegnato a livello sociale, firmò film di cupo realismo come «La via senza gioia» (1925) con Greta Garbo e «Lulu» ('28), oltre a polemiche pellicole come «Westfront» ('30) e «La tragedia della miniera» del '31. Dello stesso anno è la sua «Opera da tre soldi» liberamente tratta dall'opera di Bertolt Brecht e Kurt Weill.

Sinatra ricoverato in ospedale per la compressione di un nervo

LOS ANGELES — Frank Sinatra, che compirà 81 anni il mese prossimo, è stato ricoverato venerdì scorso in ospedale, il Cedars-Sinai di Beverly Hills, per una compressione di un nervo. «E' una compressione di un nervo, tutto qui», ha detto la sua agente, Susan Reynolds, senza aggiungere ulteriori particolari. «Va detto che è di buon umore, parla, cammina e ha buon appetito», ha aggiunto, precisando che Sinatra resterà in ospedale uno o due giorni per controlli. Il cantante annullò uno spettacolo - e fu una delle poche volte nella sua carriera - nel novembre 1986 per sottoporsi a un intervento urgente a Palm Springs durante il quale gli fu tolto un pezzo di intestino crasso.

Laura Curino con Gabriele Vacis racconta la storia dell'Olivetti

TORINO — Un monologo di Laura Curino, con la regia di Gabriele Vacis, intitolato «Olivetti» e che racconta la storia della famiglia Olivetti - da Camillo, che fondò l'azienda di Ivrea, ad Adriano - è uno degli spettacoli del cartellone del Teatro Settimo. «Ero figlia di un dipendente Fiat - spiega la Curino - e in estate andavo nelle colonie Fiat che, confrontate a quelle dell'Olivetti, erano per me un piccolo inferno. I luoghi di vacanza scelti dall'azienda di Ivrea - scherza l'autrice - erano, al confronto, un paradiso». «L'idea dello spettacolo - spiega il regista Vacis - è nata pochi anni fa, quando iniziò la crisi della Olivetti, con l'intento di raccontare la saga della famiglia, ma anche dell'azienda, gestita fin dall'inizio del '900 con sensibilità e apertura sociale piuttosto rare».

VENDI CASA? CON CUZZOT

PUOI FARLO IN TEMPI BREVI E SENZA SORPRESE

CUZZOT IMM

TRIESTE - LARGO BARRIERA 16 - TEL. 040/636128 r.a.

L'IMMOBILIARE DOVE TROVI SOLO

VERI AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

ED UNA ENORME

BANCA DATI - CLIENTI IN ATTESA

IN CONTINUO E COSTANTE AGGIORNAMENTO

CERCHI CASA? ALCUNE NOSTRE PROPOSTE

BAIAMONTI, box auto primi ingressi, varie metrature in una nuova costruzione. Ultima disponibilità. A partire da 33.000.000. Chiavi in mano Iva compresa, esente da mediazione. Cuzzot 040/636128.

SERVOLA, via Calceolaro, scorcio ultimo, in palazzina 30ennale ultimo piano rinnovato totalmente, ottime rifiniture: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., armadi a muro, poggolo, cantina, posto auto cond. 110.000.000. Cuzzot 040/636128.

PALAZZETTO, luminosissimo, ottimo: atrio, cucina ab. con terrazzo 15 mq, due camere, bagno, rip., termoautonomo. 110.000.000. Cuzzot 040/636128.

PAM, adiacenze, occasione, luminosissimo, vista aperta, ampia metratura: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, rip., poggolo, cantina, giardino condominiale, facilità parcheggio 110.000.000. Cuzzot 040/636128.

VIA VENIER, ottimo, luminosissimo in palazzo 30ennale con ascensore: atrio, soggiorno, terrazzino, cucinotto, due ma-

moniali, bagno, rip., cantina. 125.000.000.000. Cuzzot 040/636128.

REVOLTELLA, 30ennale, ottimo, 100 mq., atrio, saloncino, cucinotto, tre camere, bagno, rip., due poggoli verandati. Libero agosto '97. 130.000.000. Cuzzot 040/636128.

ROIANO, recente, ottimo, luminoso: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, rip., due poggoli, 135.000.000. Cuzzot 040/636128.

SALITA DI ZUGNANO, vista aperta sul verde e sulla collina, rimesso a nuovo da 1° ingresso: atrio, saloncino con terrazzo, cucina, matrimoniale, bagno, cantina, 136.000.000. Cuzzot 040/636128.

FIERA, via Nathan, 30ennale rimesso a nuovo, nel verde: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, due poggoli, cantina, 130.000.000. Cuzzot 040/636128.

PERUGINO, signorile, ascensore, ottimo, luminoso: atrio, saloncino, cucina ab., camera, cameretta, bagno, due poggoli, cantina, 130.000.000. Cuzzot 040/636128.

VIA GALLERIA, in palazzo d'epoca rifatto, ottimo luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina, 100.000.000. Cuzzot 040/636128.

MORIERI, vista mare, in casetta con cortile e soffitta: atrio, soggiorno, cucina, stanzino, camera, cameretta, bagno, Termoautonomo, da rimodernare. 160.000.000. Cuzzot 040/636128.

CARPINETO, recente, piano alto, doppio ascensore, vista apertissima, parco condominiale: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., poggolo, posto auto cond. 199.000.000. Cuzzot 040/636128.

AURISINA CAVE, in palazzina, perfetto, nel verde: atrio, saloncino con terrazzo 25 mq., cucina, camera, cameretta, bagno, rip., cantina, box auto. 185.000.000. Cuzzot 040/636128.

VIA VALERIO, ottimo, vista mare, in palazzina: atrio, salone, cucina ab., tre camere, tre bagni, rip., ampio poggolo, posto auto 300.000.000. Cuzzot 040/636128.

Continuaz. dalla 6.a pagina

CASABELLA Arco di Riccardo nuovissimo: soggiorno, due matrimoniali, cucina tutti servizi, rara occasione 190.000.000. 040/309166.

CASABELLA Contovello villa indipendente vista sul verde splendida salone, cucina cinque stanze tre servizi, grande taverna terrazze, giardino, parco. Prezzo occasione! Trattativa riservata 040/309166.

CASABELLA Grotta vista mare: salone ampia terrazza, cucina abitabile tre stanze, doppi servizi posto auto 380.000.000. 040/309166.

CASABELLA Hortis nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, tutti servizi, 215.000.000. Altro: soggiorno, cucina, matrimoniale, servizi solo 170.000.000. 040/309166. (A12474)

CENTRALISSIMO termoautonomo cucina soggiorno matrimoniale cameretta ripostiglio servizi cantina 145.000.000. Professionecasa 040/636408. (A12498)

CERVIGNANO centralissimo appartamento una camera

soggiorno cucinino servizio terrazzo. Agenzia Italia 0431/31882. (001)

COIMI appartamenti primingressi pronta consegna composti da soggiorno due camere cucinotto doppi servizi terrazzo o salone tre camere cucina tre bagni ripostiglio terrazzo e terrazze posti macchina riscaldamento autonomo porta blindata. Tel. 040/371042. (A12484)

COIMI centrale buone condizioni soggiorno due camere cucina abitabile bagno servizio poggolo soffitta automata. Tel. 040/371042. (A12484)

COIMI ventennale buone condizioni luminoso soggiorno con cucinotto ampia camera bagno ripostiglio terrazzo 95.000.000. Tel. 040/371042. (A12484)

COIMI villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi ripostiglio e soggiorno due camere cucina bagno giardino 2000 mq possibilità di ulteriore ampliamento e permuta. Tel. 040/371042. (A12484)

COMMERCIALE panoramico appartamento con mansarda mq 126 terrazze box 290.000.000; San Giovanni 3 stanze cucina servizi 210.000.000; San Luigi panoramico 2 stanze soggiorno cucinotto bagno poggoli 150.000.000. (A12521)

DOMANELLI immobiliare tel. 394705 Guardiella, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggoli, ascensore 105.000.000. (A12458)

DOMANELLI immobiliare tel. 394705 piccola costruzione in Carso, 4000 mq recintati 150.000.000. (A12458)

DOMANELLI immobiliare tel. 394705 Poggi S. Anna vista mare 85 mq ottimo 150.000.000. (A12458)

DUINO prestigioso nel verde termoautonomo salone cucina tre camere bagno terrazzo garage 280.000.000. Professionecasa 040/638408. (A12498)

ELLECI 040/635222, adiacenze Rossetti, libero, luminoso, ingresso, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, soffitta, termoautonomo, 85.000.000. (A12468)

ELLECI 040/635222, Boccaccio, libero, da sistemare, soleggiato, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. 118.000.000. (A12468)

ELLECI 040/635222, Cantù signorile, silenzioso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina. 115.000.000. (A12468)

ELLECI 040/635222, largo Barriera, libero, perfetto, luminoso, salone, tre camere, cucina abitabile, bagno, cantina, termoautonomo. 215.000.000. (A12468)

ELLECI 040/635222, Muglia, libera casetta da ristrutturare, disposta su due livelli, con cortile e orto, vista mare. 120.000.000. (A12468)

ELLECI 040/635222, Roiano, libero, vista mare, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, due ripostigli, cantina, 145.000.000 con box 190.000.000. (A12468)

ELLECI 040/635222, S. Giacomo, libero, buone condizioni, ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno. 75.000.000. (A12468)

ELLECI 040/635222, S. Giacomo, libero, completamente ristrutturato, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 105.000.000. (A12468)

ELLECI 040/635222, strada di Fiume, libero, panoramico, recente, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, balcone. 138.000.000. (A12468)

ELLECI 040/635222, Vigneti, libero, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, due balconi, cantina, posio auto coperto, giardino condominiale. 178.000.000. (A12468)

FUMICELLO casa da ristrutturare parzialmente 1400 mq terreno Agenzia Italia 0431/31882. (001)

FORNI di sopra stupendo appartamento ristrutturato garage riscaldamento autonomo ammobiliato vendesi da privato. Occasione magnifica posizione tel. 0433 2576.

FUTURASTUDIO vende S. Vito appartamento grande metratura vista palazzina signorile giardino condominiale box. Tel. 040/661488. (12467)

FUTURASTUDIO vende zona centrale servitissima consegna primavera '97 primingressi piccola metratura mansarda vista biporti particolari ascensore termoautonomo porta blindata possibilità box prezzi da 2.260 mq. Tel. 040/661488.

GABETTI Op.lmm centralissimo ufficio grande metratura, da ristrutturare. Prezzo interessantissimo!! Via S. Lazzaro 9, tel. 040/773325.

GABETTI Op.lmm largo Sorlino, miniappartamento totalmente restaurato, termoautonomo, ottime finiture. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/773325.

GABETTI Op.lmm zona di forte passaggio, locale commerciale di grandi dimensioni. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/773325.

COME ESSERE IN VACANZA A CASA VOSTRA

VIA PLINIO (Grignano)

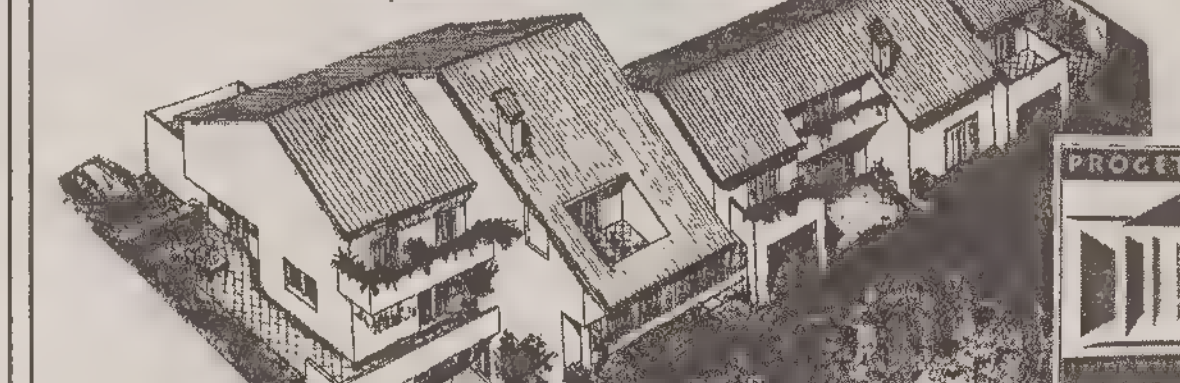
I Pastini 2

La cornice del paesaggio è a dir poco INCANTEVOLE, gli immobili paragonabili a un prezioso gioiello da collezione, una vera rarità. Trieste non offre molte possibilità a chi cerca un appartamento esclusivo in POSIZIONE DOMINANTE IL GOLFO. Ed è per questo che con un pizzico di orgoglio iniziamo le vendite di un complesso residenziale unico nel suo genere. Ci rivolgiamo a coloro che cercano la qualità più raffinata, da vivere in un contesto spettacolare che si distingue per prestigio. Gli offriamo degli APPARTAMENTI IN VILLA in costruzione, immersi nel verde ed affacciati sul Golfo di Trieste, in un complesso impreziosito dalla PISCINA e dai GIARDINI DI PROPRIETÀ di ogni ente.

Queste le tipologie:

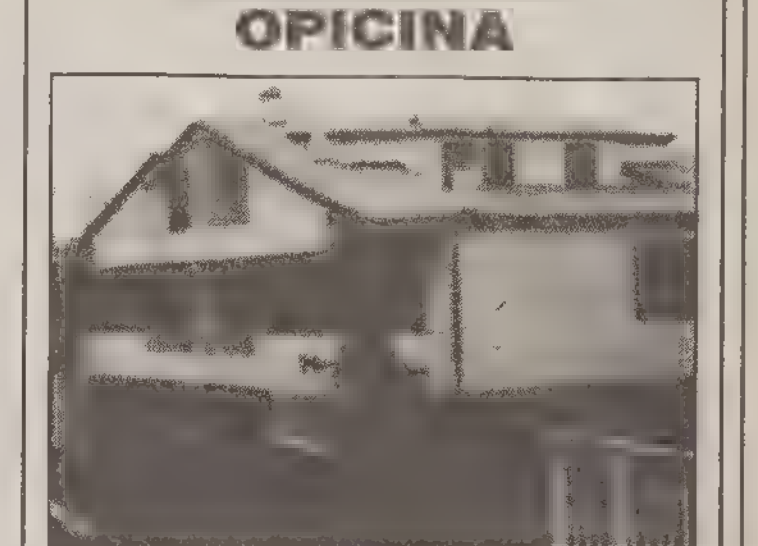
- Salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, due terrazze abitabili, box doppio, 420.000.000.
- Su due piani: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, due terrazze abitabili, box doppio, giardino, 590.000.000.

Ci sarebbe ancora molto da dire, particolari da descrivere, ma sappiamo che tutto questo Vi potrebbe già bastare per dire: ho trovato LA CASA DEI MIEI SOGNI!!



Per informazioni: tel. 368283
V. Rossini 10 - TRIESTE

490.000.000 OPICINA



VILLA CARSIA soleggiatissima villa bifamiliare primo ingresso suddivisa in due enti totalmente indipendenti. Avrete il vantaggio di poter scegliere ancora le rifiniture e di acquistare un immobile costruito con le migliori tecniche edilizie. E' disposta su due livelli di grande metratura con cantina, ampio portico e posti macchina. Salone, quattro stanze, cucina, doppi bagni, quattro terrazze, grande giardino.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Borgo Teresiano mansarda primingresso completamente ristrutturata: salone, matrimoniale, cucinotto, bagno. 160.000.000. (A12497)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Largo Panfil palazzo epoca ottime condizioni: salone, quattro stanze, cucina, bagno. Occupato con contratto in scadenza. 80.000.000. (A12497)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze viale XX Settembre epoca: saloncino, due stanze, cucina, bagno riscaldamento autonomo. 110.000.000. (A12497)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Denza tranquillo con giardino di proprietà: salone, tre stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, poggolo, possibilità box auto. 340.000.000. (A12497)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Milano piano alto: soggiorno con cucinotto, matrimoniale, bagno, poggolo, ascensore. 90.000.000. (A12497)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Visogliano villa di testa tranquilla e soleggiata: salone, tre stanze, cucina, due bagni, mansarda, taverna, posto auto, grande giardino, primingresso. 480.000.000. (A12497)

GORIZIA piazza Municipio ultimi appartamenti 2 o 3 camere soggiorno cucina servizi cantina mansarda possibile garage da L. 230.000.000 dilazionati. Vendita diretta Costrutta srl gruppo Valdagade. 0481/31693. (1001)

GRADISCA Gabetti Op.lmm zona residenziale, villetta schiera tre livelli, ampia metratura. Finiture personalizzate. Tel. 0481/44611.

GRADO centro in villa d'epoca prestigioso bicamere sopralzo cucina soggiorno bagno sauna arredato personalizzato 550 milioni. Informazioni scrivere cassetta Spe Udine 17/A.

RESIDENCE "VISTAMARE"

ISOLA DELLA SCHIUSA - GRADO

Consegna imminente. Vendesi ultimi appartamenti Possibilità MUTUO

Per informazioni: 0431-80578 (mattina)
0431-35783 (sera)
0335-227657

IMMOBILCASE S.r.l. V.le E. Unità, 4 - GRADO

GRADO Gabetti Op.lmm luminoso appartamento 95 mq piano alto ascensore vista mare. Tel. 0481/44611.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via del Veltro panoramico: soggiorno con cucinotto arredato, matrimoniale, bagno, due poggoli, ripostiglio. 100.000.000. (A12497)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 semicentrale immerso nel verde perfette condizioni: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzino posto auto. 200.000.000. (A12497)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Marconi epoca signorile, salone, due stanze, cucina, servizi separati. 165.000.000. (A12497)

LA NUOVA IMMOBILIARE vende in via Piccardi appartamento al IV piano con ascensore 100 mq, terrazza e balcone. Tel. 040/661955. (A12462)

LA NUOVA IMMOBILIARE vende in via Galilei appartamento di 50 mq. Tel. 040/661955. (A12462)

Continua in 29.a pagina

mediagest immobiliare

dal 1989

VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066 - Fax 040/660156

GIORNO + UNA STANZA

VIA DELL'ISTRIA epoca piccolo alloggio da sistemare ingresso stanza cucina e servizio 38.500.000.

S. GIACOMO epoca soleggiato decoroso ultimo piano soggiorno cucina abitabile matrimoniale ripostiglio bagno 67.000.000.

BESENIGLI stabile trentennale delizioso appartamento atrio tinello con angolo cottura (arredato su misura) matrimoniale bagno con doccia automata 69.500.000.

ADACENZA S. GIUSTO stabile decoroso piano alto atrio cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno 75.000.000.

VALDIRIVO stabile completamente ristrutturato alloggio primingresso ottimo anche uso ufficio atrio stanza stanzetta bagno (possibilità ripristinare zona cottura) 98.000.000.

LUCREZIO stabile epoca con vista mare ottimo alloggio ingresso cucina abitabile matrimoniale poggolo bagno e ripostiglio 100.000.000.

RONCHETTO stabile 30ennale piano alto con vista mare ascensore ingresso soggiorno terrazza cucinotto matrimoniale bagno posto macchina condominiale a rotazione 108.000.000.

TACCO stabile recente tranquillo alloggio ben rifinito atrio cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggoli 125.000.000.

CANCIANI stabile 30ennale interni ottimi ingresso cucinotto soggiorno due poggoli disimpegno matrimoniale bagno cantina posto macchina condominiale 130.000.000.

ROIANO paragoni, ottima mansarda con vista mare ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale doppi servizi due ripostigli autometano 140.000.000.

ZONA CANTU' recente centralmetano ascensore buone condizioni luminoso con vista aperta ingresso saloncino con terrazzo cucina abitabile con poggolo matrimoniale bagno giardino e posto macchina condominiale 165.000.000, possibilità opzione box auto indipendente.

OPICINA recente ottimo ingresso soggiorno con terrazzo cucina abitabile matrimoniale doppi servizi autometano posto macchina e box 190.000.000.

GHEGA bellissimo e particolare alloggio mansardato ampio ingresso salone suddiviso in zona pranzo e salotto cucina aperta all'americana arredata su misura ripostiglio matrimoniale guardaroba bagno con antibagno poggolo autometano 198.000.000.

V.L.E. III ARMATA adiacenze splendido e particolare alloggio in villa d'epoca signorile con giardino e posto macchina condominiale ingresso salone suddiviso in zona pranzo e salotto con travi a vista cucinotto arredato su misura matrimoniale ripostiglio doppi servizi con idromassaggio 255.000.000.

GIORNO + DUE STANZE

L.G.O. SONNINO adiacenze epoca decoroso piano alto luminosissimo interni perfetti ingresso con porta blindata soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno autometano 106.000.000.

MATTEOTTI stabile recente ottimo alloggio (adatto anche uso ufficio/ambulatorio) ampio ingresso soggiorno angolo cottura camera cameretta doppi servizi ripostiglio 140.000.000.

BEMBO stabile recente ottimo alloggio soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno ripostiglio 150.000.000 possibilità box auto 35.000.000.

CAPODISTRIA stabile 20ennale con campi da tennis e parco giochi per bambini ottimo alloggio ingresso soggiorno con poggolo cucinotto matrimoniale ampia cameretta bagno ripostiglio 159.000.000.

PAISIELLO recentissimo settimo piano ascensore rifinitissimo alloggio ingresso saloncino con grande terrazza abitabile ampia cucina zona notte matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano giardino condominiale 159.000.000 box auto di proprietà (acquisto facoltativo) 32.000.000.

F. SEVERO stabile decoroso ottimo alloggio ingresso soggiorno cucinotto due stanze bagno autometano 160.000.000.

GALLI stabile decoroso terzo piano ascensore alloggio molto luminoso atrio soggiorno ampio terrazzo cucina abitabile con poggolo camera cameretta bagno cantina 167.000.000.

LOTTO stabile recente immerso nel verde alloggio decoroso e tranquillo soggiorno con grande terrazza cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio e cantina 199.000.000.

BELLISSIMA SISTIANA stabile recente alloggio ottimamente rifinito ampio ingresso saloncino con terrazza cucina abitabile due matrimoniali bagno soffitta 215.000.000.

CANCELLIERI stabile recente signorile luminosissimo alloggio disposto su due piani con vista mare atrio salone all'americana con cucina aperta arredata su misura poggolo disimpegno matrimoniale bagno a terrazza al piano superiore grande stanza e bagno con idromassaggio 245.000.000.

TIGOR stabile trentennale nel verde alloggio decoroso ingresso saloncino con attigua sala pranzo matrimoniale cameretta servizi autometano 255.000.000.

ROMAGNOLI attico parzialmente mansardato con vista mare stabile signorile alloggio rifinitissimo e ottimamente arredato su misura salone con caminetto ampia zona cottura salottino in stile rustico verandato matrimoniale studio bagno posto macchina condominiale 365.000.000.

SPLENDIDO alloggio in zona signorile stabile recente con totale vista sul golfo atrio salone con terrazza cucina abitabile zona notte matrimoniale cameretta con terrazzo doppi servizi due posti macchina 480.000.000.

GIORNO + TRE STANZE

S. MICHELE stabile epoca decoroso ampio ingresso cucina abitabile con dispensa soggiorno tre matrimoniali bagno due poggoli autometano 145.000.000.

COMMERCIALE stabile epoca decoroso atrio salone cucina abitabile una matrimoniale due camerette servizi autometano 280.000.000.

RIVE stabile epoca in fase di ristrutturazione totale lussuoso appartamento di ampia metratura adatto anche uso studio/abitazione in quanto dotato di doppio ingresso interni super rifiniti 350.000.000.

C.P.O. MARZIO stabile signorile piano alto ascensore ottima vista mare ingresso ampio salone con poggolo cucina abitabile con poggolo verandato

due matrimoniali cameretta doppi servizi completi due ripostigli ampia soffitta 390.000.000.

SCOGILO appartamento in villa recente ottimo disposto su due piani con piccolo giardino di proprietà atrio ampio salone con caminetto terrazza cucina abitabile quattro stanze doppi servizi autometano 440.000.000. Possibilità acquisto box auto dopo a parte.

VILLE - CASETTE

GIOVANNI casetta accostata da un lato con giardino di proprietà disposta su due piani più mansarda. Interni parzialmente da rivedere 173.000.000.

VERUDA casetta accostata casetta nel verde con esterni completamente rifatti a nuovo tetto compreso interni sventati e rifatti interni disposti su due piani ingresso soggiorno cucina zona notte con guardaroba e bagno. Prezzo interessante.

AFFITANZE

Adiacenze **GIARDINO PUBBLICO** stabile decoroso affittarsi «patti in deroga» ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali cameretta bagno centralmetano 850.000 mensili.

SETTEFONTANE paragoni affittarsi alloggio arredato atrio soggiorno cucina abitabile con poggolo matrimoniale cameretta servizi separati 650.000 più spese.

SEVERO affittarsi alloggio UFFICIO atrio tre stanze sala riunioni doppi servizi ripostiglio centralmetano 1.500.000 più spese.

CRISPI affittarsi alloggio UFFICIO con doppio ingresso cinque stanze cucina doppi servizi 1.900.000 mensili.

ATTIVITA' COMMERCIALI

CENTRALE "occasione" licenza avviamento arredamento biancheria intima e accessori. Informazioni presso nostri uffici.

RONALE DI OTTIMO PASSAGGIO vendesi licenza avviamento arredamento accessori vario genere per la casa. Trattative riservate esclusivamente presso i nostri uffici previo appuntamento.

VENEDESI licenza avviamento arredamento e muri trattoria con ampia terrazza e rivendita tabacchi. Informazioni presso nostri uffici esclusivamente previo appuntamento.

MUGLIA licenza avviamento e arredamento abbigliamento più biancheria intima e accessori locale completamente ristrutturato con grande magazzino. Informazioni presso nostri uffici previo appuntamento.

SEMICENTRALE vendesi attività autorizzata avviamento arredamento parrucchiere per signora, manicure e pedicure. Informazioni presso nostri uffici.

RICHIESTE

Cerchiamo per nostra clientela alloggi di circa 40/60 mq adatti a uso investimento ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno stabile decoroso.

Cerchiamo con la massima urgenza appartamenti in affitto ambulatoriali a vuoti contratti annuali o patti in deroga. Nessuna spesa da parte del proprietario.

telefono: 040 / 632211

MARKETING IMMOBILIARE

CORSO ITALIA, 13 - TRIESTE

VENDEITA

Appartamenti

GRETTA in palazzina 15ennale, monolocale con bagno e cantina, in perfette condizioni, adatto a studio. 45.000.000.

ROIANO in palazzo d'epoca, alloggio in discreto condizioni cucina abitabile, camera matrimoniale, servizio. 45.000.000.

RIONALE appartamento tranquillo e luminoso con vista aperta, in buone condizioni, cucina abitabile soggiorno matrimoniale servizio. 58.000.000.

CENTRALE in palazzo signorile, alloggio adatto a uso ufficio, ingresso due camere bagno. 57.000.000.

CORONEO in palazzo signorile appartamento in buone condizioni, atrio cucina, camera matrimoniale, servizio poggolo cantina 57.000.000.

PARINI appartamento di 70 mq da sistemare luminoso atrio cucina abitabile due camere servizi separati poggolo. 78.000.000.

VICOLO DELLE ROSE adiacenze, appartamento di 65 mq da rivedere, ingresso soggiorno cucina abitabile camera, matrimoniale, servizio. 80.000.000.

RIGUTTI in stabile signorile appartamento ristrutturato e arredato, ingresso cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, autometano. 85.000.000.

SEMICENTRALE in bel palazzo signorile, appartamento ristrutturato e ben arredato, piccolo soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, cantina, autometano. 90.000.000.

ROIANO in bel palazzo d'epoca, appartamento a posto e tranquillo, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, autometano. 95.000.000.

SCALA SANTA in stabile signorile appartamento tranquillo e luminoso composto da ingresso soggiorno cucinino, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio poggolo. 118.000.000.

VESPUCCI appartamento recente, luminoso, buone condizioni, piano alto con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo. Autometano. 125.000.000.

mento luminoso, ingresso, soggiorno, ampio tinello, cucinotto, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggolo, terrazzo abitabile. 150.000.000.

20.ENNALE appartamento periferico in palazzina, ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto, giardino condominiale. 150.000.000.

SISTIANA recente, appartamento in perfette condizioni, immerso nel verde, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, balcone verandato, autometano, posto auto. 158.000.000.

ROSSETTI appartamento di 100 mq in ottime condizioni, ingresso, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, autometano, possibilità posto auto. 159.000.000.

SALUS adiacenze, in palazzo d'epoca ristrutturato, appartamento in ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, grande matrimoniale, due camere, servizi separati. 189.000.000.

ROZZOL in palazzina 15ennale, appartamento luminoso con vista mare, atrio, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, poggolo, box auto. 195.000.000.

ROSSETTI adiacenze, ultimo piano con ascensore, luminoso, stupenda vista mare e città, composto da cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, stanzino, servizi separati, ripostiglio, due poggoli 200.000.000.

SCALA SANTA panoramico in palazzo recente, appartamento composto da ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostigli, box auto doppio. 265.000.000.

PINDEMONE appartamento immerso nel verde con vista panoramica, 160 mq, salone con terrazza, tinello con cucinotto, due matrimoniali, tre bagni, ripostiglio, terrazzo, cantina. 330.000.000.

PERIFERICO in palazzina 10ennale, appartamento con ingresso indipendente disposto su due livelli, rifinitissimo, taverna con caminetto, cortile e posto auto di proprietà. 350.000.000.

ROIANO alta, appartamento 10ennale, panoramico, disposto su due piani, in perfette condizioni, ingresso soggiorno cucina tre camere ripostiglio bagno, due terrazzi, cantina, autometano, due posti auto. 370.000.000.

costata, disposta su due piani, composta da ingresso, salotto, camera da pranzo, cucinotto, due camere, due bagni, soffitta, giardino di 250 mq, autometano. 240.000.000.

ZUGNANO alta, casetta parzialmente ristrutturata disposta su due livelli, per totali 100 mq, immersa nel verde con vista aperta, terrazzo, cortile di proprietà di 50 mq 260.000.000.

PERIFERICA villa a schiera in perfette condizioni, posizione tranquilla con vista mare, 180 mq interni disposti su tre livelli. Terrazzi, ampio giardino di proprietà, posti auto e box. 480.000.000.

GIRANDOLE villetta a schiera con giardino di proprietà, ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, posto auto. Campo da tennis e parco giochi in comproprietà. 320.000.000.

Primingressi

CENTRALISSIMI primingressi, in palazzo totalmente ristrutturato, appartamenti anche mansardati con possibilità di scelta rifiniture, consegna marzo '97.

Locali d'affari

CORSO ITALIA locale al prezzo di 50 mq con 4 vetrine, servizio interno. 1.800.000 mensili.

RIGUTTI locale fronte strada di 60 mq sopralcabile, due vetrine servizio. 90.000.000.

Attività commerciali

RINOMATO RISTORANTE bar sul lungomare della costiera triestina con ampie sale interne e portico esterno. Informazioni esclusivamente presso ns. uffici.

RICHIESTE

CERCHIAMO vilino sull'altopiano, giardino di proprietà, posto auto o box, preferibilmente tra Opicina e S. Croce.

CERCHIAMO per ns. cliente, mansarda da ristrutturare, 70/80 mq in zona centrale, definizione immediata.

CERCHIAMO appartamenti di varie metrature in affitto per ns. clienti non residenti. Referenziali. Nessuna spesa a carico del proprietario.

CERCHIAMO per primaria agenzia di assicurazioni appartamento di 120/150 mq in affitto, zona da L.go Barriera a piazza Foraggi. Definizione immediata.

CMT-CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

ROIANO stabile e appartamento appena ristrutturati, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ascensore, molto tranquillo. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

S. GIOVANNI appartamento in casetta appena ristrutturato, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta comunicante, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

D'ANNUNZIO (zona) da ristrutturare, appartamento in decorosa casa d'epoca, atri, cucina abitabile, salotto, stanza, servizio, ripostiglio, ampia soffitta. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

CAMPI ELISI appartamento luminoso, perfetto: atri, saloncino, ampia cucina, grande matrimoniale, bagno, poggolo, terrazzo. In bello stabile dotato di ascensore e riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

STR. DI FIUME bellissimi, 75 mq in bel condominio: cucinino, soggiorno, matrimoniale con guardaroba, bagno, atri, poggolo. Atri, luminoso, 138.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

FLAVIA incredibilmente tranquillo, nel verde, zona cottura, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, piano basso, moderno e in ottime condizioni. 86.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

ULTIMO PIANO centrale, panoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, tutto in ottime condizioni. 150.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CENTRALE alloggio in casetta d'epoca sita in bella viuzza tranquilla. Cucina, camera, cameretta, salotto/ingresso, bagno. Ristrutturato completamente. 95.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CENTRALE miniappartamento ultimo piano, vero nido, adattissimo persone «tra le nuvole». Zona cottura, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio e poggolo. 70.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

VIA DELLO SCOGGIO (Giulia), ottimo alloggio in bella casa d'epoca con ascensore, cucina, due camere, servizi separati, poggolo, cantina. 95.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

BAIAMONTI ultimo piano con vista aperta in edificio recente, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio e poggolo. GREBLO, 362486.

PERIFERICO appartamento al terzo piano con ascensore, matrimoniale, soggiorno, cucinetta, bagno, due poggoli. GREBLO, 362486.

COMBI adiacenze vista scorcio mare appartamento 2 stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggoli. Libero prossima estate. GREBLO, 362486.

BARRIERA adiacenze da risistemare appartamento di 70 mq all'ultimo piano, matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio. 75.000.000. GREBLO, 362486.

100.000.000 trattabili via ROSSETTI in buono stabile epoca, appartamento luminoso, soggiorno, grande soggiorno con cucinotto, stanza letto, bagno, termoautonomo, cantina. GRATTACIELO, 040/635583.

OCCASIONE adiacenze Barriera in decorosa casa d'epoca appartamento luminoso da rimodernare interamente, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, wc, doccia, solo 65.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

SAN LUIGI/MAURONER in palazzina recente, appartamento con terrazzo composto da cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, 108.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

PROSSIMA CONSEGNA in prestigioso palazzo d'epoca ristrutturato, centrale, 89 mq, III piano, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, automotano, porta blindata. 236.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

COMPLESSO "AGAVI" tennis e piscina, appartamento tranquillissimo, luminoso, arredato, ultimo piano, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, 135.000.000, possibilità box. PIRAMIDE, 040/360224.

PAM ADIACENZE recente, ottime condizioni, 85 mq con ambienti molto ampi, cucina, saloncino, camera, bagno, ripostiglio, balcone, III piano ascensore, riscaldamento. 138.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

CONTI recente, tranquillo: soggiorno-cucinino, matrimoniale, ripostiglio, bagno, 54 mq, piano basso non su strada, 83.000.000 interamente mutabili. PIZZARELLO, 040/766676.

REVOLTELLA - SETTEFONTANE recente, ottime condizioni, luminosissimo, III piano, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucina, poggolo, servizi, ripostiglio, cantina. PIZZARELLO, 040/766676.

GIULIA - COLONIA due stanze, cucina, bagno, poggolo, ripostiglio, servizi, cantina, automotano. 88.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

BERGAMINO primingresso in palazzina quadrifamiliare, ingresso, salone, matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

ROIANO in corso di costruzione, miniati con 40 mq di terrazzo, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno, box auto. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

INIZI REVOLTELLA recente piano alto luminosissimo, in ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

SAN GIACOMO palazzo d'epoca in buonissime condizioni, entrata, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

APPARTAMENTO ECONOMICO 56 mq, 56 milioni. Due stanze, cucina abitabile, bagno-doccia, ripostiglio, termoautonomo, terzo piano, viale Miramare (nell'interno). RIVIERA, 040/224426.

APPARTAMENTO RECENTE confortevole, saloncino, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggolo, terzo piano con ascensore, S. Giacomo in Monte. RIVIERA, 040/224426.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

LARGO PAPA GIOVANNI appartamento da ristrutturare soggiorno cucina due camere camerino servizio veranda 105.000.000. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

S. NICOLÒ signorile terzo piano con ascensore salone cucina abitabile camera cameretta servizi separati camerino automotano. 265.000.000. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

IN PRESTIGIOSO PALAZZO D'EPOCA CENTRALE DA FRAZIONARE ultime disponibilità di appartamenti e mansarde, diverse metrature interne, adatti anche ufficio. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

SAN VITO, appartamenti recenti, piani alti con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, riscaldamento autonomo, anche con posto auto. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

CENTRALE 1.o ingresso, tranquillo, luminoso, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, riscaldamento autonomo, grande cantina, 3.o piano, ascensore. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

VISTA MARE, piano alto con ascensore, appartamento composto: atri, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, servizi separati, veranda, solarium. Da rimodernare. Riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

VIA COMMERCIALE, a prezzo interessante, in ottimo stabile moderno con ascensore, soggiorno, cucina, due stanze, bagno wc, ripostiglio, poggolo; cantina. GEOM. GERZEL, 040/310990.

ZONA PIAZZA PERUGINO, in stabile moderno con ascensore, soggiorno, cucinino, due stanze, servizi separati, poggolo, cantina, ascensore. GEOM. GERZEL, 040/310990.

VIA SAN MARCO, in buono stabile epoca, ampio soggiorno con caminetto, cucina abitabile, matrimoniale, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, soffitta; termoautonomo. GEOM. GERZEL, 040/310990.

SEMIGERALE splendidi 90 mq + 25 mq terrazzo. Cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, veranda. Rifinitissimo. Adatto famiglie con animali. 198.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

DIAD adiacenze in casa d'epoca appartamento ristrutturato di 108 mq 2 grandi stanze da 31 mq ognuna, stanzetta cucina abitabile servizi separati cantina termoautonomo 150.000.000. GREBLO 362486.

SONNINO adiacenze 7.o e ultimo piano panoramico solo internamente da rimodernare cucinotto tinello soggiorno camera cameretta bagno wc terrazette automotano 137.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PERUGINO ADIACENZE BUONA OCCASIONE silenzioso soggiorno 2 camere camerino cucina abitabile servizi separati poggolo terrazette cantina riscaldamento ascensore 143.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

S. VITO PANORAMICISSIMO perfetto, rifinito con gusto: soggiorno-terrazzino, 2 stanze, stanzino, cucina, poggolo, 2 bagni, cantina, 110 mq 330.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA UNIVERSITÀ luminoso, recente: soggiorno, 2 stanze, stanzino, ampia cucina, ripostiglio, servizi, poggolo, cantina, posto macchina. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

VIA GAMBINI primingressi anche panoramici di circa 90 mq composti da cucina soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio 2 poggoli cantina, automotano, box o posto auto a partire da 203.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROIANO VIA APIARI in corso di costruzione, edilizia convenzionata con mutuo Frie concesso di lire 110.500.000 (rata mensile di lire 673.000) al tasso fisso del 4% in 20 anni, senza limiti di reddito, alloggi di soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, cucina e box. Informazioni presso nostri uffici per appuntamento telefonando al QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROSSETTI in palazzina recente, ampio ingresso saloncino cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio, terrazzo 35 mq, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN NICOLÒ palazzo d'epoca in corso di totale ristrutturazione prestigiosi primingressi con parziale vista mare e posto macchina, composti da cucina salone due stanze doppi servizi terrazzo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GIULIA moderno ottime condizioni cucinino soggiorno camera cameretta cantina giardino condominiale 115.000.000. VIP 040/634112-631754.

MONTFORT adiacenze moderno cucina soggiorno due camere bagno poggolo buone condizioni generali 118.000.000. VIP 040/634112-631754.

SAN PASQUALE adiacenze vista mare recente signorile salone cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzino poggolo box auto 315.000.000. VIP 040/634112-631754.

ALTURA recente ultimo piano panoramico eccellenti condizioni saloncino cucina cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzino ampia soffitta giardino condominiale. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIÙ STANZE

S. VITO signorile appartamento da 160 mq salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo due balconi ripostiglio posto auto di proprietà in garage e giardino condominiale. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

CENTRALE appartamento luminoso, ristrutturato, ottime rifiniture, saloncino, 3 stanze, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggolino, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

ZONA GIARDINO PUBBLICO, tranquillo, luminoso, piano alto con ascensore, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, 2 poggoli, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

VIA FRANCA, appartamento in bella casa d'epoca, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, poggolino, cantina. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

ZONA RESIDENZIALE, luminosissimo, salone con terrazzo vista mare, 4 stanze, stanzetta, grande cucina con dispensa e poggolo, doppi servizi, ripostigli, cantina, ascensore. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

ZONA SAN VITO, scorcio mare, luminosissimo ultimo piano, atri, doppio salone, cucina, due stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, poggoli; ascensore. GEOM. GERZEL, 040/310990.

CENTRALE 3.o piano in condominio completamente ristrutturato; 150 mq: cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, poggolo, tutto rifinito, primo ingresso. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

PIAZZA GOLDONI splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico. Cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Interni. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

SAN ROCCO splendido alloggio con mansarda totale 170 mq da «sballo». Terrazzino adatto «pescatori». Palazzina fronte mare. Rarità. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

320.000.000 trattabili Commerciale adiacenze ottimo appartamento soleggiato vista mare tranquillo nel verde saloncino cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo cantina. GRATTACIELO, 040/635583.

ROSSETTI adiacenze attico di 141 mq con vista panoramica grande salone, 2 stanze stanzetta cucina con tinello doppi servizi ripostiglio e terrazzo di 52 mq, possibilità box auto. GREBLO 362486.

PROSSIMITÀ S. ANTONIO NUOVO, zona pedonale, buono stabile epoca: soggiorno, tre stanze, cucinona, servizi, 130 mq, prezzo interessante. I piano. PIZZARELLO, 040/766676.

GIULIA appartamento vista Giardini: 6 stanze cucinona bagno I piano alto ascensore automotano 220 mq 260.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

LAZZARETTO VECCHIO «PALAZZO SECESSION» in fase di totale ristrutturazione signorili e ampi appartamenti, anche con terrazzo o su due piani, posto auto in garage. Vivere vicino al mare con un giardino interno. Consegna 1997. Le vendite sono esenti da mediazione per l'acquirente. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BARCOLA di fronte alla pineta, spazioso ultimo piano in palazzina, 180 mq circa, con grande terrazza e giardino di proprietà cantina e box. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

S. ANDREA in palazzo signorile, appartamento soleggiato di 160 mq circa, al III piano con ascensore e riscaldamento centrale. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GOLDONI prestigioso ufficio di 190 mq circa, in signorile palazzo d'epoca. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PIAZZA REPUBBLICA VIA DANTE in prestigioso immobile storico, appartamenti e uffici anche da ristrutturare dal 200 a 900 mq in poi. Tutte le informazioni in ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIACOMO recente particolare appartamento mansardato d'ampia metratura, saloncino ampia cucina 2 stanze, studiolo, guardaroba, ripostiglio bagno terrazzo a vasca. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VILLE E CASSETTE

OPICINA splendida villa recente con ampio terreno ulteriormente edificabile, ampio salone con caminetto, 4 stanze, cucina e tinello, tripli servizi, taverna, porticato. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

BAGNOLI casette a 2 piani da ristrutturare internamente, con terreno proprio, posizione centrale ma molto tranquilla con molta privacy. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

ALTIPIANO CARISCO zona S. Croce splendido rustico amplissima metratura con 2 appartamenti indipendenti in perfette condizioni suggestive finiture amatoriali 1000 mq giardino. PIRAMIDE, 040/360224.

BAIARDI ALTA nel verde, vista mare, recentissimo: soggiorno, cucina, stanza matrimoniale, due stanzette, bagni, terrazzo, portico, posto auto. PIZZARELLO, 040/766676.

CASSETTA PANORAMICA NEL VERDE INIZIO MOLINI (zona vicolo Rose) tranquillità eccezionale progetto ristrutturazione approvato 130 mq interni, 1500 mq terreno, posteggio, 200.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

«IL BORGO» A MALCHINA sono in avanzata fase di costruzione sette casette nella tradizione carsica, i materiali di costruzione sono biocompatibili nel rispetto dell'ambiente, tutte le unità sono indipendenti e hanno il proprio giardino, i prezzi partono dai 340.000.000 e sono fermi fino alla consegna. Le vendite sono esenti da mediazione. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

CONTOVELLO-CENTRO casetta accostata: pianoterra - soggiorno, cucina abitabile, bagno; primo piano - due stanze, servizio, possibilità giardinetto. RIVIERA, 040/224426.

MUGGIA intero edificio moderno in buone condizioni generali 550 mq abitabili 1100 mq di terreno splendida vista mare adattissimo casa di riposo oppure previo ricondizionamento villa plurifamiliare prezzo interessantissimo informazioni per appuntamento. VIP 040/634112-631754.

LOCAZIONI

D'ANNUNZIO affittasi patti in deroga perfetto: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio. 760.000/mese. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

APPARTAMENTO centrale per residenti, vuoto, appena ristrutturato, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, servizi, riscaldamento autonomo. L. 800.000. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

APPARTAMENTI arredati per non residenti Coroneo, Roiano, Revoltella, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, ripostiglio, poggoli, servizi, 800.000 compreso spese. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

VIA REVOLTELLA paraggi, silenzioso appartamento di 90 mq composto da 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno. Contratto patti in deroga 4+4. GREBLO, 362486.

PALAZZETTO SPORT appartamento di 100 mq appena rinnovato in casetta, 3 stanze, salone, cucina, bagno, grande veranda, giardinetto, contratto 4+4. GREBLO, 362486.

MONFALCONE luminosissimo piano alto in edificio recente, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 3 terrazze, box per 2 auto, cantina, termoautonomo. GREBLO, 362486.

UFFICI zona Borsa nuovi, primo ingresso, tutti i comfort, 80 mq 900.000, 140 mq 2.000.000, consegna fine anno, possibilità distribuzione interna personalizzata. PIZZARELLO, 040/766676.

LOCALE AFFARI 80 mq a pochi metri da piazza Dalmazia, perfette condizioni, prontoingresso, 1.500.000 mensili. PIZZARELLO, 040/766676.

PIAZZA CARIBALDI cucina, soggiorno, due camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, poggolo, signorilmente arredato, automotano, ottime condizioni, 950.000 mensili. VIP, 040/634112-631754.

PERUGINO adiacenze, signorile appartamento arredato, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggoli, contratto patti in deroga, 980.000 mensili. VIP, 040/634112-631754.

TERRENI

DISPONIAMO DI TERRENI EDIFICABILI adatti a impresa in posizioni veramente interessanti, anche vista mare, zone Scorcio e Rozzolo. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

OPICINA TERRENO ADATTO FINE SETTIMANA ALL'ARIA APERTA con acqua e accesso auto 28.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TREBICIANO TERRENO non edificabile pianeggiante splendido prato 5800 mq anche frazionabili in lotti più piccoli accesso auto 11.000 al mq. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BAISOVITTA TERRENO CON ACCESSO AUTO oltre 3000 mq pianeggiante alberato lire 7000 al mq. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MUGGIA CHIAMPORRE vendiamo 2 terreni pronti edificabili per villette singole da 95.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROZZOLO TERRENO EDIFICABILE ottima posizione costruibile 850 mc. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MAGAZZINI E BOX

CAPANONE zona industriale posizione ottimale, indipendente, 500 mq coperti + 1000 mq scoperti + altri 1500 mq attigui pertinenti. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

LAZARETTO locale su strada con doppio passo carraio 320 mq. PIZZARELLO, 040/766676.

LARGO SONNINO LOCALE AFFARI SU STRADA 4 fori di cui uno carrabile, 120 mq con servizio interno. PIZZARELLO, 040/766676.

CASE DI RIPOSO dai 500 ai 530 mq, perfette condizioni interne, completamente a norma, cedesi in zone centrali. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

CEDESI avviate attività bar buffet trattoria, e salone parrucchiere. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

PERIFERICO videonoleggio unico in zona, ottimo avviamento con possibilità acquisto muri. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

OCCASIONISSIMA DOLCIUMI CARAMELLE caffè, bonbon, cioccolate e altre leccornie. Venditori muri e licenza. Adattissimo persona intraprendente. Piccolo ma redditizio. Prezzo «pazzesco»! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CASA DI RIPOSO media caratura. Nuova, semicentrale, ottimamente servita. Adeguamenti attuali e futuri già eseguiti. Alta grossa possibilità centro città. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

PASTICCERIA/BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. Prezzo adeguato. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

PANIFICIO 30 mq vendita, 120 mq laboratorio cedesi attività, tutto perfettamente adeguato. Tabelle commerciali 1 e 7. Contratto locazione nuovo. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

ABBIGLIAMENTO CENTRALISSIMO rarissima occasione vendesi muri e licenza. 30 mq con grandiosa superficie vetrata. Veramente splendido. Adattissimo qualsiasi articolo. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

LIBRERIA vera «chicca» da intenditori. Centralissima, ottima metratura. Avviamento, giro affari, soddisfazioni più che ottime. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

RISTORANTE centrale, molto simpatico, ambiente giovanile ma adatto a tutte le età. Ritiro pieno di sfizio. Ben organizzato e avviato. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

PROFUMERIA ARTICOLI ARREDO CASA ottima posizione nel centro storico, in mezzo a simpatici «rigattieri» e bei negozi. 100 mq con servizio. 45.000.000!!! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO ZONA PEDONALE prossimità corso Italia. 75 mq, recente, perfetto, vendesi attività oppure solo posizione commerciale. PIZZARELLO, 766676.

CENTRALE licenza avviamento arredamento tabella XIV specializzazione alimenti per animali, informazioni previo appuntamento. 80.000.000. VIP, 040/634112-631754.

PESCHIERA rionale alta densità abitativa, ottimo lavoro, licenza, avviamento, arredamento. 90.000.000. VIP, 040/634112-631754.

MINIMARKET 120 mq buona posizione con ampio magazzino, licenza, avviamento, arredamento, 290.000.000. VIP, 040/634112-631754.

LOCALI

CENTRALISSIMO PALAZZO disposto su tre livelli con locale al piano terra totai 1.500 mq adatto attività commerciale, sede bancaria ecc. 1.900.000.000. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

ZONA INDUSTRIALE posizione servita vendesi capannone c.a 800 mq con 3 ingressi frazionabile e soppalcabile. Trattative c/o ns uffici. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

ZONA PIAZZA

R[®] RABINO

Trieste - via Diaz 7

tel. (040) 368566

Presenta

le occasioni immobiliari
della settimana

IMMOBILI FINO A 100.000.000

368566 65.000.000 BAGNOLI casetta da sistemare su 2 livelli totali 50 mq composta da tinello con angolo cottura camera matrimoniale cameretta bagno + giardino di 40 mq con posto macchina.

351380 - 368566 37.000.000 ADIACENZE VIA CONTI libero da ristrutturare composto da camera matrimoniale cucina abitabile servizio.

368566 100.000.000 ADIACENZE LARGO PAPA GIOVANNI libero luminoso ultimo piano da ristrutturare di 90 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno.

368566 90.000.000 GIARIZZO libera casetta con progetto approvato per ristrutturazione totali 110 mq interni + cantina e cortile con accesso auto.

368566 100.000.000 VIA FONDERIA libero in perfette condizioni soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno.

368566 96.000.000 VIA SAN MICHELE libero soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo.

368566 30.000.000 VIA INDUSTRIA libero in stabile d'epoca appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno arredato.

368566 82.000.000 ADIACENZE PIAZZA FORAGGI libero in stabile ventennale piano alto con ascensore camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggolo.

351380 - 368566 85.000.000 SAN GIUSTO libero ristrutturato soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo.

368566 da 17.000.000 VIA ECONOMO posti macchina recintati con paletti e catenelle.

IMMOBILI FINO A 200.000.000

368566 179.000.000 VIA MORERI libero in stabile di 30 anni piano alto con ascensore composto da soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio poggolo.

368566 155.000.000 ADIACENZE BAIAMONTI libero ultimo piano con ascensore in stabile recente appartamento luminoso perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno con vasca idromassaggio poggolo verandato ripostiglio possibilità di acquisto box auto.

368566 147.000.000 VIA CORRELLI libero vista aperta piano alto con ascensore in stabile recente soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio veranda riscaldamento autonomo posto macchina coperto.

368566 135.000.000 ADIACENZE VIA COMMERCIALE libero in stabile d'epoca appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo riscaldamento autonomo cantina.

368566 145.000.000 VIA FABIO SEVERO libero in stabile trentennale con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio poggolo.

368566 130.000.000 VIA GIULIANI libero in stabile primo ingresso con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo arredato.

368566 160.000.000 VIA CERERIA libero terzo e ultimo piano in

stabile d'epoca appartamento totalmente da ristrutturare di totali 160 mq composto da salone 4 camere cucina abitabile bagno + sottotetto di grandi dimensioni.

368566 102.000.000 ADIACENZE BAIAMONTI libero in palazzina recente quarto piano con ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggolo verandato riscaldamento autonomo soffitta posto macchina coperto.

368566 125.000.000 ADIACENZE COSTALUNGA libero vista aperta in stabile decennale piano alto ascensore appartamento in perfette condizioni composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggolo verandato riscaldamento autonomo soffitta posto macchina coperto.

368566 155.000.000 VIA COMMERCIALE libero in stabile d'epoca signorile appartamento composto da soggiorno 2 camere matrimoniali cameretta cucina abitabile servizi separati riscaldamento autonomo cantina.

351380 - 368566 165.000.000 VIA SAN MARCO libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale 2 camerette bagno terrazzo veranda riscaldamento autonomo.

368566 150.000.000 VIA ANANIAN libero in stabile trentennale composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo cantina.

368566 190.000.000 ADIACENZE RIVE libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale 2 camerette bagno terrazzo veranda riscaldamento autonomo.

RICERCHE URGENTI

CERCHIAMO in affitto appartamento arredato possibilmente con posto macchina.

URGENTEMENTE cerchiamo in acquisto appartamento soggiorno 1 - 2 camere indifferente la zona.

PER NOSTRO REFERENZIATO CLIENTE cerchiamo villa bifamiliare a Muglia anche di piccole dimensioni.

IN AFFITTO PER NOSTRO CLIENTE cerchiamo urgentemente appartamento di 80-90 mq in provincia di Monfalcone.

REFERENZIATO dirigente cerca urgentemente appartamento zona Barcola Grotta composto da soggiorno cucina 2 camere bagno possibilmente con vista. Trattative riservate.

PER NOSTRO CLIENTE cerchiamo casetta con giardino e posto macchina anche da ristrutturare zona Carso.

368566 190.000.000 VIA FABIO SEVERO libero in stabile d'epoca piano alto con ascensore luminoso salone cucina abitabile 3 camere bagno 3 poggoli cantina.

368566 115.000.000 VIA SETTEFONTANE libero in buone condizioni soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno cameretta bagno riscaldamento autonomo.

368566 190.000.000 ADIACENZE MATTEOTTI libero ristrutturato soggiorno cucina abitabile 3 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo.

368566 108.000.000 ADIACENZE VIA DIAZ libera mansarda in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo posto macchina coperto.

368566 180.000.000 VIA SARA DAVIS libera casetta fronte strada su 2 livelli + cantina totali 200 mq coperti cortile di proprietà di 50 mq.

368566 120.000.000 VIA PIETA libero in stabile trentennale con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggolo.

368566 170.000.000 VIA GIULIA libero quinto piano con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati riscaldamento autonomo soffitta cantina.

368566 147.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO libero luminoso vista mare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo soffitta.

IMMOBILI FINO A 300.000.000

368566 260.000.000 ADIACENZE VIA XX SETTEMBRE libero in stabile d'epoca ristrutturato piano alto con ascensore composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo soffitta.

351380 - 368566 283.000.000 VIA SAN MICHELE libero in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato di 140 mq composto da salone tinello cucina abitabile 3 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo poggolo cantina.

351380 - 368566 260.000.000 SCALA SANTA libero appartamento in stabile trentennale composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggoli 2 ripostigli cantina possibilità box doppio.

IMMOBILI OLTRE I 300.000.000

368566 530.000.000 ADIACENZE RIVE libero in stabile nuovo splendido appartamento ad angolo con vista mare piano alto totalmente ristrutturato 240 mq totali composto da salone cucina abitabile di 30 mq con caminetto 4 camere matrimoniali studio doppi servizi studio poggolo riscaldamento autonomo cantina.

368566 500.000.000 SANTA CROCE libera villa perfetta come primo ingresso con giardino di 200 mq di proprietà riscaldamento autonomo composta da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi poggolo + taverna cantina lisciaia 2 posti macchina.

sto da salone di 50 mq con caminetto doppi servizi con idromassaggio cucina abitabile in muratura 4 camere impianto d'allarme condizionamento cassaforte prezzo impegnativo informazioni ns/uffici.

LOCALI D'AFFARI

54.000.000 ADIACENZE BAIAMONTI libero locale d'affari adatto uso ufficio o studio in perfette condizioni composto da 2 vani totali 30 mq comprensivo di mobilio.

160.000.000 ADIACENZE VIA CUMANO libero locale d'affari con uffici e servizio totali 130 mq più sopralco.

300.000.000 GIARIZZO libero magazzino di 140 mq composto da 3 vani + 400 mq scoperti.

45.000.000 ROZZOL locale d'affari di 30 mq composto da locale con servizio e 2 vetrine impianto elettrico a norma.

130.000.000 VIA MATTEOTTI locale d'affari fronte strada di 100 mq con sopralco uso ufficio servizio cortile passo carraio.

95.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO locale d'affari di 70 mq fronte strada con 4 vetrine servizio altezza interna 4 ml con possibilità posto macchina.

210.000.000 VIA ECONOMO libero locale d'affari di 200 mq composti da 3 vani + servizio con magazzino sito al piano terra da adibirsi a box + lastrico solare.

39.000.000 GRETTA via Carmelitani locale fronte strada occupato di 40 mq.

ADIACENZE SAN GIUSTO libero locale d'affari di 120 mq con passo carraio composto da un vano unico con annesso appartamento di 60 mq composto da 3 stanze cucina bagno trattative riservate ns/uffici.

RIVE locale d'affari fronte strada adatto negozio o ristorante di totali 200 mq in perfette condizioni trattative riservate ns/uffici.

CAPANNONI

VIA CABOTO capannone industriale di 2.500 mq interni + scoperto di 3.500 mq con possibilità di frazionamento prezzo impegnativo informazioni ns/uffici.

ZONA INDUSTRIALE capannone su 3 livelli di totali 950 mq + 400 mq scoperti con possibilità di uffici e laboratori officine trattative riservate ns/uffici.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

150.000.000 ADIACENZE SETTEFONTANE negozio di parrucchiere comprensivo di muri di 55 mq avviamento arredamento e licenza.

110.000.000 CENTRALE VIDEOTECA con noleggio e vendita licenza tabella XII - XIV avviamento arredamento comprensivo di computer fax e inventario.

120.000.000 NEGOZIO DI CALZATURE rionale locale di 30 mq licenza tabella IX buon utile dimostrabile.

BARCOLA CHIOSCO avviatissimo vendesi alto giro d'affari informazioni riservate ns/uffici.

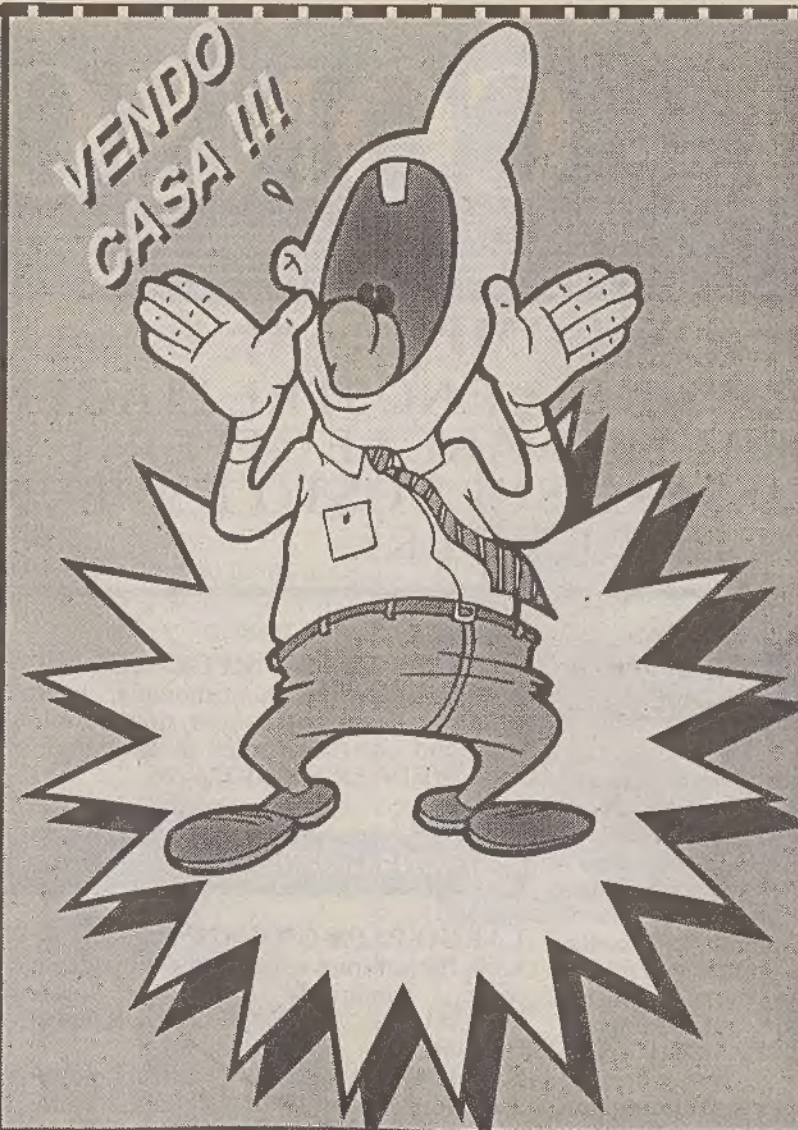
200.000.000 - 351380 IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO vendesi licenza e muri di profumeria e drogheria bigiotteria tabella XIV locale di 40 mq con magazzino di 80 mq buon giro d'affari dimostrabile.

80.000.000 ZONA GIARDINO PUBBLICO drogheria profumeria sanitari licenza tabella XIV con arredamento e avviamento 70 mq con vetrine.

158.000.000 vendesi ampia licenza tabella 1 - 6 - 7 anche per usi diversi ampio locale centrale con 12 fori ad angolo ottimo volume d'affari.

140.000.000 CENTRALISSIMA pellicceria con licenza tabella XIV/1 avviamento arredo nuovi locali di grande metrature fronte strada.

56.000.000 OCCASIONE CENTRALISSIMO negozio di 45 mq totalmente ristrutturato con licenza tabella XIV/1-2-7 ampliabile.



SAI QUAL'È IL MODO
MIGLIORE PER VENDERE
CASA ? ...



...AFFIDARLA IN
VENDITA ALLA RABINO!



SAI QUAL'È IL MODO PIU'
ECONOMICO PER AVERE
UN STIMA ? ...



...ANDARE DA RABINO LA
STIMA È GRATUITA!



RABINO

s.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee telefoniche)

Continuaz. dalla 26.a pagina

LA NUOVA IMMOBILIARE vende in via Gallo appartamento di 118 mq su due livelli con vista mare, due terrazze e due box di proprietà. Tel. 040/661955. (A12462)

LA NUOVA IMMOBILIARE vende prestigioso appartamento zona centrale con terrazze e giardino, vista mare, ampia metratura. Trattative riservate. Tel. 040/661955. (A12462)

MANSARDE centrali ristrutturare, varie metrature, tipologie. Ottime rifiniture, prezzi adeguati. Geppa 040/660050. **MONFALCONE** ABACUS 0481/777436 appartamento centrale, 3 letto, garage, 140.000.000; altro due camere, termoa autonomo, garage, 120.000.000.

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 mandamento appartamento nuovo, bicamere, biservizi, cantina, garage, termoa autonomo, giardino di proprietà mq 200.

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi, bella vilaschiera di testa, prossima consegna, ottime finiture. **MONFALCONE** ABACUS 0481/777436 Ronchi, casa indipendente abitabile, giardino mq 400.

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 San Pier casetta accostata abitabile, garage, giardino.

MONFALCONE ALFA 0481/79807 centro piano alto, panoramico, alloggio mq 120, 2 servizi, cantina, termoa autonomo.

MONFALCONE ALFA 0481/79807 Pleris, nuovi appartamenti 2-3 camere, doppi servizi, terrazzi, garage, cantina.

MONFALCONE ALFA 0481/79807 prima periferia, nuovi, bicamere, 2 servizi, soggiorno, garage, cantina. **MUTUO 4%**

MONFALCONE ALFA 0481/79807 Ronchi vicinanze, nuove bifamiliari: 3 camere, ampia zona giorno, 2 servizi, garage, giardino.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Montefalcone, alloggio mq 140, biello, soggiorno, studio, mansarda, 4 terrazzi, cantina, garage. Altro trileto, doppi servizi, autoriscaldamento.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi, casetta accostata, completamente ristrutturata, bipiani, biello, soggiorno con caminetto, giardino.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 vende terreni edificabili/agricoli, varie metrature, informazioni presso nostri uffici.

MONFALCONE Gabetti Op.lmm appartamento in palazzina immersa nel verde soggiorno cucina due letto bagno terrazzo cantina Lit. 140.000.000. Tel. 0481/44611.

MONFALCONE Gabetti Op.lmm Foggiano ampio appartamento soggiorno cucina tre letto doppi servizi ripostiglio cantina garage giardinetto privato. Tel. 0481/44611.

MONFALCONE Gabetti Op.lmm San Pier d'Isone villetta accostata, recente costruzione, piani sfalsati, particolari finiture. Tel. 0481/44611.

MONFALCONE Impresa vende in edilizia convenzionata ultimo appartamento bicamere, doppi servizi, cucina, soggiorno, terrazza, splendida mansarda, box, cantina. Mutuo Fie L. 75.000.000 al 4%. Tel. 040/303231 oppure 0336/901136.

MONFALCONE via Garibaldi IV piano bicamere soggiorno cucina abitabile servizio ripostiglio due ampie terrazze coperte. Telefono 0481/790913. (M001)

MONTEBELLO luminoso ultimo piano soggiorno cucina due camere terrazzino 170.000.000. Altro perfetto stesse caratteristiche posto macchina 200.000.000. Professionecasa 040/638408. (A12498)

NAVALI panoramico ultimo piano soggiorno due camere cucinotto bagno 220.000.000. Professionecasa 040/638408. (A12498)

NEGOZIO d'angolo Settefontane/Limitanea sette vetrine, altezza 4,60, servizi w.c., riscaldamento, mq 79. MAGAZZINO mq 344 Montebello occasione 240.000.000. Geom. SBISA' 040/942494.

OPCAZIONE vendesi privatamente appartamento signorile S. Pasquale cucina saloncino matrimoniale cameretta due bagni poggioli vista mare autometano garage cantina 270.000.000. Telefonare 040/366337. (A00)

OPICINA TERRENO 1100 mq costruibile (600 m. cubi) cioè 200 mq interni più 100 mq terrazzo di 30 m. ascensore, 79989 centrale pianeggiante alberato privato vende ora 18-21. 040/211195.

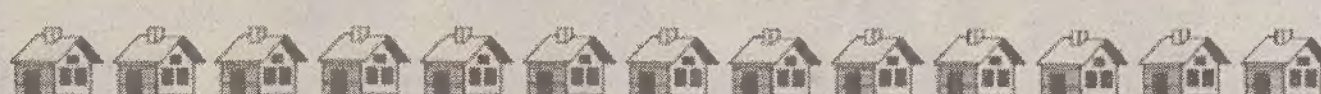
PIAZZA Sansovino, perfetto, stanza, soggiorno cucina, servizi, autometano, vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A12482)

PRIVATAMENTE vendesi due appartamenti attigui in via Galilei: 60 mq 120.000.000, 100 mq 195.000.000, stato ottimo, ascensore, termoa autonomo. Telefonare 0423/495548.

PRIVATO causa lontananza svede vicino stazione Trieste alloggio organizzato per alta rendita. Telefonare 0423/495548.

PRIVATO vende Marconi inizio, luminoso ultimo piano con ascensore completamente rimesso a nuovo. Atrio, salone, cucina, tre stanze, due bagni, grande ripostiglio, terrazzi. 350.000.000. Telefonare 040/398056, 0347/2642678. (12520)

CIVICA ROMANETTI



APPARTAMENTI IN VENDITA

75.000.000 ROSSETTI ALTA ADIACENZE appartamento da ristrutturare in stabile d'epoca 75 mq 2 stanze cucina bagno.

75.000.000 D'AZEGLIO da rimodernare 80 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio ampia soffitta uso cortile.

95.000.000 SCORCOLA in stabile d'epoca decoroso appartamento da ristrutturare soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno wc ripostiglio cantina.

105.000.000 GHIRLANDAIO ZONA molto luminoso soggiorno una stanza cucinotto bagno poggiolo riscaldamento ascensore.

110.000.000 ZONA IPPODROMO adatto coppia buone condizioni 73 mq soggiorno ampia stanza matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo soffitta riscaldamento ascensore.

110.000.000 CORONEO da rimodernare 85 mq molto luminoso soggiorno 2 stanze cucina bagno 120.000.000 APPARTAMENTO ULTIMO PIANO PANORAMICISSIMO soggiorno una stanza cucina bagno poggiolo cantina riscaldamento ascensore.

125.000.000 VIA DEL BOSCO ADIACENZE epoca buone condizioni 3 stanze cucina bagno con wc separato cucina ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo.

119.000.000 VERGERIO ZONA appartamento perfetto soggiorno una stanza cucinotto bagno ripostiglio balcone riscaldamento.

140.000.000 VIA GALILEI epoca soggiorno 2 stanze cucina servizi separati armadio a muro poggiolo cantina riscaldamento autonomo.

150.000.000 COLOGNA moderno molto luminoso soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 2 poggioli soffitta riscaldamento ascensore.

150.000.000 CRISPI PANORAMICO PERFETTO luminoso soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore.

155.000.000 FABIO SEVERO ottimo appartamento piano alto con ascensore soggiorno 2 stanze cucina bagno armadio a muro poggiolo cantina riscaldamento.

170.000.000 PANORAMICO POGGI SANT'ANNA ottime condizioni 80 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio balcone cantina posto auto in box riscaldamento ascensore.

185.000.000 OCCASIONE ALPI GIULIE appartamento con vista soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore posto auto condominiale.

190.000.000 PINDEMONE ZONA moderno luminoso bellissimo condizioni saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina possibilità box auto in affitto.

200.000.000 OCCASIONE SAN VITO ZONA VISTA MARE appartamento moderno soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno poggiolo veranda riscaldamento centrale ascensore.

220.000.000 ZONA DONADONI recentissimo appartamento con 30 mq di terrazzo splendide vedute arredato composto da salone stanza cucina bagno terrazzo di 30 m. ascensore riscaldamento.

280.000.000 CENTRALE APPARTAMENTO mansardato ristrutturato con rifiniture lussuose salone con caminetto 2 stanze cucina doppi servizi con vasca idromassaggio riscaldamento autonomo.

VILLE E CASETTE

LONGERA villetta accostata perfetta disposta su 2 piani e composta da soggiorno cucina abitabile 3 stanze doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo cantinetta giardino e ampio portico con accesso auto.

AURISINA VICINANZE SISTIANA zona villetta di un anno con ottime rifiniture composto da saloncino cucina americana camera matrimoniale con guardaroba, ampia cameretta bagno con doccia, mansarda tutta abitabile con bagno e ripostiglio, taverna con zona salotto e pranzo, cucinotto, caminetto, zona lavanderia, ampia cantina, giardino di 330 mq e porticato con accesso auto.

COLONCOVEZ ZONA villetta moderna composta da soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno soffitta ampio garage cantina riscaldamento autonomo a metano 440 mq di giardino.

BEATO ANGELICO villetta d'epoca in buonissime condizioni disposta su 2 piani composta da soggiorno 4 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo box auto giardino di 250 mq.

VILLETTA MODERNA A ROIANO tutta da rimodernare composta da soggiorno 3 stanze cucina bagno ampia veranda cantina garage centrale terrinca giardino di 200 mq.

VISOGLIANO villetta moderna salone 2 stanze stanzetta cucina bagno ampia veranda cantina garage 600 mq di giardino.

BARCOLA casetta d'epoca da rimodernare disposta su 2 piani e composta da 5 stanze 2 bagni ripostigli veranda cucina giardino di 100 mq con possibilità di acquistare la nuda proprietà della casetta affiancata a un ottimo prezzo.

VISSOGLIANO villetta moderna salone 2 stanze stanzetta cucina bagno ampia veranda cantina garage 600 mq di giardino.

BARCOLA casetta d'epoca da rimodernare disposta su 2 piani e composta da 5 stanze 2 bagni ripostigli veranda cucina giardino di 100 mq con possibilità di acquistare la nuda proprietà della casetta affiancata a un ottimo prezzo.

VISSOGLIANO villetta moderna salone 2 stanze stanzetta cucina bagno ampia veranda cantina garage 600 mq di giardino.

BARCOLA casetta d'epoca da rimodernare disposta su 2 piani e composta da 5 stanze 2 bagni ripostigli veranda cucina giardino di 100 mq con possibilità di acquistare la nuda proprietà della casetta affiancata a un ottimo prezzo.

VISSOGLIANO villetta moderna salone 2 stanze stanzetta cucina bagno ampia veranda cantina garage 600 mq di giardino.

BARCOLA casetta d'epoca da rimodernare disposta su 2 piani e composta da 5 stanze 2 bagni ripostigli veranda cucina giardino di 100 mq con possibilità di acquistare la nuda proprietà della casetta affiancata a un ottimo prezzo.

VISSOGLIANO villetta moderna salone 2 stanze stanzetta cucina bagno ampia veranda cantina garage 600 mq di giardino.

BARCOLA casetta d'epoca da rimodernare disposta su 2 piani e composta da 5 stanze 2 bagni ripostigli veranda cucina giardino di 100 mq con possibilità di acquistare la nuda proprietà della casetta affiancata a un ottimo prezzo.

VISSOGLIANO villetta moderna salone 2 stanze stanzetta cucina bagno ampia veranda cantina garage 600 mq di giardino.

BARCOLA casetta d'epoca da rimodernare disposta su 2 piani e composta da 5 stanze 2 bagni ripostigli veranda cucina giardino di 100 mq con possibilità di acquistare la nuda proprietà della casetta affiancata a un ottimo prezzo.

VISSOGLIANO villetta moderna salone 2 stanze stanzetta cucina bagno ampia veranda cantina garage 600 mq di giardino.

BARCOLA casetta d'epoca da rimodernare disposta su 2 piani e composta da 5 stanze 2 bagni ripostigli veranda cucina giardino di 100 mq con possibilità di acquistare la nuda proprietà della casetta affiancata a un ottimo prezzo.

VISSOGLIANO villetta moderna salone 2 stanze stanzetta cucina bagno ampia veranda cantina garage 600 mq di giardino.

BARCOLA casetta d'epoca da rimodernare disposta su 2 piani e composta da 5 stanze 2 bagni ripostigli veranda cucina giardino di 100 mq con possibilità di acquistare la nuda proprietà della casetta affiancata a un ottimo prezzo.

VISSOGLIANO villetta moderna salone 2 stanze stanzetta cucina bagno ampia veranda cantina garage 600 mq di giardino.

BARCOLA casetta d'epoca da rimodernare disposta su 2 piani e composta da 5 stanze 2 bagni ripostigli veranda cucina giardino di 100 mq con possibilità di acquistare la nuda proprietà della casetta affiancata a un ottimo prezzo.

VISSOGLIANO villetta moderna salone 2 stanze stanzetta cucina bagno ampia veranda cantina garage 600 mq di giardino.

BARCOLA casetta d'epoca da rimodernare disposta su 2 piani e composta da 5 stanze 2 bagni ripostigli veranda cucina giardino di 100 mq con possibilità di acquistare la nuda proprietà della casetta affiancata a un ottimo prezzo.

VISSOGLIANO villetta moderna salone 2 stanze stanzetta cucina bagno ampia veranda cantina garage 600 mq di giardino.

BARCOLA casetta d'epoca da rimodernare disposta su 2 piani e composta da 5 stanze 2 bagni ripostigli veranda cucina giardino di 100 mq con possibilità di acquistare la nuda proprietà della casetta affiancata a un ottimo prezzo.

ROIANO cucina saloncino due camere poggioli possibilità box 220.000.000. Professionecasa 040/638408. (A12498)

ROZZOL recente, rifinitissimo, salone, due stanze, cucina, servizi, poggioli, autometano, due posti macchina in garage. Geppa 040/660050. (A00)

SAN GIOVANNI tranquillo soggiorno cucina tre camere bagno poggioli ampia metratura 190.000.000. Professionecasa 040/638408. (A12498)

SAN GIUSTO tranquillo nel verde, perfetto, soggiorno, cucina, matrimoniale bagno, autometano, 115.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

SISTIANA immersa nel verde, ampia casa indipendente 2000 mq giardino, accesso macchina, prezzo impegnativo. Valutasi eventuale permuta. Geppa 040/660050. (A00)

SPAZIACASA 040/369950 Bazzoni validissimo da ristrutturare cucina salone matrimoniale servizi 2 terrazzi. (S001)

SPAZIACASA 040/369950 C. Marzio vista aperta cucina saloncino 2 stanze servizi autometano 140.000.000. (S001)

SPAZIACASA 040/369950 Commerciale panoramico nuovo cucina saloncino 2 camere terrazzi autometano garage. (S001)

SPAZIACASA 040/369950 Flavia stabile recentissimo piano alto cucinotto soggiorno matrimoniale antipoco 9.000.000. (S001)

SPAZIACASA 040/369960 Gambini ampia metratura cucina 4 camere cameretta 125.000.000 altro Perugino cucina 3 camere 115.000.000. (S001)

SPAZIACASA 040/369960 Navali in palazzina panoramica cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzi. (S001)

SPAZIACASA 040/369960 S. Giustina (adiacenze) recente cucina salone 4 stanze servizi terrazzi cantina. (S001)

TERRENO casale 1500 mq non costruibile con roulotte venduto affare definizione immediata. Tel. 040/416174. (A12508)

VENEDESI zona Doc Collio 2 appezzamenti: uno di ettari 5 ed uno di ettari 6 circa (vigneti e misto). Telefonare 0432/905253.

VESTA 040/636234 adiacenze viale D'Annunzio, recente, tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, poggioli, ascensore, posto auto. (12486)

VESTA 040/636234 erta S. Anna appartamenti primingresso, panoramici due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, primi piani con giardino, posti macchina, cantina. (12486)

VESTA 040/636234 Muggia-Punta Olmi villetta vista mare, tre stanze, bagno, cucina, giardino, posti auto. (12486)

VESTA 040/636234 teatro romano, S. Antonio Nuovo, via S. Nicolò, appartamenti primingresso, varie metrature, riscaldamento autonomo. (12486)

VESTA 040/636234 Muggia-Punta Olmi villetta vista mare, tre stanze, bagno, cucina, giardino, posti auto. (12486)

VESTA 040/636234 teatro romano, S. Antonio Nuovo, via S. Nicolò, appartamenti primingresso, varie metrature, riscaldamento autonomo. (12486)

VESTA 040/636234 Muggia-Punta Olmi villetta vista mare, tre stanze, bagno, cucina, giardino, posti auto. (12486)

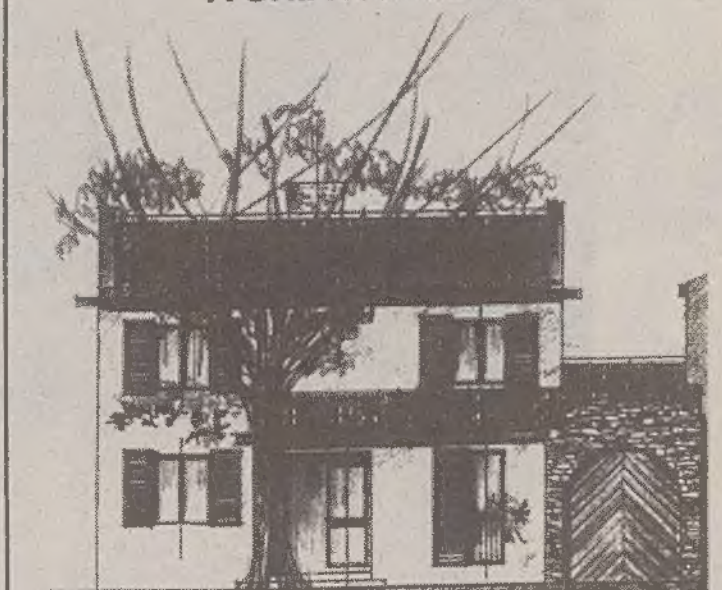
VESTA 040/636234 teatro romano, S. Antonio Nuovo, via S. Nicolò, appartamenti primingresso, varie metrature, riscaldamento autonomo. (12486)

VESTA 040/636234 Muggia-Punta Olmi villetta vista mare, tre stanze, bagno, cucina, giardino, posti auto. (12486)

VESTA 040/636234 teatro romano, S. Antonio Nuovo, via S. Nicolò, appartamenti primingresso, varie metrature, riscaldamento autonomo. (12486)

VESTA 040/636234 Muggia-Punta Olmi villetta vista mare, tre stanze, bagno, cucina, giardino, posti auto. (12486)

NEL VERDE DEL CENTRO DI BASOVIZZA DUE VILLE PRESTIGIOSE UNIFAMILIARI VENDE IMPRESA FINITURE E PREZZI PERSONALIZZATI GRADUALIZZATI DA RUSTICO AVANZATO A CHIAVI IN MANO



Per informazioni e visite

Comauri Costruzioni Edili
TEL. 040 - 635848 - ORE UFFICIO

VESTA 040/636234 Valmaura panoramico, matrimoniale, soggiorno, cucinotto, bagno, poggiolo, posto auto. (12486)

VESTA 040/636234 viale Sanzio, via Molino a Vento, appartamenti piani alti, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggioli ascensore. (12486)

VESTA 040/636234 zona Fiera stanza, soggiorno, cucina, doccia-wc, poggiolo, riscaldamento autonomo. (12486)

PIAZZA DONATA - ZONA TEATRO ROMANO IN PALAZZETTO D'EPOCA IMPRESA VENDE 3 APPARTAMENTI IN CORSO DI COMPLETAMENTO 2 STANZE - SOGGIORNO CON CUCINOTTO - SERVIZI - CANTINA POSTO MACCHINA - FINITURE E PREZZI PERSONALIZZATI Per informazioni e visite

Comauri Costruzioni Edili
TEL. 040/635848 - ORE UFFICIO

VIA Rossetti angolo via dell'Eremita, in prestigiosa palazzina, impresa Battara vende nuovi appartamenti e box. Per prenotazioni tel. 040/634412 ore ufficio. (A11663)

VILLA collina Muggia Vecchia, ogni comfort, ampio giardino con terreno costruibile, vende privato anche separatamente. Tel. 273273.

VILLA giardino passo carrabile zona pianeggiante ben servita facile parcheggio scorrevole automobilistico 200 mq interni 100 mq seminterrato adatta anche uffici sede associativa. Cmt Pizzarello 040/766676.

AGENZIA matrimoniale AMA organizza una serata con cena musica ballo per tutti i single. Per informazioni telefonare 040/224396, 0481/484316, 0432/294010.

Trieste - Via Coroneo, 5 - 040/660890

PRIVATO vende primi ingressi mq 70, 160, con garage. Zona Pestalozzi. 040-381429.

QUATTROMURA Emu panoramico, perfetto, soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggiolo, ripostiglio. 100.000.000

QUATTROMURA Francovec panoramico, buono, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo. 145.000.000

QUATTROMURA Santa Croce perfetto, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, giardino. 230.000.000 040/578944. (A12460)

QUATTROMURA Viale mandara appartamenti da ristrutturare partendo da 30.000.000 040/578944.

QUATTROMURA San Giacomo ottimo investimento, camera, cucina, bagno con doccia. 32.000.000. 040/578944. (A12460)

QUATTROMURA Santa Croce perfetto, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, giardino. 230.000.000 040/578944. (A12460)

QUATTROMURA Viale mandara appartamenti da ristrutturare partendo da 30.000.000 040/578944.

QUATTROMURA San Giacomo ottimo investimento, camera, cucina, bagno con doccia. 32.000.000. 040/578944. (A12460)

QUATTROMURA Santa Croce perfetto, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, giardino. 230.000.000 040/578944. (A12460)

QUATTROMURA Viale mandara appartamenti da ristrutturare partendo da 30.000.000 040/578944.

QUATTROMURA San Giacomo ottimo investimento, camera, cucina, bagno con doccia. 32.000.000. 040/578944. (A12460)

QUATTROMURA Santa Croce perfetto, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, giardino. 230.000.000 040/578944. (A12460)

QUATTROMURA Viale mandara appartamenti da ristrutturare partendo da 30.000.000 040/578944.

ADIACENZE ROSSETTI vista nel verde recente piano alto con ascensore soggiorno cucina tre stanze biservizi ripostiglio due balconi, 180.000.000, possibilità posto auto in garage.

ADIACENZE PAM recente luminosissimo piano alto soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balconi ascensore, 70 mq, 120.000.000.

VIALE XX SETTEMBRE luminoso piano alto ampia metratura salone cucina abitabile tre stanze biservizi ripostiglio, 210.000.000.

STRADA DI FIUME vista aperta soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi ripostiglio balcone ascensore 190.000.000.

BUONARROTI ALTA recente splendida vista mare appartamento su due livelli soggiorno cucina due stanze bagno due balconi ampia mansarda caminetto bagno terrazza a vasca. Box e due cantine.

ADIACENZE BELLOSQUARDO recente appartamento con giardino di proprietà 180 mq. Soggiorno cucina abitabile due matrimoniali biservizi due cantine e posto auto in garage.

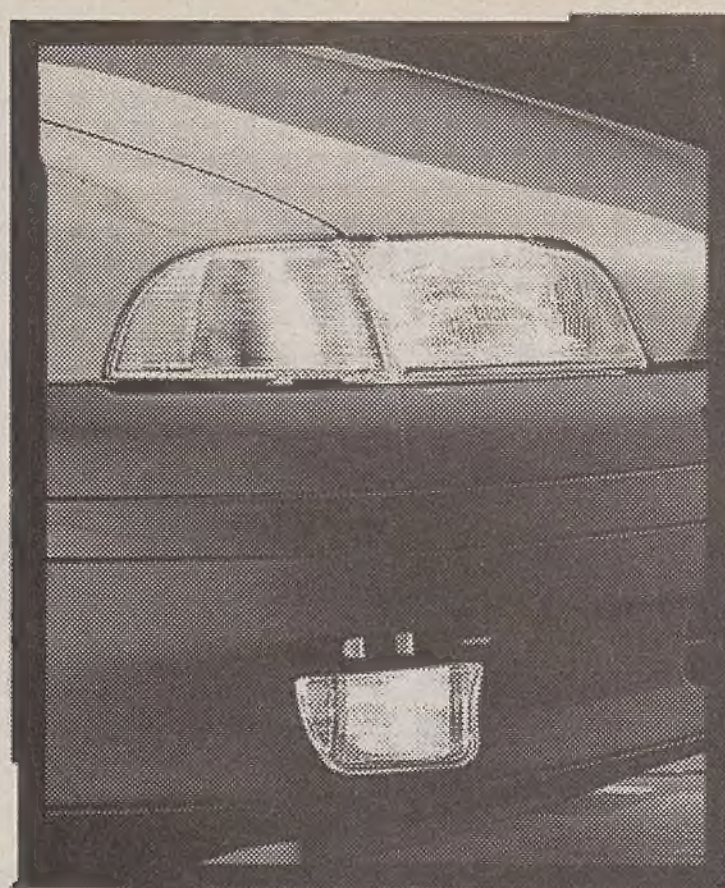
ADIACENZE STAZIONE in casa signorile appartamento ampia metratura rifinito primingresso. Salone cucina dispensa quattro stanze biservizi ripostiglio soffitta. Prezzo impegnativo.

ROZZOL graziosa casetta vista mare con giardino e cantinetta, disposta su due piani più soffitta, da ristrutturare, 170.000.000.

COSTIERA ESCLUSIVA VILLA indipendente su tre livelli, dipendenza giardino di 800 mq con accesso auto spiaggia molo posto barca.

AUTOPARKING ALABARDA VIA CONTI vendesi box e posti auto a partire da L. 20.000.000. Nessuna mediazione a carico dell'acquirente, ottimo investimento.

ROMANS D'ISONZO

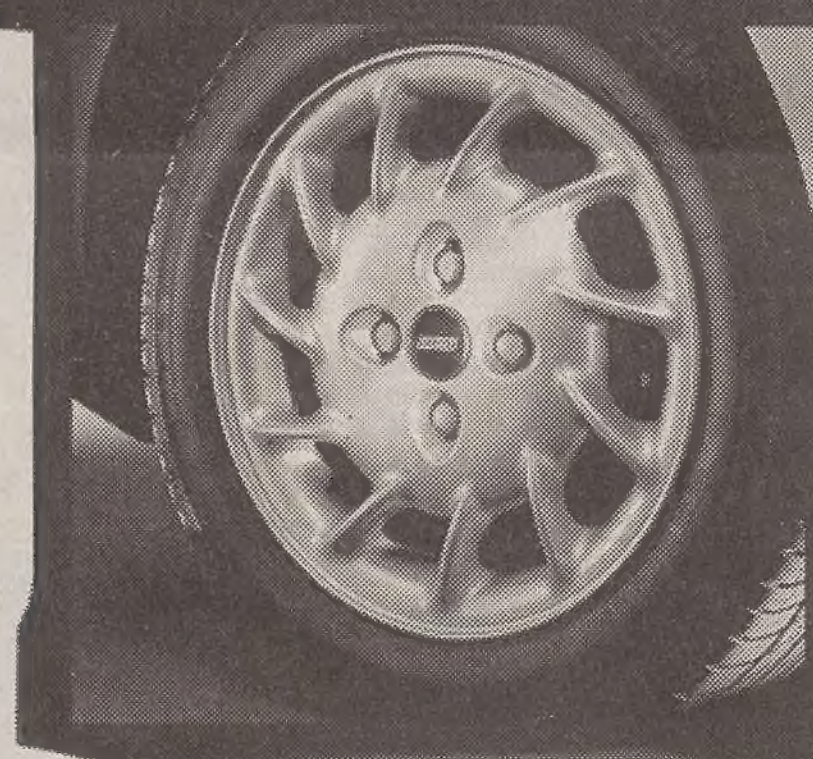


P U N T O T E A M

RITRATTO DI SPORTIVO.



Cop d'Antibus, al club della vela



Nembly, sabato allo stadio

Se hai un temperamento dinamico e brioso Punto Team è l'auto giusta per esprimere il tuo stile sportivo. Osservalo nei dettagli: **cerchi in lega con pneumatici maggiorati, fasce paracolpi laterali, fendinebbia.** Un allestimento di serie ricco e impeccabile che include anche **volante sportivo a tre razze e sedile regolabili in altezza, airbag lato guida, rivestimenti in fresco tessuto antracite.** Disponibile anche, oltre alla versione 5 marce, la versione 6 Speed che ti dà ancora di più il piacere della guida sportiva. Ed ora ammirala nell'insieme: è un'auto eccezionale, ai massimi livelli di tecnologia, sicurezza e design. Fatti guidare dal tuo spirito sportivo e mettila in moto. Punto Team, è il tuo ritratto. **Motore Fire 1100. Da lire 20.200.000 (anche per la versione 6 Speed).**

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA.

LA PASSIONE CI GUIDA. **FIAT**